

Rilevazione Nuclei 2016



0

Relazione annuale del Nucleo di Valutazione

ai sensi degli artt. 12 e 14 del Decreto Legislativo n. 19/2012
e dell'art. 14 del Decreto Legislativo n. 150/2009

Perugia, 7 luglio 2016

a cura del Nucleo di Valutazione

Università degli Studi di Perugia

Nucleo di Valutazione di Ateneo

(Costituito con D.R. n. 47 del 17.01.2013 per un quadriennio, ovvero fino al 16.01.2017 - Rinnovo rappresentanza degli studenti con D.R. n.588 del 16.04.2016 per il biennio 2016-2017)

Membri interni

Prof. Corrado CORRADINI - Ordinario di Costruzioni idrauliche e marittime e Idrologia (ICAR/02) presso il Dipartimento di Ingegneria Civile
Coordinatore (D.R. n. 50 del 21.01.2013)

Prof. Francesco BARTOLUCCI - Ordinario di Statistica (SECS-S/01) presso il Dipartimento di Economia

Prof. Paolo PUC CETTI - Ordinario di Farmacologia generale (BIO/14) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale

Membri esterni

Dott.ssa Anna Lisa DORIA - già Dirigente della Regione dell'Umbria e Coordinatore di Area Organizzazione risorse umane, Innovazione tecnologica e Autonomie locali

Prof. Alberto Ivo DORMIO - Associato di Ingegneria Economico-gestionale (ING-IND/35) presso l'Università degli Studi di Parma

Prof. Paolo RICCI - Ordinario di Economia Aziendale (SECS-P/07) presso l'Università degli Studi del Sannio

Prof. Paolo SACCHETTA - Ordinario di Biochimica (BIO/10) presso l'Università "G. d'Annunzio" di Chieti

Rappresentanti degli studenti

Sig.ra Caterina CARUSO

Sig. Lorenzo FOGGETTI

Struttura tecnico-amministrativa

Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione – Direzione Generale

con la collaborazione di:

Servizio Statistico-Informatico – Ripartizione Didattica

Ufficio Servizi Web – Area Reti e Servizi Web – Ripartizione Servizi Informatici e Statistici

INDICE

Sezione prima “Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo”	4
1. Sistema di AQ a livello di Ateneo	4
1.1 Descrizione del Sistema di AQ a livello di Ateneo	4
1.2 Effetti dell'AQ a livello di Ateneo	15
1.3 Attrattività dell'Offerta Formativa	29
1.4 Sostenibilità dell'offerta formativa	38
1.5 Coerenza tra domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti	56
2. Sistema di AQ a livello dei CdS.....	58
2.1 Monitoraggio degli indicatori a livello dei CdS	58
2.2 Organizzazione dei servizi di supporto allo studio.....	62
2.3 Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata.....	75
2.4 Effetti dell'AQ a livello di CdS	75
3. Rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi.....	95
3.1 Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQ	95
3.2 Livello di soddisfazione degli studenti	95
3.3 Presa in carico dei risultati della rilevazione	111
4. Qualità della ricerca dipartimentale	112
Sezione seconda “Valutazione della performance”	114
1 - Attività svolte dal NdV in funzione di OIV per l'anno 2015	114
1.1 - Ciclo integrato della Performance.....	114
1.2 - Prevenzione della corruzione	118
2 - Rendicontazione critica della gestione integrata della performance	119
2.1 - Grado di integrazione della performance con gli altri sistemi di gestione	120
2.2 - Risultati della valutazione.....	122
Sezione terza “Raccomandazioni e suggerimenti”	123
Sezione quarta “Appendice degli Allegati”	129
Allegato A - Questionario mobilità internazionale degli studenti 1. Mobilità per crediti	130
Allegato B - Questionario attività stage e tirocini degli studenti e dei laureati.....	143
Allegato C - Incassi e pagamenti per attività di ricerca scientifica dei Dipartimenti, Istituti e Centri dell'Ateneo (Esercizio 2015).....	146
Allegato D - Sistema AQ.....	149

Legenda

MIUR – Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca

CUN – Consiglio Universitario Nazionale

ANVUR – Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca

ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione (già CiVIT - Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle amministrazioni pubbliche)

CEV – Commissione di Esperti della Valutazione

AVA – Autovalutazione, Valutazione periodica e Accredimento

SA – Senato Accademico

CdA – Consiglio di Amministrazione

NdV – Nucleo di Valutazione dell’Ateneo

OIV – Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (funzioni attribuite ai Nuclei di Valutazione per le Università)

PQ – Presidio di Qualità dell’Ateneo

CPds – Commissione Paritetica docenti-studenti

AQ – Assicurazione della Qualità

RQ – Responsabili della Qualità

DIP – Dipartimento

CdS – Corso di Studio

SUA-RD – Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale

SUA-CdS – Scheda Unica Annuale del Corso di Studio

RAD – Regolamento Didattico di Ateneo (Ordinamenti e Programmazione didattica dei CdS)

SSD – Settore Scientifico Disciplinare

DID – Indicatore di quantità in ore di Didattica assistita erogabile dall’Ateneo

CFU – Credito Formativo Universitario

OFA – Obblighi Formativi Aggiuntivi

BES – Bisogni Educativi Speciali

DSA – Disturbi Specifici dell’Apprendimento

GdR – Gruppo di Riesame

RdRA – Rapporto di Riesame Annuale

RdRC – Rapporto di Riesame Ciclico

TAB – Personale Tecnico, Amministrativo e Bibliotecario

AQ_n – Riferimento numerico (n) al requisito di Assicurazione della Qualità (AQ) come definito da ANVUR con il documento “Finalità e procedure per l’accreditamento periodico delle sedi dell’Università e dei corsi di studio” del 01.10.2014 (rif. web <http://www.anvur.it>).

Sezione prima “Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo”

1. Sistema di AQ a livello di Ateneo

1.1 Descrizione del Sistema di AQ a livello di Ateneo

Come stabilito dalla normativa i principali attori dell'AQ di Ateneo sono il Presidio di Qualità (PQ), le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDs) e il Nucleo di Valutazione (NdV). Le informazioni riferite a composizione e organizzazione di tali organismi sono mostrate nella [Tabella 1 dell'allegato D](#).

Le figure intermedie responsabili dell'AQ, strutturalmente organizzate e formalmente riconosciute, sono i Responsabili della Qualità (RQ) di Dipartimento e i componenti dei Gruppi di Riesame (GdR) nei vari Corsi di Studio.

4

1.1.1 Contesto di applicazione delle politiche di AQ

A seguito dell'accoglimento dell'autocandidatura, l'Ateneo di Perugia nel periodo 24-28 novembre 2014 ha ricevuto, tra i primi, la visita della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) dell'ANVUR ai fini dell'accreditamento periodico della sede e dei corsi di studio.

La Relazione preliminare CEV, che è stata presentata in data 11.02.2015, ha subito un primo processo contro deduttivo da parte dell'Ateneo, senza che comunque ne fosse messa in discussione la valenza. Successivamente, in data 04.11.2015, l'ANVUR ha trasmesso all'Ateneo di Perugia il Rapporto sull'Accreditamento Periodico della Sede e dei Corsi di Studio, oltreché la versione finale della Relazione CEV.

Per una completa trattazione degli aspetti generali riferibili alla gestione della visita CEV e all'organizzazione delle prime conseguenti attività di AQ (dopo 6 mesi dal rilascio della relazione preliminare CEV), sia a livello di Ateneo che di singolo Corso di Studio visitato, si rimanda alla relazione annuale precedente (NUCLEI 2015). Riferimento web:

http://www.unipg.it/files/pagine/435/ALLEGATO_A_-_Relazione_NVA_Nuclei_2015.pdf

Mentre, in osservanza delle nuove linee guida ANVUR sull'accreditamento periodico, per l'anno 2016 il NdV illustra in questa relazione annuale (NUCLEI 2016) gli esiti della visita (a distanza di 8 mesi dal rilascio della relazione finale CEV e del rapporto ANVUR collegato) come descrizione e monitoraggio del piano di miglioramento adottato dall'Ateneo e dai singoli Corsi di Studio in funzione delle osservazioni formulate dalla CEV in fase di visita *in loco*.

L'Ateneo ha ottenuto l'accreditamento condizionato. In sintesi nella relazione finale CEV, e quindi nel rapporto ANVUR, risultano formulate all'Ateneo due condizioni e alcune raccomandazioni comuni, e solo qualche raccomandazione (nessuna condizione) a livello dei singoli Corsi di Studio esaminati (dei n.9 CdS esaminati n.3 ottengono un giudizio di accreditamento periodico soddisfacente, mentre i restanti n.6 corsi hanno avuto un giudizio condizionato da soddisfacimento di alcune raccomandazioni). Per contro sono state segnalate alcune prassi eccellenti sia a livello di Ateneo che di singolo Corso di Studio.

La prima condizione a livello di Sede ha riguardato la descrizione, nella SUA-CdS (quadro B1.b) e nelle schede insegnamento del corso di studio pubblicate nel Portale di Ateneo alla voce "Offerta

Formativa", delle modalità con cui viene accertato il raggiungimento, da parte degli studenti, dei risultati di apprendimento attesi **AQ1.B.5**.

In particolare il rapporto recita "*Si raccomanda che il Presidio ottenga da parte dei CdS una precisa, uniforme, documentabile ed effettivamente applicata attenzione sulla descrizione delle prove di esame, sulla loro comunicazione a livello dei singoli moduli di insegnamento, sulla verifica che gli esami siano condotti così come descritti, sulla preparazione della docenza alle tecniche di esame*". Le azioni intraprese per il superamento di tale limite sono esposte nel paragrafo successivo.

Nella seconda condizione posta all'Ateneo la CEV invita a prendere atto che il NdV non opera in modo adeguato rispetto alla gran parte delle funzioni attribuite **AQ4.4**.

Il NdV, ritenendo il giudizio espresso dalla CEV rispetto al proprio operato alquanto distorto, ha formulato all'ANVUR controdeduzioni per ognuno degli aspetti messi in discussione dal valutatore esterno al fine di evidenziare gli elementi di interpretazione non chiara. Comunque il NdV ha provveduto, per quanto possibile, ad adeguare le modalità operative e quindi lo svolgimento delle proprie funzioni in linea con quanto richiesto dalla CEV. Ciò trova riscontro sia nella relazione annuale precedente (NUCLEI 2015) che, con maggior impatto, nella presente relazione (NUCLEI 2016).

5

Le raccomandazioni hanno riguardato, tra l'altro, alcuni specifici quadri della SUA-CdS (A1, A2a, A3 e A4b) relativamente ai quali viene raccomandato ai Corsi di Studio, in primo luogo, di seguire attentamente le indicazioni fornite dal Presidio con le apposite linee guida; in secondo luogo, di migliorare la formulazione e il contenuto informativo di alcuni campi.

La CEV segnala che l'Ateneo programma e approva l'offerta didattica applicando e facendo esplicito riferimento a linee strategiche accessibili al pubblico, che individuano la posizione dell'istituzione sugli obiettivi di formazione nei contesti accademico e sociale **AQ1.A.1**. E che l'Ateneo indica chiaramente quali sono i soggetti responsabili della progettazione e della gestione dei CdS con i rispettivi compiti, nonché i soggetti responsabili delle risorse e dei servizi a essi necessari **AQ1.A.3**.

Come già osservato nella relazione precedente (NUCLEI 2015), la diffusione della cultura della qualità nel sistema Ateneo ha trovato il pieno apprezzamento del valutatore esterno, che ha potuto riscontrare un'effettiva assunzione politica della qualità come motore di miglioramento e non come mero adempimento burocratico (segnalazione di prassi eccellente **AQ1.A.2** - Politiche per la Qualità).

Inoltre la distribuzione dei ruoli e delle responsabilità del sistema AQ di Ateneo è risultata funzionale e chiara **AQ4.1**, al punto da assicurare, nel complesso, un'adeguata operatività delle strutture in riferimento sia alla dimensione e alla specializzazione dell'Ateneo, che all'individuazione di problematiche trasversali o specifiche. Soprattutto in riferimento all'operatività del PQ dell'Ateneo, ritenuto efficace e proattivo agente di cambiamento, ad esempio, per l'introduzione di strumenti innovativi (segnalazione di prassi eccellente **AQ4.2** - Presidio di Qualità).

Tuttavia, come appurato in occasione delle audizioni dei Corsi di Studio condotte dal NdV nell'ultimo anno (giugno 2015 - maggio 2016), anche a distanza di mesi permangono margini di miglioramento nell'ambito del monitoraggio e dell'utilizzo dei risultati conseguenti alle attività di riesame e all'analisi delle commissioni paritetiche da parte dei CdS. Rimane inoltre confermato che

un ulteriore elemento di miglioramento va ricercato in funzione dell'adeguata rappresentanza di tutti i soggetti (quali studenti, docenti ricercatori, docenti a contratto, ecc.) coinvolti in seno ai vari organismi (ma in particolare presso le Commissioni Paritetiche), al fine di individuare nuove soluzioni o selezionare con ancor più precisione soluzioni già intraprese.

1.1.2 Supporto operativo per le attività di AQ a livello di Ateneo

L'Ateneo dispone di due distinti uffici dedicati al supporto operativo per l'AQ di Ateneo, uno per il PQ e uno per il NdV.

Le informazioni riferite a composizione e organizzazione delle strutture di supporto dell'AQ a livello di Ateneo sono mostrate nella [Tabella 2 dell'Allegato D](#).

Dalla relazione CEV emerge il giudizio di non piena adeguatezza dell'operato del Nucleo *“che sembra limitarsi a un controllo meramente formale dei processi senza una vera capacità di valutazione dell'operato dell'Ateneo”*, una valutazione questa direttamente riconducibile alla scarsa numerosità delle risorse di personale a disposizione, anche in considerazione dei gravosi impegni assegnati in qualità di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV). L'attuale Nucleo ha più volte e formalmente richiesto nel corso del proprio mandato, al Rettore e all'Amministrazione, l'integrazione delle risorse per il definitivo superamento della problematica, senza però ottenere riscontri efficaci.

Mentre anche per quanto riguarda l'operato del Presidio, giudicato nello specifico eccellente dalla CEV, sono risultati insuperabili i limiti operativi connessi alla numerosità di risorse umane a supporto delle attività di audit interno.

Molte delle attività di AQ sono state possibili solo grazie alla fortuita dilazione dei termini di scadenza degli adempimenti istituzionali, ovvero a seguito alla riprogrammazione al ribasso delle attività in corso d'opera. In particolare è stato necessario ricorrere più volte in emergenza a soluzioni transitorie, quali l'assegnazione temporanea di unità di personale, che in prospettiva non hanno potuto garantire il superamento definitivo delle note difficoltà.

1.1.2.1 Sistema informativo “Riesame 2.0”

Il Presidio Qualità tiene sotto controllo i processi, la documentazione, i dati, i risultati dei CdS, incluse le attività di Riesame al fine di garantire l'applicazione delle politiche per la Qualità, e ne riporta l'esito agli Organi di Governo **AQ2.1**. Tuttavia in merito all'attività di monitoraggio **AQ2.2** CEV-ANVUR raccomanda *“di rendere sistematica la verifica dell'efficacia degli interventi correttivi definiti per risolvere problemi e migliorare la qualità della formazione da parte dei CdS come da indicatore AQ1.E.1 (Attività di conduzione del CdS), di verificare l'applicazione delle indicazioni fornite dal Presidio Qualità (redazione della SUA-CdS e dei Rapporti di Riesame) e il recepimento delle raccomandazioni registrate nei rapporti degli audit interni al fine di tenere sotto controllo la qualità complessiva dei risultati della formazione”*.

Al fine di facilitare la gestione della mole documentale prodotta dalle attività di accreditamento, e quindi condurre attività di monitoraggio delle criticità e degli scostamenti tra quanto programmato e quanto realizzato, l'Ateneo di Perugia ha sviluppato e introdotto (dal 2015) l'applicativo “Riesame 2.0”, che oltre a permettere la gestione delle diverse fasi dei processi di riesame e audizione contiene una sezione *repository* nella quale confluiscono tutte le informazioni di interesse per il CdS (dati statistici, contenuti SUA-CdS, relazioni CPds, NdV e PQ, rapporti RA e RC, verbali di audit e audizione, ecc.). L'accesso all'applicativo, e quindi alle sue funzionalità (compilazione modelli riesame, relazioni paritetiche, verbali di audizione, ecc.), è organizzato per livelli di responsabilità, mentre la documentazione relativa ad ogni CdS è resa disponibile per annate (dal 2013 ad oggi).

1.1.3 Connessioni tra gli attori dell'AQ

Le informazioni riferite all'organizzazione e al funzionamento degli organi di AQ di Ateneo sono mostrate in forma schematica nella [Tabella 3 dell'Allegato D](#).

Come rilevato dalla CEV **AQ3.2** il PQ di Ateneo garantisce incontri in-formativi sull'AQ, adeguati sia per numero che per qualità e modalità, diretti nello specifico a:

- Direttori di Dipartimento;
- RQ di Dipartimento;
- RQ di CdS;
- Presidenti di CdS;
- CPds;
- Membri del Consiglio degli Studenti;
- Rappresentanti degli studenti in seno a SA e CdA;
- Dirigenti;
- Personale TAB coinvolto nei processi AQ;
- Membri del NdV.

7

Nell'ultimo anno (giugno 2015 e maggio 2016) si sono tenuti n. 4 incontri di formazione, che hanno riguardato:

- Relazione annuale CPds: condivisione delle esperienze e buone prassi maturate in Ateneo;
- Linee guida Riesame anno 2016 e nuovo applicativo denominato "Riesame 2.0";
- Convegno nazionale ANVUR: la revisione del sistema AVA;
- AQ dei corsi di alta Formazione: i principali adempimenti, le tempistiche, le modalità organizzative del nostro Ateneo.

Tale approccio, insieme alla disponibilità organizzata delle informazioni passate (Riesame 2.0) riesce a garantire un allineamento dei comportamenti di tutti i CdS **AQ3.1**.

Il PQ propone annualmente al NdV e agli Organi di Governo accademici una relazione quale resoconto delle attività realizzate e strumento di analisi delle debolezze rilevate nel sistema di AQ dell'Ateneo, nonché delle opportunità di miglioramento ad esso connesse. Al seguente indirizzo è raggiungibile la pagina dedicata:

<http://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-di-controllo-consultivi-e-di-garanzia/presidio-di-qualita-di-ateneo/aq-ateneo/1186-relazioni-del-presidio>

L'interazione tra PQ e NdV, che si concretizza anche grazie alla continua collaborazione dei rispettivi uffici di supporto, ha portato all'emissione di linee guida e documenti di AQ pienamente condivisi dagli Organi di Governo quali strumenti attuativi delle politiche e della programmazione di Ateneo. Nell'ottobre 2015 è stata organizzata la prima seduta congiunta dei due organismi volta, tra l'altro, alla condivisione del Piano di Audizione dei Corsi di Studio e dei criteri di selezione dei CdS da esaminare.

Rimane confermato che la partecipazione della componente studentesca a tutti i livelli dell'AQ, non da ultimo anche in seno al NdV, è decisamente apprezzabile in termini di contributo alla definizione degli interventi correttivi o migliorativi. Come già segnalato, la partecipazione di adeguate rappresentanze di studenti per tipologia di percorso formativo agli incontri delle commissioni paritetiche resta un elemento da consolidare.

1.1.3.1 Piano di audizione dei Corsi di Studio

Dall'attività di coordinamento con il PQ, svolta oltre che al fine di migliorare gradualmente i processi di AQ in tutti i CdS e in tutti i Dipartimenti dell'Ateneo di Perugia anche con l'intento di non appesantire ulteriormente le attività dei CdS, in data 26.10.2015 ha portato all'approvazione del "Piano di audizione dei CdS". In particolare sono programmati:

- 1) **Audit interni** con analisi di documentazione a distanza e con visita nelle sedi dei CdS, effettuati dal PQ su di un campione di CdS selezionati annualmente dal Presidio medesimo attraverso l'utilizzo di criteri condivisi con il NdV;
- 2) **Audizioni dei Presidenti e dei Responsabili dell'AQ dei CdS** effettuate dal NdV presso la propria sede, sulla generalità dei CdS attivi e da completare possibilmente entro la scadenza naturale del proprio mandato (gennaio 2017), previo analisi di documentazione a distanza;
- 3) **Audizioni di controllo a seguito di audit interno** (eventuale e solo per i CdS già sottoposti ad audit interno) effettuate dal NdV presso la propria sede, previo analisi di documentazione a distanza, di norma entro 2 mesi dalla conclusione dell'audit interno e comunque non prima che sia trascorso un periodo di tempo tale da permettere la verifica dei correttivi applicati a seguito di eventuali gravi rilievi emersi in sede di audit interno.

I verbali delle audizioni e delle visite di audit interno condotti da PQ e NdV sono accessibili a richiesta tramite il sistema informativo riservato di Ateneo "Riesame 2.0". Per un riferimento concreto ai principali documenti prodotti in riferimento ad audit e audizioni si allega il "Calendario delle verifiche interne ed esterne" ([Allegato 1.1.3.1.a](#)).

Gli audit interni effettuati dal PQ nell'anno 2015, oltreché essere stati fortemente apprezzati dalle direzioni dei CdS, sono stati segnalati come prassi eccellente dalla Commissione di Esperti di Valutazione dell'ANVUR che ha visitato l'Ateneo ai fini dell'accreditamento periodico della sede e dei CdS, che li ha ritenuti strumenti innovativi meritevoli di menzione.

I rapporti di audit sono stati redatti in conformità con il modulo "Rapporto audit interno" delle Procedure di Sistema del manuale Qualità di Ateneo (MOD PS02E).

Le audizioni condotte dal NdV, in considerazione dell'elevata numerosità dei CdS da esaminare, per l'anno 2016 sono state organizzate sulla base di uno specifico formulario "Audizione del Corso di Studio" riportato in allegato ([Allegato 1.1.3.1.b](#)), che ha costituito formale verbale degli incontri.

Allegato 1.1.3.1.a – Calendario delle verifiche interne ed esterne

DIP	Classe	Corso di Studio	Calendario audit e audizioni			
			effettuate			previste
			PQ	CEV	NdV	NdV
Chimica, biologia e biotecnologie	L 02	Biotecnologie (L102 - P e P2 - L)				08.11.16
	L 13	Scienze biologiche (L063 - P - L)				08.11.16
	L 27	Chimica (L060 - P - L)				08.11.16
	LM 06	Scienze biomolecolari e ambientali (LM67 - P - LM) (già Scienze biomolecolari applicate)			05.04.16	
	LM 08	Biotecnologie molecolari e industriali (LX049 - P - LM)			05.04.16	
	LM 54	Scienze chimiche (LX053 - P - LM)	20.10.14	25.11.14	18.06.15	
	LM 60	Scienze e tecnologie naturalistiche e ambientali (LM48 - P - LM)			05.04.16	
Economia	L 18	Economia aziendale (LX013 - P - L)			17.03.16	
		Economia aziendale (sede di Terni) (LX014 - T - L)			17.03.16	
		Economia del turismo (L026 - A - L)		13.06.15	23.02.15 17.03.16	
	LM 16 LM 83	Finanza e metodi quantitativi per l'economia (LM90 - P - LM)				10.10.16
	LM 77	Economia e management internazionale (LM74 - P - LM) (già Economia e management)				10.10.16
		Business administration (LM69 - P - LM) (già Amministrazione e legislazione aziendale)	23.10.14	25.11.14	18.06.15	
	Economia e direzione aziendale (LM89 - T - LM)				10.10.16	
Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione	L 05 L 24	Filosofia e scienze e tecniche psicologiche (L037 - P - L)	-	13.06.15	23.02.15	
	L 19	Scienze dell'educazione (L040 - P - L)	14.10.14	26.11.14	18.06.15	
	L 40	Scienze per l'investigazione e la sicurezza (LX048 - N - L)				20.10.16
	LM 51	Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e della salute (LM93 - P - LM)		13.06.15	23.02.15	
	LM 78	Filosofia ed etica delle relazioni (LM57 - P - LM)			17.03.16	
	LM 85	Consulenza pedagogica e coordinamento di interventi formativi (LM59 - P - LM)			17.03.16	
	LM 85 BIS	Scienze della formazione primaria (142 - P - CU)			17.03.16	
	LM 88 LM 01	Scienze socioantropologiche per l'integrazione e la sicurezza sociale (LM94 - P - LM)		04.06.14	26.02.14	

DIP	Classe	Corso di Studio	Calendario audit e audizioni			
			effettuate			previste
			PQ	CEV	NdV	NdV
Fisica e geologia	L 30	Fisica (L061 - P - L)	06.03.15		29.06.15	
	L 34	Geologia (L065 - P - L)	23.03.16			08.11.16
	LM 17	Fisica (LX050 - P - LM)			05.04.16	
	LM 74	Geologia degli idrocarburi (LX054 - P - LM)			05.04.16	
Scienze e tecnologie geologiche (LX055 - P - LM)				05.04.16		
Giurisprudenza	L 14	Funzionario giudiziario e amministrativo (Telematico) (LX024 - P - L)				20.10.16
	LMG 1	Giurisprudenza (LM01 - P - CU)	06.03.15		29.06.15	
Ingegneria	L 08	Ingegneria informatica ed elettronica (LX001 - P - L)	22.10.14	26.11.14	18.06.15	
	L 09	Ingegneria meccanica (LX028 - P - L)			14.04.16	
		Ingegneria industriale (LX029 - T - L)			14.04.16	
	LM 29	Ingegneria elettronica per l'internet of things (LM73 - P - LM) (già Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni)				17.11.16
	LM 32	Ingegneria informatica e robotica (LM72 - P - LM) (già Ingegneria informatica e dell'automazione)				17.11.16
	LM 33	Ingegneria industriale (LM86 - T - LM)				17.11.16
Ingegneria meccanica (LX034 - P - LM)					17.11.16	
Ingegneria civile ed ambientale	L 07	Ingegneria civile (LX026 - P - L)			14.04.16	
	LM 04	Ingegneria edile-architettura (LX036 - P - CU)			14.04.16	
	LM 23	Ingegneria civile (LX030 - P - LM)	21.10.14	27.11.14	17.06.15	
	LM 35	Ingegneria per l'ambiente e il territorio (LX035 - P - LM)				17.11.16
Lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	L 01	Beni culturali (L038 - P - L) (già Beni e attività culturali)				20.10.16
	L 10	Lettere (L030 - P - L)				20.10.16
	L 11	Lingue e culture straniere (L032 - P - L)				20.10.16
	LM 02 LM 89	Archeologia e Storia dell'arte (LM97 - P - LM) (già Storia dell'arte)	-	13.06.15	23.02.15	
	LM 14	Italianistica e Storia europea (LM91 - P - LM)	15.10.14	25.11.14	18.06.15	
	LM 15	Civiltà classiche (LM99 - P - LM) (già Archeologia e civiltà classiche)			17.03.16	
	LM 37	Lingue, letterature comparate e traduzione interculturale (LM64 - P - LM) (già Lingue e letterature moderne)			17.03.16	

DIP	Classe	Corso di Studio	Calendario audit e audizioni			
			effettuate			previste
			PQ	CEV	NdV	NdV
Matematica e informatica	L 31	Informatica (L062 - P - L)				08.11.16
	L 35	Matematica (L066 - P - L)	08.05.15		29.06.15	
	LM 18	Informatica (LX051 - P - LM)			05.04.16	
	LM 40	Matematica (LX052 - P - LM)			05.04.16	
Medicina	LM 09	Scienze biotecnologiche mediche, veterinarie e forensi (LM41 - P - LM)				25.10.16
	LM 41	Medicina e chirurgia (MU01 - P P2 T- CU)	23.10.14	25.11.14	18.06.15	
	LM 67 LM 68	Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate (LM92 - P - LM)				25.10.16
	L SNT1	Infermieristica (L05B - F - L)	30.03.16		22.03.16	
	LM SNT1	Scienze infermieristiche e ostetriche (LM68 - P - LM)		21.04.16	04.03.16	
Medicina sperimentale	L 22	Scienze motorie e sportive (LX039 - P - L)	15.04.15		29.06.15	
	L SNT1	Infermieristica (L050 - P e P2 - L)			22.03.16	
		Infermieristica (L05A - T - L)			22.03.16	
	L SNT2	Logopedia (L056 - P - L)			22.03.16	
	L SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (L052 - P - L)			22.03.16	
L SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (L059 - P - L)			22.03.16		
Medicina veterinaria	L 38	Produzioni animali (LX045 - P - L)			14.04.16	
	LM 42	Medicina veterinaria (LX046 - P - CU)	08.06.15 15.12.15		29.06.15	
Scienze agrarie, alimentari ed ambientali	L 25	Scienze agrarie e ambientali (LX004 - P - L)	17.10.14	26.11.14	18.06.15	
	L 26	Economia e cultura dell'alimentazione (LX005 - P - L)			14.04.16	
		Scienze e tecnologie agro-alimentari (LX006 - P - L)			14.04.16	
	LM 07	Biotecnologie agrarie e ambientali (LX007 - P - LM)				17.11.16
	LM 69	Sviluppo rurale sostenibile (LX009 - P - LM)				17.11.16
	LM 70	Tecnologie e biotecnologie degli alimenti (LX010 - P - LM)				17.11.16
	LM 86	Scienze zootecniche (LX011 - P - LM)			14.04.16	
Scienze chirurgiche e biomediche	LM 46	Odontoiatria e protesi dentaria (LX041 - P - CU)				25.10.16
	LM SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie (LM98 - P - LM)	-	13.06.15	23.02.15	
	L SNT1	Ostetricia (L051 - P - L)	17.04.15	-	26.06.15	
	L SNT2	Fisioterapia (L055 - F - L)			22.03.16	
	L SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (L053 - P - L)			17.03.16	

DIP	Classe	Corso di Studio	Calendario audit e audizioni			
			<i>effettuate</i>			<i>previste</i>
			PQ	CEV	NdV	NdV
Scienze farmaceutiche	LM 09	Biotechnologie farmaceutiche (LM38 - P - LM)				25.10.16
	LM 13	Chimica e tecnologia farmaceutiche (LX022 - P - CU)	24.04.15	-	26.06.15	
		Farmacia (LX023 - P - CU)				25.10.16
	LM 61	Scienze della alimentazione e della nutrizione umana (LX042 - P - LM)	23.03.16			25.10.16
Scienze politiche	L 20	Scienze della comunicazione (L146 - P - L)			08.03.16	
	L 36	Scienze politiche e relazioni internazionali (L018 - P - L)	23.10.14	26.11.14	18.06.15	
	L 39	Servizio sociale (LX058 - P - L)			08.03.16	
	LM 52	Relazioni internazionali (LX059 - P - LM)				10.10.16
	LM 59	Comunicazione pubblica digitale e d'impresa (LM95 - P - LM) (già Comunicazione istituzionale e d'impresa)				10.10.16
	LM 62 LM 63	Scienze della politica e dell'amministrazione (LM96 - P - LM)				10.10.16
	LM 87	Sociologia e politiche sociali (LX061 - P - LM)				10.10.16

Allegato 1.1.3.1.b – Audizione dei Corsi di Studio

FACSIMILE FORMULARIO DI AUDIZIONE

Il Formulario è compilabile accedendo alla propria Area Riservata

Nel seguito sarà richiesto di:

- Riportare in sequenza una sintesi delle azioni intraprese o da intraprendere, anche sulla base delle indicazioni operative ricevute dall'Ateneo per mezzo del Presidio di Qualità o disposizioni dipartimentali, nonché sulla base dei Rapporti di Riesame, delle relazioni annuali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti e delle relazioni annuali del Nucleo di Valutazione;
- Argomentare eventuali disfunzioni, criticità o margini di miglioramento, anche in considerazione dei soggetti coinvolti nel processo di assicurazione di qualità ai vari livelli (CdS, Ateneo, ANVUR), fornendo una descrizione sintetica e un giudizio complessivo.

13

1 Presentazione

Corso di Studio:
Classe:
Sede:
Dipartimento responsabile:
Denominazione del Corso di Studio:

2 Principali azioni del CdS adottate/programmate per l'AQ

Nel seguito è presentata una sintesi delle azioni intraprese o da intraprendere, anche sulla base delle indicazioni operative ricevute dall'Ateneo per mezzo del Presidio di Qualità o disposizioni dipartimentali, nonché sulla base dei Rapporti di Riesame, delle relazioni annuali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti e delle relazioni annuali del Nucleo di Valutazione.

Contenuti SUA-CdS

Informazioni fornite dal Corso di Studio su ordinamento, regolamento didattico, programmazione, consultazioni, ecc.
(indicazione: se possibile meno di 2000 caratteri, spazi inclusi)

Gestione del CdS

Informazioni fornite dal Corso di Studio su coordinamento delle attività, sito web, dotazione dei materiali didattici, dotazione infrastrutturale, servizi agli studenti, ecc.
(indicazione: se possibile meno di 2000 caratteri, spazi inclusi)

3 Osservazioni del CdS sul processo di AQ interna

Nel seguito sono presentate eventuali disfunzioni, criticità o margini di miglioramento, anche in considerazione dei soggetti coinvolti nel processo di assicurazione di qualità ai vari livelli (CdS, Ateneo, ANVUR), con una descrizione sintetica e un giudizio complessivo.

Sistema AVA

Informazioni fornite dal Corso di Studio su adempimenti richiesti, banche dati, ecc.
(indicazione: se possibile meno di 2000 caratteri, spazi inclusi)

Gestione dell'AQ a livello di Ateneo

Informazioni fornite dal Corso di Studio su efficacia del coordinamento, cultura della qualità, adeguatezza delle linee guida, adeguatezza degli incontri formativi, banche dati, ecc.
(indicazione: se possibile meno di 2000 caratteri, spazi inclusi)

Gestione interna del CdS

Informazioni fornite dal Corso di Studio su efficacia del coordinamento, coinvolgimento dei soggetti, composizione degli organi, dinamiche dipartimentali, risorse, ecc.
(indicazione: se possibile meno di 2000 caratteri, spazi inclusi)

Strutture didattiche disponibili

Informazioni fornite dal Corso di Studio su aule, laboratori, biblioteche, ecc.
(indicazione: se possibile meno di 2000 caratteri, spazi inclusi)

Servizi agli studenti

Informazioni fornite dal Corso di Studio su servizi amministrativi, interattivi, assistenziali, di orientamento, di recupero, ecc.
(indicazione: se possibile meno di 2000 caratteri, spazi inclusi)

Valutazione delle attività didattiche da parte di studenti e docenti

Informazioni fornite dal Corso di Studio su portale di ateneo per la valutazione, utilizzo dei risultati, tempistiche, modalità, ecc.
(indicazione: se possibile meno di 2000 caratteri, spazi inclusi)

Efficacia dei percorsi formativi

Informazioni fornite dal Corso di Studio su relazioni col territorio, contesto sociale, monitoraggio statistico, ranking, ecc.
(indicazione: se possibile meno di 2000 caratteri, spazi inclusi)

4 Giornata di Audizione

Nel seguito sono riportati gli estremi e gli esiti dell'incontro.

Partecipanti e durata dell'incontro

Presidente/Coordinatore CdS o suo delegato:
Rappresentanti AQ di Dipartimento:
Rappresentanti Nucleo di Valutazione:
Luogo dell'incontro:
Data dell'incontro:
Orario inizio:
Orario fine:

Documentazione esaminata

Compilazione a carico del Nucleo di Valutazione
(indicazione: se possibile meno di 2000 caratteri, spazi inclusi)
Dati statistici di tre anni elaborati dall'Ateneo, a livello di CdS, e resi disponibili ai GdR e alle CPDs;
Scheda Unica Annuale del CdS;
Delibere di Dipartimento relative al CdS;
Relazione annuale del Nucleo di Valutazione;
Relazione annuale della Commissione Paritetica docenti studenti;
Rapporti di Riesame (annuale e/o ciclico) del CdS;
Scheda di valutazione audit interno del PQ per il CdS;
Scheda di valutazione e Relazione finale CEV relative al CdS;
Indicatori ANVUR del CdS per la Valutazione Periodica.

Esiti della discussione

Compilazione a carico del Nucleo di Valutazione
(indicazione: se possibile meno di 5000 caratteri, spazi inclusi)

1.2 Effetti dell'AQ a livello di Ateneo

Il PQ propone annualmente al NdV e agli Organi di Governo accademici una relazione quale resoconto delle attività realizzate e strumento di analisi delle debolezze rilevate nel sistema di AQ dell'Ateneo, nonché delle opportunità di miglioramento ad esso connesse. Al seguente indirizzo è raggiungibile la pagina dedicata:

<http://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-di-controllo-consultivi-e-di-garanzia/presidio-di-qualita-di-ateneo/aq-ateneo/1186-relazioni-del-presidio>

1.2.1 Rapporti di Riesame annuali e ciclici

La CEV ha approvato tempi e modi delle attività di riesame dei CdS **AQ1.E.2** rispetto alla loro organizzazione a livello di Sede, tuttavia ha riscontrato alcune lacune di merito a livello di contenuti per i CdS esaminati durante la visita di accreditamento periodico. Tali elementi negativi sono stati giudicati sistematicamente superabili attraverso l'applicazione effettiva delle apposite linee guida predisposte annualmente dal PQ. Al seguente indirizzo è raggiungibile la pagina dedicata:

<http://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-di-controllo-consultivi-e-di-garanzia/presidio-di-qualita-di-ateneo/aq-didattica/1188-riesame-cds>

A seguito del rapporto CEV-ANVUR sull'attività di conduzione del CdS **AQ1.E.1**, è stata effettuata una revisione delle linee guida per il riesame 2016 con il richiamo ad una attenzione sistematica, rigorosa e uniforme relativamente a:

- riquadri 1a, 2a e 3a con miglioramento della capacità di individuare le cause dei problemi e di formulare le azioni di miglioramento in termini di tempi e obiettivi anche al fine di rendere verificabile l'effettivo raggiungimento del risultato;
- ricognizione della domanda di formazione esterna e requisiti di ammissione ai CdS;
- necessità di esprimere le informazioni quantitative facendo riferimento ai dati disaggregati per sottolineare le criticità in modo puntuale;
- necessità di poggiare ogni affermazione e conclusione su un pertinente riferimento: documento o indicatore.

Inoltre già dall'anno 2015 è redatto un Rapporto di Riesame annuale per ogni CdS a prescindere dalla presenza/necessità di un Rapporto di Riesame ciclico.

Come atteso dalla CEV (che chiede di "verificare che le raccomandazioni registrate per risolvere le non conformità emerse durante gli audit interni vengano effettivamente prese in considerazione dai CdS e con quale esito") l'applicativo "Riesame 2.0" ha permesso la compilazione assistita dei Rapporti di Riesame Ciclici e Annuali, garantendo uniformità di contenuti e facilitando le operazioni di verifica degli stessi.

In particolare, dal riesame 2016 i Responsabili Qualità dei Dipartimenti sono chiamati a controllare i rapporti di riesame (n. 41 RdR sono stati riformulati a seguito di intervento dei RQ di Dipartimento), mentre il PQ ha continuato a svolgere il ruolo di organismo di supervisione del processo e di controllo a campione delle valutazioni espresse dai RQ. Al riguardo, al fine di mettere i Responsabili Qualità dei Dipartimenti nella condizione di poter effettuare la valutazione richiesta, il Presidio ha organizzato sessioni di formazione dedicate.

Il valutatore esterno "raccomanda agli organi di governo di passare dalla fase di presa d'atto o approvazione delle procedure formali a quella di utilizzo dei risultati dei rapporti di riesame e delle relazioni delle commissioni paritetiche per guidare le strategie d'Ateneo e tenere sotto controllo la loro effettiva

realizzazione”. Per questo l’Ateneo sottopone annualmente i riesami ciclici all’approvazione di SA e CdA quale principale riferimento documentale in vista dell’approvazione delle corrispondenti modifiche agli ordinamenti e quindi della verifica di applicazione del deliberato.

1.2.2 Partecipazione degli studenti all’AQ e rilevazione delle opinioni degli studenti e dei docenti

La CEV “raccomanda di coinvolgere e informare maggiormente gli studenti e di far sì che il loro contributo venga effettivamente tenuto in considerazione nei processi decisionali relativi alla qualità della formazione. Raccomanda inoltre che venga instaurato un efficace e stabile raccordo tra i rappresentanti e gli studenti dei CdS” **AQ1.E.3**.

Come segnalato nel rapporto ANVUR, la numerosità di comportamenti differenti è stata rilevata anche dal NdV in occasione delle audizioni dei CdS, a significare che ancora rimangono ampi margini di miglioramento rispetto al coinvolgimento degli studenti nell’iter decisionale.

16

Un primo approccio di coinvolgimento operativo è stato sicuramente quello di definire “Linee guida per l’analisi dei risultati della rilevazione delle opinioni studenti/docenti” (maggio 2016). Al seguente indirizzo è raggiungibile la pagina dedicata:

<http://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-di-controllo-consultivi-e-di-garanzia/presidio-di-qualita-di-ateneo/aq-didattica/1190-valutazione-della-didattica>

Per le finalità connesse alle attività di riesame **AQ1.E.2** è stato superato il limite di visualizzazione pubblica dei risultati della valutazione della didattica a livello di singolo insegnamento, ciò sarà utile elemento a supporto degli studenti.

Nella successiva [sezione 3](#) della presente relazione dedicata alla valutazione della didattica il Nucleo propone una metodologia di analisi dei risultati per singolo Corso di Studio che possa individuare le differenze tra Dipartimenti e possa garantire agli studenti la disponibilità di strumenti di intervento in caso di forti anomalie.

L’Ateneo ha programmato anche la realizzazione di specifiche sessioni formative per i rappresentanti degli studenti in carica nei diversi organi, nonché la realizzazione di iniziative volte a favorire il raccordo tra rappresentanti degli studenti e l’insieme degli studenti **AQ1.E.3**. Al momento non sono note modalità e tempistiche.

1.2.3 Schede Uniche Annuali dei Corsi di Studio

A partire dalla scadenza MIUR di maggio 2015, il PQ ha attribuito ai Responsabili Qualità dei Corsi di Studio - ferma restando la responsabilità finale dell'intero processo in capo al Delegato/Coordinatore di CdS - il compito del controllo intermedio dei contenuti dei campi della SUA-CdS secondo indicazioni (modalità, tempistiche, ecc.) fornite annualmente. Al seguente indirizzo è raggiungibile la pagina dedicata alle note operative SUA-CdS:

<http://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-di-controllo-consultivi-e-di-garanzia/presidio-di-qualita-di-ateneo/aq-didattica/1183-sua-cds>

Il PQ continua comunque a svolgere i compiti assegnati ad esso dall'ANVUR, di organizzazione e supervisione dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun CdS.

Nel dettaglio, la CEV ha rilevato quanto segue in relazione a:

- quadro A1 - le consultazioni sono troppo concentrate sulla realtà umbra ed occorre migliorarle nei modi e nei tempi;
- quadro A2a - non sono declinate in modo adeguato le diverse possibili funzioni professionali che il CdS prende a riferimento per la sua progettazione, omettendo nella maggior parte dei casi una puntuale descrizione delle competenze associate alle funzioni; si rende pertanto difficoltoso il successivo collegamento con le aree di apprendimento del Quadro A4b;
- quadro A4b - non sono declinati in modo adeguato i contenuti delle aree di apprendimento; sembra che i CdS non abbiano ancora maturato una capacità adeguata nella declinazione e nella utilizzazione dei descrittori di Dublino; i CdS non hanno ben compreso la necessità di definire più aree di apprendimento distinte tra loro per obiettivi e metodi.

17

Il Presidio, dal controllo a campione (25 CdS su 86) delle SUA-CdS effettuato nel maggio 2016, ha riscontrato in generale un significativo miglioramento dei quadri SUA-CdS. Rispetto al campione di CdS esaminati, risulta che la percentuale di adeguatezza dei contenuti delle varie sezioni "Qualità" è in aumento (70% delle sezioni verificate con esito positivo). Tuttavia, le criticità maggiori della SUA-CdS attengono ai quadri SUA-RAD (solo 50% delle sezioni verificate con esito positivo), modificabili solo in occasione dell'iter procedurale di modifica dell'ordinamento.

Le opportunità di miglioramento e quindi di intervento sono state individuate dal PQ rispetto:

- gestione amministrativa di Sede (servizi amm.vi, Delegati del Rettore);
- gestione del CdS (Presidenti/Coordinatori, Responsabili amm.vi, ecc);
- gestione dell'AQ (Responsabili Qualità di CdS).

Il PQ programma di coordinare i contenuti SUA-CdS attraverso un coinvolgimento più diretto degli interlocutori responsabili, mettendo a disposizione strumenti di pianificazione strategica.

La raccomandazione del valutatore esterno, emersa dal rapporto CEV-ANVUR, è "di portare le presentazioni delle informazioni dei CdS tutte a un livello più alto, rendendole inoltre aderenti alla migliore delle formulazioni che la SUA-CdS suggerisce" **AQ1.B.2**. In particolare la condizione posta alla Sede da ANVUR, è la seguente "Si raccomanda che il Presidio ottenga da parte dei CdS una precisa, uniforme, documentabile ed effettivamente applicata attenzione sulle descrizione delle prove di esame, sulla loro comunicazione a livello dei singoli moduli di insegnamento, sulla verifica che gli esami siano condotti così come descritti, sulla preparazione della docenza alle tecniche di esame" **AQ1.B.5**.

In questo senso l'Ateneo già dal maggio 2015 ha ad esempio predisposto "Linee guida per la compilazione delle schede insegnamento" che armonizzano in modo ordinato la presentazione di:

- conoscenze preliminari richieste **AQ1.B.3**;
- risultati di apprendimento attesi **AQ1.B.4**;
- modalità di valutazione **AQ1.B.5**.

Inoltre, rispetto alla preparazione della docenza alle tecniche di esame, nel giugno 2016 è stato assegnato uno studio di fattibilità (soggetti, risorse finanziarie, ecc.) in capo al Delegato del Rettore per l'E-learning.

L'aspetto collegato alle consultazioni volte all'individuazione della domanda di formazione **AQ1.B.1** è stato indirizzato verso una maggiore attenzione nella scelta degli interlocutori ed all'attuazione di frequenti consultazioni con i soggetti del sistema professionale. Il Presidio, sulla base delle indicazioni CUN, non ha formulato specifiche linee guida ma ha inglobato specifiche indicazioni in modo organico nella documentazione di indirizzo esistente (linee guida SUA-CdS, Riesame, ecc.).

1.2.4 Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche docenti studenti

In relazione al rapporto CEV-ANVUR sull'accREDITAMENTO periodico e sulla base degli esiti di verifica interna (audit, audizioni, check a campione, ecc.) rispetto all'operato delle CPdS **AQ4.3**, è stata realizzata una revisione delle linee guida del Presidio riguardanti la "Relazione annuale Commissioni Paritetiche per la didattica", che arricchisce gli elementi informativi a disposizione dei vari attori dell'AQ e rimuove gran parte delle lacune. Al seguente indirizzo è raggiungibile la pagina dedicata:

<http://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-di-controllo-consultivi-e-di-garanzia/presidio-di-qualita-di-ateneo/aq-didattica/1189-relazione-annuale-commissione-paritetica-per-la-didattica>

In aggiunta il Presidio ha organizzato un apposito incontro di formazione (in data 02.10.2015) rivolto ai componenti delle Commissioni Paritetiche per la didattica, per discutere e superare le principali criticità e i punti di debolezza riscontrati nelle relazioni annuali precedenti, con particolare riferimento a:

- analisi dei dati a disposizione (es. valutazione opinioni degli studenti);
- analisi dell'andamento del corso di studio (es. acquisizione CFU, tassi abbandono, scorrimento carriere ecc.);
- riscontro della veridicità e correttezza delle informazioni riferite al CdS nella sua globalità (es. Sito web del CdS, Scheda SUA del CdS, scheda docente, calendario delle lezioni, calendario esami ecc.);
- presa in carico delle segnalazioni provenienti dagli studenti (es. reclami per sovrapposizione di appelli d'esame, mancanza di servizi agli studenti, ecc.).

Nel corso dell'incontro sono stati presentati esempi di compilazione di relazioni annuali considerati "best practice".

L'applicativo "Riesame 2.0" ha permesso la compilazione assistita della relazione annuale delle CPds, garantendo uniformità di contenuti e facilitando le operazioni di verifica degli stessi.

La CEV ha giudicato positivamente l'esperienza delle commissioni paritetiche, per i cui componenti è stata certificata la possibilità di un percorso di progressivo apprendimento, tuttavia richiede "una costante attenzione a realizzare (e mantenere nel tempo) una composizione sufficientemente rappresentativa dei diversi corsi di studio presenti nel Dipartimento". Tale elemento rimane fortemente critico in alcune situazioni dipartimentali, come certificato dal NdV in occasione dell'audizione dei Corsi di Studio, compromettendo in alcuni casi le possibilità di miglioramento continuo dei CdS non rappresentati.

1.2.5 Audit interni e audizioni

Come detto, l'attività di monitoraggio **AQ2.2** condotta dal PQ e dal NdV si avvale dello strumento informatico "Riesame 2.0" e segue il "Piano di audizione dei CdS" definito dai due organismi. Come riportato in allegato D ([Tabella D.3](#)) alla data della presente relazione sono state effettuate dal NdV n.16 audizioni nell'anno 2015 e n.34 audizioni nell'anno 2016, congiuntamente agli audit interni del PQ (n.17 nell'anno 2015 e n. 3 nell'anno 2016). Il complesso dei CdS esaminati è stato di n. 56 sul totale di n. 87 attivi. I verbali degli incontri, che evidenziano criticità e buone prassi a livello di CdS, rimangono disponibili su richiesta accedendo all'applicativo "Riesame 2.0".

Di seguito sono riportate in sintesi le criticità riscontrate nei n. 20 CdS coinvolti nel processo di audit interno da parte del PQ, soprattutto rispetto alle indicazioni operative date:

- **con riferimento all'attività delle CPds**, necessita un maggiore approfondimento dell'analisi dei contenuti della scheda SUA-CdS, delle criticità e dell'andamento delle performance del CdS;
- **con riferimento alla SUA-CdS**, necessita un miglioramento della descrizione in particolare dei seguenti quadri: A1.a, A1.b, A2.a, A4.b2 e D2;
- **con riferimento alle schede insegnamento pubblicate nel Portale di Ateneo**, necessita una migliore e completa descrizione delle voci "Modalità di valutazione, Risultati di apprendimento, Calendario prove esame e della didattica";
- **con riferimento ai RdR 2016**, necessita un miglioramento della misurabilità degli obiettivi, e del monitoraggio degli interventi correttivi, affinché tale strumento di AQ possa essere effettivamente efficace;
- **con riferimento alle interviste effettuate agli studenti nel corso degli audit interni** sono emersi i seguenti aspetti migliorabili: organizzazione del tutoraggio; numero di CFU per tirocinio; confort delle aule didattiche e dotazione strumentale; materiale didattico disponibile; indicazioni da parte dei docenti in merito all'individuazione degli insegnamenti a scelta libera dello studente; pianificazione delle sessioni di esame, con particolare riguardo a studenti fuori sede e lavoratori; ripetizione nel 1° semestre di insegnamenti già seguiti durante il corso di laurea triennale; insegnamenti mutuati sia per la triennale che per la magistrale, con erogazione contestuale delle lezioni.

19

Si riscontra un buon livello di soddisfazione degli studenti nelle attività didattiche e una positiva interazione con il PQ. Emerge una generale prontezza da parte delle Direzioni dei Corsi di Studio nella presa in carico e nella risoluzione delle problematiche e criticità emerse. Si evince ampia disponibilità del corpo docente nell'ascolto delle problematiche sollevate dagli studenti così come nella risoluzione di problemi che di volta in volta vengono portati alla loro attenzione. Inoltre i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti relativi all'a.a. 2014/2015 testimoniano un generale apprezzamento dei CdS, salvo casi sporadici.

Di seguito sono riportate in sintesi le ulteriori criticità riscontrate nei n. 50 CdS coinvolti nel processo di audizione da parte del NdV:

- **con riferimento alle attività di AQ dell'Ateneo**, necessità di migliorare alcuni format di acquisizione delle informazioni al fine di evitare sovrapposizioni e ridondanze (relazione CP, riesame, ecc.), nonché una migliore calendarizzazione dei vari adempimenti;
- **con riferimento all'attività delle CPds**, mancanza di rappresentanze studentesche dello specifico CdS sia in CPds che in Consiglio di Dipartimento e in alcuni casi la presenza di conflitti nella composizione (membri con altre cariche);
- **con riferimento alla gestione del CdS**, inadeguatezza in numero delle risorse di personale tecnico amm.vo a disposizione;
- **con riferimento alla SUA-CdS**, indisponibilità diretta di documentazione (verbali, convenzioni, ecc.) per alcuni CdS attestante molte delle attività di coordinamento con le parti sociali, tuttavia tale documentazione potrà essere resa disponibile in tempi accettabili;
- **con riferimento ai RdR 2016**, risulta ancora difficile un coinvolgimento partecipato di studenti e docenti (soprattutto non di ruolo) alle attività di AQ;
- **con riferimento alla carriera degli studenti**, necessita una migliore sinergia dei soggetti coinvolti nell'AQ al fine di razionalizzare i percorsi formativi anche sulla base della

domanda di formazione, della valutazione della didattica e del processo di internazionalizzazione;

- **con riferimento agli indicatori**, difetto di informazione rispetto all'utilizzo degli indicatori ANVUR prodotti a livello di CdS in funzione del confronto nazionale ottenuto come valutazione periodica dei parametri di riferimento (iscritti, laureati, ecc.).

In generale appare buono il grado di consapevolezza dei responsabili del CdS e il livello di preparazione del CdS medesimo rispetto alle procedure di audit interno condotto dal PQ dell'Ateneo o di audit esterno condotto dalla CEV dell'ANVUR.

Soddisfacente appare il grado di consapevolezza rispetto all'importanza delle procedure di accreditamento dei CdS e delle Sedi in riferimento al risvolto economico e mediatico, soprattutto rispetto all'applicazione degli indicatori individuati dall'ANVUR.

1.2.6 Accreditamento periodico di Sede

Dopo una prima fase di provvedimenti transitori seguiti all'emissione della relazione preliminare CEV (febbraio 2015), in data 9 dicembre 2015 il PQ, tenuto conto degli esiti del rapporto definitivo ANVUR di cui sopra, ha approvato il "Piano operativo di adeguamento alle raccomandazioni e condizioni di Ateneo formulate nel rapporto di accreditamento del 04.11.2015", contenente le attività realizzate e da realizzare con relative scadenze. Tale documento è stato successivamente trasmesso agli attori coinvolti al fine di darne applicazione.

Ognuno degli elementi di accreditamento periodico è stato correttamente preso in esame, individuando per ognuno degli aspetti critici (raccomandazioni e condizioni CEV) le azioni da intraprendere e le tempistiche ad esse collegate.

Già in occasione della precedente relazione (NUCLEI 2015) il Nucleo aveva potuto accertare che molte delle azioni previste nel piano di azione erano già state adeguatamente concretizzate, rimuovendo alcune delle problematiche accertate dalla CEV, a testimonianza della bontà della metodologia adottata dal PQ di Ateneo.

Come prescritto, si propone in allegato ([Tabella 1.2.6.a](#)) l'esito del monitoraggio annuale effettuato dal NdV sull'effettivo superamento delle criticità emerse a livello di Sede. La documentazione relativa (delibere, note rettorali, note operative, ecc.) è custodita agli atti del NdV.

In sintesi, nel corso dei 18 mesi trascorsi dalla visita CEV, gli Organi di Governo hanno formalizzato la presa in carico dei problemi, avviando un efficace processo documentale e metodologico risolutivo per la maggior parte di essi (in particolare per le condizioni poste dalla CEV).

Tabella 1.2.6.a - Monitoraggio delle azioni previste dal Piano operativo di adeguamento per l'accreditamento periodico di Sede

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV
AQ1.A.1	Linee strategiche e Programmazione	B
AQ1.A.2	Politiche per la Qualità	A
AQ1.A.3	Responsabilità per la messa in opera	B
AQ1.A.4	Monitoraggio delle strategie	C
AQ1.B.1	Domanda di formazione	C
AQ1.B.2	Comunicazione degli obiettivi della formazione	C
AQ1.B.3	Efficacia dell'orientamento	C
AQ1.B.4	Risultati di apprendimento attesi	C
AQ1.B.5	Valutazione dell'apprendimento	D
AQ1.C.1	Reclutamento	C
AQ1.C.2	Percorsi formativi	C
AQ1.C.3	Servizi	C
AQ1.D.1	Risorse di docenza: quantità	B
AQ1.D.2	Risorse di docenza: qualità	B
AQ1.D.3	Risorse di logistica e supporto di personale	B
AQ1.E.1	Attività di conduzione del CdS	C
AQ1.E.2	Attività di riesame	B
AQ1.E.3	Partecipazione degli studenti	C
AQ2.1	Sistema di valutazione interna	B
AQ2.2	Attività di monitoraggio	C
AQ3.1	Miglioramento continuo	B
AQ3.2	Formazione per AQ	B
AQ4.1	Sistema decisionale	B
AQ4.2	Presidio Qualità	A
AQ4.3	Commissioni paritetiche docenti-studenti	B
AQ4.4	Nucleo di Valutazione	D

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV
AQ6.A.1	Obiettivi e Programmazione	B
AQ6.A.2	Terza missione	B
AQ6.A.3	Responsabilità per la messa in opera	B
AQ6.A.4	Distribuzione delle risorse	B
AQ6.A.5	Ruoli e responsabilità per la AQ	B
AQ6.B.1	Attività di monitoraggio (organizzazione)	C
AQ6.B.2	Attività di monitoraggio (efficacia)	C
AQ6.B.3	Presidio Qualità	B
AQ6.B.4	Conseguenze del monitoraggio	C
AQ6.C.1	Miglioramento continuo	C
AQ6.C.2	Presidio Qualità	A
AQ6.C.3	Nucleo di Valutazione	n.v.
AQ7.1	Sostenibilità della Didattica	B
AQ7.2	Rapporto tra DID e qualità della Didattica	C
AQ7.3	Numero di ore di attività didattica frontale per CFU	C

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico della Sede	Condizionato
---	---------------------

Allegato A – Verbale NdV n. 6 del 7 luglio 2016 – Rilevazione Nuclei 2016

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CONDIZIONI SEGNALAZIONI	DOC AQ	RESP	AZIONI REALIZZATE anno 2015	AZIONI REALIZZATE O DA REALIZZARE anno 2016 (situazione al 15 luglio 2016)	Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
AQ1.A.1	Linee strategiche e Programmazione	B	APPROVATO					
AQ1.A.2	Politiche per la Qualità	A	SEGNALAZIONE: si propone quale "best practice" l'assunzione politica della qualità come motore di miglioramento e non come adempimento burocratico. Iniziative di Ateneo aggiuntive a quelle richieste dalle procedure ANVUR tra cui: l'audit interno dei corsi di studio e l'integrazione del codice etico con aspetti relativi all'attività didattica.					
AQ1.A.3	Responsabilità per la messa in opera	B	APPROVATO					
AQ1.A.4	Monitoraggio delle strategie	C	RACCOMANDAZIONE: Si raccomanda agli organi di governo di passare dalla fase di presa d'atto o approvazione delle procedure formali a quella di utilizzo dei risultati dei rapporti di riesame e delle relazioni delle commissioni paritetiche per guidare le strategie d'ateneo e tenere sotto controllo la loro effettiva realizzazione.	RdR Rel CPds	PQ SA CdA	1) SA e CdA esame della Relazione annuale Presidio 2015, con individuazione agli Organi di azioni correttive/proposte di miglioramento (realizzato LUGLIO 2015)	1) Sottoposti all'approvazione del SA e del CdA, in occasione delle modifiche di ordinamento, anche dei riesami ciclici (realizzato FEBBRAIO 2016) 2) Relazione annuale PQ 2016 sottoposta all'attenzione del SA e del CdA (realizzato GIUGNO 2016)	Promuovere il collegamento con il Piano Integrato delle performance. (si veda Sezione terza)
AQ1.B.1	Domanda di formazione	C	RACCOMANDAZIONE: La CEV sceglie di non applicare una condizione e si limita a raccomandare un'azione più incisiva da parte del Presidio, un maggiore impegno da parte di ogni CdS nel ricercare il modo più adatto al proprio contesto per soddisfare questo punto, una maggiore sensibilità al problema da parte delle Commissioni Paritetiche e del NdV.	SUA-CdS RdRC Rel PQ	PQ CdS CPds	1) Nota del Presidio ai CdS di Adeguamento dei Quadri SUA-CdS (realizzato APRILE 2015) 2) Revisione Linee guida Riesame 2016 (realizzato OTTOBRE 2015) 3) Revisione Linee guida Relazione annuale CPds 2015 (realizzato SETTEMBRE 2015) 4) Raccomandazioni da RELAZIONE NUCLEI 2015 (realizzato LUGLIO 2015) recepite da SA e CdA (SETTEMBRE 2015)	1) Revisione delle Note di compilazione SUA-CDS (PRIMO SEMESTRE 2016) (realizzato APRILE 2016) 2) Aggiornamento sezione A1.b "Consultazioni successive" SUA-CDS da parte dei CDS (realizzato MARZO 2016) 3) Aggiornamento sezione A2.a "Profilo e sbocchi professionali" SUA-RAD da parte dei CdS (realizzato FEBBRAIO 2016) 4) Redazione Riesame ciclico (realizzato nei tempi già previsti per le modifiche di ordinamento) 5) Linee guida PQ su consultazioni (entro MARZO 2016) AZIONE RIPROGETTATA (realizzata tramite revisione Linee guida SUA-CdS)	Linee guida di Ateneo in relazione alle programmazione strategica e alle politiche AQ che definiscano la riprogettazione o progettazione dei CdS, con particolare riguardo alle consultazioni e quindi alla domanda di formazione. (si veda Sezione terza)

Allegato A – Verbale NdV n. 6 del 7 luglio 2016 – Rilevazione Nuclei 2016

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CONDIZIONI SEGNALAZIONI	DOC AQ	RESP	AZIONI REALIZZATE anno 2015	AZIONI REALIZZATE O DA REALIZZARE anno 2016 (situazione al 15 luglio 2016)	Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
AQ1.B.2	Comunicazione degli obiettivi della formazione	C	RACCOMANDAZIONE: Si raccomanda di portare le presentazioni delle informazioni dei CdS tutte a un livello più alto, rendendole inoltre aderenti alla migliore delle formulazioni che la SUA- CdS suggerisce.	SUA-CdS	PQ CdS Delegato Informatica Responsabili Area Reti e Servizi web	1) Linee guida Presidio su schede insegnamento (realizzato MAGGIO 2015) 2) Risoluzione criticità tecnico-informatiche su collegamenti SUA-CdS e pagine web "Offerta formativa" (realizzato MAGGIO 2015) 3) Richiesta ai Delegati competenti di informazioni aggiornate su specifici quadri SUA- CdS (B4 e B5) per completezza e uniformità di contenuti (realizzato MAGGIO 2015)	1) Controllo a campione a cura del PQ delle sezioni A della SUA-CdS e delle Schede insegnamento (ENTRO DICEMBRE 2016) (realizzato MAGGIO 2016)	
AQ1.B.3	Efficacia dell'orientamento	C	RACCOMANDAZIONE: Si raccomanda che ci sia un approccio più sistematico e uniforme, non solo dichiarato ma anche coerentemente applicato, secondo modalità atte a comprendere e a far comprendere quando il problema non esiste e quando esiste; quando esista, quale ne sia l'entità (in termini di dati di percorso, osservazioni dei docenti in aula e all'esame, percezioni espresse dagli studenti), e quali siano i rimedi adottati e in quanti casi; quando non esista, dichiarare perché si ritiene che così sia. Evitando quindi rischi di omissioni.	SUA-CdS RdRA Rel PQ Rel CPds	PQ CdS CPds	1) Nota del Presidio CdS di Adeguamento dei Quadri SUA-CdS (realizzato APRILE 2015) 2) Revisione Linee guida Riesame 2016 (realizzato OTTOBRE 2015) 3) Revisione Linee guida Relazione annuale CPds (realizzato SETTEMBRE 2015) 4) Nota Presidio a Presidente Commissione didattica del SA (Realizzato APRILE 2015)	1) Aggiornamento sezione A3.b "Modalità di ammissione" SUA-CDS da parte dei CDS (realizzato MAGGIO 2016) 2) Revisione Note compilazione SUA-CdS (PRIMO SEMESTRE 2016) (realizzato APRILE 2016)	Considerare la possibilità di introdurre un "Osservatorio statistico" di Ateneo. (si veda Sezione terza)
AQ1.B.4	Risultati di apprendimento attesi	C	RACCOMANDAZIONE: Si raccomanda che ci sia un approccio dei CdS più sistematico e uniforme, rispettoso delle istruzioni SUA-CdS e delle precise indicazioni fornite dal Presidio di qualità dell'Ateneo. Si raccomanda inoltre che la Commissione Paritetica Docenti Studenti e le commissioni di Audit interno non manchino di segnalare questa non corrispondenza tra indicazioni del Presidio sulla redazione dei Quadri A4 della SUA-CdS e la loro effettiva realizzazione.	SUA-CdS RdRC Rel CPds	PQ CPds CdS	1) Nota del Presidio ai CdS di Adeguamento dei Quadri SUA-CdS (realizzato APRILE 2015) 2) Revisione Linee guida SUA-CdS (realizzato APRILE 2015) 3) Revisione Linee guida Relazione annuale CPds 2015 (realizzato SETTEMBRE 2015) 4) Organizzazione di formazione rivolta alle CPds (realizzato OTTOBRE 2015) 5) CdA e SA esame della relazione annuale PQ di sintesi degli esiti degli audit (realizzato LUGLIO 2015)	1) Aggiornamento sezione A4.b.2 "Conoscenze e comprensione: dettaglio" SUA-CDS da parte dei CDS (realizzato MAGGIO 2016) 2) Revisione Note compilazione SUA-CdS (PRIMO SEMESTRE 2016) (realizzato APRILE 2016)	

Allegato A – Verbale NdV n. 6 del 7 luglio 2016 – Rilevazione Nuclei 2016

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CONDIZIONI SEGNALAZIONI	DOC AQ	RESP	AZIONI REALIZZATE anno 2015	AZIONI REALIZZATE O DA REALIZZARE anno 2016 (situazione al 15 luglio 2016)	Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
AQ1.B.5	Valutazione dell'apprendimento	D	CONDIZIONE DA SODDISFARE ENTRO 6 MESI (4 MAGGIO 2016): Si raccomanda che il Presidio ottenga da parte dei CdS una precisa, uniforme, documentabile ed effettivamente applicata attenzione sulle descrizione delle prove di esame, sulla loro comunicazione a livello dei singoli moduli di insegnamento, sulla verifica che gli esami siano condotti così come descritti, sulla preparazione della docenza alle tecniche di esame. L'Ateneo, entro sei mesi, fornisca le prove di una convincente presa d'atto del problema da parte del Presidio, a cui spetta chiedere e ottenere (ma innanzitutto chiedere, con la forza che l'esame documentale oggi non permette di ritenere adeguata) ai CdS una precisa, uniforme ed effettivamente applicata attenzione alla descrizione delle prove di esame, alla loro comunicazione a livello dei singoli moduli di insegnamento, alla preparazione della docenza sulle tecniche di esame.	SUA-CdS RdRA Rel CPds	PQ CdS Delegati Didattica, E-learning	1) Nota del Presidio ai CdS di Adeguamento dei Quadri SUA-CdS (realizzato APRILE 2015) 2) Linee guida Presidio su schede insegnamento (realizzato MAGGIO 2015) 3) Controllo a campione a cura del PQ della sezione B1.b SUA-CdS e delle Schede insegnamento (ENTRO DICEMBRE 2015) (realizzato MAGGIO 2015) 4) Approvazione CdA, tra obiettivi strategici triennali 2016-2018, dell'obiettivo della formazione al docente sulla didattica (realizzato NOVEMBRE 2015)	1) Revisione Note compilazione SUA-CdS (PRIMO SEMESTRE 2016) (realizzato APRILE 2016) 2) Controllo a campione a cura del PQ della sezione B1.b SUA-CdS e delle Schede insegnamento (ENTRO DICEMBRE 2016) (realizzato MAGGIO 2016) 3) Nota rettorale al Delegato per l'E-learning di avvio delle studio di fattibilità per la preparazione della docenza alle tecniche di esame (realizzato GIUGNO 2016) 4) Organizzazione di una giornata di formazione sulla preparazione della docenza, funzionale anche al miglioramento delle schede insegnamento (SCADENZA NON INDICATA) (da realizzare)	
AQ1.C.1	Reclutamento	C	RACCOMANDAZIONE: Si raccomanda di definire e descrivere chiaramente le politiche di reclutamento per studenti lavoratori o con difficoltà di frequenza.		SA CdA Delegati Didattica, Orientamento, E-learning	1) Relazione annuale del Nucleo sulle Attività del Servizio Accoglienza Studenti Disabili - anno 2014 (realizzato APRILE 2015) 2) Regolamento procedure, termini e tasse - Immatricolazione - Iscrizione "Studiante a Tempo Parziale" (realizzato LUGLIO 2015)	1) Relazione annuale del Nucleo sulle Attività del Servizio Accoglienza Studenti Disabili - anno 2015 (realizzato APRILE 2016) 2) Predisposizione pagine web dedicate (realizzato LUGLIO 2015) 3) Monitoraggio delle iscrizioni di aventi diritto (entro DICEMBRE 2016) 4) Organizzazione di specifici eventi di orientamento (entro DICEMBRE 2016) IN CORSO	Considerare la possibilità di introdurre un "Osservatorio statistico" di Ateneo. (si veda Sezione terza)
AQ1.C.2	Percorsi formativi	C	RACCOMANDAZIONE: Si raccomanda di descrivere in maniera più chiara le modalità di progettazione e gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà di frequenza.		SA CdA Delegati Didattica, Orientamento, E-learning	1) Relazione annuale del Nucleo sulle Attività del Servizio Accoglienza Studenti Disabili - anno 2014 (realizzato APRILE 2015) 2) Regolamento procedure, termini e tasse - Immatricolazione - Iscrizione "Studiante a Tempo Parziale" (realizzato LUGLIO 2015)	1) Relazione annuale del Nucleo sulle Attività del Servizio Accoglienza Studenti Disabili - anno 2015 (realizzato APRILE 2016) 2) Predisposizione pagine web dedicate (realizzato LUGLIO 2015) 3) Progettazione e organizzazione della didattica che agevoli la frequenza degli studenti lavoratori (entro DICEMBRE 2016) IN CORSO	Rendere disponibili e analizzare sequenza storiche di informazioni in materia. (si veda Sezione terza)

Allegato A – Verbale NdV n. 6 del 7 luglio 2016 – Rilevazione Nuclei 2016

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CONDIZIONI SEGNALAZIONI	DOC AQ	RESP	AZIONI REALIZZATE anno 2015	AZIONI REALIZZATE O DA REALIZZARE anno 2016 (situazione al 15 luglio 2016)	Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
AQ1.C.3	Servizi	C	RACCOMANDAZIONE: Si raccomanda di individuare e descrivere in maniera più dettagliata i servizi di supporto per studenti lavoratori o comunque con difficoltà di frequenza.		SA CdA Delegati Didattica, Orientamento, E-learning	1) Relazione annuale del Nucleo sulle Attività del Servizio Accoglienza Studenti Disabili - anno 2014 (realizzato APRILE 2015)	1) Relazione annuale del Nucleo sulle Attività del Servizio Accoglienza Studenti Disabili - anno 2015 (realizzato APRILE 2016) 2) Predisposizione pagine web dedicate (realizzato LUGLIO 2015) 3) Implementazione di attività didattiche a distanza o in orari adeguati agli studenti lavoratori (entro DICEMBRE 2016) IN CORSO	Costituzione di una banca dati delle strutture e infrastrutture di riferimento e di supporto per gli studenti. (si veda Sezione terza)
AQ1.D.1	Risorse di docenza: quantità	B	APPROVATO					
AQ1.D.2	Risorse di docenza: qualità	B	APPROVATO					
AQ1.D.3	Risorse di logistica e supporto di personale	B	APPROVATO					
AQ1.E.1	Attività di conduzione del CdS	C	RACCOMANDAZIONE: Si raccomanda che ai punti 1a, 2a, 3a (Azioni correttive già intraprese ed esiti) del Rapporto di Riesame venga rivolta un'attenzione sistematica, rigorosa e uniforme; di verificare che le raccomandazioni registrate per risolvere le non conformità emerse durante gli audit interni vengano effettivamente prese in considerazione dai CdS e con quale esito e che il RdR annuale venga presentato da ciascun CdS tutti gli anni al fine di tenere sotto controllo il buon andamento dei CdS.	RdRA	PQ CdS	1) Revisione Linee guida Riesame 2016 (realizzato OTTOBRE 2015) 2) Verifiche trattamenti adottati dai CdS auditati (realizzato vari periodi 2015) 3) Applicativo di gestione documentale "RIESAME 2.0" (realizzato NOVEMBRE 2015)	1) Controllo a campione a cura del PQ dei RdR (realizzato GENNAIO 2016) 2) Verifiche trattamenti adottati dai CdS auditati (realizzato vari periodi 2016)	Promuovere il coinvolgimento delle CPds, accertando l'effettiva partecipazione degli studenti portatori di interesse. Valutare occupabilità. (si veda Sezione terza)
AQ1.E.2	Attività di riesame	B	APPROVATO					
AQ1.E.3	Partecipazione degli studenti	C	RACCOMANDAZIONE: Si raccomanda di coinvolgere e informare maggiormente gli studenti e di far sì che il loro contributo venga effettivamente tenuto in considerazione nei processi decisionali relativi alla qualità della formazione. Si raccomanda inoltre che venga instaurato un efficace e stabile raccordo tra i rappresentanti e gli studenti dei CdS.		PQ SA CdA CPds	1) Nota informativa del Rettore al Presidente del Consiglio degli Studenti (realizzato DICEMBRE 2015)	1) Linee guida PQ su modalità di utilizzo dei risultati della valutazione della didattica e su azioni conseguenti da parte del Presidente Cds/CPds (ENTRO FEBBRAIO 2016) (realizzato MAGGIO 2016) 2) Formazione a studenti membri degli organi (entro DICEMBRE 2016) (da realizzare) 3) Iniziative che favoriscano il raccordo tra rappresentanti degli studenti nelle diverse posizioni di responsabilità ricoperte e l'insieme di studenti (entro DICEMBRE 2016) IN CORSO	L'argomento deve essere trattato dal Consiglio degli Studenti. Promuovere il coinvolgimento delle CPds, accertando l'effettiva partecipazione degli studenti portatori di interesse. (si veda Sezione terza)

Allegato A – Verbale NdV n. 6 del 7 luglio 2016 – Rilevazione Nuclei 2016

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CONDIZIONI SEGNALAZIONI	DOC AQ	RESP	AZIONI REALIZZATE anno 2015	AZIONI REALIZZATE O DA REALIZZARE anno 2016 (situazione al 15 luglio 2016)	Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
AQ2.1	Sistema di valutazione interna	B	APPROVATO					
AQ2.2	Attività di monitoraggio	C	RACCOMANDAZIONE: Si raccomanda di rendere sistematica la verifica dell'efficacia degli interventi correttivi definiti per risolvere problemi e migliorare la qualità della formazione da parte dei CdS come da indicatore AQ1.E.1, di verificare l'applicazione delle indicazioni fornite dal Presidio Qualità (redazione della SUA-CdS e dei Rapporti di Riesame) e il recepimento delle raccomandazioni registrate nei rapporti degli audit interni al fine dei tenere sotto controllo la qualità complessiva dei risultati della formazione.	SUA-CdS RdRA	PQ CdS	1) Relazione annuale Presidio per AQ di Ateneo (Riesame, SUA- CdS e documento di sintesi delle Relazioni CP con individuazione agli Organi di azioni correttive/ proposte di miglioramento), sottoposta a SA e CdA (realizzato LUGLIO 2015) 2) Applicativo di gestione documentale "RIESAME 2.0" (realizzato NOVEMBRE 2015)	1) Redigere un documento sulle procedure di monitoraggio complessivo sui diversi strumenti AQ (PRIMO SEMESTRE 2016) (entro LUGLIO 2016) IN CORSO	Intensificare i controlli periodici e i monitoraggi effettuati dal PQ. Considerare la possibilità di introdurre un "Osservatorio statistico" di Ateneo. (si veda Sezione terza)
AQ3.1	Miglioramento continuo	B	APPROVATO					
AQ3.2	Formazione per AQ	B	APPROVATO					
AQ4.1	Sistema decisionale	B	APPROVATO					
AQ4.2	Presidio Qualità	A	SEGNALAZIONE: le modalità di funzionamento del Presidio di Qualità, la continuità della sua azione e le sue iniziative assunte, in particolare la pratica degli audit interni, meritano una segnalazione a livello nazionale come buona pratica.					Incrementare la dotazione di risorse dell'ufficio di supporto. (si veda Sezione terza)
AQ4.3	CP docenti-studenti	B	APPROVATO					
AQ4.4	Nucleo di Valutazione	D	CONDIZIONE DA SODDISFARE ENTRO 6 MESI (4 MAGGIO 2016): Le numerose lacune riscontrate e l'assolvimento con superficialità di gran parte delle funzioni attribuite motivano un giudizio non positivo. Si pone la condizione che l'Ateneo fornisca, entro sei mesi, le prove di una convincente presa d'atto del problema.		NdV SA CdA	1) RELAZIONE NUCLEI 2015 La struttura delle relazioni annuali del Nucleo è stata modificata per meglio evidenziare i metodi valutativi adottati al fine del superamento della condizione posta dalla CEV (realizzato GIUGNO 2015) 2) SA e CdA prendono atto, recepiscono e fanno propri i contenuti della Relazione annuale NdV (NUCLEI 2015) dando mandato al PQ, al Rettore e al Direttore Generale di attuare le conseguenti azioni di miglioramento del sistema di gestione per la qualità, individuando le priorità e i tempi di realizzazione (realizzato SETTEMBRE 2015)	1) RELAZIONE NUCLEI 2016 La struttura delle relazioni annuali del Nucleo è stata modificata per meglio evidenziare i metodi valutativi adottati al fine del superamento della condizione posta dalla CEV (entro LUGLIO 2016) IN CORSO	Incrementare la dotazione di risorse dell'ufficio di supporto. (si veda Sezione terza)

Allegato A – Verbale NdV n. 6 del 7 luglio 2016 – Rilevazione Nuclei 2016

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CONDIZIONI SEGNALAZIONI	DOC AQ	RESP	AZIONI REALIZZATE anno 2015	AZIONI REALIZZATE O DA REALIZZARE anno 2016 (situazione al 15 luglio 2016)	Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
AQ6.A.1	Obiettivi e Programmazione	B	APPROVATO					
AQ6.A.2	Terza missione	B	APPROVATO					
AQ6.A.3	Responsabilità per la messa in opera	B	APPROVATO					
AQ6.A.4	Distribuzione delle risorse	B	APPROVATO					
AQ6.A.5	Ruoli e responsabilità per la AQ	B	APPROVATO					
AQ6.B.1	Attività di monitoraggio (organizzazione)	C	RACCOMANDAZIONE: Si raccomanda che siano date dal Presidio indicazioni per una redazione del quadro SUA- RD B3 più utile alle esigenze di valutazione del posizionamento scientifico dipartimentale, non quindi limitato agli esiti puri e semplici della VQR.		PQ Commissione SA (Ricerca) Area Ricerca	1) Documento PQ "Note di compilazione Quadri A1 e B2 SUA-RD" (realizzato FEBBRAIO 2015)	1) Documento PQ "Note di compilazione quadri A1, B2, B3 SUA-RD" (entro SCADENZE ANVUR PER COMPILAZIONE QUADRO) IN CORSO	Riferirsi alle LINEE GUIDA ANVUR per la compilazione della SUA-RD degli anni 2014, 2015 e 2016
AQ6.B.2	Attività di monitoraggio (efficacia)	C	RACCOMANDAZIONE: Si raccomanda che siano studiate (eventuali) modalità di restituzione sintetica che facilitino la comunicazione agli organi di governo.		Commissione SA (Ricerca) Area Ricerca	1) Costituzione Gruppo di Lavoro con componenti Commissione Ricerca SA (realizzato OTTOBRE 2015)	1) Relazione annuale (anno 2015) Commissione Ricerca per SA su sezione B3 SUA-RD (realizzato FEBBRAIO 2016) 2) Recepimento della Relazione annuale da parte del SA (entro LUGLIO 2016) IN CORSO	
AQ6.B.3	Presidio Qualità	B	APPROVATO					
AQ6.B.4	Conseguenze del monitoraggio	C	RACCOMANDAZIONE: Si raccomanda che siano trovate modalità per raccogliere gli esiti delle azioni correttive intraprese dagli organi di governo.		Commissione SA (Ricerca) Area Ricerca	1) Costituzione Gruppo di Lavoro con componenti Commissione Ricerca SA (realizzato OTTOBRE 2015)	1) Relazione annuale (anno 2015) Commissione Ricerca per SA su sezione B3 SUA-RD (realizzato FEBBRAIO 2016) 2) Recepimento della Relazione annuale da parte del SA (entro LUGLIO 2016) IN CORSO	Riferirsi alle LINEE GUIDA ANVUR per la compilazione della SUA-RD degli anni 2014, 2015 e 2016
AQ6.C.1	Miglioramento continuo	C	RACCOMANDAZIONE: azione dipendente da quanto evidenziato per AQ6.B.1		PQ Commissione SA (Ricerca) Area Ricerca	1) Documento PQ "Note di compilazione Quadri A1 e B2 SUA-RD" (realizzato FEBBRAIO 2015)	1) Documento PQ "Note di compilazione quadri A1, B2, B3 SUA-RD" (entro SCADENZE ANVUR PER COMPILAZIONE QUADRO) IN CORSO	Riferirsi alle LINEE GUIDA ANVUR per la compilazione della SUA-RD degli anni 2014, 2015 e 2016

Allegato A – Verbale NdV n. 6 del 7 luglio 2016 – Rilevazione Nuclei 2016

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CONDIZIONI SEGNALAZIONI	DOC AQ	RESP	AZIONI REALIZZATE anno 2015	AZIONI REALIZZATE O DA REALIZZARE anno 2016 (situazione al 15 luglio 2016)	Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
AQ6.C.2	Presidio Qualità	A	SEGNALAZIONE: la documentazione ricca per quantità e, fatto ancora più importante, incisiva per evidente competenza di chi l'ha redatta in modo così appropriato, lo stretto collegamento che fa del Presidio non solo un puro strumento tecnico ma anche un "asset" politico, il modo in cui la documentazione è resa accessibile a chiunque, le iniziative di formazione diffusa e di contatto capillare.... tutto questo fa del Presidio di Qualità di Ateneo un caso eccellente meritevole di segnalazione come prassi eccellente.					
AQ6.C.3	Nucleo di Valutazione	n.v.						
AQ7.1	Sostenibilità della Didattica	B	APPROVATO					
AQ7.2	Rapporto tra DID e qualità della Didattica	C	RACCOMANDAZIONE: Si raccomanda di incrementare le attività di laboratorio per alcuni CdS, in alcuni casi previste nei regolamenti didattici e nei programmi degli insegnamenti, ma non rese pienamente sistematiche nella pratica. Occorre che i CdS, per questo aspetto, verifichino la coerenza tra quanto previsto dagli obiettivi formativi specifici e declinato attraverso i descrittori di Dublino e quanto erogato.		Commissione SA (Didattica) CdS Delegato Didattica NdV	1) Raccomandazioni da RELAZIONE NUCLEI 2015 (realizzato LUGLIO 2015) recepite da SA e CdA (SETTEMBRE 2015) 2) Emanazione del nuovo "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (L.240/2010, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (L.240/2010, art. 6, c.7) e sulla programmazione didattica" (realizzato DICEMBRE 2015)	1) Raccomandazioni da RELAZIONE NUCLEI 2016 (entro LUGLIO 2016) IN CORSO	Considerare la possibilità di introdurre un sistema premiale figurativo che riconosca ai docenti l'impegno nelle attività di AQ. (si veda Sezione terza)
AQ7.3	Numero di ore di attività didattica frontale per CFU	C	RACCOMANDAZIONE: Si raccomanda di verificare la coerenza tra CFU dichiarati nel percorso formativo e CFU erogati in termini di carico didattico effettivo per alcuni CdS, e per alcuni insegnamenti.		CdS Ripartizione Didattica Delegato Didattica NdV	1) Raccomandazioni da RELAZIONE NUCLEI 2015 (realizzato LUGLIO 2015) recepite da SA e CdA (SETTEMBRE 2015) 2) Inserimento raccomandazioni su Linee guida riesame 2016 (realizzato OTTOBRE 2015) 3) Emanazione del nuovo "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (L.240/2010, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (L.240/2010, art. 6, c.7) e sulla programmazione didattica" (realizzato DICEMBRE 2015)	1) Raccomandazioni da RELAZIONE NUCLEI 2016 (entro LUGLIO 2016) IN CORSO	Considerare la possibilità di introdurre un sistema premiale figurativo che riconosca ai docenti l'impegno nelle attività di AQ. (si veda Sezione terza)

1.3 Attrattività dell'Offerta Formativa

Dopo un quinquennio (2010-2014) che ha visto la numerosità dei corsi di studio attivati presso l'Ateneo di Perugia diminuire di oltre il 30%, grazie alla revisione dei requisiti ministeriali adoperata nel dicembre 2013 e al mantenimento del parametro di sostenibilità ISEF al di sopra del valore 1, dall'a.a. 2015/16 il numero di CdS in fase di attivazione viene portato a n. 86 (n. 5 nuove istituzioni a fronte di n. 3 disattivazioni - rif. verbale NdV del 23.02.2015 e SUA-CdS 2015). La tendenza prosegue nell'A.A. 2016/17 con l'attivazione di n. 1 CdS aggiuntivo, nei limiti imposti dal peggioramento del parametro ISEF che diventa 1 (in questa condizione l'Ateneo ha potuto attivare nuovi CdS previo il soddisfacimento dei requisiti di docenza a regime nell'A.A. 2016/17 per tutti i Corsi di Studio - rif. verbale NdV del 04.03.2016 e SUA-CdS 2016).

Le valutazioni tecniche-illustrative effettuate dal NdV in occasione dell'accreditamento iniziale dei CdS proposti (per gli aa.aa. 14/15 e 15/16) hanno trovato pressoché esatta corrispondenza in quelle effettuate dalle CEV. Tutti i CdS di nuova istituzione hanno avuto accreditamento iniziale non condizionato, e l'attività di monitoraggio svolta dal NdV su tali CdS sta confermando la bontà dei progetti che tuttavia in alcuni casi devono ancora raggiungere un assestamento dimensionale in termini di numerosità di studenti iscritti e quindi di risorse dedicate (Economia del turismo L18 e Filosofia e scienze e tecniche psicologiche L5&L24).

Le analisi condotte sull'Offerta Formativa di seguito riportate si sono riferite alle fonti elencate nella [Tabella 4 dell'allegato D](#), oltreché utilizzando i sistemi informativi interni, tra i quali si segnalano per la loro importanza: "G-POD", un applicativo *homemade* per la gestione degli ordinamenti e della programmazione didattica (che in buona sostanza simula e anticipa i controlli amministrativi attuati dalla SUA-CdS); e "GISS", l'applicativo Kion di Cineca per la gestione delle carriere degli studenti.

Il NdV ha appurato che nel corso delle attività di riesame 2016 tutti i CdS hanno potuto disporre di un set di informazioni statistiche molto dettagliato. In particolare sono stati prospettati dati per i tre aa.aa. 12/13, 13/14 e 14/15 su:

- andamento iscrizioni (con la distinzione tra studenti in corso e part-time);
- andamento immatricolazioni o iscrizioni al 1° anno per le Lauree magistrali (con l'indicazione del voto e del tipo di diploma superiore/laurea triennale, e della provenienza geografica);
- flussi in entrata e in uscita rispetto all'anno precedente (con l'indicazione da/per altro corso/ateneo, o per mancato rinnovo);
- votazioni e CFU acquisiti dagli iscritti al primo anno (con la precisazione di quanti non sostengono esami);
- votazioni medie e rispettive deviazioni standard del complesso degli iscritti;
- numero laureati (con l'indicazione della durata e della votazione finale).

A queste informazioni si devono aggiungere gli Indicatori elaborati dall'ANVUR, che pongono dei riferimenti standard ben precisi ai numeri sopra trattati, aggiungendo delle caratterizzazioni più esaustive per attrattività e internazionalizzazione, quali:

- presenza di CFU acquisiti per stage curriculari;
- immatricolati con diploma conseguito all'estero;
- iscritti al 1° anno per le Lauree magistrali provenienti da altro Ateneo;
- presenza di CFU acquisiti all'estero.

In questo contesto il Nucleo ha ritenuto anche per quest'anno indispensabile fornire tutte le informazioni in proprio possesso di interesse per il processo di autovalutazione da effettuarsi in vista della messa a regime della Valutazione Periodica prevista dai decreti di accreditamento. Nello specifico, per un'analisi dettagliata delle problematiche a livello di singolo CdS, nella [Tabella 1.3.a](#) allegata sono presentati i seguenti indicatori:

- percentuale di studenti iscritti in corso sul totale;
- percentuale di immatricolati puri provenienti dalla regione Umbria (iscritti al 1° anno di Lauree Magistrali con titolo precedente acquisito in Umbria);
- andamento immatricolazioni (iscrizioni al 1° anno di Lauree Magistrali) su anno precedente;
- percentuale di abbandoni su anno precedente;
- percentuale laureati nella durata legale.

Dal confronto di queste informazioni, elaborate per i quattro aa.aa. 11/12, 12/13, 13/14 e 14/15, con le medie di Ateneo è stato possibile accertare la presenza e la permanenza di criticità o tendenze, che nel caso confermate per tutti e quattro gli anni esaminati sono qui di seguito segnalate a livello di Dipartimento (si rimanda al citato allegato [Tabella 1.3.a](#) per l'analisi del dettaglio con gradazione di colori crescente al permanere dell'evidenza statistica).

Tabella 1.3.a - Attrattività dell'Offerta Formativa

DIP	CLASSE	CORSO (Codice-Sede-Tipologia)	% in corso				Immatricolati (Iscritti 1° anno se LM)					% immatricolati Umbria (% iscritti 1° anno se LM)				% abbandoni su anno precedente			% laureati nella durata legale				
			11/12	12/13	13/14	14/15	11/12	12/13	13/14	14/15	15/16	11/12	12/13	13/14	14/15	12/13	13/14	14/15	11/12	12/13	13/14	14/15	
Chimica, biologia e biotecnologie	L 02	Biotecnologie (L102 - P - L)	96%	94%	86%	74%	473	492	114	103	115	52%	36%	54%	54%	53%	18%	15%	100%	58%	63%	60%	
		Biotecnologie (L102 - P2 - L)																					
	L 13	Scienze biologiche (L063 - P - L)	88%	94%	82%	80%	119	588	145	114	115	66%	39%	67%	63%	72%	22%	17%	100%	65%	42%	58%	
	L 27	Chimica (L060 - P - L)	90%	78%	82%	78%	49	33	67	65	81	67%	76%	78%	72%	15%	18%	21%	85%	70%	69%	58%	
	LM 06	Scienze biomolecolari e ambientali (LM67 - P - LM)	-	-	-	-	-	-	-	-	48	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		Scienze biomolecolari applicate (LM82 - P - LM)	100%	79%	76%	70%	36	29	21	12	-	81%	100%	90%	92%	5%	3%	5%	-	83%	76%	73%	
	LM 08	Biotecnologie molecolari e industriali (LX049 - P - LM)	71%	74%	75%	85%	9	5	5	11	5	67%	60%	100%	91%	4%	16%	0%	100%	82%	82%	67%	
LM 54	Scienze chimiche (LX053 - P - LM)	97%	93%	91%	96%	33	23	28	35	14	91%	83%	86%	91%	2%	3%	4%	100%	100%	88%	82%		
LM 60	Scienze e tecnologie naturalistiche e ambientali (LM48 - P - LM)	100%	95%	95%	94%	15	8	13	15	7	93%	88%	85%	93%	8%	0%	5%	100%	100%	100%	75%		
Chimica, biologia e biotecnologie Totale			93%	92%	84%	79%	734	1.178	393	355	385	60%	41%	69%	68%	47%	18%	15%	93%	74%	71%	64%	
Economia	L 18	Economia aziendale (LX013 - P - L)	99%	86%	80%	74%	472	407	346	349	349	79%	84%	88%	87%	17%	11%	10%	-	96%	60%	57%	
		Economia aziendale (sede di Terni) (LX014 - T - L)	100%	82%	75%	79%	88	81	96	126	74	85%	94%	89%	75%	21%	17%	10%	-	100%	81%	44%	
		Economia del turismo (L026 - A - L)	-	-	-	-	-	-	-	-	38	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	LM 16 LM 83	Finanza e metodi quantitativi per l'economia (LM90 - P - LM)	100%	100%	87%	85%	43	47	45	48	52	98%	100%	100%	98%	2%	5%	6%	-	-	100%	91%	
	LM 77	Economia e management internazionale (LM74 - P - LM) (già Economia e management)	100%	100%	81%	85%	86	71	52	103	116	100%	99%	96%	97%	9%	7%	3%	-	-	73%	79%	
		Business administration (LM69 - P - LM) (già Amm.ne e legislazione aziendale)	100%	100%	83%	85%	80	73	96	71	46	99%	97%	98%	97%	10%	5%	4%	-	-	100%	78%	
Economia e direzione aziendale (LM89 - T - LM)		100%	100%	93%	86%	29	24	15	34	23	100%	96%	100%	91%	14%	4%	10%	-	-	100%	100%		
Economia Totale			99%	88%	80%	77%	798	703	650	731	698	86%	89%	91%	89%	16%	11%	9%	-	97%	68%	66%	

Tendenza negativa rispetto alla media di Ateneo

Tendenza negativa rispetto all'anno precedente

Tendenza positiva rispetto alla media di Ateneo

Allegato A – Verbale NdV n. 6 del 7 luglio 2016 – Rilevazione Nuclei 2016

DIP	CLASSE	CORSO (Codice-Sede-Tipologia)	% in corso				Immatricolati (Iscritti 1° anno se LM)					% immatricolati Umbria (% iscritti 1° anno se LM)				% abbandoni su anno precedente			% laureati nella durata legale			
			11/12	12/13	13/14	14/15	11/12	12/13	13/14	14/15	15/16	11/12	12/13	13/14	14/15	12/13	13/14	14/15	11/12	12/13	13/14	14/15
Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione	L 05	Filosofia (L031 - P - L)	90%	80%	85%	76%	60	41	28	36	-	77%	85%	82%	89%	15%	8%	13%	100%	88%	37%	69%
	L 05 L 24	Filosofia e scienze e tecniche psicologiche (L037 - P - L)	-	-	-	-	-	-	-	-	323	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	L 19	Scienze dell'educazione (L040 - P - L)	77%	79%	75%	77%	116	113	110	110	122	72%	73%	84%	82%	15%	13%	12%	64%	48%	45%	55%
	L 24	Scienze e tecniche psicologiche dei processi mentali (L045 - P - L)	87%	82%	79%	78%	109	110	115	96	-	83%	77%	81%	80%	13%	16%	13%	83%	71%	58%	63%
	L 40	Scienze per l'investigazione e la sicurezza (LX048 - N - L)	100%	86%	83%	78%	324	267	306	288	265	18%	16%	15%	11%	17%	13%	13%	-	93%	83%	53%
	LM 51	Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e della salute (LM93 - P - LM)	-	-	-	-	-	-	-	-	29	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	LM 78	Filosofia ed etica delle relazioni (LM57 - P - LM)	77%	72%	77%	71%	21	22	26	19	24	86%	91%	81%	84%	5%	7%	3%	89%	85%	55%	60%
	LM 85	Consulenza pedagogica e coordinamento di interventi formativi (LM59 - P - LM)	74%	59%	61%	64%	36	30	21	29	49	81%	90%	81%	72%	10%	14%	13%	83%	63%	56%	50%
	LM 85 BIS	Scienze della formazione primaria (142 - P - CU)	100%	100%	100%	100%	29	65	64	57	64	86%	72%	89%	81%	40%	13%	9%	-	-	-	-
	LM 88 LM 01	Scienze socioantropologiche per l'integrazione e la sicurezza sociale (LM94 - P - LM)	-	-	-	100%	-	-	-	-	26	36	-	-	-	69%	-	-	-	-	-	-
Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione Totale			90%	83%	81%	80%	695	648	670	661	912	51%	53%	52%	50%	16%	13%	12%	77%	69%	63%	57%
Fisica e geologia	L 30	Fisica (L061 - P - L)	85%	82%	85%	81%	41	29	35	49	51	83%	76%	89%	92%	12%	12%	8%	100%	83%	64%	83%
	L 34	Geologia (L065 - P - L)	80%	84%	77%	83%	28	38	31	16	22	68%	89%	77%	69%	12%	7%	13%	83%	46%	76%	36%
	LM 17	Fisica (LX050 - P - LM)	96%	88%	83%	90%	14	8	17	10	19	93%	88%	94%	100%	9%	15%	0%	100%	100%	80%	56%
	LM 74	Geologia degli idrocarburi (LX054 - P - LM)	97%	68%	95%	100%	14	-	20	22	30	50%	-	45%	23%	6%	0%	0%	50%	91%	69%	78%
Scienze e tecnologie geologiche (LX055 - P - LM)		63%	79%	83%	86%	17	17	27	26	34	94%	88%	96%	81%	2%	2%	2%	75%	47%	27%	82%	
Fisica e geologia Totale			82%	82%	82%	85%	114	92	130	123	156	78%	85%	82%	75%	10%	8%	8%	81%	68%	66%	65%

Tendenza negativa rispetto alla media di Ateneo

Tendenza negativa rispetto all'anno precedente

Tendenza positiva rispetto alla media di Ateneo

Allegato A – Verbale NdV n. 6 del 7 luglio 2016 – Rilevazione Nuclei 2016

DIP	CLASSE	CORSO (Codice-Sede-Tipologia)	% in corso				Immatricolati (Iscritti 1° anno se LM)					% immatricolati Umbria (% iscritti 1° anno se LM)				% abbandoni su anno precedente			% laureati nella durata legale			
			11/12	12/13	13/14	14/15	11/12	12/13	13/14	14/15	15/16	11/12	12/13	13/14	14/15	12/13	13/14	14/15	11/12	12/13	13/14	14/15
Giurisprudenza	L 14	Funzionario giudiziario e amministrativo (Telematico) (LX024 - P - L)	75%	58%	75%	63%	29	11	17	15	6	34%	55%	88%	60%	27%	14%	18%	60%	100%	76%	56%
	LMG 1	Giurisprudenza (LM01 - P - CU)	70%	64%	62%	60%	336	196	192	162	149	72%	71%	77%	77%	9%	7%	9%	28%	23%	33%	27%
Giurisprudenza Totale			70%	64%	63%	60%	365	207	209	177	155	69%	70%	78%	76%	10%	8%	10%	28%	30%	37%	31%
Ingegneria	L 08	Ingegneria informatica ed elettronica (LX001 - P - L)	100%	86%	76%	75%	93	83	90	83	109	82%	88%	78%	88%	16%	13%	14%	-	100%	74%	44%
	L 09	Ingegneria meccanica (LX028 - P - L)	100%	87%	73%	70%	122	117	76	103	99	84%	85%	89%	88%	14%	16%	12%	-	100%	79%	53%
		Ingegneria industriale (LX029 - T - L)	75%	82%	69%	69%	36	22	26	39	26	86%	100%	92%	87%	18%	11%	7%	-	-	58%	54%
	LM 29	Ingegneria elettronica per l'internet-of-things (LM73 - P - LM) (già Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni)	65%	56%	60%	64%	18	13	16	14	20	89%	100%	100%	100%	5%	0%	6%	-	50%	33%	40%
	LM 32	Ingegneria informatica e robotica (LM72 - P - LM) (già Ingegneria informatica e dell'automazione)	73%	70%	64%	71%	27	17	19	17	27	93%	82%	100%	100%	10%	5%	13%	-	65%	55%	47%
	LM 33	Ingegneria industriale (LM86 - T - LM)	100%	88%	88%	84%	8	9	13	20	20	100%	89%	85%	100%	16%	6%	8%	-	60%	50%	67%
Ingegneria meccanica (LX034 - P - LM)		83%	72%	75%	76%	38	45	52	54	45	100%	100%	98%	98%	3%	5%	2%	-	71%	72%	42%	
Ingegneria Totale			90%	82%	73%	72%	342	306	292	330	346	87%	90%	89%	92%	13%	12%	11%	-	72%	66%	48%
Ingegneria civile ed ambientale	L 07	Ingegneria civile (LX026 - P - L)	99%	80%	66%	63%	119	129	67	77	60	82%	84%	85%	82%	17%	15%	15%	-	92%	62%	29%
	LM 04	Ingegneria edile-architettura (LX036 - P - CU)	88%	80%	74%	67%	82	55	51	52	33	90%	91%	84%	73%	6%	5%	6%	-	67%	30%	10%
	LM 23	Ingegneria civile (LX030 - P - LM)	72%	62%	41%	43%	95	53	38	42	39	98%	100%	87%	98%	1%	3%	4%	-	40%	17%	10%
	LM 35	Ingegneria per l'ambiente e il territorio (LX035 - P - LM)	80%	78%	49%	70%	33	10	18	18	14	97%	100%	89%	89%	1%	4%	0%	100%	64%	74%	37%
Ingegneria civile ed ambientale Totale			88%	76%	64%	62%	329	247	174	189	146	90%	89%	86%	84%	8%	8%	8%	100%	63%	38%	20%

Tendenza negativa rispetto alla media di Ateneo

Tendenza negativa rispetto all'anno precedente

Tendenza positiva rispetto alla media di Ateneo

DIP	CLASSE	CORSO (Codice-Sede-Tipologia)	% in corso				Immatricolati (Iscritti 1° anno se LM)					% immatricolati Umbria (% iscritti 1° anno se LM)				% abbandoni su anno precedente			% laureati nella durata legale			
			11/12	12/13	13/14	14/15	11/12	12/13	13/14	14/15	15/16	11/12	12/13	13/14	14/15	12/13	13/14	14/15	11/12	12/13	13/14	14/15
Lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	L 01	Beni culturali (L038 - P - L) (già Beni e attività culturali)	87%	73%	71%	66%	82	43	53	53	-	76%	74%	83%	83%	11%	11%	12%	92%	69%	52%	39%
		Beni culturali (L038 - P - L)	-	-	-	-	-	-	-	-	71	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	L 10	Lettere (L030 - P - L)	76%	72%	75%	79%	51	72	77	76	62	76%	79%	91%	89%	14%	11%	13%	100%	72%	38%	37%
	L 11	Lingue e culture straniere (L032 - P - L)	79%	85%	90%	86%	66	60	87	93	183	76%	70%	87%	80%	19%	13%	10%	100%	71%	0%	77%
	LM 02 LM 15	Archeologia e civiltà classiche (LM84 - P - LM)	100%	67%	60%	66%	31	21	17	19	-	97%	95%	94%	89%	3%	4%	3%	-	100%	70%	52%
	LM 02 LM 89	Archeologia e Storia dell'arte (LM97 - P - LM)	-	-	-	-	-	-	-	-	38	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	LM 14	Italianistica e Storia europea (LM91 - P - LM)	-	100%	100%	79%	-	52	42	45	47	-	92%	86%	87%	-	2%	6%	-	-	-	-
	LM 15	Civiltà classiche (LM99 - P - LM)	-	-	-	-	-	-	-	-	14	-	-	-	-	-	-	-	100%	58%	0%	-
	LM 37	Lingue, letterature comparate e traduzione interculturale (LM64 - P - LM)	-	-	-	-	-	-	-	-	46	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		Lingue e letterature moderne (LX37 - P - LM)	71%	73%	68%	69%	38	32	32	35	-	63%	72%	75%	97%	7%	9%	8%	100%	50%	40%	82%
LM 89	Storia dell'arte (LM13 - P - LM)	67%	68%	58%	64%	32	30	16	26	-	100%	93%	94%	81%	6%	6%	11%	67%	40%	28%	43%	
Lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne Totale			80%	75%	77%	76%	300	310	324	347	461	79%	81%	87%	86%	11%	10%	11%	86%	66%	43%	49%
Matematica e informatica	L 31	Informatica (L062 - P - L)	90%	79%	79%	78%	84	62	90	108	92	86%	85%	87%	87%	20%	13%	15%	83%	63%	33%	42%
	L 35	Matematica (L066 - P - L)	76%	74%	78%	70%	48	38	34	29	43	85%	76%	94%	93%	14%	15%	4%	100%	72%	56%	50%
	LM 18	Informatica (LX051 - P - LM)	75%	75%	69%	62%	20	20	9	22	19	85%	85%	100%	91%	11%	2%	5%	-	50%	42%	90%
	LM 40	Matematica (LX052 - P - LM)	75%	71%	78%	64%	20	28	20	26	23	95%	93%	95%	92%	2%	5%	3%	100%	67%	48%	65%
Matematica e informatica Totale			82%	76%	78%	73%	172	148	153	185	177	87%	84%	90%	89%	15%	12%	10%	95%	67%	45%	54%

Tendenza negativa rispetto alla media di Ateneo

Tendenza negativa rispetto all'anno precedente

Tendenza positiva rispetto alla media di Ateneo

Allegato A – Verbale NdV n. 6 del 7 luglio 2016 – Rilevazione Nuclei 2016

DIP	CLASSE	CORSO (Codice-Sede-Tipologia)	% in corso				Immatricolati (Iscritti 1° anno se LM)					% immatricolati Umbria (% iscritti 1° anno se LM)				% abbandoni su anno precedente			% laureati nella durata legale			
			11/12	12/13	13/14	14/15	11/12	12/13	13/14	14/15	15/16	11/12	12/13	13/14	14/15	12/13	13/14	14/15	11/12	12/13	13/14	14/15
Medicina	LM 09	Scienze biotecnologiche mediche, veterinarie e forensi (LM41 - P - LM)	90%	92%	90%	84%	34	47	50	47	56	62%	60%	66%	66%	6%	7%	6%	100%	93%	96%	96%
	LM 41	Medicina e chirurgia (MU01 - P - CU)	94%	90%	88%	89%	84	123	123	162	85	46%	45%	56%	52%	2%	2%	3%	49%	43%	46%	41%
		Medicina e chirurgia (MU01 - P2 - CU)	98%	92%	90%	87%	36	38	39	67	38	47%	32%	31%	46%	2%	4%	4%	60%	53%	45%	42%
		Medicina e chirurgia (MU02 - T - CU)	-	-	100%	100%	-	-	51	53	53	-	-	94%	100%	-	-	-	-	-	-	-
	LM 67 LM 68	Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate (LM92 - P - LM)	100%	90%	95%	85%	42	31	32	49	51	83%	90%	84%	94%	9%	10%	8%	70%	72%	74%	60%
	L SNT1	Infermieristica (L05B - F - L)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LM SNT1	Scienze infermieristiche e ostetriche (LM68 - P - LM)	95%	91%	89%	89%	196	239	295	378	283	57%	51%	64%	65%	3%	4%	4%	57%	54%	56%	50%	
Medicina Totale																						
Medicina sperimentale	L 22	Scienze motorie e sportive (LX039 - P - L)	100%	87%	82%	81%	161	134	166	172	195	66%	59%	66%	62%	17%	16%	17%	-	89%	67%	60%
	L SNT1	Infermieristica (L050 - P - L)	100%	98%	91%	90%	88	94	100	139	121	73%	77%	79%	82%	15%	12%	12%	-	-	-	-
		Infermieristica (L050 - P2 - L)	100%	92%	93%	95%	44	47	48	54	58	89%	85%	81%	89%	7%	4%	7%	-	-	-	-
		Infermieristica (L05A - T - L)	100%	100%	95%	100%	7	8	13	20	18	43%	63%	31%	65%	13%	14%	7%	-	-	-	-
	L SNT2	Logopedia (L056 - P - L)	100%	91%	92%	88%	19	13	13	13	12	58%	69%	85%	77%	20%	7%	10%	-	-	-	-
	L SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (L052 - P - L)	-	-	100%	98%	-	-	16	15	16	-	-	81%	93%	-	-	-	-	-	-	-
L SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (L059 - P - L)	100%	92%	88%	88%	319	296	356	413	420	70%	69%	72%	74%	16%	13%	13%					
Medicina sperimentale Totale																						
Medicina veterinaria	L 38	Produzioni animali (LX045 - P - L)	99%	89%	84%	72%	88	91	69	60	75	20%	22%	35%	40%	45%	24%	34%	-	100%	80%	68%
	LM 42	Medicina veterinaria (LX046 - P - CU)	91%	67%	61%	72%	38	35	27	35	36	24%	34%	11%	11%	8%	5%	5%	-	-	-	-
Medicina veterinaria Totale			93%	74%	67%	72%	126	126	96	95	111	21%	25%	28%	29%	19%	11%	13%	-	100%	80%	51%

Tendenza negativa rispetto alla media di Ateneo

Tendenza negativa rispetto all'anno precedente

Tendenza positiva rispetto alla media di Ateneo

Allegato A – Verbale NdV n. 6 del 7 luglio 2016 – Rilevazione Nuclei 2016

DIP	CLASSE	CORSO (Codice-Sede-Tipologia)	% in corso				Immatricolati (Iscritti 1° anno se LM)					% immatricolati Umbria (% iscritti 1° anno se LM)				% abbandoni su anno precedente			% laureati nella durata legale			
			11/12	12/13	13/14	14/15	11/12	12/13	13/14	14/15	15/16	11/12	12/13	13/14	14/15	12/13	13/14	14/15	11/12	12/13	13/14	14/15
Scienze agrarie, alimentari ed ambientali	L 25	Scienze agrarie e ambientali (LX004 - P - L)	100%	88%	84%	83%	73	112	113	120	145	48%	63%	77%	68%	23%	11%	20%	-	100%	84%	65%
	L 26	Economia e cultura dell'alimentazione (LX005 - P - L)	100%	88%	88%	89%	38	20	75	71	74	55%	85%	77%	80%	30%	21%	25%	-	100%	100%	63%
		Scienze e tecnologie agro-alimentari (LX006 - P - L)	100%	91%	87%	83%	51	56	53	68	82	61%	61%	64%	72%	27%	14%	23%	-	100%	75%	60%
	LM 07	Biotechnologie agrarie e ambientali (LX007 - P - LM)	86%	80%	72%	78%	12	8	5	13	9	92%	50%	40%	69%	3%	0%	0%	100%	-	-	-
	LM 69	Sviluppo rurale sostenibile (LX009 - P - LM)	97%	98%	84%	88%	21	22	24	35	29	86%	82%	96%	86%	-	-	-	100%	88%	90%	68%
	LM 70	Tecnologie e biotechnologie degli alimenti (LX010 - P - LM)	92%	83%	88%	78%	14	19	17	11	23	93%	100%	94%	100%	6%	5%	2%	100%	100%	57%	80%
	LM 86	Scienze zootecniche (LX011 - P - LM)	91%	85%	79%	94%	22	13	13	17	16	100%	100%	85%	94%	6%	10%	6%	100%	86%	91%	93%
Scienze agrarie, alimentari ed ambientali Totale			98%	89%	85%	85%	231	250	300	335	378	65%	70%	77%	76%	20%	11%	19%	100%	93%	78%	71%
Scienze chirurgiche e biomediche	LM 46	Odontoiatria e protesi dentaria (LX041 - P - CU)	100%	100%	100%	100%	2	5	9	8	7	100%	60%	56%	63%	32%	3%	18%	50%	50%	25%	0%
	L SNT1	Ostetricia (L051 - P - L)	100%	100%	99%	99%	16	12	8	19	21	75%	50%	75%	74%	0%	12%	5%	80%	56%	83%	72%
	L SNT2	Fisioterapia (L055 - F - L)	100%	98%	96%	93%	18	12	12	20	18	72%	75%	75%	90%	7%	13%	7%	-	-	-	73%
	L SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (L053 - P - L)	100%	100%	99%	92%	10	15	12	17	21	90%	80%	75%	82%	8%	13%	6%	-	-	-	67%
	LM SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie (LM98 - P - LM)	-	-	-	-	-	-	-	-	31	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Scienze chirurgiche e biomediche Totale			100%	99%	98%	95%	46	44	41	64	98	78%	68%	71%	80%	11%	11%	8%	70%	54%	74%	68%

Tendenza negativa rispetto alla media di Ateneo

Tendenza negativa rispetto all'anno precedente

Tendenza positiva rispetto alla media di Ateneo

Allegato A – Verbale NdV n. 6 del 7 luglio 2016 – Rilevazione Nuclei 2016

DIP	CLASSE	CORSO (Codice-Sede-Tipologia)	% in corso				Immatricolati (Iscritti 1° anno se LM)					% immatricolati Umbria (% iscritti 1° anno se LM)				% abbandoni su anno precedente			% laureati nella durata legale			
			11/12	12/13	13/14	14/15	11/12	12/13	13/14	14/15	15/16	11/12	12/13	13/14	14/15	12/13	13/14	14/15	11/12	12/13	13/14	14/15
Scienze farmaceutiche	LM 09	Biotechnologie farmaceutiche (LM38 - P - LM)	88%	89%	85%	63%	10	21	13	13	14	80%	90%	69%	85%	0%	3%	3%	100%	86%	63%	60%
	LM 13	Chimica e tecnologia farmaceutiche (LX022 - P - CU)	94%	90%	84%	78%	67	51	44	66	55	69%	55%	64%	67%	21%	23%	13%	-	-	-	-
		Farmacia (LX023 - P - CU)	86%	86%	88%	75%	133	89	75	81	62	74%	79%	69%	72%	20%	19%	13%	-	-	-	-
LM 61	Scienze della alimentazione e della nutrizione umana (LX042 - P - LM)	80%	88%	89%	81%	49	76	46	43	66	49%	32%	28%	53%	9%	13%	7%	100%	74%	78%	84%	
Scienze farmaceutiche Totale			87%	87%	87%	76%	259	237	178	203	197	68%	59%	57%	67%	18%	18%	12%	100%	78%	74%	86%
Scienze politiche	L 20	Scienze della comunicazione (L146 - P - L)	89%	79%	74%	74%	74	56	53	47	55	73%	73%	72%	74%	18%	15%	12%	94%	68%	36%	43%
	L 36	Scienze politiche e relazioni internazionali (L018 - P - L)	94%	98%	96%	82%	141	96	123	102	88	76%	83%	73%	86%	22%	22%	52%	-	95%	66%	44%
	L 39	Servizio sociale (LX058 - P - L)	100%	87%	77%	80%	68	53	46	72	55	81%	83%	91%	83%	17%	9%	10%	-	89%	85%	68%
	LM 52	Relazioni internazionali (LX059 - P - LM)	65%	64%	54%	66%	52	43	24	55	36	81%	84%	79%	78%	5%	6%	7%	100%	63%	47%	44%
	LM 59	Comunicazione pubblica digitale e d'impresa (già Comunicazione istituzionale e d'impresa) (LM95 - P - LM)	65%	50%	51%	100%	33	24	24	80	36	61%	54%	83%	58%	6%	9%	0%	72%	50%	48%	18%
	LM 62 LM 63	Scienze della politica e dell'amministrazione (LM96 - P - LM)	-	-	-	-	-	-	-	26	25	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	LM 87	Sociologia e politiche sociali (LX061 - P - LM)	70%	66%	73%	73%	21	23	28	38	19	90%	83%	89%	89%	8%	11%	6%	43%	56%	56%	63%
Scienze politiche Totale			84%	73%	62%	71%	389	295	298	420	314	76%	79%	79%	79%	14%	13%	13%	78%	63%	56%	47%
Totale complessivo di Ateneo			88%	82%	78%	77%	5.415	5.326	4.559	5.006	5.237	71%	66%	74%	74%	16%	11%	11%	60%	61%	57%	55%

Tendenza negativa rispetto alla media di Ateneo

Tendenza negativa rispetto all'anno precedente

Tendenza positiva rispetto alla media di Ateneo

1.3.1 Internazionalizzazione

L'Ateneo, tramite il Piano Integrato 2016-2018, ha programmato un serie di azioni volte anche all'internazionalizzazione delle attività di didattica e di ricerca, che rafforzano l'impegno mostrato negli anni precedenti per il raggiungimento dello specifico obiettivo strategico. Per quanto riguarda in particolare le attività didattiche, l'Università di Perugia ha fissato i seguenti target:

- incrementare del 10% la percentuale di studenti in mobilità in ingresso;
- incrementare del 10% la percentuale di studenti in mobilità in uscita.

Per un'analisi più diretta di questi aspetti si veda l'[Allegato A](#) - Mobilità internazionale degli studenti. In particolare il NdV propone una valutazione di due indicatori:

- 1) Indice di carriera internazionale ([Tabella A.1.1](#));
- 2) Indice di attrattività internazionale ([Tabella A.2](#)).

1.4 Sostenibilità dell'offerta formativa

1.4.1 Limite massimo di ore di didattica assistita

In riferimento alla sostenibilità della didattica [AQ7](#), come requisito di assicurazione della qualità al fine dell'ottenimento dell'accREDITAMENTO periodico della sede e dei CdS ai sensi del D.M. n. 1059/13, si ricorda che il giudizio preliminare della CEV è stato positivo nei termini quantitativi [AQ7.1](#).

Tuttavia il Nucleo precisa (vedi anche [Tabella 1.4.a](#)) che a fronte di 146.375 ore erogabili (valore già corretto in funzione della qualità della ricerca $Kr=1.1$) per l'A.A. 2016/17, e di 132.926 dichiarate come erogate in SUA-CdS 2016, risultano alcune discordanze con le ore effettivamente da erogare, pari a 134.008 più 1.433 fuori piano, presenti nel database interno di riferimento G-POD. Tali differenze sono da attribuire in parte a errate assegnazioni di coorte, a errate mutazioni, o altri errori tecnici, e in parte, come già detto, a insegnamenti fuori piano (senza SSD) configurati impropriamente come insegnamenti a scelta dello studente. Questa tipologia di errori viene segnalata anche dalla banca dati ministeriale SUA-CdS, come "carico mancante" in capo ai docenti di riferimento.

Molte delle anomalie riscontrate potrebbero rientrare a seguito degli aggiornamenti periodici dei tracciati che associano i docenti alle ore erogate, ma con certezza le attività "fuori piano" attualmente erogate disperdono di fatto uno degli elementi richiesti dalla CEV.

In aggiunta, le informazioni elaborate in termini di coorte 16/17 restituiscono un monte ore da erogare in prospettiva pari a 145.536 (pari al 99% del carico teoricamente erogabile), alle quali vanno sommate 335 ore per attività fuori piano per attività a scelta degli studenti (non configurabili come insegnamenti) che rispettano le indicazioni CUN "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici" dell'08.09.2015 in merito alle attività di laboratorio, elettive, professionalizzanti e di tirocinio (non configurabili come insegnamenti) da proporre fuori piano.

L'Ateneo in prospettiva si adegua a partire dalla coorte 16/17 alle osservazioni CEV formalizzando correttamente le ore di didattica assistita.

Tabella 1.4.1.a – Carico didattico erogabile ed erogato

Tipologia della docenza	Docenti di ruolo disponibili 24.05.16	Docenti di ruolo incaricati 30.06.16	di cui di riferimento	Carico erogabile 16/17 SUA-CdS 24.05.2016			
				Totale	per compito istituz.le	per contratto (max 30%)	da Fattore Kr=1.1
Professori a tempo pieno (max 120)	577	539	487	76.164	69.240	-	6.924
Professori a tempo definito (max 90)	26	28	20	2.574	2.340		234
Ricercatori (max 60)	513	469	335	33.858	30.780		3.078
Altro	-	-	-	33.779	-	30.708	3.071
Totale Ateneo	1.116	1.036	862	146.375	102.360	30.708	13.307

Totale Ateneo anno precedente	1.096	1.055	883	141.184	98.730	29.619	12.835
--------------------------------------	--------------	--------------	------------	----------------	---------------	---------------	---------------

Tipologia della docenza	Carico erogato 16/17 SUA-CdS 24.05.16			Carico erogato 16/17 G-POD 30.06.16				Carico da erogare Coorte 16/17 G-POD 30.06.16	
	Totale	per compito istituz.le	per contratto o senza copertura	Totale	per compito istituz.le	per contratto o senza copertura	Fuori piano	Totale	Fuori piano
Professori a tempo pieno (max 120)	69.830	69.830	-	75.054	75.054	-	1.433	145.536	335
Professori a tempo definito (max 90)	2.539	2.539		2.860	2.860				
Ricercatori (max 60)	34.234	34.234		34.871	34.871				
Altro	26.323	7.610	18.713	21.224	-	21.224			
Totale Ateneo	132.926	114.213	18.713	134.008	112.784	21.224	1.433	145.536	335

Totale Ateneo anno precedente	124.804	99.781	25.023	125.564	105.890	19.674	942	131.770	2.342
--------------------------------------	----------------	---------------	---------------	----------------	----------------	---------------	------------	----------------	--------------

Anno accademico	Carico erogabile SUA-CdS	Carico erogato SUA-CdS	% su erogabile	Carico da erogare per la Coorte	% su erogabile	Docenti disponibili	% docenti di riferimento
15/16	141.184	124.804	88%	131.770	93%	1.096	81%
16/17	146.375	132.926	91%	145.536	99%	1.116	77%

1.4.2 Attività didattiche integrative e coerenza tra didattica assistita e CFU

In riferimento al requisito **AQ7.2** “Rapporto tra DID e qualità della didattica”, la raccomandazione fatta dalla CEV è la seguente: “Si raccomanda di incrementare le attività di laboratorio per alcuni CdS, in alcuni casi previste nei regolamenti didattici e nei programmi degli insegnamenti, ma non rese pienamente sistematiche nella pratica. Occorre che i CdS, per questo aspetto, verifichino la coerenza tra quanto previsto dagli obiettivi formativi specifici e declinato attraverso i descrittori di Dublino e quanto erogato”.

Molte delle attività che finiscono “fuori piano” sono proprio le attività di laboratorio, elettive, professionalizzanti e di tirocinio richieste dalla CEV.

Non da meno, la CEV rispetto al requisito **AQ7.3** “Numero di ore di attività didattica frontale per CFU” segnala: “Si raccomanda di verificare la coerenza tra CFU dichiarati nel percorso formativo e CFU erogati in termini di carico didattico effettivo per alcuni CdS, e per alcuni insegnamenti”.

Anche in questo caso parte delle attività integrative finiscono “fuori piano”, al punto che in alcuni casi non vengono tracciate per nulla le ore di didattica integrativa.

L’Ateneo nel dicembre 2015, con la formulazione del nuovo “Regolamento sull’impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (L.240/2010, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell’effettivo svolgimento dell’attività didattica (L.240/2010, art. 6, c.7) e sulla programmazione didattica”, ha ridefinito in maniera organizzata le diverse tipologie di didattica assistita garantendo un corretto strumento interpretativo delle diverse forme di attività integrativa. L’impatto di tale cambiamento è immediatamente apprezzabile attraverso la programmazione delle attività didattiche A.A. 16/17.

Per questi motivi il NdV ha ritenuto indispensabile visualizzare nel dettaglio le problematiche attraverso la [Tabella 1.4.2.a](#) “Indicatore DID” allegata, che a livello di CdS mostra la presenza di insegnamenti “fuori piano”, quindi non formalizzati all’esterno, o la mancata presenza di attività integrative formalizzate. Gli **eventuali elementi critici** collegati alla presenza di attività integrative in relazione ai risultati di apprendimento attesi **sono evidenziati in tabella per ogni CdS**.

Relativamente alla sostenibilità della didattica in termini di requisiti di docenza **AQ1.D.1** e **AQ1.D.2**, essendo stato già l’A.A. 15/16 per decreto anno di regime, è stato possibile appurare la bontà del sistema previsionale adottato dal NdV nei tre anni precedenti.

Inoltre per quanto riguarda le risorse di logistica e supporto di personale **AQ1.D.3** si conferma l’adeguatezza rispetto alle attività di didattica assistita da erogare.

Per migliorare il processo di Valutazione Periodica conseguente all’accreditamento periodico sono state elaborate informazioni a livello di CdS che sintetizzano l’esito delle verifiche di sostenibilità della didattica a 3 e a 5 anni.

Nella [Tabella 1.4.2.b](#) “Requisiti di docenza” allegata, sono mostrate le caratteristiche della docenza disponibile, tenendo conto delle previsioni di pensionamento nei successivi 3-5 anni.

Pertanto **eventuali criticità** nel mantenimento delle soglie minime di personale docente, o anomalie nel rapporto tra il numero degli studenti e quello dei docenti, con riferimento allo svolgimento sistematico delle attività di ricevimento studenti e alla supervisione individualizzata delle tesi di laurea, **sono portate in evidenza in tabella per ogni CdS**. Per quest’ultimo aspetto, valutazione del numero di studenti per docente, è stato paragonato il rapporto “iscritti in corso/docenti impegnati nelle attività didattiche” e il rapporto (max) “utenza sostenibile dichiarata/docenti di riferimento”.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, in riferimento alla parcellizzazione delle attività stesse nonché alla diversificazione dei corsi di studio, l'analisi, che ha avuto esito positivo, è stata condotta nell'ottica dell'accREDITAMENTO dei Corsi di Studio, nonché di sede.

La presenza di didattica impartita su SSD diversi rispetto a quello del docente impedisce la formalizzazione a "docenza di riferimento" di molte unità di personale di ruolo (su 1.036 docenti incaricati per le attività didattiche 16/17 solo 862 sono stati indicati come "di riferimento").

In sintesi, le valutazioni dei parametri relativi alla docenza e all'organizzazione delle attività didattiche, oltre a verificare con esito positivo il possesso dei requisiti necessari per l'accREDITAMENTO a regime di tutti i Corsi di Studio valutati, hanno prodotto una gradualità nei giudizi rispetto al regime riassumibile in tal modo:

- risorse di docenza a regime appropriate e organizzazione della didattica conforme;
- risorse di docenza a 3 anni pressoché appropriate, in presenza di problematiche circoscritte ad alcuni CdS che comunque potranno trovare soluzione in più di un'azione correttiva praticabile;
- risorse di docenza a 5 anni, allo stato attuale, inadeguate. Purtroppo la sostenibilità potrebbe essere raggiunta in presenza di un valido progetto prospettato dalla struttura didattica responsabile, che preveda misure sugli insegnamenti agendo su ordinamenti e regolamenti didattici (per far corrispondere SSD della materia a quello del docente) oltreché l'immissione mirata nei ruoli di professore.

Tutto ciò a prescindere dalla possibilità assicurata dal D.M. 194/2015 fino all'A.A. 17/18 di poter far riferimento a figure professionali esterne (ex art.1 Legge 230/2005 e ex art. 23, Legge 240/2010).

Il Nucleo infine prende atto che l'indicatore di Ateneo I SEF calcolato dalla banca dati PROPER anno 2014 è 1, ciò ha quindi permesso per l'A.A. 2016/17 l'incremento dei CdS (n.1 CdS erogato in più rispetto all'anno precedente) col vincolo di superamento del requisito di docenza a regime per tutti i CdS già attivi.

Tabella 1.4.2.a - Indicatore DID

DIP	CLASSE	CORSO (Codice-Sede-Tipologia)	Erogato 16/17 (didattica assistita)		di cui integrativa	di cui fuori piano	Variazione su erogato 15/16	Coperture 16/17								% con contratto	% senza copertura	Coorte 16/17 (didattica assistita)		di cui integrativa	di cui fuori piano	Ore per CFU
			Ore	CFU				% con docente stesso SSD				% con docente diverso SSD						Ore	CFU			
			PO	PA				RU	RT	PO	PA	RU	RT	Ore	Ore							
Chimica, biologia e biotecnologie	L 02	Biotecnologie (L102 - P - L)	1.369	156	20		13%	13%	29%	22%	3%	0%	12%	3%	0%	0%	16%	1.466	150	15		10
		Biotecnologie (L102 - P2 - L)	1.146	126	20		-6%	18%	31%	31%	6%	0%	0%	5%	6%	0%	4%	1.162	126	15		9
	L 13	Scienze biologiche (L063 - P - L)	1.623	206	10	84	3%	19%	24%	32%	3%	0%	6%	6%	0%	9%	1.746	214	10		8	
	L 27	Chimica (L060 - P - L)	1.853	198			3%	38%	31%	12%	5%	0%	3%	11%	0%	0%	1.884	198	0		10	
	LM 06	Scienze biomolecolari e ambientali (LM67 - P - LM)	1.125	150			39%	15%	28%	48%	0%	0%	4%	0%	0%	4%	1.125	150	0		8	
	LM 08	Biotecnologie molecolari e industriali (LX049 - P - LM)	731	93	15	42	14%	27%	34%	21%	12%	6%	0%	0%	0%	0%	731	93	15		8	
	LM 54	Scienze chimiche (LX053 - P - LM)	1.661	216			9%	40%	27%	15%	13%	0%	6%	0%	0%	0%	1.755	228	0		8	
	LM 60	Scienze e tecnologie naturalistiche e ambientali (LM48 - P - LM)	482	66	10		-10%	11%	36%	36%	0%	0%	0%	0%	0%	17%	482	66	10		7	
Chimica, biologia e biotecnologie Totale			9.990	1.211	75	126	-6%	24%	21%	33%	2%	1%	3%	4%	0%	11%	10.351	1.225	65	0	8	
Economia	L 18	Economia aziendale (LX013 - P - L)	2.337	330	15	168	0%	41%	37%	19%	1%	0%	0%	2%	0%	0%	3.963	558	45		7	
		Economia aziendale (sede di Terni) (LX014 - T - L)	1.112	156	20		0%	17%	38%	7%	1%	0%	6%	9%	0%	23%	1.122	156	30		7	
		Economia del turismo (L026 - A - L)	918	126	15	168	191%	5%	47%	40%	0%	0%	0%	0%	5%	5%	1.731	237	30		7	
	LM 16 LM 83	Finanza e metodi quantitativi per l'economia (LM90 - P - LM)	824	117	5		8%	36%	15%	13%	13%	0%	0%	5%	0%	18%	1.543	219	10		7	
	LM 77	Business administration (LM69 - P - LM)	320	45	5		-	59%	13%	15%	13%	0%	0%	0%	0%	0%	908	129	5		7	
		Amministrazione e legislazione aziendale (LM88 - P - LM) (ad esaurimento)	189	27			-67%	0%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	-	-	-	-	-	
		Economia e management internazionale (LM74 - P - LM)	630	90			-	27%	30%	17%	13%	0%	10%	0%	0%	3%	1.260	180	0		7	
		Economia e management (LM87 - P - LM) (ad esaurimento)	252	36			-74%	0%	50%	25%	0%	0%	0%	0%	0%	25%	-	-	-	-	-	
	Economia e direzione aziendale (LM89 - T - LM)	777	111			0%	22%	5%	32%	24%	0%	0%	5%	5%	5%	903	129	0		7		
Economia Totale			7.359	1.038	60	336	+3%	33%	26%	22%	0%	1%	1%	4%	0%	14%	11.430	1.608	120	0	7	

Segnalata la presenza di insegnamenti "fuori piano", quindi non formalizzati all'esterno, o la mancata presenza di attività integrative formalizzate, ovvero la presenza di didattica impartita su SSD diversi rispetto a quello del docente.

DIP	CLASSE	CORSO (Codice-Sede-Tipologia)	Erogato 16/17 (didattica assistita)		di cui integrativa Ore	di cui fuori piano Ore	Variazione su erogato 15/16	Coperture 16/17										% con contratto	% senza copertura	Coorte 16/17 (didattica assistita)		di cui integrativa Ore	di cui fuori piano Ore	Ore per CFU
			Ore	CFU				% con docente stesso SSD				% con docente diverso SSD				Ore	CFU							
			PO	PA				RU	RT	PO	PA	RU	RT											
Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione	L 05	Filosofia (L031 - P - L)	216	36			-68%	33%	50%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	17%	-	-	-	-	-		
	L 05 L 24	Filosofia e scienze e tecniche psicologiche (L037 - P - L)	1.629	258	51		237%	18%	27%	10%	9%	8%	7%	0%	0%	0%	21%	2.471	396	83		6		
	L 19	Scienze dell'educazione (L040 - P - L)	1.203	198	15		31%	22%	30%	21%	4%	0%	4%	0%	0%	0%	18%	1.131	186	15		6		
	L 24	Scienze e tecniche psicologiche dei processi mentali (L045 - P - L)	198	33			-48%	0%	50%	0%	0%	0%	21%	0%	0%	0%	29%	-	-	-	-	-		
	L 40	Scienze per l'investigazione e la sicurezza (LX048 - N - L)	898	147	16		-5%	16%	13%	17%	8%	0%	0%	0%	0%	0%	46%	952	156	16		6		
	LM 51	Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e della salute (LM93 - P - LM)	472	75	22		27%	23%	43%	23%	8%	0%	0%	0%	0%	0%	2%	462	75	12		6		
	LM 78	Filosofia ed etica delle relazioni (LM57 - P - LM)	1.682	276	26		70%	24%	11%	14%	2%	0%	0%	2%	0%	0%	47%	1.214	198	26		6		
	LM 85	Consulenza pedagogica e coordinamento di interventi formativi (LM59 - P - LM)	609	99	15		-11%	18%	50%	24%	2%	0%	6%	0%	0%	0%	0%	609	99	15		6		
	LM 85 BIS	Scienze della formazione primaria (142 - P - CU)	1.708	244	4		5%	3%	34%	12%	0%	3%	5%	3%	0%	0%	40%	1.772	254	0		7		
	LM 88 LM 01	Scienze socioantropologiche per l'integrazione e la sicurezza sociale (LM94 - P - LM)	1.131	186	15		11%	11%	34%	23%	5%	0%	0%	3%	0%	0%	24%	1.170	195	0		6		
Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione Totale			9.746	1.552	164	0	21%	20%	22%	26%	5%	1%	3%	3%	0%	20%	9.781	1.559	167	0	6			
Fisica e geologia	L 30	Fisica (L061 - P - L)	1.357	181			-1%	12%	50%	12%	6%	3%	8%	0%	5%	3%	1.367	181	0		8			
	L 34	Geologia (L065 - P - L)	1.154	147			7%	13%	43%	28%	0%	0%	7%	9%	0%	0%	1.139	147	0		8			
	LM 17	Fisica (LX050 - P - LM)	1.332	186			46%	9%	24%	19%	3%	4%	9%	9%	0%	0%	21%	1.332	186	0		7		
	LM 74	Geologia degli idrocarburi (LX054 - P - LM)	738	99			8%	14%	31%	7%	22%	0%	3%	0%	8%	0%	16%	738	99	0		7		
Scienze e tecnologie geologiche (LX055 - P - LM)		1.221	162			10%	8%	32%	33%	10%	0%	4%	0%	3%	0%	10%	1.189	156	0		8			
Fisica e geologia Totale			5.802	775	0	0	+ 9%	14%	32%	26%	7%	2%	4%	4%	3%	8%	5.765	769	0	0	7			

Segnalata la presenza di insegnamenti "fuori piano", quindi non formalizzati all'esterno, o la mancata presenza di attività integrative formalizzate, ovvero la presenza di didattica impartita su SSD diversi rispetto a quello del docente.

DIP	CLASSE	CORSO (Codice-Sede-Tipologia)	Erogato 16/17 (didattica assistita)		di cui integrativa	di cui fuori piano	Variazione su erogato 15/16	Coperture 16/17									% con contratto	% senza copertura	Coorte 16/17 (didattica assistita)		di cui integrativa	di cui fuori piano	Ore per CFU
			Ore	CFU				% con docente stesso SSD				% con docente diverso SSD				Ore			CFU				
								PO	PA	RU	RT	PO	PA	RU	RT								
Giurisprudenza	L 14	Funzionario giudiziario e amministrativo (Telematico) (LX024 - P - L)	3.384	282	1.692	432	1087%	23%	35%	26%	3%	3%	9%	0%	0%	0%	3%	3.204	267	1.602		12	
	LMG 1	Giurisprudenza (LM01 - P - CU)	3.208	464	61	126	0%	42%	29%	11%	0%	9%	6%	0%	0%	0%	3%	4.180	575	61		7	
Giurisprudenza Totale			6.592	746	1.753	558	+ 5%	46%	25%	14%	0%	9%	5%	2%	0%	0%	0%	7.384	842	1.663	0	9	
Ingegneria	L 08	Ingegneria informatica ed elettronica (LX001 - P - L)	1.863	196	20	108	0%	30%	54%	12%	1%	0%	0%	0%	0%	0%	3%	2.104	225	10		9	
	L 09	Ingegneria meccanica (LX028 - P - L)	1.575	173			7%	43%	35%	1%	0%	3%	16%	0%	0%	0%	3%	2.466	272	0		9	
		Ingegneria industriale (LX029 - T - L)	1.510	162	52		-2%	15%	46%	16%	6%	0%	4%	0%	3%	0%	10%	1.510	162	52		9	
	LM 29 LM 27	Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni (LX031 - P - LM) (ad esaurimento)	504	63			-52%	0%	21%	65%	0%	0%	14%	0%	0%	0%	0%	-	-	-	-	-	
	LM 29	Ingegneria elettronica per l'internet-of-things (LM73 - P - LM)	486	54	20		-	22%	15%	62%	0%	0%	1%	0%	0%	0%	0%	1.170	138	20		8	
	LM 32	Ingegneria informatica e dell'automazione (LX032 - P - LM) (ad esaurimento)	341	42	5		-60%	43%	0%	43%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	14%	-	-	-	-	-	
		Ingegneria informatica e robotica (LM72 - P - LM)	408	51			-	0%	35%	47%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	18%	912	114	0		8	
	LM 33	Ingegneria industriale (LM86 - T - LM)	960	120			7%	5%	36%	32%	18%	0%	5%	0%	0%	0%	5%	960	120	0		8	
Ingegneria meccanica (LX034 - P - LM)		1.184	148		128	1%	36%	30%	9%	0%	5%	18%	0%	0%	0%	0%	1.056	132	0		8		
Ingegneria Totale			8.831	1.009	97	236	-1%	27%	33%	26%	2%	1%	7%	0%	0%	5%	10.178	1.163	82	0	9		
Ingegneria civile ed	L 07	Ingegneria civile (LX026 - P - L)	1.467	163	20		5%	55%	31%	5%	0%	3%	2%	0%	0%	3%	1.467	163	0		9		
	LM 04	Ingegneria edile-architettura (LX036 - P - CU)	3.589	259	25		-17%	6%	23%	20%	7%	3%	8%	5%	5%	0%	23%	3.589	259	25		14	
	LM 23	Ingegneria civile (LX030 - P - LM)	1.008	126	20		11%	28%	51%	17%	4%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	1.008	126	20		8	
	LM 35	Ingegneria per l'ambiente e il territorio (LX035 - P - LM)	722	89	10		-1%	16%	30%	18%	16%	20%	0%	0%	0%	0%	0%	926	113	22		8	
Ingegneria civile ed ambientale Totale			6.786	637	75	0	0%	20%	25%	21%	1%	4%	4%	3%	1%	0%	21%	6.990	661	67	0	11	

Segnalata la presenza di insegnamenti "fuori piano", quindi non formalizzati all'esterno, o la mancata presenza di attività integrative formalizzate, ovvero la presenza di didattica impartita su SSD diversi rispetto a quello del docente.

DIP	CLASSE	CORSO (Codice-Sede-Tipologia)	Erogato 16/17 (didattica assistita)		di cui integrativa Ore	di cui fuori piano Ore	Variazione su erogato 15/16	Coperture 16/17										Coorte 16/17 (didattica assistita)		di cui integrativa Ore	di cui fuori piano Ore	Ore per CFU
			Ore	CFU				% con docente stesso SSD				% con docente diverso SSD				% con contratto	% senza copertura	Ore	CFU			
								PO	PA	RU	RT	PO	PA	RU	RT							
Lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	L 01	Beni e attività culturali (L035 - P - L) (ad esaurimento)	108	18			-82%	0%	33%	67%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	-	-	-	-	
		Beni culturali (L038 - P - L)	983	153	45		117%	29%	31%	13%	8%	1%	1%	0%	5%	0%	11%	1.451	231	45	6	
	L 10	Lettere (L030 - P - L)	1.752	282	60		6%	35%	27%	23%	4%	0%	2%	0%	0%	10%	2.004	324	60	6		
	L 11	Lingue e culture straniere (L032 - P - L)	2.188	363			-3%	10%	26%	34%	8%	0%	5%	3%	0%	15%	2.514	414	20	6		
	LM 02 LM 89	Archeologia e Storia dell'arte (LM97 - P - LM) (già Storia dell'arte)	946	156			192%	21%	40%	27%	0%	0%	1%	4%	0%	8%	982	162	0	6		
	LM 14	Italianistica e Storia europea (LM91 - P - LM)	848	138	20		4%	42%	24%	13%	0%	13%	0%	0%	0%	8%	848	138	20	6		
	LM 15	Civiltà classiche (LM99 - P - LM) (già Archeologia e civiltà classiche)	498	78	30		0%	36%	43%	7%	0%	7%	0%	0%	0%	6%	570	90	30	6		
LM 37	Lingue, letterature comparate e traduzione interculturale (LM64 - P - LM)	1.386	231			111%	14%	36%	29%	0%	0%	10%	0%	0%	11%	1.620	270	0	6			
Lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne Totale			8.709	1.419	155	0	0%	26%	28%	25%	0%	3%	1%	4%	0%	13%	9.989	1.629	175	0	6	
Matematica e	L 31	Informatica (L062 - P - L)	1.230	165			-1%	16%	23%	35%	6%	5%	3%	3%	0%	6%	1.230	165	0	7		
	L 35	Matematica (L066 - P - L)	1.117	156	20		5%	16%	43%	31%	0%	4%	0%	0%	5%	0%	540	75	10	7		
	LM 18	Informatica (LX051 - P - LM)	996	138			13%	14%	49%	23%	6%	0%	0%	0%	0%	8%	1.038	144	0	7		
	LM 40	Matematica (LX052 - P - LM)	1.391	198			22%	26%	38%	26%	2%	3%	3%	0%	0%	3%	1.391	198	0	7		
Matematica e informatica Totale			4.734	657	20	0	+ 4%	16%	33%	33%	0%	3%	2%	2%	0%	9%	4.199	582	10	0	7	

Segnalata la presenza di insegnamenti "fuori piano", quindi non formalizzati all'esterno, o la mancata presenza di attività integrative formalizzate, ovvero la presenza di didattica impartita su SSD diversi rispetto a quello del docente.

DIP	CLASSE	CORSO (Codice-Sede-Tipologia)	Erogato 16/17 (didattica assistita)		di cui integrati	di cui fuori piano	Variazione su erogato	Coperture 16/17										Coorte 16/17 (didattica assistita)		di cui integrati	di cui fuori piano	Ore per CFU
			Ore	CFU				% con docente stesso SSD				% con docente diverso SSD				% con contratt	% senza copertur	Ore	CFU			
								PO	PA	RU	RT	PO	PA	RU	RT							
Medicina	LM 09	Scienze biotecnologiche mediche, veterinarie e forensi (LM41 - P - LM)	1.275	162	5	315	-18%	7%	42%	26%	10%	0%	8%	0%	0%	0%	7%	1.212	162	5		7
	LM 41	Medicina e chirurgia (MU01 - P - CU)	5.424	333	40	12	12%	41%	36%	10%	1%	3%	3%	0%	0%	0%	5%	5.020	330	26		15
		Medicina e chirurgia (MU01 - P2 - CU)	3.380	179	55	12	47%	41%	34%	16%	3%	2%	1%	1%	0%	0%	2%	3.621	214	48		17
		Medicina e chirurgia (MU02 - T - CU)	5.016	334	26	18	15%	7%	52%	12%	3%	2%	8%	2%	2%	0%	12%	5.047	330	13		15
	LM 67 LM 68	Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate (LM92 - P - LM)	928	116			-5%	5%	34%	18%	0%	3%	5%	4%	0%	0%	29%	928	116	0		8
	LM SNT1	Scienze infermieristiche e ostetriche (LM68 - P - LM)	369	41		27	-	5%	15%	7%	5%	2%	7%	2%	0%	0%	56%	-	-	-	-	-
	L SNT1	Infermieristica (L05B - F - L)	1.510	98			-6%	1%	18%	4%	0%	1%	0%	4%	0%	32%	41%	1.570	102	0		15
Medicina Totale			17.902	1.263	126	384	14%	23%	31%	18%	2%	5%	3%	2%	1%	4%	12%	17.398	1.254	92	0	14
Medicina sperimentale	L 22	Scienze motorie e sportive (LX039 - P - L)	1.174	140	20	24	1%	3%	19%	21%	3%	0%	0%	0%	1%	14%	38%	1.254	149	0		8
	L SNT1	Infermieristica (L050 - P - L)	1.534	102	4	90	0%	9%	16%	19%	0%	0%	1%	0%	0%	0%	55%	1.534	102	4		15
		Infermieristica (L050 - P2 - L)	1.050	70		45	-1%	0%	21%	13%	5%	0%	3%	0%	0%	0%	59%	1.125	75	0		15
		Infermieristica (L05A - T - L)	1.533	105		48	1%	3%	13%	11%	0%	0%	4%	1%	0%	31%	37%	1.577	108	0	47	15
	L SNT2	Logopedia (L056 - P - L)	1.089	94	20		0%	3%	7%	12%	0%	0%	6%	1%	0%	32%	38%	1.089	97	20		11
	L SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (L052 - P - L)	1.056	92			-1%	10%	19%	19%	6%	0%	0%	8%	0%	20%	19%	1.092	95	0		11
L SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (L059 - P - L)	960	96			0%	4%	15%	19%	5%	0%	4%	2%	0%	0%	51%	960	96	0		10	
Medicina sperimentale Totale			8.396	699	44	207	6%	6%	16%	13%	2%	0%	3%	2%	0%	29%	28%	8.631	722	24	47	12
Medicina veterinari	L 38	Produzioni animali (LX045 - P - L)	1.600	164	10	180	-2%	13%	32%	39%	4%	0%	3%	3%	0%	0%	6%	1.552	170	10		9
	LM 42	Medicina veterinaria (LX046 - P - CU)	6.920	298		475	-5%	26%	40%	24%	2%	2%	2%	2%	0%	0%	2%	6.368	288	0	200	22
Medicina veterinaria Totale			8.520	462	10	655	0%	30%	35%	27%	0%	1%	2%	2%	0%	1%	2%	7.920	458	10	200	17

Segnalata la presenza di insegnamenti "fuori piano", quindi non formalizzati all'esterno, o la mancata presenza di attività integrative formalizzate, ovvero la presenza di didattica impartita su SSD diversi rispetto a quello del docente.

DIP	CLASSE	CORSO (Codice-Sede-Tipologia)	Erogato 16/17 (didattica assistita)		di cui integrativa Ore	di cui fuori piano Ore	Variazione su erogato 15/16	Coperture 16/17										% con contratto	% senza copertura	Coorte 16/17 (didattica assistita)		di cui integrativa Ore	di cui fuori piano Ore	Ore per CFU
			Ore	CFU				% con docente stesso SSD				% con docente diverso SSD				Ore	CFU							
								PO	PA	RU	RT	PO	PA	RU	RT									
Scienze agrarie, alimentari ed ambientali	L 25	Scienze agrarie e ambientali (LX004 - P - L)	2.130	213			-1%	22%	42%	15%	6%	0%	7%	0%	0%	0%	8%	2.130	213	0		10		
	L 26	Economia e cultura dell'alimentazione (LX005 - P - L)	1.450	145			7%	10%	37%	40%	0%	0%	4%	0%	4%	0%	4%	1.450	145	0		10		
		Scienze e tecnologie agro- alimentari (LX006 - P - L)	1.790	179			8%	10%	50%	21%	7%	3%	5%	3%	0%	0%	0%	2.238	224	0		10		
	LM 07	Biotecnologie agrarie e ambientali (LX007 - P - LM)	960	96			14%	12%	59%	18%	6%	0%	0%	0%	0%	0%	6%	960	96	0		10		
	LM 69	Sviluppo rurale sostenibile (LX009 - P - LM)	1.330	132			10%	13%	66%	21%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	1.320	132	0		10		
	LM 70	Tecnologie e biotecnologie degli alimenti (LX010 - P - LM)	810	81			16%	7%	62%	21%	3%	0%	0%	7%	0%	0%	0%	870	87	0		10		
LM 86	Scienze zootecniche (LX011 - P - LM)	885	89			7%	14%	53%	27%	7%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	890	89	0		10			
Scienze agrarie, alimentari ed ambientali Totale			9.355	935	0	0	0%	19%	41%	28%	1%	1%	1%	3%	1%	0%	4%	9.858	986	0	0	10		
Scienze chirurgiche e biomediche	LM 46	Odontoiatria e protesi dentaria (LX041 - P - CU)	2.499	346	22	28	-4%	41%	10%	31%	2%	0%	2%	1%	0%	0%	13%	2.370	346	21	28	7		
	LM SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie (LM98 - P - LM)	628	70			103%	18%	11%	16%	3%	0%	5%	3%	4%	2%	39%	582	70	0		8		
	L SNT1	Ostetricia (L051 - P - L)	1.470	100		60	0%	5%	24%	6%	2%	0%	0%	3%	0%	34%	25%	1.470	100	0	60	15		
	L SNT2	Fisioterapia (L055 - F - L)	1.180	98		24	-1%	2%	20%	24%	0%	0%	0%	0%	2%	10%	41%	1.156	96	0		12		
	L SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (L053 - P - L)	1.335	107	5		21%	10%	13%	11%	0%	0%	4%	4%	0%	53%	5%	1.163	94	5		12		
Scienze chirurgiche e biomediche Totale			7.112	721	27	112	+ 5%	20%	18%	21%	1%	0%	3%	3%	1%	14%	21%	6.741	706	26	88	10		

Segnalata la presenza di insegnamenti "fuori piano", quindi non formalizzati all'esterno, o la mancata presenza di attività integrative formalizzate, ovvero la presenza di didattica impartita su SSD diversi rispetto a quello del docente.

DIP	CLASSE	CORSO (Codice-Sede-Tipologia)	Erogato 16/17 (didattica assistita)		di cui integrativa Ore	di cui fuori piano Ore	Variazione su erogato 15/16	Coperture 16/17										Coorte 16/17 (didattica assistita)		di cui integrativa Ore	di cui fuori piano Ore	Ore per CFU	
			Ore	CFU				% con docente stesso SSD				% con docente diverso SSD				% con contratto	% senza copertura	Ore	CFU				
								PO	PA	RU	RT	PO	PA	RU	RT								
Scienze farmaceutiche	LM 09	Biotecnologie farmaceutiche (LM38 - P - LM)	681	74	38		-1%	7%	22%	53%	0%	0%	10%	7%	0%	0%	0%	0%	676	74	33		9
	LM 13	Chimica e tecnologia farmaceutiche (LX022 - P - CU)	2.545	228	224		0%	10%	57%	25%	1%	0%	5%	2%	0%	0%	0%	0%	2.386	228	70		10
		Farmacia (LX023 - P - CU)	2.663	269	304		1%	20%	30%	36%	5%	0%	5%	3%	0%	0%	0%	0%	2.490	269	145		9
	LM 61	Scienze della alimentazione e della nutrizione umana (LX042 - P - LM)	862	90	212		-10%	11%	33%	48%	4%	0%	4%	0%	0%	0%	0%	0%	798	87	189		9
Scienze farmaceutiche Totale			6.751	661	778	0	0%	16%	30%	43%	1%	0%	5%	4%	0%	0%	0%	0%	6.350	658	437	0	10
Scienze politiche	L 20	Scienze della comunicazione (L146 - P - L)	956	141			4%	7%	57%	32%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	4%	987	141	0		7	
	L 36	Scienze politiche e relazioni internazionali (L018 - P - L)	1.225	179	20		29%	27%	32%	8%	8%	0%	4%	0%	0%	0%	22%	3.307	471	10		7	
	L 39	Servizio sociale (LX058 - P - L)	718	104			-9%	9%	14%	20%	1%	0%	8%	3%	0%	0%	45%	935	134	0		7	
	LM 52	Relazioni internazionali (LX059 - P - LM)	1.453	210			2%	14%	33%	14%	1%	0%	11%	0%	0%	0%	27%	2.500	360	0		7	
	LM 59	Comunicazione pubblica digitale e d'impresa (LM95 - P - LM) (già Comunicazione istituzionale e d'impresa)	741	105			6%	9%	57%	17%	0%	0%	1%	0%	0%	0%	16%	745	105	0		7	
	LM 62 LM 63	Scienze della politica e dell'amministrazione (LM96 - P - LM)	617	87	10		-24%	44%	44%	10%	2%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	2.617	357	10		7	
	LM 87	Sociologia e politiche sociali (LX061 - P - LM)	631	90	10		21%	6%	57%	15%	0%	0%	16%	0%	0%	0%	7%	1.480	210	10		7	
Scienze politiche Totale			6.341	916	40	0	+ 6%	21%	38%	22%	1%	0%	4%	1%	0%	7%	6%	12.571	1.778	30	0	7	
Totale complessivo di Ateneo			132.926	14.701	3.424	2.614	+ 4%	22%	28%	25%	2%	2%	3%	3%	1%	4%	11%	145.536	16.600	2.968	335	9	

Segnalata la presenza di insegnamenti "fuori piano", quindi non formalizzati all'esterno, o la mancata presenza di attività integrative formalizzate, ovvero la presenza di didattica impartita su SSD diversi rispetto a quello del docente.

Tabella 1.4.2.b - Requisiti di docenza

DIP. RESP.	CLASSE	CORSO (Codice-Sede-Tipologia)	Durata	Percorsi	Docenti di riferimento				Sostenibilità della didattica						
					Regime progr. 16/17	di cui PROF	di cui non disponibili nel ciclo		Utenza attesa coorte 16/17	Docenti impegnati coorte 16/17	Iscritti in corso 15/16	Studenti per Docente		a 3 anni	a 5 anni
							PROF	RIC				CdS	max		
Chimica, biologia e biotecnologie	L 02	Biotechnologie (L102 - P - L)	3	1	10 su 9	6 su 5			75	23	120	5,2	8,3	SÌ	NO
		Biotechnologie (L102 - P2 - L)			11 su 9	5 su 5		1	75 (W=1,0)	21	127	6,0	8,3	SÌ	SÌ
	L 13	Scienze biologiche (L063 - P - L)	3	1	11 su 9	5 su 5			150	29	275	9,5	16,7	SÌ	NO
	L 27	Chimica (L060 - P - L)	3	1	9 su 9	5 su 5		1	75	27	168	6,2	8,3	SÌ	NO
	LM 06	Scienze biomolecolari e ambientali (LM67 - P - LM) (già Scienze biomolecolari applicate)	2	2	11 su 6	4 su 4	1		80	20	59	3,0	13,3	NO	NO
	LM 08	Biotechnologie molecolari e industriali (LX049 - P - LM)	2	1	7 su 6	4 su 4	1		60	12	16	1,3	10,0	NO	NO
	LM 54	Scienze chimiche (LX053 - P - LM)	2	3	12 su 6	4 su 4	1	3	60	29	48	1,7	10,0	NO	NO
	LM 60	Scienze e tecnologie naturalistiche e ambientali (LM48 - P - LM)	2	1	6 su 6	4 su 4			80	10	20	2,0	13,3	SÌ	SÌ
Chimica, biologia e biotecnologie Totale					78 su 60	37 su 36	3	5							
Economia	L 18	Economia aziendale (LX013 - P - L)	3	3	18 su 17	9 su 9		2	420 (W=1,825)	19	995	52,4	24,7	NO	NO
		Economia aziendale (sede di Terni) (LX014 - T - L)	3	1	10 su 9	6 su 5		2	230	36	285	7,9	25,6	NO	NO
		Economia del turismo (L026 - A - L)	3	2	9 su 9	6 su 5			230	14	46	3,3	25,6	SÌ	SÌ
	LM 16 LM 83	Finanza e metodi quantitativi per l'economia (LM90 - P - LM)	2	2	7 su 6	3 su 4		1	100	15	99	6,6	16,7	NO	NO
	LM 77	Economia e management internazionale (LM87 - P - LM) (già Economia e management)	2	2	7 su 6	4 su 4			100	15	214	14,3	16,7	SÌ	SÌ
		Business administration (LM88 - P - LM) (già Amm.ne e legislazione aziendale)	2	2	6 su 6	4 su 4			100	8	116	14,5	16,7	SÌ	SÌ
	Economia e direzione aziendale (LM89 - T - LM)	2	2	8 su 6	4 su 4		1	60	9	54	6,0	10,0	SÌ	SÌ	
Economia Totale					65 su 59	36 su 35	0	6							

Segnalato l'eccessivo numero di studenti per docente rispetto al numero ottimale teorico. Segnalata la non sostenibilità in termini di docenza a 3 e a 5 anni.

Segnalato il basso numero di studenti in corso per docente rispetto al numero ottimale teorico (inferiore alla metà).

DIP. RESP.	CLASSE	CORSO (Codice-Sede-Tipologia)	Durata	Percorsi	Docenti di riferimento				Sostenibilità della didattica						
					Regime progr. 16/17	di cui PROF	di cui non disponibili nel ciclo		Utenza attesa coorte 16/17	Docenti impegnati coorte 16/17	Iscritti in corso 15/16	Studenti per Docente		a 3 anni	a 5 anni
							PROF	RIC				CdS	max		
Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione	L 05 L 24	Filosofia e scienze e tecniche psicologiche (L037 - P - L)	3	2	11 su 9	8 su 5			300	24	408	17,0	33,3	SÌ	SÌ
	L 19	Scienze dell'educazione (L040 - P - L)	3	1	10 su 9	5 su 5			230	17	373	21,9	25,6	SÌ	SÌ
	L 40	Scienze per l'investigazione e la sicurezza (LX048 - N - L)	3	1	9 su 9	5 su 5		1	300	13	776	59,7	33,3	NO	NO
	LM 51	Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e della salute (LM93 - P - LM)	2	1	6 su 6	4 su 4			120	10	29	2,9	20,0	SÌ	SÌ
	LM 78	Filosofia ed etica delle relazioni (LM57 - P - LM)	2	2	8 su 6	4 su 4		1	100	18	51	2,8	16,7	SÌ	SÌ
	LM 85	Consulenza pedagogica e coordinamento di interventi formativi (LM59 - P - LM)	2	1	8 su 6	4 su 4	1	1	100	14	79	5,6	16,7	NO	NO
	LM 85 BIS	Scienze della formazione primaria (142 - P - CU)	5	1	11 su 10	5 su 5			300	22	411	18,7	30,0	SÌ	SÌ
	LM 88 LM 01	Scienze socioantropologiche per l'integrazione e la sicurezza sociale (LM94 - P - LM)	2	2	7 su 6	4 su 4	1		120	17	57	3,4	20,0	NO	NO
Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione Totale					70 su 61	39 su 36	2	3							
Fisica e geologia	L 30	Fisica (L061 - P - L)	3	1	11 su 9	7 su 5		2	75	18	117	6,5	8,3	SÌ	SÌ
	L 34	Geologia (L065 - P - L)	3	1	9 su 9	5 su 5			75	18	70	3,9	8,3	SÌ	SÌ
	LM 17	Fisica (LX050 - P - LM)	2	5	7 su 6	5 su 4			60	18	29	1,6	10,0	SÌ	SÌ
	LM 74	Geologia degli idrocarburi (LX054 - P - LM)	2	1	6 su 6	4 su 4		2	60	11	52	4,7	10,0	NO	NO
		Scienze e tecnologie geologiche (LX055 - P - LM)	2	2	8 su 6	4 su 4			60	19	58	3,1	10,0	SÌ	SÌ
Fisica e geologia Totale					41 su 36	25 su 22	0	4							

Segnalato l'eccessivo numero di studenti per docente rispetto al numero ottimale teorico. Segnalata la non sostenibilità in termini di docenza a 3 e a 5 anni.

Segnalato il basso numero di studenti in corso per docente rispetto al numero ottimale teorico (inferiore alla metà).

DIP. RESP.	CLASSE	CORSO (Codice-Sede-Tipologia)	Durata	Percorsi	Docenti di riferimento				Sostenibilità della didattica						
					Regime progr. 16/17	di cui PROF	di cui non disponibili nel ciclo		Utenza attesa coorte 16/17	Docenti impegnati coorte 16/17	Iscritti in corso 15/16	Studenti per Docente		a 3 anni	a 5 anni
							PROF	RIC				CdS	max		
Giurisprudenza	L 14	Funzionario giudiziario e amministrativo (Telematico) (LX024 - P - L)	3	4	10 su 9	5 su 3	1		300	18	82	4,6	33,3	SÌ	SÌ
	LMG 1	Giurisprudenza (LM01 - P - CU)	5	1	26 su 21	21 su 11	2		350 (W=1,4)	42	803	19,1	16,7	SÌ	SÌ
Giurisprudenza Totale					36 su 30	26 su 14	3	0							
Ingegneria	L 08	Ingegneria informatica ed elettronica (LX001 - P - L)	3	2	9 su 9	7 su 5			150	21	262	12,5	16,7	SÌ	SÌ
	L 09	Ingegneria meccanica (LX028 - P - L)	3	2	9 su 9	9 su 5			150	21	252	12,0	16,7	SÌ	NO
		Ingegneria industriale (LX029 - T - L)	3	1	9 su 9	6 su 5			150	21	102	4,9	16,7	SÌ	SÌ
	LM 29 LM 27	Ingegneria elettronica per internet of things (LX031 - P - LM) (già Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni)	2	2	6 su 6	4 su 4	1		80	16	35	2,2	13,3	NO	NO
	LM 32	Ingegneria informatica e robotica (LX032 - P - LM) (già Ingegneria informatica e dell'autom.ne)	2	2	6 su 6	4 su 4			80	8	44	5,5	13,3	SÌ	SÌ
	LM 33	Ingegneria industriale (LM86 - T - LM)	2	1	6 su 6	5 su 4			80	13	40	3,1	13,3	SÌ	SÌ
Ingegneria meccanica (LX034 - P - LM)		2	2	6 su 6	4 su 4			80	20	97	4,9	13,3	SÌ	SÌ	
Ingegneria Totale					51 su 51	39 su 31	1	0							
Ingegneria civile ed ambientale	L 07	Ingegneria civile (LX026 - P - L)	3	1	12 su 9	11 su 5			150	24	184	7,7	16,7	SÌ	SÌ
	LM 04	Ingegneria edile-architettura (LX036 - P - CU)	5	1	21 su 15	11 su 8	1	3	100	25	260	10,4	6,7	SÌ	SÌ
	LM 23	Ingegneria civile (LX030 - P - LM)	2	2	8 su 6	6 su 4	1		80	16	80	5,0	13,3	SÌ	SÌ
	LM 35	Ingegneria per l'ambiente e il territorio (LX035 - P - LM)	2	1	8 su 6	4 su 4		1	80	16	33	2,1	13,3	SÌ	SÌ
Ingegneria civile ed ambientale Totale					49 su 36	32 su 21	2	4							

Segnalato l'eccessivo numero di studenti per docente rispetto al numero ottimale teorico. Segnalata la non sostenibilità in termini di docenza a 3 e a 5 anni.

Segnalato il basso numero di studenti in corso per docente rispetto al numero ottimale teorico (inferiore alla metà).

DIP. RESP.	CLASSE	CORSO (Codice-Sede-Tipologia)	Durata	Percorsi	Docenti di riferimento				Sostenibilità della didattica						
					Regime progr. 16/17	di cui PROF	di cui non disponibili nel ciclo		Utenza attesa coorte 16/17	Docenti impegnati coorte 16/17	Iscritti in corso 15/16	Studenti per Docente		a 3 anni	a 5 anni
							PROF	RIC				CdS	max		
Lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	L 01	Beni culturali (L038 - P - L) (già Beni e attività culturali)	3	3	13 su 9	6 su 5	1	2	230	23	194	8,4	25,6	SÌ	NO
	L 10	Lettere (L030 - P - L)	3	2	11 su 9	7 su 5	1	1	230	24	233	9,7	25,6	SÌ	NO
	L 11	Lingue e culture straniere (L032 - P - L)	3	1	14 su 9	6 su 5		3	230	26	381	14,7	25,6	SÌ	SÌ
	LM 02 LM 89	Archeologia e Storia dell'arte (LM97 - P - LM)	2	2	9 su 6	5 su 4	2		100	19	38	2,0	16,7	NO	NO
	LM 14	Italianistica e Storia europea (LM91 - P - LM)	2	2	7 su 6	7 su 4	4		100	17	94	5,5	16,7	NO	NO
	LM 15	Civiltà classiche (LM99 - P - LM) (già Archeologia e civiltà classiche)	2	1	7 su 6	6 su 4	2		100	13	13	1,0	16,7	NO	NO
	LM 37	Lingue, letterature comparate e traduzione interculturale (LM64 - P - LM) (già Lingue e letterature moderne)	2	2	8 su 6	4 su 4			100	19	76	4,0	16,7	SÌ	NO
Lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne Totale					69 su 51	41 su 31	10	6							
Matematica e informatica	L 31	Informatica (L062 - P - L)	3	1	9 su 9	5 su 5			150	18	285	15,8	16,7	SÌ	NO
	L 35	Matematica (L066 - P - L)	3	1	10 su 9	5 su 5			75	18	107	5,9	8,3	SÌ	NO
	LM 18	Informatica (LX051 - P - LM)	2	2	6 su 6	4 su 4			80	14	39	2,8	13,3	SÌ	SÌ
	LM 40	Matematica (LX052 - P - LM)	2	4	6 su 6	6 su 4	1		60	23	46	2,0	13,3	NO	NO
Matematica e informatica Totale					31 su 30	20 su 18	1	0							

Segnalato l'eccessivo numero di studenti per docente rispetto al numero ottimale teorico. Segnalata la non sostenibilità in termini di docenza a 3 e a 5 anni.

Segnalato il basso numero di studenti in corso per docente rispetto al numero ottimale teorico (inferiore alla metà).

DIP. RESP.	CLASSE	CORSO (Codice-Sede-Tipologia)	Durata	Percorsi	Docenti di riferimento				Sostenibilità della didattica						
					Regime progr. 16/17	di cui PROF	di cui non disponibili nel ciclo		Utenza attesa coorte 16/17	Docenti impegnati coorte 16/17	Iscritti in corso 15/16	Studenti per Docente		a 3 anni	a 5 anni
							PROF	RIC				CdS	max		
Medicina	LM 09	Scienze biotecnologiche mediche, veterinarie e forensi (LM41 - P - LM)	2	3	7 su 6	4 su 4			60	19	101	5,3	10,0	SÌ	SÌ
	LM 41	Medicina e chirurgia (MU01 - P - CU)	6	1	23 su 18	16 su 10	7	1	80	82	738	9,0	4,4	SÌ	NO
		Medicina e chirurgia (MU01 - P2 - CU)	6	1	24 su 18	12 su 10	3		80 (W=1,0)	61	414	6,8	4,4	SÌ	NO
		Medicina e chirurgia (sede di terni) (MU02 - T - CU)	6	1	21 su 18	14 su 10	3	1	80	79	421	5,3	4,4	SÌ	NO
	LM 67 LM 68	Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate (LM92 - P - LM)	2	2	4 su 4	2 su 2			100	14	101	7,2	25,0	SÌ	NO
	L SNT1	Infermieristica (L05B - F - L)	3	1	6 su 6	3 su 3		1	75	20	181	9,1	12,5	NO	NO
LM SNT1	Scienze infermieristiche e ostetriche (LM68 - P - LM)	2	1	4 su 4	2 su 2		2	60	60	-	-	15,0	NO	NO	
Medicina Totale					89 su 74	53 su 41	13	5							
Medicina sperimentale	L 22	Scienze motorie e sportive (LX039 - P - L)	3	1	6 su 6	3 su 3		1	230	12	531	44,3	38,3	NO	NO
	L SNT1	Infermieristica (L050 - P - L)	3	1	6 su 6	4 su 3	1		80	26	220	8,5	13,3	NO	NO
		Infermieristica (L050 - P2 - L)	3	1	7 su 7	4 su 4			90 (W=1,133)	17	227	13,4	12,9	SÌ	NO
		Infermieristica (L05A - T - L)	3	1	6 su 6	3 su 3			75	14	192	13,7	12,5	SÌ	NO
	L SNT2	Logopedia (L056 - P - L)	3	1	7 su 6	3 su 3			75	20	87	4,4	12,5	SÌ	NO
	L SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (L052 - P - L)	3	1	6 su 6	3 su 3			75	31	59	1,9	12,5	SÌ	SÌ
L SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (L059 - P - L)	3	1	6 su 6	3 su 3	1	1	75	20	57	2,9	12,5	NO	NO	
Medicina sperimentale Totale					46 su 44	23 su 21	2	2							
Medicina veterinaria	L 38	Produzioni animali (LX045 - P - L)	3	1	9 su 9	6 su 5	2		75	32	144	4,5	8,3	NO	NO
	LM 42	Medicina veterinaria (LX046 - P - CU)	5	1	31 su 21	26 su 14	3		80 (W=0,6)	52	509	9,8	3,8	SÌ	SÌ
Medicina veterinaria Totale					40 su 30	32 su 19	5	0							

Segnalato l'eccessivo numero di studenti per docente rispetto al numero ottimale teorico. Segnalata la non sostenibilità in termini di docenza a 3 e a 5 anni.

Segnalato il basso numero di studenti in corso per docente rispetto al numero ottimale teorico (inferiore alla metà).

DIP. RESP.	CLASSE	CORSO (Codice-Sede-Tipologia)	Durata	Percorsi	Docenti di riferimento				Sostenibilità della didattica						
					Regime progr. 16/17	di cui PROF	di cui non disponibili nel ciclo		Utenza attesa coorte 16/17	Docenti impegnati coorte 16/17	Iscritti in corso 15/16	Studenti per Docente		a 3 anni	a 5 anni
							PROF	RIC				CdS	max		
Scienze agrarie, alimentari ed ambientali	L 25	Scienze agrarie e ambientali (LX004 - P - L)	3	3	9 su 9	6 su 5			75	27	355	13,1	8,3	SÌ	NO
	L 26	Economia e cultura dell'alimentazione (LX005 - P - L)	3	1	9 su 9	5 su 5			75	19	203	10,7	8,3	SÌ	SÌ
		Scienze e tecnologie agro- alimentari (LX006 - P - L)	3	3	9 su 9	7 su 5			75	24	193	8,0	8,3	SÌ	SÌ
	LM 07	Biotecnologie agrarie e ambientali (LX007 - P - LM)	2	1	6 su 6	4 su 4			60	14	22	1,6	10,0	SÌ	NO
	LM 69	Sviluppo rurale sostenibile (LX009 - P - LM)	2	2	7 su 6	5 su 4	1		60	22	63	2,9	10,0	SÌ	SÌ
	LM 70	Tecnologie e biotecnologie degli alimenti (LX010 - P - LM)	2	1	6 su 6	4 su 4			60	12	33	2,8	10,0	SÌ	SÌ
	LM 86	Scienze zootecniche (LX011 - P - LM)	2	1	6 su 6	5 su 4			60	14	31	2,2	10,0	SÌ	SÌ
Scienze agrarie, alimentari ed ambientali Totale					52 su 51	36 su 31	1	0							
Scienze chirurgiche e biomediche	LM 46	Odontoiatria e protesi dentaria (LX041 - P - CU)	6	1	18 su 18	10 su 10	1	1	60	35	47	1,3	3,3	SÌ	NO
	LM SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie (LM98 - P - LM)	2	1	4 su 4	3 su 2		1	60	18	31	1,7	15,0	SÌ	NO
	L SNT1	Ostetricia (L051 - P - L)	3	1	6 su 6	4 su 3		1	75	20	80	4,0	12,5	NO	NO
	L SNT2	Fisioterapia (L055 - F - L)	3	1	6 su 6	3 su 3		1	75	24	92	3,8	12,5	NO	NO
	L SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (L053 - P - L)	3	1	6 su 6	3 su 3			75	21	77	3,7	12,5	SÌ	SÌ
Scienze chirurgiche e biomediche Totale					40 su 40	23 su 21	1	4							

Segnalato l'eccessivo numero di studenti per docente rispetto al numero ottimale teorico. Segnalata la non sostenibilità in termini di docenza a 3 e a 5 anni.

Segnalato il basso numero di studenti in corso per docente rispetto al numero ottimale teorico (inferiore alla metà).

DIP. RESP.	CLASSE	CORSO (Codice-Sede-Tipologia)	Durata	Percorsi	Docenti di riferimento				Sostenibilità della didattica						
					Regime progr. 16/17	di cui PROF	di cui non disponibili nel ciclo		Utenza attesa coorte 16/17	Docenti impegnati coorte 16/17	Iscritti in corso 15/16	Studenti per Docente		a 3 anni	a 5 anni
							PROF	RIC				CdS	max		
Scienze farmaceutiche	LM 09	Biotechnologie farmaceutiche (LM38 - P - LM)	2	1	7 su 6	4 su 4			60	12	26	2,2	10,0	SÌ	SÌ
	LM 13	Chimica e tecnologia farmaceutiche (LX022 - P - CU)	5	1	19 su 15	13 su 8	1		100	32	199	6,2	6,7	SÌ	SÌ
		Farmacia (LX023 - P - CU)	5	1	18 su 15	8 su 8	3	1	100	35	335	9,6	6,7	NO	NO
	LM 61	Scienze della alimentazione e della nutrizione umana (LX042 - P - LM)	2	1	8 su 6	5 su 4	1		60	19	107	5,6	10,0	SÌ	SÌ
Scienze farmaceutiche Totale					52 su 42	30 su 24	5	1							
Scienze politiche	L 20	Scienze della comunicazione (L146 - P - L)	3	1	11 su 9	6 su 5			300	17	181	10,6	33,3	SÌ	SÌ
	L 36	Scienze politiche e relazioni internazionali (L018 - P - L)	3	3	10 su 9	8 su 5			300	22	325	14,8	33,3	SÌ	SÌ
	L 39	Servizio sociale (LX058 - P - L)	3	1	7 su 6	3 su 3		1	150	11	201	18,3	25,0	SÌ	SÌ
	LM 52	Relazioni internazionali (LX059 - P - LM)	2	3	10 su 6	6 su 4			120	22	90	4,1	20,0	SÌ	NO
	LM 59	Comunicazione pubblica digitale e d'impresa (già Comunicazione istituzionale e d'impresa) (LM95 - P - LM)	2	2	7 su 6	5 su 4			120	12	60	5,0	20,0	SÌ	SÌ
	LM 62 LM 63	Scienze della politica e dell'amministrazione (LM96 - P - LM)	2	2	6 su 6	5 su 4			120	13	48	3,7	20,0	SÌ	SÌ
	LM 87	Sociologia e politiche sociali (LX061 - P - LM)	2	2	4 su 4	2 su 2			100	9	54	6,0	25,0	SÌ	NO
Scienze politiche Totale					55 su 46	35 su 27	0	1							
Totale complessivo di Ateneo					862 su 737	527 su 426	49	41							

Segnalato l'eccessivo numero di studenti per docente rispetto al numero ottimale teorico. Segnalata la non sostenibilità in termini di docenza a 3 e a 5 anni.

Segnalato il basso numero di studenti in corso per docente rispetto al numero ottimale teorico (inferiore alla metà).

1.5 Coerenza tra domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti

I verbali delle audizioni e delle visite di audit interno condotti per verificare, tra l'altro, anche la coerenza tra domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti, sono accessibili a richiesta tramite il sistema informativo riservato di Ateneo "Riesame 2.0". Per una valutazione dettagliata a livello di Corso di Studio si potrà quindi far riferimento alla documentazione via via disponibile sulla piattaforma informativa di Ateneo "Riesame 2.0", prodotta temporalmente in base al "Calendario delle verifiche interne ed esterne" precedentemente allegato ([Allegato 1.1.3.a](#)).

Il NdV in un'ottica di continuità per l'esame di quest'aspetto ricalca la tipologia di scala valutativa della relazione precedente (punteggio minimo 1, punteggio massimo 5).

56

1.5.1 La metodologia usata per accertare la coerenza tra domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti è ritenuta pienamente adeguata?

Dall'esame della documentazione presentata/prodotta in sede di audit interni e/o esterni (SUA-CdS, linee guida, rapporti di riesame, relazioni CPds, verbali di audit, ecc.), nonché dalla verifica dei contenuti presentati in SUA-CdS dai CdS di nuova istituzione (ad es. i documenti di Progettazione CdS), il Nucleo, come verificato nella precedente relazione (NUCLEI 2015), conferma che in Ateneo è presente una metodologia efficace per accertare la coerenza tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento e domanda di formazione.

Tuttavia, il campione di CdS esaminato (56 su 87, di cui 6 di nuova istituzione) mostra l'esigenza di disporre di tempi ragionevolmente lunghi per la rimozione delle incongruenze rilevate nei corsi storici.

Punteggio: 4

1.5.2 Gli obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee?

Dall'esame della documentazione presentata/prodotta in sede di audit interni e/o esterni (SUA-CdS, linee guida, rapporti di riesame, relazioni CPds, verbali di audit, ecc.), nonché dalla verifica dei contenuti presentati in SUA-CdS dai CdS di nuova istituzione (ad es. i documenti di Progettazione CdS), il Nucleo, come verificato nella precedente relazione (NUCLEI 2015), conferma che l'Ateneo indirizza adeguatamente i CdS nella formulazione degli obiettivi formativi in termini compatibili con i risultati di apprendimento.

Tuttavia, il campione di CdS esaminato (56 su 87, di cui 6 di nuova istituzione) ha reso necessaria la formulazione di indicazioni più specifiche da parte dell'Ateneo (già peraltro definite) per garantire maggior uniformità e completezza delle decisioni in capo ai CdS.

Punteggio: 4

1.5.3 Il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati con precisione, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale? Sono state svolte negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione che di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi?

Dall'esame della documentazione presentata/prodotta in sede di audit interni e/o esterni (SUA-CdS, linee guida, rapporti di riesame, relazioni CPds, verbali di audit, ecc.), nonché dalla verifica dei contenuti presentati in SUA-CdS dai CdS di nuova istituzione (ad es. i documenti di Progettazione CdS), il Nucleo, come verificato nella precedente relazione (NUCLEI 2015), conferma che in Ateneo è presente un'adeguata attenzione alla problematica insita nella scelta degli interlocutori ed è propriamente considerata l'esigenza di attuare frequenti consultazioni con i soggetti del sistema professionale.

Il PQ ha indicato ai CdS quale riferimento operativo il documento CUN "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici" del settembre 2015. Tuttavia, dall'esame del campione (56 CdS su 87, di cui 6 di nuova istituzione), emerge in tale contesto una disomogeneità di comportamento. Rimane auspicabile la creazione di linee guida di Ateneo che definiscano le modalità (verbalizzazione, presa in carico degli elementi emersi, ecc.) e la frequenza di interazione con il sistema professionale e gli altri stakeholder per aggiornare la domanda di formazione e analizzare l'efficacia dei percorsi formativi.

Punteggio: 3

1.5.4 Esistono dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni? Esistono relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo?

Dall'esame della documentazione presentata/prodotta in sede di audit interni e/o esterni (SUA-CdS, linee guida, rapporti di riesame, relazioni CPds, verbali di audit, ecc.), nonché dalla verifica dei contenuti presentati in SUA-CdS dai CdS di nuova istituzione (ad es. i documenti di Progettazione CdS), il Nucleo, come verificato nella precedente relazione (NUCLEI 2015), conferma che l'Ateneo indirizza correttamente i CdS alla gestione delle informazioni sugli sbocchi occupazionali dei laureati (quali quelle di AlmaLaurea) e che è presente un'adeguata attenzione verso la problematica dei profili professionali in uscita.

Tuttavia, dall'analisi del campione di CdS esaminato (56 su 87, di cui 6 di nuova istituzione), emerge una disomogeneità di trattamento rispetto alle informazioni provenienti dall'esterno, inoltre rimane generalmente evidente la necessità di una più approfondita analisi del problema dell'inserimento nel mondo del lavoro, individuando attività curriculari volte a favorire l'occupazione dei laureati (esperienze professionalizzanti, tirocini, stage, ecc.).

Punteggio: 3

2. Sistema di AQ a livello dei CdS

2.1 Monitoraggio degli indicatori a livello dei CdS

Di seguito sono esposte a livello di Dipartimento le principali evidenze valutative dei CdS collegate agli aspetti di: attrattività ([Tabella 1.3.a](#)), internazionalizzazione ([Tabella A.1.1](#) e [Tabella A.2](#)), sostenibilità ([Tabella 1.4.2.b](#)).

2.1.1 Analisi dell'Offerta Formativa per Dipartimento

Nel **Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie** sono presenti CdS a forte attrattività di studenti da fuori regione (corsi che trattano materie biologiche o biotecnologiche), tuttavia i tassi di abbandono sono elevati (con punte del 70%) in direzione di corsi più selettivi delle aree di medicina e farmacia. Alcuni corsi magistrali sono a basso numero di nuove iscrizioni (con alte percentuali di fuori corso), segnale che la razionalizzazione praticata per l'A.A. 15/16 era necessaria.

Le percentuali di laureati nella durata legale rimangono generalmente al di sopra delle medie di Ateneo, mostrando buone prestazioni anche a livello nazionale per il quale il confronto dei valori avviene considerando la durata legale +1.

Medio alta in confronto alla media nazionale appare la presenza di studenti con CFU acquisiti all'estero, come **medio alto** è l'indice di attrattività internazionale rispetto alla presenza di studenti con titolo precedente conseguito all'estero.

La sostenibilità della didattica in termini di requisiti di docenza è garantita a 3 anni per meno del 50% dei CdS del Dipartimento.

Il rapporto studenti in corso per docente incaricato di attività didattica è **basso** rispetto ai valori di riferimento per la maggior parte dei CdS del Dipartimento.

I CdS del **Dipartimento di Economia** non mostrano particolari capacità attrattive di studenti da fuori regione, in aggiunta nella sede di Terni si sono manifestati seri fenomeni di abbandono nel percorso di I livello (con punte del 20%). La riapertura di un CdS della stessa classe con sede ad Assisi dovrà quindi essere monitorata soprattutto rispetto alla disponibilità di adeguati servizi agli studenti.

Le percentuali di laureati nella durata legale rimangono generalmente al di sopra delle medie di Ateneo.

Bassa in confronto alla media nazionale appare la presenza di studenti con CFU acquisiti all'estero, mentre è **accettabile** l'indice di attrattività internazionale rispetto alla presenza di studenti con titolo precedente conseguito all'estero.

La sostenibilità della didattica in termini di requisiti di docenza è garantita a 3 anni solo per poco più del 50% dei CdS del Dipartimento.

Il rapporto studenti in corso per docente incaricato di attività didattica è **basso** rispetto ai valori di riferimento per la maggior parte dei CdS del Dipartimento.

Alcuni dei CdS del **Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione** presentano percentuali di fuori corso molto rilevanti, per contro i CdS che non hanno questo problema subiscono percentuali di abbandono allo stesso modo preoccupanti. Il CdS con sede a Narni (TR) restituisce un buon livello di attrattività da fuori regione per la tipizzazione dell'attività formativa (investigazione e sicurezza), confermando la sequenza storica.

Anche se in generale le percentuali di laureati nella durata legale sono elevate, nell'ultimo anno i corsi delle scienze educative di I e II livello mostrano prestazioni, rispetto alla durata degli studi, peggiori della media di Ateneo.

Medio bassa in confronto alla media nazionale appare la presenza di studenti con CFU acquisiti all'estero, come **medio basso** è l'indice di attrattività internazionale rispetto alla presenza di studenti con titolo precedente conseguito all'estero.

La sostenibilità della didattica in termini di requisiti di docenza è garantita a 3 anni solo per poco più del 60% dei CdS del Dipartimento.

Il rapporto studenti in corso per docente incaricato di attività didattica è **basso** rispetto ai valori di riferimento per la maggior parte dei CdS del Dipartimento.

La caratterizzazione dei CdS del **Dipartimento di Fisica e Geologia** non si discosta da quella nazionale, rispetto alla durata degli studi, mediamente più lunga della durata legale, e quindi rispetto alla presenza di iscritti fuori corso. Il CdS in lingua inglese (Geologia degli Idrocarburi) si dimostra a forte attrattività, ma anche il CdS triennale di Fisica è tornato ad essere di richiamo.

Bassa in confronto alla media nazionale appare la presenza di studenti con CFU acquisiti all'estero, come **basso** è l'indice di attrattività internazionale rispetto alla presenza di studenti con titolo precedente conseguito all'estero.

La sostenibilità della didattica in termini di requisiti di docenza è garantita a 3 anni solo per quattro dei cinque CdS del Dipartimento.

Il rapporto studenti in corso per docente incaricato di attività didattica è **basso** rispetto ai valori di riferimento per la maggior parte dei CdS del Dipartimento.

Anche i CdS del Dipartimento di Giurisprudenza risentono dell'andamento nazionale misurato in termini di calo delle immatricolazioni, con una conseguente presenza percentuale di fuori corso al di sopra delle medie di Ateneo. Per il Corso a Ciclo Unico i tempi del conseguimento del titolo sono più lunghi di quelli medi di Ateneo se riferiti alla durata legale, mentre sono accettabili se confrontati con quelli nazionali. Il corso telematico si conferma a forte attrattività per studenti da fuori regione.

Accettabile in confronto alla media nazionale appare la presenza di studenti con CFU acquisiti all'estero, come **accettabile** è l'indice di attrattività internazionale rispetto alla presenza di studenti con titolo precedente conseguito all'estero.

La sostenibilità della didattica in termini di requisiti di docenza è garantita a 3 anni per entrambi i CdS del Dipartimento.

Il rapporto studenti in corso per docente incaricato di attività didattica **non è adeguato** rispetto ai valori di riferimento per entrambi CdS del Dipartimento (in difetto per il teledidattico).

I CdS del **Dipartimento di Ingegneria** e del **Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale** presentano un fisiologico calo di iscritti in ingresso soprattutto da fuori regione, mostrato anche a livello nazionale, che pregiudica le percentuali di studenti iscritti in corso. In aggiunta l'uscita avviene in tempi mediamente più lunghi della durata legale e quindi rispetto alla media di Ateneo, anche se per le tipologie di CdS il dato è condiviso a livello nazionale. L'andamento degli abbandoni riferito ai CdS di I livello richiede uno specifico monitoraggio, ancorché non sia comunque in assoluto preoccupante.

Alta in confronto alla media nazionale appare la presenza di studenti con CFU acquisiti all'estero, come **medio alto** è l'indice di attrattività internazionale rispetto alla presenza di studenti con titolo precedente conseguito all'estero.

La sostenibilità della didattica in termini di requisiti di docenza è garantita a 3 anni per tutti i CdS a eccezione di uno del Dipartimento di Ingegneria.

Il rapporto studenti in corso per docente incaricato di attività didattica è **basso** rispetto ai valori di riferimento per quasi tutti i CdS dei due Dipartimenti.

Le percentuali di studenti fuori corso per i CdS del **Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne** devono essere oggetto di attenzione. Non si osserva una diminuzione delle iscrizioni in ingresso e la durata reale del percorso, superiore alla media, appare da imputare direttamente alla costruzione dei percorsi formativi. Negli anni la continua rimodulazione dell'Offerta Formativa per il Dipartimento ha prodotto una serie di discontinuità che sono poi evidenziate dalla statistica.

I CdS sembrano non presentare particolari elementi di attrattività per studenti da fuori regione, tuttavia in questo senso sono stati predisposti nuovi percorsi formativi dall'A.A.2015/16.

Accettabile in confronto alla media nazionale appare la presenza di studenti con CFU acquisiti all'estero, come **accettabile** è l'indice di attrattività internazionale rispetto alla presenza di studenti con titolo precedente conseguito all'estero.

La sostenibilità della didattica in termini di requisiti di docenza è garantita a 3 anni solo per poco più del 60% dei CdS del Dipartimento.

Il rapporto studenti in corso per docente incaricato di attività didattica è **basso** rispetto ai valori di riferimento per quasi tutti i CdS del Dipartimento.

Sui CdS del **Dipartimento di Matematica e Informatica** insiste più marcatamente la tipizzazione dei Cds del Dipartimento di Fisica e Geologia, rispetto alla presenza di iscritti fuori corso e quindi rispetto alla durata degli studi, mediamente più lunga della durata legale.

I CdS sembrano non presentare particolari elementi di attrattività per studenti da fuori regione, ma a partire dall'A.A. 2016/17 si conta sulla presenza di percorsi curriculari aggiornati.

Medio bassa in confronto alla media nazionale appare la presenza di studenti con CFU acquisiti all'estero, come **medio basso** è l'indice di attrattività internazionale rispetto alla presenza di studenti con titolo precedente conseguito all'estero.

La sostenibilità della didattica in termini di requisiti di docenza è garantita a 3 anni solo per tre dei quattro CdS del Dipartimento.

Il rapporto studenti in corso per docente incaricato di attività didattica è **basso** rispetto ai valori di riferimento per la metà dei CdS del Dipartimento.

I CdS dell'area medica, e quindi del **Dipartimento di Medicina**, del **Dipartimento di Medicina Sperimentale** e del **Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche**, sono a forte attrattività in ragione del numero chiuso gestito a livello nazionale per la maggior parte di essi. Il fenomeno degli abbandoni è quindi leggibile in sostanza come flusso interno, anche se per i CdS non soggetti a prova nazionale c'è da considerare il venire meno dell'elemento di forte motivazione.

La durata degli studi è mediamente più lunga di quella legale per i CdS a Ciclo Unico, come del resto verificato a livello nazionale.

Medio bassa in confronto alla media nazionale appare la presenza di studenti con CFU acquisiti all'estero, come **medio basso** è l'indice di attrattività internazionale rispetto alla presenza di studenti con titolo precedente conseguito all'estero.

La sostenibilità della didattica in termini di requisiti di docenza è garantita a 3 anni solo per il 65% dei 17 CdS dei tre Dipartimenti.

Il rapporto studenti in corso per docente incaricato di attività didattica è **tendenzialmente basso** rispetto ai valori di riferimento per la metà dei CdS dei tre Dipartimenti, all'opposto di ciò che si verifica per i restanti CdS.

61

Per i CdS del **Dipartimento di Medicina Veterinaria** si registra una diminuzione di immatricolati puri, ma non di iscritti. Il flusso di abbandoni va principalmente dal CdS di I livello al CdS a Ciclo Unico. Come per i corsi di area medica, anche per veterinaria la presenza di concorso d'accesso nazionale garantisce una forte attrattività per studenti da fuori regione.

Il conseguimento del titolo nella durata legale è probabile, non essendo state rilevate medie di periodo preoccupanti.

Medio bassa in confronto alla media nazionale appare la presenza di studenti con CFU acquisiti all'estero, mentre è **accettabile** l'indice di attrattività internazionale rispetto alla presenza di studenti con titolo precedente conseguito all'estero.

La sostenibilità della didattica in termini di requisiti di docenza è garantita a 3 anni solo per un CdS su due del Dipartimento.

Il rapporto studenti in corso per docente incaricato di attività didattica è tendenzialmente adeguato rispetto ai valori di riferimento.

I CdS triennali del **Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali** soffrono di tassi di abbandono elevati (anche se si possono motivare come flusso reciproco). Buona è l'attrattività di studenti da fuori regione per i CdS di I livello e per il ramo magistrale delle biotecnologie.

Nessun rilievo può essere fatto in capo alla durata media degli studi per il conseguimento del titolo.

Medio alta in confronto alla media nazionale appare la presenza di studenti con CFU acquisiti all'estero, mentre è **accettabile** l'indice di attrattività internazionale rispetto alla presenza di studenti con titolo precedente conseguito all'estero.

La sostenibilità della didattica in termini di requisiti di docenza è garantita a 3 anni per tutti i CdS del Dipartimento.

Il rapporto studenti in corso per docente incaricato di attività didattica è **elevato** rispetto ai valori di riferimento per i CdS di I livello, mentre all'opposto è **tendenzialmente basso** per i CdS magistrali.

Nessun rilievo rispetto alle percentuali di studenti fuori corso o rispetto alla durata del percorso dei laureati dei CdS del **Dipartimento di Scienze Farmaceutiche**, che dimostrano di avere un indice di attrattività di studenti da fuori regione molto elevato.

Il flusso di abbandoni ancorché importante (con punte oltre il 20%) nei (e tra i) CdS a Ciclo Unico può trovare la sua origine nell'esperienza individuale dell'immatricolato collegata alla presenza di prove di ingresso selettive, tuttavia si consiglia una più precisa analisi.

Accettabile in confronto alla media nazionale appare la presenza di studenti con CFU acquisiti all'estero, mentre è **medio basso** l'indice di attrattività internazionale rispetto alla presenza di studenti con titolo precedente conseguito all'estero.

La sostenibilità della didattica in termini di requisiti di docenza è garantita a 3 anni solo per tre su quattro CdS del Dipartimento.

Il rapporto studenti in corso per docente incaricato di attività didattica è **elevato** rispetto ai valori di riferimento per i CdS di I livello, mentre all'opposto è **tendenzialmente basso** per i CdS magistrali.

Le difficoltà emerse nel seguire alcuni dei percorsi formativi, misurate da alte percentuali di fuori corso e da durate medie dei percorsi stessi superiori alla media di Ateneo, testimoniano che la strada intrapresa già dall'A.A. 2015/16 dal **Dipartimento di Scienze Politiche** per la riorganizzazione delle lauree magistrali era necessaria.

In questo contesto i CdS triennali presentano una buona attrattività di studenti da fuori regione, ma percentuali di abbandono medie superiori a quelle di Ateneo, segnale che anche per questi potrebbe essere necessaria una più adeguata organizzazione delle attività volta ad evitare le difficoltà trovate dagli studenti in ingresso.

Medio bassa in confronto alla media nazionale appare la presenza di studenti con CFU acquisiti all'estero, mentre è **medio alto** l'indice di attrattività internazionale rispetto alla presenza di studenti con titolo precedente conseguito all'estero.

La sostenibilità della didattica in termini di requisiti di docenza è garantita a 3 anni per tutti i CdS del Dipartimento.

Il rapporto studenti in corso per docente incaricato di attività didattica è **basso** rispetto ai valori di riferimento per quasi tutti i CdS del Dipartimento.

2.2 Organizzazione dei servizi di supporto allo studio

2.2.1 Servizi di segreteria

L'organizzazione dei servizi di supporto allo studio generali o comuni ad alcuni Corsi di Studio può essere valutata positivamente, sia in riferimento all'esperienza pluriennale acquisita dalle strutture interessate, sia in considerazione della diversificazione e della molteplicità dei servizi stessi. Riferimento web: <http://www.unipg.it/didattica/segreterie-studenti>

In generale il rapporto numerico tra personale tecnico amministrativo e studenti è adeguato a livello di Dipartimento, come pure il rapporto numerico tra tecnici amministrativi e docenti, tuttavia alcuni CdS segnalano difficoltà operative dovute sia alla dislocazione in sede decentrata sia alla assegnazione di compiti non sempre funzionale e organica.

Indagini di customer satisfaction sono realizzate periodicamente e i risultati sono rese pubbliche nel sito istituzionale. Riferimento web:

http://www.unipg.it/files/pagine/535/Relazione_soddisfazione_utenti_2014.pdf

2.2.1.1 Servizi di assistenza sanitaria

L'Università degli studi di Perugia offre ai suoi studenti fuori sede la possibilità di fruire dell'assistenza sanitaria di base gratuita erogata dai medici di medicina generale o dai medici di continuità assistenziale.

Ciò sulla base di una convenzione che l'Università degli Studi di Perugia, particolarmente attenta a promuovere la qualità della vita universitaria, ha finanziato e siglato con la USL Umbria 1 (Perugia) in data 18 giugno 2014, che consente agli studenti fuori sede domiciliati nel comune di Perugia di accedere al servizio senza rinunciare al medico di famiglia nel comune di residenza. La convenzione è poi stata siglata anche con la USL Umbria 2 (Terni).

Grazie a questa iniziativa i fuori sede possono fruire di visite ambulatoriali o domiciliari e di relative prescrizioni di farmaci e/o di prestazioni specialistiche nell'ambito del Sistema Sanitario Nazionale. Riferimento web: <http://www.unipg.it/servizi/assistenza-medica>

63

2.2.1.2 Unificazione dei servizi tra atenei locali

L'Università degli Studi di Perugia, in riferimento a specifici obiettivi ammessi a finanziamento dal MIUR sulla base del documento di Programmazione Triennale 2013-2015, ha avviato convenzioni a livello regionale con l'Università per Stranieri di Perugia (Unistra PG) allo scopo di unificare e condividere servizi amministrativi, informatici, bibliotecari e tecnici di supporto alla didattica e alla ricerca. In particolare, in data 9 luglio 2014 è stato approvato dal SA il "Protocollo di coordinamento tra il Centro Servizi Bibliotecari dell'Università degli Studi di Perugia e il Sistema Bibliotecario e documentale di Ateneo dell'Università per Stranieri di Perugia". Mentre in data 18 giugno 2014 è stata stipulata la "Convenzione tra Università per Stranieri di Perugia e il Centro universitario sportivo di Perugia".

E' stata inoltre siglato l'"Accordo Esecutivo di Azioni congiunte a favore degli studenti con disabilità e DSA" con l'Università per Stranieri di Perugia per la gestione e l'implementazione del sistema relativo all'assistenza a studenti disabili (BES) al fine di fornire uno spazio in cui gli studenti di entrambi gli Atenei, a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale, possano essere ugualmente valorizzati.

2.2.1.3 Servizio accoglienza studenti stranieri

Per tale argomento si veda il punto 2 dell'[Allegato A](#). Riferimento web:

<http://www.unipg.it/didattica/studenti-stranieri>

2.2.1.4 Servizio accoglienza studenti lavoratori e con difficoltà di frequenza (disabili)

Rispetto all'accoglienza degli studenti con difficoltà di frequenza (lavoratori o disabili) CEV raccomanda: "di definire e descrivere chiaramente le politiche di reclutamento per studenti lavoratori o con difficoltà di frequenza" **AQ1.C.1**; "di descrivere in maniera più chiara le modalità di progettazione e gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà di frequenza" **AQ1.C.2**; "di individuare e descrivere in maniera più dettagliata i servizi di supporto per studenti lavoratori o comunque con difficoltà di frequenza" **AQ1.C.3**.

In relazione alle raccomandazioni citate è stato implementato un canale web tematico dedicato agli studenti lavoratori all'indirizzo <http://www.unipg.it/studenti-lavoratori>.

Oltre all'aggiornamento continuo delle informazioni inserite nel canale web tematico alla luce delle novità normative regolamentari, nonché delle iniziative intraprese dalle singole strutture didattiche, vengono periodicamente monitorati gli studenti lavoratori iscritti ai diversi Corsi di Laurea e destinatari delle iniziative di cui sopra.

Sono in corso incontri tra Delegati (per la didattica, per i servizi agli studenti, per l'orientamento e per l'e-learning) al fine di determinare, entro dicembre 2016, le azioni da intraprendere nei vari ambiti di competenza.

In particolare l'Ateneo intende:

- promuovere, in ogni Dipartimento, la creazione di corsi e insegnamenti on-line a beneficio degli studenti lavoratori o con difficoltà di frequenza;
- favorire, soprattutto per quanto riguarda le Lauree Magistrali, una progettazione ed una organizzazione didattica che faciliti la frequenza degli studenti lavoratori (ad esempio orari di svolgimento delle lezioni nei fine settimana o tardo pomeriggio, come già sta avvenendo per i CdS Magistrali delle Professioni Sanitarie);
- organizzare eventi di orientamento volti a favorire il reclutamento di studenti lavoratori.

Nel documento allegato ([Allegato 2.2.1.3.a](#)) è riportata la Relazione annuale del NdV sulle attività svolte nell'Ateneo a supporto degli studenti disabili.

In generale per questo aspetto il Nucleo, pur rilevando l'esistenza di margini di miglioramento ancora presenti tra le varie azioni valutate rispetto ai servizi ai disabili, ritiene molto positivo il cambio di passo rispetto al passato e più che adeguate le attività essenziali proposte.

I servizi offerti agli studenti disabili sono gestiti dall'Ufficio promozione e servizi agli studenti dell'Area Promozione, Orientamento e Servizi agli Studenti dell'Ateneo di Perugia. Riferimento web: <http://www.unipg.it/disabilita-e-dsa>

Allegato 2.2.1.3.a - Relazione sulle Attività del Servizio Accoglienza Studenti Disabili – anno 2015

Relazione sulle Attività del Servizio Accoglienza Studenti Disabili – anno 2015

(Allegato C – Verbale NdV n.5 del 22 aprile 2016)

INTRODUZIONE

L'Università degli Studi di Perugia ha approvato in data 17 novembre 2005 il "Regolamento di Ateneo per l'integrazione ed il diritto allo studio degli studenti disabili" nel rispetto della Legge n. 17/1999 sul diritto allo studio per studenti disabili, scegliendo di offrire il tutoraggio specializzato quale forma di assistenza alla didattica.

Viene garantito a tutti gli iscritti con disabilità superiore al 66% che ne fanno richiesta:

- la valutazione delle singole posizioni degli studenti assistiti per l'assegnazione di un tutor o per la conferma del tutor già assegnato;
- valutazione delle nuove richieste effettuate da matricole o da studenti in corso che hanno la necessità di un tutor;
- monitoraggio dell'andamento dei tutorati e dei risultati raggiunti dagli studenti;
- coordinamento dei Referenti di Dipartimento per la disabilità.

Il tutoraggio specializzato è un servizio altamente qualificato, affidato a strutture esterne che operano nell'ambito della disabilità, in grado di tener conto non solo della specificità dell'handicap, ma anche della peculiarità degli studi intrapresi, si è rivelato inoltre un servizio particolarmente efficace per consentire agli studenti disabili di realizzare i propri obiettivi in ambito universitario.

E' inoltre presente presso l'Ateneo un servizio di consulenza psicologica, in collaborazione con l'ADISU, che in particolare svolge le seguenti attività:

- Consulenza psicologica;
- Servizio di sostegno allo studio;
- Counselling orientativo per gli studenti delle scuole superiori.

La tabella che segue (**Tabella 1**) illustra i dati relativi agli studenti con disabilità e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) iscritti ad UNIPG:

Tabella 1 - Studenti con disabilità – aa.aa. 11/12-15/16

Tipologia	Iscritti				
	2011/12	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16
Studenti (censiti) con disabilità inferiore al 66%	-	-	66	43	55
Studenti con disabilità superiore al 66%	284	270	230	209	214
TOTALE studenti disabili	284	270	296	252	269

Una sintesi significativa dell'impegno finanziario dell'Ateneo per lo sviluppo dei servizi dedicati al sostegno alle disabilità è descritta nella seguente tabella (**Tabella 2**):

Tabella 2 – Sintesi della gestione finanziaria delle risorse destinate ai servizi

Periodo	Totale speso	Assegnazione MIUR
2005-2010	€ 716.201	€ 523.211
2011	€ 163.063	€ 90.938
2012	€ 108.752	€ 89.145
2013	€ 43.773	€ 105.029
2014	€ 89.171	€ 90.000
2015	€ 65.343	€ 90.000

VERIFICA DELL'APPLICAZIONE DELLE LINEE GUIDA CNUDD

La finalità principale della Conferenza Nazionale Universitaria della Disabilità e della salute-CNUDD è di consentire lo scambio di informazioni ed esperienze tra le diverse Università e condividere alcune linee di indirizzo per le attività di tutti gli Atenei attivando tutti i servizi necessari a rendere operativa la normativa prevista dalla Legge 17/99 e cercando di rispondere nel modo più adeguato alle esigenze degli studenti disabili nel loro percorso formativo universitario.

Al fine di applicare la normativa in vigore, dalla L.104/92 alla specifica legge 17/99, in tutti gli Atenei, in modo da fornire risposte adeguate alle esigenze degli studenti disabili e per costituire reti di scambio e di confronto per una maggiore omogeneità degli interventi, in data 8 ottobre 2010 la CNUDD ha predisposto alcune linee guida che sono state suggerite agli Atenei per predisporre servizi idonei per l'integrazione degli studenti disabili, nel rispetto dell'autonomia di ogni Ateneo, che comunque può sviluppare progetti e interventi mirati legati alla propria specificità politica e utilizzazione di risorse (le Linee Guida sono poi state aggiornate in data 7 luglio 2014).

Il Nucleo di Valutazione, nel mese ottobre 2013, ha pertanto deciso di adottare un sistema di valutazione delle attività del servizio basato sul grado di applicazione delle linee guida CNUDD, al fine di fornire uno strumento utile all'Ateneo per progettare idonee e mirate azioni di miglioramento che potranno permettere lo svolgimento di sessioni di *audit* interno.

Di seguito viene riportato il quadro dell'analisi svolta sul grado di applicazione dei vari punti delle linee guida CNUDD con la valutazione degli stessi punti, attribuita dal Nucleo di Valutazione, basata su una scala di valutazione 1-4, calibrata sui seguenti giudizi:

1	2	3	4
Punto non applicato	Punto applicato solo in parte	Punto applicato correttamente	Punto applicato con miglioramenti rispetto a quanto indicato

Punti Linee Guida CNUDD 08.10.2010	Attività svolte da UNIPG ANNO 2014	Punti Linee Guida CNUDD 10.07.2014	Attività svolte da UNIPG ANNO 2015	Giudizio NdV				
-	-	Qualità dei servizi e buone prassi	E' stato introdotto un apposito questionario di soddisfazione degli studenti disabili volto a monitorare il gradimento rispetto ai servizi erogati, al sito, alle strutture e alla qualità della vita universitaria. E' stato realizzato un sistema condiviso tra Atenei umbri relativo all'accompagnamento a studenti disabili (BES) attraverso l'attivazione di un apposito servizio, uno spazio di orientamento congiunto e l'allestimento di un laboratorio multimediale specificatamente destinato.	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> </tr> </table>	1	2	3	4
1	2	3	4					
1) Delegato del Rettore per la Disabilità (previsto dalla legge 17/99)	<p>Il Delegato del Rettore ha coordinato e monitorato tutte le attività svolte in favore degli studenti disabili, mantenendo sempre uno stretto contatto con l'Ufficio supporto studenti disabili, con i Referenti di Dipartimento e con gli stessi disabili e le loro famiglie.</p> <p>Per l'attuazione di iniziative tese a migliorare le condizioni di studio e di frequenza degli studenti disabili dell'Ateneo è stata istituita la "Commissione per la disabilità".</p>	Organizzazione: Delegato del Rettore per la Disabilità (previsto dalla legge 17/99)	<p>Nell'anno 2015 il Delegato prof.ssa Laura Arcangeli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha partecipato alle assemblee della CNUDD e ha incontrato periodicamente i referenti dei vari Dipartimenti; - ha partecipato ai lavori dell' "Osservatorio Regionale sulla condizione delle persone con disabilità"; - ha partecipato in qualità di membro al Tavolo Tecnico della Regione Umbria sulle problematiche relative al diritto allo studio dei soggetti con Disturbi Specifici dell' Apprendimento; - ha promosso e partecipato agli incontri per l'elaborazione finale dell' "Accordo Esecutivo di Azioni congiunte a favore degli studenti con disabilità e DSA" tra l'Ateneo di Perugia e l'Università per Stranieri di Perugia. All'interno dell'Accordo è stata realizzata una scheda tecnica per il monitoraggio e l'analisi della domanda dei servizi per gli studenti con DSA ubicata nei rispettivi siti. Ha collaborato ad individuare la fattibilità di un database studenti congiunto la cui attuazione, a causa delle problematiche connesse alla privacy, è stata prorogata; - ha realizzato un questionario di soddisfazione degli studenti disabili volto a monitorare il gradimento rispetto ai servizi erogati, al sito, alle strutture e alla qualità della vita universitaria; - ha progettato e co-realizzato un piano di formazione dal titolo "I Bisogni Educativi Speciali" rivolto al personale front-office, biblioteche, segreterie studenti e di portineria dell'Ateneo di Perugia e dell'Università per Stranieri organizzato in due edizioni da 10 ore ciascuna; - ha incontrato studenti con disabilità e con DSA e in alcuni casi anche le famiglie e rappresentanti di associazioni, incrementando anche i rapporti con altri Delegati, in particolare con quello ai Servizi, all'Orientamento, alla Didattica e alle Relazioni Internazionali. 	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> </tr> </table>	1	2	3	4
1	2	3	4					

Punti Linee Guida CNUDD 08.10.2010	Attività svolte da UNIPG ANNO 2014	Punti Linee Guida CNUDD 10.07.2014	Attività svolte da UNIPG ANNO 2015	Giudizio NdV				
2) Collaborazione con le Aziende Regionali per il Diritto allo Studio	L'Azienda Regionale per il diritto allo studio, prevede benefici economici per disabili e alloggi attrezzati a norma di legge.	Organizzazione: Servizi Disabilità/DSA di Ateneo	L'Azienda Regionale per il diritto allo Studio prevede benefici economici per studenti disabili e alloggi attrezzati a norma di legge.	<table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td style="width: 20px; text-align: center;">1</td> <td style="width: 20px; text-align: center;">2</td> <td style="width: 20px; text-align: center;">3</td> <td style="width: 20px; text-align: center; background-color: yellow;">4</td> </tr> </table>	1	2	3	4
1	2		3		4			
3) Piano di Ateneo per l'abbattimento delle barriere architettoniche	Nell'Ateneo di Perugia esiste un piano di censimento delle barriere architettoniche e un piano sistematico di abbattimento. L'Ufficio supporto studenti disabili, insieme ai Referenti di Dipartimento, raccoglie eventuali segnalazioni in merito da parte degli studenti disabili e si adopera per allertare con la massima sollecitudine possibile l'Ufficio tecnico di Ateneo.		E' stata predisposta congiuntamente con Unistra una scheda per la rilevazione delle barriere architettoniche di tutte le strutture dei due Atenei attraverso il lavoro della Commissione nominata dal Rettore, in stretto rapporto con l'Ufficio tecnico. L'Ufficio di supporto studenti con disabilità, il Delegato e i referenti di Dipartimento raccolgono le segnalazioni in merito da parte di docenti e di studenti.					
4.4) Servizi agli Studenti disabili - Disabilità	L'Ufficio supporto studenti disabili è in contatto continuo con i Referenti di Dipartimento e con i docenti tutor, sia con finalità di monitoraggio sia di ausilio per il continuo miglioramento dei servizi offerti.		Oltre al laboratorio "Inl@b", è stato progettato e realizzato in Via del Verزارo 49 Perugia un servizio di ascolto e sostegno a tutti gli studenti d'Ateneo, FOCUS, con un'attenzione particolare agli studenti con disabilità e DSA. Al suo interno sono previsti due specifici servizi: un counseling psicologico volto alla prevenzione e alla gestione di problematiche psicologiche e uno pedagogico-didattico volto all'acquisizione e affinamento della metodologia di studio, all'elaborazione del piano di studio, all'individuazione di specifici mediatori, al ri-orientamento, all'individuazione di strumenti compensativi e di misure dispensative.					
5.1) Strutture operative - Punti di riferimento per gli studenti disabili all'interno delle singole sedi	I referenti di Dipartimento hanno come specifico incarico anche quello di creare nella loro struttura le migliori condizioni possibili perché lo studente disabile possa essere accolto e integrato nella comunità studentesca.		In ogni Dipartimento è stato nominato un referente per gli studenti con disabilità e DSA, in stretto coordinamento con il Delegato del Rettore. In questo anno accademico è stata richiesta un scheda di rendicontazione in merito alle politiche, alle culture e alle pratiche attivate in ogni Dipartimento.					
5.2) Strutture operative - Ufficio Disabilità	L'Ufficio supporto studenti disabili è una struttura stabile con personale dedicato alle questioni riguardanti gli studenti disabili e rappresenta per essi un punto di riferimento al quale è possibile rivolgersi per qualsiasi problematica, in quanto costituisce il raccordo tra il Delegato del Rettore, i Referenti di Dipartimento, il Consorzio che fornisce il servizio di tutoraggio specializzato, gli Uffici amministrativi dell'Ateneo, altri Uffici territoriali e gli studenti disabili.	L'Ufficio di supporto studenti disabili e DSA è una struttura stabile con personale dedicato ad affrontare le problematiche di questi studenti ed è un punto di riferimento e di raccordo tra il Delegato del Rettore, i Referenti di Dipartimento, il Consorzio che offre tutorato specializzato, gli Uffici Amministrativi dell'Ateneo e gli studenti con disabilità e DSA.						

Punti Linee Guida CNUDD 08.10.2010	Attività svolte da UNIPG ANNO 2014	Punti Linee Guida CNUDD 10.07.2014	Attività svolte da UNIPG ANNO 2015	Giudizio NdV				
4.1) Servizi agli Studenti disabili - Accompagnamento	L'Ateneo di Perugia non prevede specifici servizi di accompagnamento per gli studenti disabili	Servizi: Assistenza alla mobilità e alla persona	Attraverso la sperimentazione attivata di tutorato alla pari, si è promosso anche l'accompagnamento per alcuni studenti con disabilità all'interno delle strutture dell'Ateneo.	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> </tr> </table>	1	2	3	4
1	2	3	4					
4.2) Servizi agli Studenti disabili - Supporti tecnologici e informatici	L'Ateneo di Perugia dispone di n.3 postazioni multifunzionali per studenti disabili. I Dipartimenti consentono e facilitano l'accesso ai supporti tecnologici e informatici per gli studenti disabili.	Servizi: Materiali didattici e supporti tecnologici	Oltre alle tre postazioni esistenti, è stata progettato e realizzato presso i locali del Dipartimento Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione un Laboratorio "Inl@b" che è uno spazio attrezzato di tecnologie dell'informazione e della comunicazione a disposizione di tutti gli studenti in particolare degli studenti con disabilità e DSA, per l'individuazione di strumenti compensativi. Ne è responsabile un assegnista di ricerca finanziato dall'Ateneo di Perugia.	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> </tr> </table>	1	2	3	4
1	2	3	4					
4.3) Servizi agli Studenti disabili - Tutorato specializzato	L'Ateneo di Perugia ha fornito, con l'ausilio di un consorzio specializzato, un servizio di tutoraggio specializzato, mettendo a disposizione degli studenti tutor con competenze relative alla specifica disabilità e alla peculiarità degli studi intrapresi.	Servizi: Tutorato	È stata bandita una gara di appalto della quale è risultata vincitrice la cooperativa Verdeaqua che ha messo a disposizione tutor con competenze relative ai bisogni specifici e ove possibile, alla peculiarità degli studi intrapresi. Sono stati fatti all'interno del servizio per gli studenti con disabilità incontri di orientamento in ingresso e in itinere. Sono state anche attivate forme di tutorato alla pari, con riconoscimento di crediti CFU agli studenti che hanno aderito alla proposta.	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> </tr> </table>	1	2	3	4
1	2	3	4					
4.5) Servizi agli Studenti disabili - Mobilità Internazionale	L'Ufficio supporto studenti disabili si rende disponibile per favorire la mobilità internazionale degli studenti disabili, collaborando sia con l'Ufficio Relazioni internazionali, sia con l'Azienda per il Diritto allo studio.	Servizi: Supporto alla mobilità internazionale	L'Ufficio supporto studenti disabili si rende disponibile per favorire la mobilità internazionale degli studenti disabili e DSA, collaborando sia con l'Ufficio Relazioni Internazionali, sia con l'Azienda per il Diritto allo Studio. Gli studenti disabili in mobilità potranno richiedere un contributo supplementare all'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire tramite l'Area Relazioni Internazionali dell'Università degli Studi di Perugia, inoltre l'Ateneo mette a disposizione un ulteriore contributo mensile di € 500,00 per gli studenti con disabilità pari o superiore al 66%, comprovata tramite certificazione.	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> </tr> </table>	1	2	3	4
1	2	3	4					
-	-	Servizi: Modalità di verifica e prove d'esame	L'Ateneo è attualmente sottoposto alle procedure di accreditamento periodico della sede e dei Corsi di Studio da parte del MIUR. Una delle condizioni poste dal valutatore esterno ANVUR riguarda il miglioramento della valutazione dell'apprendimento; per la rimozione di tale difetto sono già state intraprese le azioni necessarie. Manca uno specifico riferimento in merito a disabili e DSA.	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> </tr> </table>	1	2	3	4
1	2	3	4					

Punti Linee Guida CNUDD 08.10.2010	Attività svolte da UNIPG ANNO 2014	Punti Linee Guida CNUDD 10.07.2014	Attività svolte da UNIPG ANNO 2015	Giudizio NdV				
Costruzione del percorso formativo dello studente	Lo studente disabile, nell'imminenza dell'immatricolazione, prende contatto con l'Ufficio studenti disabili, il quale valutata la specifica situazione, predispone tutti gli strumenti per la migliore accoglienza dello studente e per attivare il servizio di tutoraggio specializzato. L'Ufficio supporto studenti disabili prende contatto con il Referente di Dipartimento per predisporre il piano di studi e per facilitare il contatto e il rapporto con tutti i docenti del corso di studi. Il Referente di Dipartimento si adopera per creare i servizi necessari, utilizzando, ove possibile personale del Dipartimento e gli ausili disponibili.	Orientamento: In ingresso e in itinere	Lo studente può contare su un percorso di orientamento per individuare il percorso al quale intende iscriversi. L'Ufficio supporto studenti disabili prende contatto con gli Uffici di segreteria per organizzare eventuali prove di accesso e per sbrigare le pratiche di immatricolazione o iscrizione. Durante l'anno sono stati effettuati colloqui di orientamento in ingresso a studenti disabili ai quali è stata illustrata l'offerta formativa in base ai loro interessi e aspirazioni. A tali studenti, inoltre sono stati illustrate le modalità d'iscrizione e i Servizi specifici per disabili attivati presso l'Università degli Studi di Perugia.	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> </tr> </table>	1	2	3	4
1	2	3	4					
4.6) Servizi agli Studenti disabili - Inserimento Lavorativo	Lo studente disabile può contare sulla possibilità di effettuare tirocini curriculari e non, su un colloquio di orientamento professionale, nonché sulla collaborazione dell'Ufficio studenti disabili con i servizi SAL e con i Centri per l'impiego.	Orientamento: In uscita	Lo studente disabile può contare sulla possibilità di effettuare tirocini curriculari e non, su colloqui di orientamento professionale, nonché sulla collaborazione dell'Ufficio studenti disabili con i servizi SAL e con i Centri per l'impiego. Inoltre in questo anno accademico all'interno di un accordo tra l'Ateneo e l'Associazione Italiana Persone Down, è stato realizzato un collocamento al lavoro di 6 persone con Sindrome di Down e realizzato un Centro di Documentazione, presso la Biblioteca Umanistica, finalizzato alla promozione della ricerca e raccolta di documenti e pratiche sull'inclusione. L'Ateneo ha destinato un posto di RTD con un progetto di ricerca che si propone di identificare i fattori di qualità del processo inclusivo degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, con particolare attenzione agli studenti con disabilità e con DSA, iscritti all'Ateneo di Perugia. Inoltre ha finanziato un assegno di ricerca per il laboratorio InI@b volto ad effettuare un'indagine esplorativa sulle tecnologie usate dagli studenti tramite interviste semi-strutturate finalizzate anche alla lettura dei bisogni specifici e a progettare una USB-pen per gli studenti con DSA contenente software free e guida. È stato finanziato dall'Ateneo anche un contratto di collaborazione finalizzato all'analisi dei bisogni degli studenti che si rivolgono al servizio FOCUS psicologico, tramite l'utilizzo di strumenti di self-report compilati al momento dell'accesso.	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> </tr> </table>	1	2	3	4
1	2		3	4				
4.7) Servizi agli Studenti disabili - Attività di ricerca per migliorare gli interventi	Il Delegato del Rettore e l'Ufficio supporto studenti disabili, attraverso il monitoraggio dell'andamento delle attività svolte e la relazione periodica fornita dal consorzio che fornisce il servizio di tutoraggio specializzato, apportano continui miglioramenti al servizio.							

CONCLUSIONI

Il Nucleo di Valutazione ha accertato un cambio di passo rispetto al passato in relazione ai servizi organizzati dall'Ateneo a favore degli studenti disabili o con disturbi specifici di apprendimento. Ad esempio, per la prima volta e dopo anni di segnalazione, si rileva che nel 2015 è stato promosso in via sperimentale anche l'accompagnamento individuale all'interno delle strutture accademiche per alcuni studenti con disabilità, attraverso l'attivazione del tutorato alla pari.

In un quadro complessivamente molto positivo, risultano in generale correttamente applicate le linee guida CNUDD. Tuttavia ancora poco chiare appaiono le specifiche modalità di verifica e prove d'esame riservate agli studenti disabili.

La realizzazione di un sistema condiviso tra Atenei umbri relativo all'accompagnamento a studenti disabili (BES) attraverso l'attivazione di un apposito servizio, uno spazio di orientamento congiunto e l'allestimento di un laboratorio multimediale specificatamente destinato è segnale di forte attenzione alle problematiche di inclusione sociale.

L'introduzione dal 2015 di un apposito questionario di soddisfazione degli studenti disabili, volto a monitorare il gradimento rispetto ai servizi erogati, al sito, alle strutture e alla qualità della vita universitaria, sarà la base per avviare specifiche azioni migliorative.

Il Nucleo rinnova l'invito a proseguire nell'attuazione delle azioni programmate in materia, secondo quanto previsto dal regolamento interno e tenendo in forte considerazione i parametri di valutazione comuni individuati dalle Linee guida CNUDD.

2.2.2 Servizi di orientamento e assistenza

L'Area Promozione, Orientamento e Servizi agli Studenti della Ripartizione Didattica svolge attività di supporto agli studenti in entrata, in itinere e in uscita, coadiuvata dal Delegato del Rettore per l'Orientamento. Riferimento web: <http://www.unipg.it/orientamento>

2.2.2.1 Orientamento e assistenza in ingresso e in itinere

In entrata offre la possibilità di usufruire di colloqui individuali, fornisce informazioni in merito all'Offerta Formativa e alle modalità di iscrizione, organizza incontri e giornate informative con i Dipartimenti, e nell'ambito di Lugliorienta e Settembreorienta, garantisce incontri di orientamento presso le scuole superiori.

In itinere è possibile usufruire di colloqui individuali per studenti che si trovino nella necessità di rivedere le proprie scelte e i propri percorsi di studio.

Per questo aspetto **AQ1.B.3** la CEV raccomanda: *“che ci sia un approccio più sistematico e uniforme, non solo dichiarato ma anche coerentemente applicato, secondo modalità atte a comprendere e a far comprendere quando il problema non esiste e quando esiste; quando esista, quale ne sia l'entità (in termini di dati di percorso, osservazioni dei docenti in aula e all'esame, percezioni espresse dagli studenti), e quali siano i rimedi adottati e in quanti casi; quando non esista, dichiarare perché si ritiene che così sia. Evitando quindi rischi di omissioni.”*. L'Ateneo ha quindi programmato una revisione delle linee guida relative alla formulazione dei contenuti SUA-CdS (sezione A3.b - Modalità di ammissione), delle linee guida relative al riesame e alla relazione annuale delle CPds. In particolare maggiore attenzione è stata garantita alla normalizzazione di comportamento in sede di assegnazione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) e alle attività di tutoraggio in itinere.

A partire dall'A.A. 2015/16 in via sperimentale, Unipg ha attivato la possibilità di effettuare anche colloqui individuali a distanza attraverso la piattaforma Skype. Per questa particolare modalità è demandato all'utente garantire le indispensabili condizioni di riservatezza e tranquillità, necessarie alla buona riuscita dell'incontro.

2.2.2.3 Orientamento e assistenza in uscita

In uscita laureandi e neolaureati possono, attraverso colloqui individuali, valutare la scelta dell'indirizzo o curriculum del loro percorso di studi di un'eventuale Laurea Magistrale, Master o Scuola di Specializzazione; possono avere informazioni o suggerimenti in merito al loro ingresso nel mondo del lavoro e a tecniche attive di ricerca. A tal proposito dal 1995 è possibile partecipare ad un corso breve (5 giorni) sulla pianificazione della carriera che viene anche ripetuto nello stesso anno e che tratta argomenti quali: l'importanza dell'autoanalisi, le tecniche di ricerca attiva del lavoro, la lettera di presentazione, il curriculum vitae e il colloquio di lavoro.

L'Università degli Studi di Perugia ha aderito al Programma F1xO Scuola & Università che ha l'obiettivo di sostenere e consolidare gli Atenei nello sviluppo del loro ruolo di intermediari tra laureati e datori di lavoro, così come previsto dalla riforma dei servizi per il lavoro contenuta nel D. Lgs. n. 276/03 e dalle successive disposizioni normative.

In tale contesto l'obiettivo è quello di sviluppare e potenziare la progettazione e la realizzazione di attività di raccordo tra l'Università stessa e mondo del lavoro attraverso programmi di recruiting e gestione di tirocini formativi e di orientamento conformemente agli indirizzi che emergono dalla partecipazione alla nuova fase del Programma F1xO.

In particolare il Programma intende contribuire al miglioramento della qualità e della specializzazione dei servizi di orientamento e placement nelle Università, attraverso:

- la definizione e l'attuazione sperimentale di standard di qualità e lo sviluppo di nuovi servizi rivolti a target;
- la promozione e il sostegno alla diffusione, in raccordo con le regioni, di forme contrattuali, misure e dispositivi di politica attiva volti a favorire l'inserimento lavorativo dei laureati e dottori di ricerca, quali il contratto di "alto" apprendistato, i tirocini di formazione e orientamento.

In aggiunta, rispetto ai servizi offerti ai laureati (<http://www.unipg.it/job-placement/servizi-offerti-ai-laureati>), l'Ufficio Tirocini e Formazione al lavoro dell'Area Promozione, Orientamento e Servizi agli Studenti si propone anche di facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro di laureati presso l'Università degli Studi di Perugia attraverso l'attivazione di tirocini extracurriculari (entro 12 mesi dalla data di laurea) e la promozione di candidature per offerte di lavoro presso Aziende, Enti e Associazioni. Inoltre in riferimento ai servizi offerti alle aziende il Servizio Job Placement mette a disposizione gli strumenti più idonei per entrare in contatto con i laureati dell'Università degli Studi Perugia e si occupa dell'organizzazione di presentazioni aziendali individuali, seminari e job day.

2.2.3 Servizi di assistenza per formazione esterna e mobilità internazionale

L'Università degli Studi di Perugia è particolarmente attiva sul fronte della mobilità studentesca e intrattiene rapporti consolidati con numerose sedi straniere di riconosciuto prestigio.

L'internazionalizzazione dell'Ateneo si attua attraverso la partecipazione ad iniziative che rafforzano la dimensione internazionale degli studenti, del corpo accademico e del personale tecnico-amministrativo, favorendo la formazione di figure professionali capaci di operare in un settore in continua evoluzione e fortemente competitivo. Riferimento web:

<http://www.unipg.it/internazionale>

L'Ateneo, in considerazione dell'importanza data ai rapporti di collaborazione internazionali e alle iniziative di mobilità, al fine di incentivare e regolamentare tutte le attività ha emanato appositi Regolamenti: Regolamento di Ateneo per la mobilità Erasmus (D.R. n. 2175 del 25.11.2015) (link: http://www.unipg.it/files/pagine/115/regolamento_Mobilit%C3%A0_Erasmus.pdf);

Regolamento per l'Attivazione di Corsi di Studio Internazionali (D.R. n. 1299 del 21.07.2011) (link: <http://www.unipg.it/files/pagine/115/Reg-cds-int.pdf>).

L'Area Relazioni Internazionali è la struttura amministrativa competente per il supporto alle attività di internazionalizzazione, con particolare riferimento all'assistenza per lo svolgimento dei periodi di formazione all'estero e per la mobilità internazionale. L'Area si articola in due settori: un Ufficio Relazioni Internazionali, Programmi Comunitari e Cooperazione Internazionale e un Ufficio Mobilità Studenti (in entrata e in uscita).

L'Ateneo, attraverso la struttura delle Relazioni Internazionali, cura i rapporti internazionali, gestisce tutti gli accordi bilaterali (nell'ambito del Programma LLP) e accordi quadro di cooperazione internazionale con istituzioni di paesi EU, non-EU ed emergenti; offre informazioni (attraverso il sito web dedicato e una Newsletter) sulle varie opportunità di finanziamento, comprese le attività di mobilità nell'ambito di studio e ricerca; assiste professori e ricercatori durante tutto il percorso inerente le proposte progettuali di formazione e cooperazione internazionale, dalla presentazione della candidatura alla conclusione delle attività, attraverso le diverse forme di finanziamento disponibili (Programma LLP, Tempus, Erasmus Mundus, Borse di mobilità Marie Curie); cura le pratiche relative al processo di internazionalizzazione dei corsi di studio dell'Ateneo, promuovendo le convenzioni interuniversitarie per la creazione di corsi di studio congiunti internazionali in collaborazione con le strutture competenti.

In riferimento alla mobilità studentesca nell'ambito del programma Erasmus, sia a fini di studio che di tirocinio (placement), l'Ateneo, attraverso la suddetta struttura supportata dai Delegati Erasmus+ di Dipartimento e dai Referenti degli accordi che svolgono funzioni di ausilio in ambito didattico, supervisiona tutte le attività offrendo assistenza agli studenti in uscita e in entrata, supportandoli nella preparazione della documentazione necessaria e nell'organizzazione del periodo di studio/tirocinio da svolgere presso l'istituzione partner.

In particolare, il supporto agli studenti in entrata prevede:

- Welcome office;
- Organizzazione di appositi "welcome day" mirati all'accoglienza e all'integrazione degli studenti in entrata nella vita dell'Ateneo e con gli studenti locali;
- Predisposizione di materiale informativo, sia cartaceo che online (Guida per studenti internazionali);
- Assistenza nella ricerca dell'alloggio, anche in collaborazione con l'Agenzia per il diritto allo studio (Adisu);
- Visite di orientamento all'interno delle strutture universitarie;
- Assistenza per visti e assicurazione (se previsti);
- Offerta di Corsi di lingua italiana, in collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo;
- Predisposizione e gestione della documentazione ufficiale per le procedure di riconoscimento del periodo di studio svolto in mobilità (Learning Agreement/Transcript of Records);
- Supervisione dei servizi di consiglio e supporto ai partecipanti alla mobilità, in collaborazione con i Delegati di Dipartimento e i Referenti degli accordi.

Per quanto riguarda il supporto agli studenti partecipanti alle iniziative di mobilità in uscita, questo include:

- Organizzazione di giornate informative relative ai bandi di mobilità;
- Predisposizione dei bandi per la candidatura alle borse di mobilità per studio e placement;
- Predisposizione del modulo di candidatura per la partecipazione alle attività di mobilità e l'attribuzione dei relativi fondi da parte dell'Agenzia Nazionale;
- Procedure inerenti l'accettazione e la registrazione degli studenti presso l'istituzione partner;
- Assistenza per l'organizzazione del periodo di studio/tirocinio da svolgere all'estero (contatti con l'istituzione partner, supporto nella stesura del piano di studi da sostenere presso l'istituzione partner, informazioni relative alla ricerca dell'alloggio);
- Assistenza per visti e assicurazione (se previsti);
- Predisposizione e gestione della documentazione ufficiale per le procedure di riconoscimento del periodo di studio svolto in mobilità (Learning Agreement/Transcript of Records);
- La condivisione delle esperienze dei partecipanti precedenti attraverso le associazioni studentesche.

Un'analisi degli esiti di tale attività in termini sia numerici che descrittivi è proposta nell'[Allegato A](#). Il NdV in particolare rileva il costante miglioramento continuo dei servizi di assistenza per lo svolgimento di periodi all'esterno dell'Ateneo e per la mobilità internazionale.

2.3 Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata

In riferimento alla valutazione della dotazione infrastrutturale e tecnologica, sulla scorta della documentazione prodotta dall'Ateneo a seguito della capillare e sistematica ricognizione avviata con nota rettorale prot. 15613 del 27 aprile 2015 e conclusasi in data 6 maggio 2015, nonché presa visione a campione delle informazioni inserite nel quadro B4 "Infrastrutture" nella Banca dati MIUR SUA-CdS e delle valutazioni da parte degli studenti frequentanti, il giudizio risulta essere generalmente positivo sia in termini di quantità che di qualità per ognuno degli aspetti esaminati:

- dotazione di aule;
- dotazione di biblioteche;
- dotazione di spazi per lo studio individuale;
- dotazione di aule attrezzate (aule informatiche, laboratori accessibili a studenti etc.);
- dotazione di edifici per la didattica, spazi comuni, ambienti di vita quotidiana della didattica, arredi.

La valutazione positiva è poi suffragata dall'esito delle audizioni dei CdS, dai cui verbali emerge la marginalità della problematica tra quelle segnalate. L'individuazione di specifici problemi a livello di CdS, rilevati anche in sede di CPds, è tracciata dalla documentazione presente nell'applicativo "Riesame 2.0".

A partire dall'anno 2014, anche sulla base di istanze pregresse, l'Ateneo ha provveduto alla realizzazione di aule e spazi dati in autogestione agli studenti delle sedi di Perugia e Terni, con aperture anche serali.

Infine si richiama quanto detto nella sezione precedente relativamente alla convenzione siglata dall'Università degli Studi di Perugia con l'Università per Stranieri di Perugia, che permette l'uso condiviso di strutture bibliotecarie, di servizio e sportive dei due atenei agli studenti.

2.4 Effetti dell'AQ a livello di CdS

Il NdV in un'ottica di continuità per l'esame di quest'aspetto ricalca la tipologia di scala valutativa della relazione precedente (punteggio minimo 1, punteggio massimo 5).

2.4.1 Miglioramento continuo

Dall'esame della documentazione presentata/prodotta in sede di audit interni e/o esterni (SUA-CdS linee guida, rapporti di riesame (annuali e ciclici), relazioni CPds, verbali di audit, ecc.), audizione dei CdS, nonché dalla verifica dei contenuti presentati in SUA-CdS dai CdS di nuova istituzione (ad es. i rapporti di riesame collegati per disattivazione o per prosecuzione 3+2), il Nucleo ha verificato che in Ateneo è operativo un efficace processo di miglioramento continuo nei CdS (la CEV ha approvato il relativo requisito di accreditamento periodico **AQ3.1**).

Dall'esame del campione (56 CdS su 87) emergono con chiarezza la ciclicità delle migliorie strutturali apportate e l'incremento di efficacia dei CdS.

Come detto, l'Ateneo, oltre al continuo aggiornamento di linee guida ad hoc, ha anche reso disponibile una procedura informatizzata per la gestione dei documenti connessi alle attività di AQ (Riesame 2.0).

Punteggio: 4

Nella [Tabella 2.4.1.a](#) "Miglioramento continuo nei CdS" allegata sono mostrate nel dettaglio le valutazioni riferite ai n. 36 CdS esaminati, con in evidenza le tempistiche del processo valutativo.

2.4.2 Accredimento periodico dei Corsi di Studio

Ognuno degli elementi di accreditamento periodico è stato correttamente preso in esame e accolto dai CdS, che, con metodologia uniformata dal PQ (rif. Nota PQ prot. n. 13694 del 14.04.2015), hanno individuato le azioni da realizzare e le tempistiche ad esse collegate per ognuno degli aspetti critici evidenziati dalla CEV nella relazione preliminare (raccomandazioni CEV).

Già in occasione della precedente relazione (NUCLEI 2015) il Nucleo aveva potuto accertare che molte delle azioni previste dai CdS erano già state adeguatamente concretizzate, rimuovendo alcune delle problematiche accertate dalla CEV, a testimonianza della bontà della metodologia adottata dal PQ di Ateneo e comunque del processo di AQ interna avviato.

Come prescritto, si propone in allegato ([Tabella 2.4.2.a](#)) l'esito del monitoraggio annuale effettuato dal NdV sull'effettivo superamento delle criticità emerse a livello di Corsi di Studio esaminati dalla CEV. La documentazione relativa (delibere, note rettorali, note operative, ecc.) è custodita agli atti del NdV.

In sintesi, nel corso dei 18 mesi trascorsi dalla visita CEV, i Corsi di Studio hanno formalizzato la presa in carico dei problemi, avviando un efficace processo documentale e metodologico risolutivo per la maggior parte di essi (in particolare per le condizioni poste dalla CEV).

Tuttavia in alcuni casi, pur essendo state individuate le soluzioni, non è stato possibile giungere alla loro definitiva realizzazione, sia per difficoltà procedurali (disallineamenti temporali tra deliberazioni e termini degli adempimenti) che di sistema (mancato coordinamento). Ciò ha comportato il differimento di almeno un anno dell'azione risolutiva.

Tabella 2.4.2.a - Monitoraggio delle azioni di adeguamento per l'accreditamento periodico dei CdS

REQUISITO AQ5	PUNTI DI ATTENZIONE	L-8 Ingegneria Informatica ed elettronica	L-19 Scienze dell'educazione	L-25 Scienze agrarie e ambientali	L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali	LM-14 Italianistica e storia europea	LM-23 Ingegneria civile	LM-54 Scienze chimiche	LM-77 Amministrazione e legislazione aziendale	LM-41 Medicina e chirurgia
AQ5.A.1	Parti consultate	B	B	C	B	B	B	C	C	C
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B	B	C	B	C	C	C	B	C
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B	B	C	C	B	C	C	B	C
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C	B	C	B	A	B	C	B	C
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B	B	C	B	B	C	C	B	C
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B	B	C	B	B	C	C	B	C
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B	B	C	B	C	C	B	B	C
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B	B	B	B	B	B	C	B	B
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B	B	B	B	B	C	B	B	C
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B	B	B	B	B	C	B	B	C
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B	B	C	B	B	C	B	B	C
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C	B	B	B	B	B	C	B	C
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B	B	B	B	B	B	B	B	B
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B	B	C	B	C	C	B	B	C
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B	B	C	B	B	B	C	B	C
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B	B	C	B	A	B	C	B	C
Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio		Condizionato	Soddisfacente	Condizionato	Soddisfacente	Condizionato	Condizionato	Condizionato	Soddisfacente	Condizionato

L 8 - Ingegneria Informatica ed elettronica

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CEV	Modalità di trattamento individuate dal CdS (termine programmato)	Monitoraggio NdV (azioni realizzate nei termini)		Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
					2015	2016	
AQ5.A.1	Parti consultate	B	Approvato				
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B	Approvato				
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B	Approvato				
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C	Si raccomanda di riportare chiare informazioni, anche sul sito web di CdS/Dipartimento, in merito a come vengono individuate le eventuali carenze di competenze di ingresso e alle modalità di recupero obblighi formativi (OFA)	1) Modifica del Regolamento del CdS (entro LUGLIO 2015) 2) Predisposizione pagine web dedicate (entro LUGLIO 2015) 3) Approvazione di apposito regolamento test d'ingresso (entro FEBBRAIO 2016) 4) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (entro MAGGIO 2016)	Sì	Sì	
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B	Approvato				
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B	Approvato				
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B	Approvato				
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B	Approvato				
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B	Approvato				
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B	Approvato				
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B	Approvato				
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C	Si raccomanda di riportare chiare informazioni, anche sul sito web di CdS/Dipartimento, in merito a come vengono individuate le eventuali carenze di competenze di ingresso e alle modalità di recupero obblighi formativi (OFA)	1) Predisposizione pagine web dedicate (entro LUGLIO 2015) 2) Intervento diretto nella gestione delle attività didattiche, con successivo monitoraggio dei comportamenti (entro LUGLIO 2015)	Sì	Sì	Riportare la descrizione link "Risultati della valutazione della didattica" al posto di "Valutazione della didattica" nella pagina web dedicata.
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B	Approvato				
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B	Approvato				
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B	Approvato				
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B	Approvato				
Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio		Condizionato					

L 19 - Scienze dell'educazione

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CEV	Modalità di trattamento individuate dal CdS (termine programmato)	Monitoraggio NdV (azioni realizzate nei termini)		Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
					2015	2016	
AQ5.A.1	Parti consultate	B	Approvato				
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B	Approvato				
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B	Approvato				
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B	Approvato				
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B	Approvato				
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B	Approvato				
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B	Approvato				
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B	Approvato				
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B	Approvato				
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B	Approvato				
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B	Approvato				
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B	Approvato				
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B	Approvato				
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B	Approvato				
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B	Approvato				
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B	Approvato				
Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio			Soddisfacente				

L 25 - Scienze agrarie

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CEV	Modalità di trattamento individuate dal CdS (termine programmato)	Monitoraggio NdV (azioni realizzate nei termini)		Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
					2015	2016	
AQ5.A.1	Parti consultate	C	Si raccomanda di ampliare la gamma delle parti sociali consultate in relazione alla modifica dello spettro di competenze e funzioni introdotte dopo il 2009, con particolare riferimento alla implementazione dei curricula ed alle conseguenze sulle competenze del profilo professionale formato (ad esempio includendo associazioni di categoria degli agricoltori/florovivaisti, rappresentanze di aziende agricole/di trasformazione / zootecniche / florovivaistiche, ecc.) Si raccomanda di allargare il panorama delle parti consultate per addivenire ad una maggiore rappresentatività del livello nazionale e possibilmente anche di quello internazionale.	1) Ampliamento delle parti sociali consultate, contemplando tutte le possibili figure professionali di riferimento (entro APRILE 2015) 2) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (entro MAGGIO 2016)	Sì	Sì	
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C	Ai sensi delle Linee guida europee e della normativa nazionale (D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, Art. 11 comma 4.4), del sistema di Autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento ANVUR, del D.M. 47/2013, è richiesto che la consultazione sia condotta in caso di modifiche sostanziali al progetto formativo del Corso di Studio e che, in ogni caso, abbia una certa cadenza. È previsto che i contenuti alla base della progettazione siano identificati confrontandosi anche con le parti interessate in modo che la preparazione dei laureati risponda ai più ampi bisogni della società e del mercato del lavoro (domanda di formazione). Si rende pertanto necessario condurre un aggiornamento della consultazione delle parti sociali, in ottemperanza ai riferimenti sopra indicati, ponendo particolare attenzione alla individuazione dei soggetti che si intendono consultare (individuati in modo coerente con le figure professionali di riferimento del Corso di Studio, a livello nazionale e se possibile a livello internazionale), alla definizione delle modalità di confronto e di raccolta ed esame dei risultati delle consultazioni (documentate).	1) Programmazione di incontri con cadenza annuale/biennale (entro APRILE 2015) 2) Realizzazione di incontri con verbalizzazione (entro MAGGIO 2015) 3) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (entro MAGGIO 2016)	Sì	Sì	
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	C	Anche a valle della consultazione delle parti sociali, rendere coerente la/le figura/e professionale/i con l'articolazione in eventuali curricula, e le relative funzioni e competenze.	1) Modifica del Regolamento del CdS (entro GIUGNO 2015) 2) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (entro MAGGIO 2016)	Sì	Sì	

L 25 - Scienze agrarie

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CEV	Modalità di trattamento individuate dal CdS (termine programmato)	Monitoraggio NdV (azioni realizzate nei termini)		Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
					2015	2016	
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C	<p>Si raccomanda:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di chiarire se e come vengono valutate le conoscenze all'accesso per tutti gli studenti, anche per quelli che si immatricolano quando le attività del mese iniziale sono già iniziate da tempo o addirittura sono già terminate, ovvero quando i momenti di test iniziale e/o finale sono già stati condotti; - di verificare in modo documentato la frequenza di ogni studente alle attività di supporto previste, trattandosi della modalità indicata per l'assolvimento delle lacune riscontrate; - di chiarire come vengono colmate le lacune degli studenti che si iscrivono tardivamente, non in tempo utile per la frequenza alle attività di cui al primo punto; - di rendere le informazioni circa il sistema di verifica delle conoscenze all'accesso, di attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi laddove si riscontrino lacune e di assolvimento degli stessi, chiare e facilmente reperibili per i potenziali futuri studenti sul sito del CdS. <p>Inoltre si raccomanda di introdurre misure valutative dell'assolvimento dell'OFA / del superamento delle lacune riscontrate che non siano unicamente connesse ad una frequenza ad attività di supporto (per quanto verificata), ma siano basate su valutazioni oggettive, condotte al fine di verificare il livello di ogni singolo studente, e da soddisfare con modalità ed entro termini chiaramente presentati ai futuri potenziali studenti.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Creazione di strumenti di supporto per l'autovalutazione (entro GIUGNO 2015) 2) Organizzazione di seminari di orientamento anche specifici per studenti con OFA (entro GIUGNO 2015) 3) Modifica del Regolamento del CdS per OFA (entro GIUGNO 2015) 4) Predisposizione pagine web dedicate (entro GIUGNO 2015) 5) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (entro MAGGIO 2016) 	Sì	Sì	
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	C	<p>I risultati di apprendimento attesi vanno rivisti, in funzione dell'esito della consultazione delle parti sociali (come da condizione di cui al punto AQ5.A), in relazione alla/e figura/e professionali e relative competenze, nonché dei curricula previsti, attraverso una riorganizzazione per aree di apprendimento funzionalmente omogenee.</p>		Sì	Sì	
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	C	<p>In seguito all'attuazione di quanto riportato nelle condizioni di cui al punto seguente, si raccomanda di verificare la coerenza degli insegnamenti con i risultati di apprendimento attesi in relazione alle figure professionali ed alla relativa articolazione delle competenze e risultati di apprendimento attesi in relazione ai percorsi dei vari curricula.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Modifica del Regolamento del CdS (entro GIUGNO 2015) 2) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (entro MAGGIO 2016) 	Sì	Sì	
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C	<p>Circa la descrizione delle modalità di verifica indicata nelle schede insegnamento online, si raccomanda di inserire maggiori informazioni che in modo trasparente consentano agli studenti di avere contezza delle modalità di verifica per tutti gli esami.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Adeguamento Schede didattiche dei singoli insegnamenti (entro GIUGNO 2015) 2) Adeguamento ciclico (entro GIUGNO 2016) 	Sì	Sì	

L 25 - Scienze agrarie

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CEV	Modalità di trattamento individuate dal CdS (termine programmato)	Monitoraggio NdV (azioni realizzate nei termini)		Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
					2015	2016	
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B	Approvato				
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B	Approvato				
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B	Approvato				
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	C	Si raccomanda una più puntuale rendicontazione dello stato di avanzamento delle azioni correttive, anche dove siano ancora in progress, e di analizzare stato di avanzamento ed esiti di tutte le azioni previste nel precedente riesame. Il monitoraggio in itinere di tale attività consente, rispetto ad una valutazione a fine periodo, la messa in atto di eventuali interventi correttivi.	1) Adeguamento delle attività del Gruppo di Riesame (entro GIUGNO 2016) 2) Verbalizzazione delle attività di riesame all'interno del Consiglio di CdS (entro GIUGNO 2015) 3) Adeguamento ciclico (entro GIUGNO 2016)	Sì	Sì	
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B	Approvato				
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B	Approvato				
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	C	Per quanto concerne l'analisi delle criticità circa le opinioni degli studenti si raccomanda di analizzare, monitorare e discutere nelle sedi opportune i feedback degli esiti dell'interazione tra coordinatore di CdS e singoli docenti coinvolti, di attuare e monitorare le attività di consultazione e ascolto diretto degli studenti previste dalla CPDS così come emerso durante la visita in loco, nonché di analizzare con gli studenti le ragioni della percezione di un loro non adeguato ascolto, in particolare verificando se si tratti di una carenza di riscontro circa il feedback delle azioni condotte, ovvero di carenze relative all'efficacia delle stesse azioni.	1) Consultazioni verbalizzate dei responsabili CdS con i docenti del CdS medesimo (entro MARZO 2015) 2) Consultazioni verbalizzate dei responsabili CdS con la CPdS (entro GIUGNO 2015) 3) Consultazioni verbalizzate dei responsabili CdS con gli studenti, con la somministrazione di un apposito questionario e ratifica degli esiti da parte del Consiglio di CdS (entro GIUGNO 2015)	Sì	Sì	Produrre una descrizione degli effetti di tali attività sui percorsi formativi.
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	C	Si raccomanda di indagare in modo approfondito l'efficacia della laurea nel mondo del lavoro, e di condurre attività di orientamento al mondo del lavoro ed alla prosecuzione degli studi, coerentemente anzitutto con il sistema di formazione previsto dall'adesione al processo di Bologna, nonché con quanto previsto dal Decreto Ministeriale n° 386 del 26 luglio 2007 in merito alla Mobilità e altre azioni rivolte agli studenti (1.5) (recepito anche nel Decreto Ministeriale 31 ottobre 2007 n. 544).	1) Organizzazione e realizzazione di incontri tra studenti e ordini professionali (entro MAGGIO 2015) 2) Organizzazione e realizzazione di incontri tra studenti e responsabili CdS per orientamento e valutazione dei successivi sbocchi professionali (entro GIUGNO 2015) 3) Coordinamento con la Commissione di Orientamento di Dipartimento (entro GIUGNO 2015) 4) Verbalizzazione delle attività in seno al Consiglio di CdS (entro GIUGNO 2015)	Sì	Sì	
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	C	Si raccomanda di incentivare con azioni monitorabili ed oggettivabili il supporto all'inserimento nel mondo del lavoro e alla internazionalizzazione.	1) Organizzazione e realizzazione di incontri con aziende (anche a livello internazionale) e operatori di settore (entro GIUGNO 2015) 2) Ciclicità degli eventi (entro GIUGNO 2016)	Sì	Sì	Produrre traccia documentale di tali attività e dei relativi esiti.
Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio		Condizionato					

L 36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CEV	Modalità di trattamento individuate dal CdS (termine programmato)	Monitoraggio NdV (azioni realizzate nei termini)		Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
					2015	2016	
AQ5.A.1	Parti consultate	B	Approvato				
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B	Approvato				
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	C	Le funzioni e le competenze che caratterizzano i profili professionali, così come riportate nella SUA-CdS, sebbene descritte in modo completo, appaiono eccessivamente ambiziose rispetto alle effettive possibilità di inserimento nel mondo del lavoro dei laureati di questo CdS. Si raccomanda pertanto una rimodulazione dei profili professionali descritti nella SUA-CdS in modo che risultino più congruenti alle effettive possibilità di inserimento nel mondo del lavoro.	1) Costituzione di apposita commissione per ridefinizione profili professionali (entro APRILE 2015) 2) Istituzione di un Tavolo tecnico per il confronto con gli interlocutori esterni (entro APRILE 2015) 3) Modifica dell'Ordinamento del CdS (entro GIUGNO 2015) 4) Apertura di uno sportello di orientamento ai tirocini e stage e l'introduzione di un diario del tirocinante (entro LUGLIO 2015) 5) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (entro MAGGIO 2016)	Sì	Sì	
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B	Approvato				
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B	Approvato				
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B	Approvato				
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B	Approvato				
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B	Approvato				
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B	Approvato				
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B	Approvato				
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B	Approvato				
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B	Approvato				
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B	Approvato				
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B	Approvato				
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B	Approvato				
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B	Approvato				
Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio			Soddisfacente				

LM 14 - Italianistica e storia europea

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CEV	Modalità di trattamento individuate dal CdS (termine programmato)	Monitoraggio NdV (azioni realizzate nei termini)		Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
					2015	2016	
AQ5.A.1	Parti consultate	B	Approvato				
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C	<p>La consultazione è precedente al riordino del corso con la confluenza delle due precedenti lauree magistrali in Italianistico e in Storia, andava perciò rinnovata per il 2012/13, consultando forze sociali effettivamente competenti e interessate. Carente è in ogni caso la documentazione prodotta, mancando verbali che riportino l'eventuale discussione intervenuta. Manca anche un programma di verifiche periodiche sull'andamento del CdS, o l'indicazione di studi e statistiche consultati per documentarsi sul mercato del lavoro. Si raccomanda, per la prossima SUA-CdS, di rinnovare l'incontro con le parti sociali, da scegliere fra gli effettivi rappresentanti dei possibili sbocchi professionali del CdS, sia quelli tradizionali (scuola, musei, archivi, giornalismo) sia fra altre possibili attività che a questi potrebbero utilmente affiancarsi (organizzazione di eventi, attività letteraria, comunicazione interna ed esterna etc.).</p> <p>In preparazione dell'incontro si raccomanda di effettuare un'analisi delle nuove professioni verso cui gli analoghi CdS di università italiane si propongono di orientare i loro laureati, e cercare possibili punti di riferimento anche al di fuori del territorio regionale; a questo fine è bene utilizzare al meglio alcune buone pratiche già presenti, come i tirocini, ben organizzati e non frequenti in CdS della medesima classe, e il doppio titolo con la Francia, che consente di allargare a livello internazionale le prospettive di lavoro.</p> <p>Si raccomanda di verbalizzare i lavori svolti durante l'incontro con le parti sociali e di prevedere che essi non si limitino ad un incontro episodico da rinnovare solo a distanza di vari anni, ma prevedano sia periodiche verifiche sull'andamento delle carriere degli studenti, con discussione collegiale delle scelte fra insegnamenti opzionali e degli esiti formativi registrati nelle prove d'esame, con gli eventuali ritardi, le possibili cause e le possibilità di rimuoverle, sia soprattutto una sempre più stretta connessione tra la programmazione iniziale, la buona pratica dei tirocini e i possibili sbocchi professionali.</p>	<p>1) Organizzazione e realizzazione di consultazioni verbalizzate periodiche delle parti sociali a cura del Gruppo di riesame (entro GIUGNO 2015)</p> <p>2) Ampliamento degli studi di settore a livello regionale per il Tirocinio Formativo Attivo (TFA) (entro GIUGNO 2015)</p> <p>3) Ampliamento delle parti sociali consultate (entro GIUGNO 2015)</p> <p>4) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (entro MAGGIO 2016)</p> <p>5) Adeguamento ciclico (entro GIUGNO 2016)</p>	Sì	In parte	Necessita l'aggiornamento dei contenuti nei relativi quadri della SUA-CdS, come modifiche RAD.
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B	Approvato				
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	A	<p>SEGNALAZIONE: L'adozione di requisiti d'accesso abbastanza severi e potenzialmente impopolari, ma invece generalmente approvati anche dagli studenti, è una buona pratica che può garantire una ragionevole omogeneità nella preparazione iniziale e la propensione verso gli sbocchi professionali proposti a chi si iscrive al CdS; il successo dell'iniziativa va collegato ai criteri di serietà non meccanicamente fiscale che sottostanno al sistema praticato.</p>				

LM 14 - Italianistica e storia europea

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CEV	Modalità di trattamento individuate dal CdS (termine programmato)	Monitoraggio NdV (azioni realizzate nei termini)		Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
					2015	2016	
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B	Approvato				
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B	Approvato				
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C	Si raccomanda di semplificare i percorsi necessari per accedere dalla SUA-CdS alle schede dei docenti, senza la complicazione di passaggi superflui da un quadro all'altro. Per fornire agli studenti l'informazione sulle modalità di esame e degli altri eventuali accertamenti, che è opportuno sia disponibile già prima dell'inizio delle lezioni, soprattutto ma non solo per i corsi opzionali, si raccomanda che il Presidio dia istruzioni per una compilazione più completa delle schede, con dettagli sulle modalità d'esame che non solo indichino tipologia e campi delle domande che saranno poste, ma soprattutto precisino i motivi di quelle scelte con riferimento agli apprendimenti attesi e alla loro utilità ai fini della formazione professionale.	1) Adeguamento Schede didattiche dei singoli insegnamenti (entro GIUGNO 2015) 2) Adeguamento ciclico (entro GIUGNO 2016)	Sì	Sì	
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B	Approvato				
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B	Approvato				
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B	Approvato				
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B	Approvato				
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B	Approvato				
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B	Approvato				
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	C	La disponibilità degli organismi (Gruppo di Riesame e Commissione Paritetica docenti-studenti) ad incontri periodici anche abbastanza frequenti non è adeguatamente sfruttata a questo fine, e questo comporta la sottovalutazione dei questionari, visti come aggravio burocratico a cui è necessario sottostare e non come utile strumento di permanente verifica e miglioramento del sistema didattico. Si raccomanda di intervenire sugli studenti con una campagna di sensibilizzazione che li induca a tenere più stretti rapporti con i loro rappresentanti negli organismi, ai fini di tempestive segnalazioni degli aspetti su cui intervenire.	1) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (entro MAGGIO 2015) 2) Adeguamento nelle modalità di analisi delle informazioni in sede di RdR e Relazione annuale della CPds (entro GIUGNO 2015) 3) Adeguamento ciclico (entro GIUGNO 2016)	Sì	Sì	Riferire rispetto al coinvolgimento degli studenti in termini di sensibilizzazione alla problematica.
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B	Approvato				

LM 14 - Italianistica e storia europea

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CEV	Modalità di trattamento individuate dal CdS (termine programmato)	Monitoraggio NdV (azioni realizzate nei termini)		Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
					2015	2016	
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	A	SEGNALAZIONE: I sistema del tirocinio, molto curato sia dai docenti che dal personale non docente, costituisce un esempio raro in corsi di laurea magistrale delle classi umanistiche, e soprattutto letterarie; è poco valorizzato nella presentazione che ne viene fatta nella SUA-CdS, ma la visita ha consentito di verificarne l'efficacia e l'alta qualità. L'esistenza di un doppio titolo italo francese, anche se l'esperienza è ancora agli inizi (il CdS esiste in questa forma dal 2012/13) e va quindi ulteriormente intensificata e ampliata, soprattutto incrementando la partecipazione degli studenti italiani interessati a conseguire questo tipo di laurea, è certamente una pratica di eccellenza, meritevole perciò di essere segnalata. I colloqui con i docenti hanno consentito di prendere conoscenza di programmi di estensione dell'iniziativa ad altri paesi europei ed extraeuropei, che meritano di essere anch'essi sostenuti.				
Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio			Condizionato				

LM 23 - Ingegneria civile

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CEV	Modalità di trattamento individuate dal CdS (termine programmato)	Monitoraggio NdV (azioni realizzate nei termini)		Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
					2015	2016	
AQ5.A.1	Parti consultate	B	Approvato				
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C	Si raccomanda di rendere sistematica l'attività di consultazione delle parti interessate, con chiara descrizione delle attività svolte. Ciò affinché si possa evincere il contributo del mondo del lavoro ai fini della progettazione della figura professionale e del percorso formativo.	1) Modifica del Regolamento del CdS (entro LUGLIO 2015) 2) Adeguamento della documentazione formale prodotta (entro MAGGIO di ogni anno) 3) Modifica dell'Ordinamento del CdS (entro LUGLIO 2016) 4) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (entro MAGGIO di ogni anno)	Sì	In parte	Necessita l'aggiornamento dei contenuti nei relativi quadri della SUA-CdS, come modifiche RAD.
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	C	Si raccomanda di rendere coerente, anche dal punto di vista descrittivo, la funzione del laureato nel contesto lavorativo con i corrispondenti sbocchi occupazionali e con le competenze associate.	1) Modifica del Regolamento del CdS (entro LUGLIO 2015) 2) Modifica dell'Ordinamento del CdS (entro LUGLIO 2016) 3) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (entro MAGGIO di ogni anno)	Sì	In parte	Necessita l'aggiornamento dei contenuti nei relativi quadri della SUA-CdS, come modifiche RAD.
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B	Approvato				
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	C	Si raccomanda di inserire nel quadro della SUA-CdS quali attività formative sono finalizzate al conseguimento di conoscenze e capacità. In particolare, è necessario un maggior dettaglio nella trattazione dei Descrittori di Dublino in funzione degli insegnamenti (o gruppi di insegnamenti).	1) Modifica del Regolamento del CdS (entro LUGLIO 2015) 2) Modifica dell'Ordinamento del CdS (entro LUGLIO 2016) 3) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (entro MAGGIO di ogni anno)	Sì	In parte	Necessita l'aggiornamento dei contenuti nei relativi quadri della SUA-CdS, come modifiche RAD.
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	C	Si raccomanda di dettagliare i risultati di apprendimento attesi nel Quadro A4b della SUA-CdS, organizzandoli, ad esempio, in aree di apprendimento finalizzate.	1) Modifica del Regolamento del CdS (entro LUGLIO 2015) 2) Modifica dell'Ordinamento del CdS (entro LUGLIO 2016) 3) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (entro MAGGIO di ogni anno)	Sì	In parte	Necessita l'aggiornamento dei contenuti nei relativi quadri della SUA-CdS, come modifiche RAD.
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C	Si raccomanda di inserire nelle schede di insegnamento collegamenti tra modalità di accertamento e competenze acquisite.	1) Modifica del Regolamento del CdS (entro LUGLIO 2015) 2) Modifica dell'Ordinamento del CdS (entro LUGLIO 2016) 3) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (entro MAGGIO di ogni anno)	Sì	In parte	Necessita l'aggiornamento dei contenuti nei relativi quadri della SUA-CdS, come modifiche RAD.
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B	Approvato				

LM 23 - Ingegneria civile

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CEV	Modalità di trattamento individuate dal CdS (termine programmato)	Monitoraggio NdV (azioni realizzate nei termini)		Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
					2015	2016	
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	C	Si raccomanda di collegare le criticità, in particolare quella della durata degli studi, all'analisi della scansione degli insegnamenti nel percorso formativo e alle modalità di gestione degli esami.	1) Previste specifiche attività individuali di tutoraggio (entro GIUGNO 2015) 2) Implementazione di attività integrative e corsi di recupero specifici per il superamento delle prove di esame (entro SETTEMBRE 2015) 3) Monitoraggio dell'attrattività (in funzione del riesame) 4) Rimodulazione delle azioni in sede di riesame (entro scadenze annuali)	Sì	Sì	
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	C	Si raccomanda di dichiarare modalità, risorse, scadenze e responsabilità finalizzate alla fase operativa delle azioni correttive e condizioni di verifica della loro attuazione.	1) Rimodulazione delle azioni in sede di riesame in collegamento con modalità, risorse, scadenze e responsabilità (entro DICEMBRE 2015)	Sì	Sì	
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	C	Si raccomanda di effettuare la valutazione di efficacia delle azioni di miglioramento, soprattutto se riproposte da un anno all'altro, con riferimento alla dettagliata descrizione delle azioni medesime.	1) Rimodulazione delle azioni in sede di riesame in riferimento al collegamento tra anni (entro DICEMBRE 2015)	Sì	Sì	
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B	Approvato				
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B	Approvato				
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	C	Si raccomanda di inserire nel Rapporto di Riesame nuove azioni di miglioramento collegate ai problemi riscontrati e informazioni relative alle modalità di intervento sulle aree / azioni di miglioramento individuate dal CdS, in termini anche di risorse, tempi, responsabilità personali ed esiti.	1) Modifica del Regolamento Didattico (entro APRILE 2015) 2) Rimodulazione delle azioni in sede di riesame in riferimento agli esiti della valutazione della didattica e delle segnalazioni del CdS (entro DICEMBRE 2015)	Sì	Sì	
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B	Approvato				
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B	Approvato		Sì	Sì	
Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio			Condizionato				

LM 54 - Scienze chimiche

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CEV	Modalità di trattamento individuate dal CdS (termine programmato)	Monitoraggio NdV (azioni realizzate nei termini)		Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
					2015	2016	
AQ5.A.1	Parti consultate	C	Si raccomanda di organizzare le consultazioni con le parti sociali in modo continuativo a livello regionale, nazionale e/o internazionale. Considerare studi di settore.	1) Organizzazione e realizzazione di incontri formali con le parti sociali (entro LUGLIO 2015) 2) Predisposizione pagine web dedicate (entro LUGLIO 2015) 3) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (entro MAGGIO 2016)	Sì	Sì	Verificare la disponibilità di studi di settore.
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C	Il CdS deve rendere sistematica l'attività di consultazione delle parti interessate, con chiara descrizione delle attività svolte. Ciò affinché si possa evincere il contributo del mondo del lavoro ai fini della progettazione della figura professionale e del percorso formativo.	1) Nomina di un referente delle consultazioni (entro LUGLIO 2015) 2) Definizione puntuale delle modalità di consultazione (entro MARZO 2015) 3) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (entro MAGGIO 2016)	Sì	Sì	
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	C	Si raccomanda di descrivere le funzioni e le competenze in modo completo. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo incompleto. Occorre tenere conto dei tre curricula proposti, relativi alle tre aree fondamentali della Chimica: Chimica Inorganica, Chimica Organica e Chimica Fisica.	1) Modifica dell'Ordinamento del CdS (entro LUGLIO 2015) 2) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (entro MAGGIO 2016)	Sì	Sì	
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C	Si raccomanda che la Commissione Didattica valuti le carenze formative indicando allo studente quali sono gli ambiti in cui egli risulta più carente e quali gli eventuali corsi della triennale da seguire per acquisire una preparazione tale da affrontare con profitto gli insegnamenti della laurea magistrale.	1) Modifica dell'Ordinamento del CdS (entro LUGLIO 2015) 2) Modifica del Regolamento del CdS (entro LUGLIO 2015) 3) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (entro MAGGIO 2016)	Sì	Sì	
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	C	Si raccomanda di inserire nel quadro della SUA quali attività formative sono finalizzate al conseguimento di conoscenze e capacità, relativamente ai tre curricula proposti. I descrittori di Dublino sono declinati in maniera generica; non si evincono informazioni relative ai curricula presenti nel progetto formativo. Questo aspetto risente chiaramente della non adeguata consultazione con il mondo del lavoro. In particolare, si raccomanda un maggior dettaglio nella trattazione dei descrittori di Dublino in funzione degli insegnamenti relativi ai curricula proposti.	1) Modifica dell'Ordinamento del CdS (entro LUGLIO 2015) 2) Modifica del Regolamento del CdS (entro LUGLIO 2015) 3) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (entro MAGGIO 2016)	Sì	Sì	
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	C	Si raccomanda di dettagliare i risultati di apprendimento attesi nel Quadro A4b della SUA-CdS, organizzandoli, ad esempio, in aree di apprendimento finalizzate.	1) Modifica del Regolamento del CdS (entro GIUGNO 2015) 2) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (entro MAGGIO 2016)	Sì	Sì	

LM 54 - Scienze chimiche

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CEV	Modalità di trattamento individuate dal CdS (termine programmato)	Monitoraggio NdV (azioni realizzate nei termini)		Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
					2015	2016	
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B	Approvato				
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	C	Si raccomanda di evitare la sovrapposizione di ruoli assunti da alcuni docenti nel Gruppo di Riesame e nella Commissione paritetica docenti-studenti. Dovrebbe essere più efficace l'individuazione delle cause dei problemi e la formulazione delle azioni di miglioramento. Si dovrebbero attuare azioni di miglioramento sulle infrastrutture, in particolar modo spazi di studio e caratteristiche (anche in termini di sicurezza) di alcune aule. Si raccomanda di organizzare i dati sulla gestione delle carriere degli studenti e fornirli alla segreteria didattica di Dipartimento in modo completo e dettagliato.	1) Nomina di un referente statistico sulle carriere studenti (entro GIUGNO 2015) 2) Costituzione di una banca dati di Ateneo contenente informazioni statistiche e documenti a livello di singolo CdS utili alle attività di riesame (entro NOVEMBRE 2015) 3) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (entro MAGGIO 2016)	Sì	Sì	
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B	Approvato				
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B	Approvato				
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B	Approvato				
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C	Si raccomanda di rendere accessibili i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti e di verificarne l'adeguatezza di informazione.	1) Predisposizione pagine web dedicate (già a sistema NOVEMBRE 2015) 2) Affissione risultati valutazione della didattica in bacheca del CdS (già a sistema anni precedenti) 3) Aggiornamento dei contenuti SUA-CdS (entro SETTEMBRE di ogni anno)	Sì	Sì	
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B	Approvato				
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B	Approvato				
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	C	Si raccomanda di avviare, attraverso una commissione, un'attività continua di monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione. Il CdS dovrebbe raccogliere opinioni da enti e imprese a seguito delle attività di tirocinio degli studenti.	1) Consolidamento dei rapporti con le realtà locali a seguito delle consultazioni periodiche effettuate (entro LUGLIO di ogni anno) 2) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (entro MAGGIO 2016)	Sì	Sì	
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	C	Si raccomanda di inserire nel quadro A2.b della SUA-CdS ulteriori professioni (ISTAT).	1) Consolidamento dei rapporti con le realtà locali (aziende/laboratori) che hanno già collaborazioni attive con i gruppi di ricerca del Dipartimento (entro SETTEMBRE 2015) 2) Monitoraggio delle attività di tirocinio (in funzione del riesame annuale) 3) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (entro MAGGIO 2016)	Sì	Sì	Descrivere le modalità di monitoraggio e valutazione delle attività di tirocinio.
Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio		Condizionato					

LM 77 - Amministrazione e legislazione aziendale

REQ	PUNTI DI ATTEZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CEV	Modalità di trattamento individuate dal CdS (termine programmato)	Monitoraggio NdV (azioni realizzate nei termini)		Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
					2015	2016	
AQ5.A.1	Parti consultate	C	Dalla lettura della SUA-CdS e dai colloqui intercorsi durante la visita emerge che la rappresentatività delle categorie coinvolte nel processo relativo alla consultazione delle parti sociali è adeguata a livello regionale, poco a livello nazionale e per niente a livello internazionale. Si raccomanda pertanto di ampliare il numero delle organizzazioni e degli enti consultati, avendo cura di includere realtà di respiro nazionale e internazionale. Si raccomanda altresì di dare una maggiore formalizzazione al processo di consultazione delle organizzazioni interpellate.	1) Ampliamento delle parti sociali consultate in coerenza con la figura professionale di riferimento, con verbalizzazione e ridefinizione di tempistiche (entro LUGLIO 2015) 2) Modifica dell'Ordinamento del CdS (entro DICEMBRE 2015) 3) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (entro MAGGIO 2016)	Sì	Sì	
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B	Approvato				
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B	Approvato				
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B	Approvato				
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B	Approvato				
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B	Approvato				
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B	Approvato				
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B	Approvato				
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B	Approvato				
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B	Approvato				
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B	Approvato				
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B	Approvato				
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B	Approvato				
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B	Approvato				
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B	Approvato				
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B	Approvato				
Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio			Soddisfacente				

LM 41 - Medicina e chirurgia

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CEV	Modalità di trattamento individuate dal CdS (termine programmato)	Monitoraggio NdV (azioni realizzate nei termini)		Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
					2015	2016	
AQ5.A.1	Parti consultate	C	Si raccomanda di rendere periodiche le consultazioni e allargarle ai rappresentanti della sanità pubblica e territoriale. Si raccomanda di acquisire e introdurre indirizzi didattici e contenuti nazionali e internazionali.	1) Istituzione di apposito tavolo di lavoro allargato ai rappresentanti della sanità pubblica e territoriale e definizione della periodicità degli incontri (entro APRILE 2015) 2) Calendarizzazione degli incontri della Commissione Tecnico Pedagogica in collegato con le riunioni della Conferenza dei Presidenti CdS (entro GIUGNO 2015) 3) Istituzione di un gruppo di lavoro coordinato dal referente per l'internazionalizzazione della Scuola di Medicina e Chirurgia (entro DICEMBRE 2015) 4) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (entro MAGGIO 2016)	Sì	Sì	
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C	Si raccomanda di programmare le consultazioni attraverso un regolamento o protocollo aggiuntivo alla convenzione siglata in ottobre 2014 e rendere gli interventi efficaci nell'offerta formativa.	1) Istituzione di apposito tavolo di lavoro allargato ai rappresentanti della sanità pubblica e territoriale e definizione della periodicità degli incontri (entro APRILE 2015) 2) Convenzione quadro di Ateneo con USL UMBRIA 2TR (già in essere GIUGNO 2014) 3) Convenzione con USL UMBRIA 1 PG (già in essere LUGLIO 2015) 4) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (entro MAGGIO 2016)	Sì	Sì	
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	C	Si raccomanda che l'allargamento delle consultazioni miri ad ampliare il profilo del laureato con maggiori competenze sulla salute (e non solo sulla malattia) sulla complessità e sulla sanità territoriale.	1) Istituzione di apposito tavolo di lavoro allargato ai rappresentanti della sanità pubblica e territoriale e definizione della periodicità degli incontri (entro APRILE 2015) 2) Convenzione quadro di Ateneo con USL UMBRIA 2TR per tirocinio formativo curriculare (già in essere GIUGNO 2014) 3) Convenzione con USL UMBRIA 1 PG per tirocinio formativo curriculare (già in essere LUGLIO 2015) 4) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (entro MAGGIO 2016)	Sì	Sì	
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C	Si raccomanda di prevedere maggiore valutazione in itinere delle conoscenze iniziali e del loro riverbero sull'apprendimento.	1) Modifica del Regolamento del CdS (entro APRILE 2015) 2) Programmazione e realizzazione di verifiche in itinere su campione di insegnamenti rappresentativo (entro MAGGIO 2015) 3) Analisi e utilizzo dei risultati in seno alla Commissione Tecnico Pedagogica e da Coordinatori di Corso (entro LUGLIO di ogni anno) 4) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (entro MAGGIO 2016)	Sì	Sì	
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	C	Si raccomanda di prestare maggiore attenzione alle integrazioni tra insegnamenti, non solo per affinità d'organo o di funzione e a potenziare dei curricula orizzontali con maggior integrazione tra materie di base e cliniche.	1) Costituzione di un gruppo di docenti per la rimodulazione del percorso didattico in stretta collaborazione con la Commissione Tecnico Pedagogica (entro APRILE 2015) 2) Modifica del Regolamento del CdS (entro MARZO 2016) 3) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (entro MAGGIO 2016)	Sì	Sì	

LM 41 - Medicina e chirurgia

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CEV	Modalità di trattamento individuate dal CdS (termine programmato)	Monitoraggio NdV (azioni realizzate nei termini)		Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
					2015	2016	
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	C	Si raccomanda di prestare maggiore attenzione al perfezionamento delle capacità operative, estendere l'utilizzo delle due strutture di simulazione anche agli studenti dell'ordinamento precedente e a tutti gli studenti del nuovo ordinamento. Si raccomanda di prestare maggiore attenzione alle esercitazioni anche grazie a un minor carico delle lezioni frontali.	1) Costituzione di un gruppo di docenti per la rimodulazione del percorso didattico in stretta collaborazione con la Commissione Tecnico Pedagogica (entro APRILE 2015) 2) Avvio del monitoraggio e valutazione delle attività di tirocinio (entro GIUGNO 2015) 3) Estensione dell'utilizzo del Centro di Simulazione (entro LUGLIO 2015) 4) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (entro MAGGIO 2016)	Sì	Sì	
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C	Si raccomanda di rendere le modalità di verifica dell'apprendimento più trasparenti, più oggettivabili e più omogenee tra loro ad esempio introducendo in tutti gli esami almeno un format comune e delle verifiche in itinere delle capacità di rapporto medico paziente.	1) Adeguamento Schede didattiche dei singoli insegnamenti con normalizzazione delle modalità di valutazione (entro GIUGNO 2015) 2) Adeguamento ciclico (entro GIUGNO 2016)	Sì	Sì	
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B	Approvato				
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	C	Si raccomanda di affrontare realmente la ripetitività dei problemi individuati che si presentano in maniera periodica.	1) Avvio operativo della Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia per il coordinamento e la razionalizzazione delle attività didattiche (entro LUGLIO 2015)	Sì	Sì	Riferire in merito alla costituzione e alle attività della CPds interdipartimentale.
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	C	Si raccomanda una maggior integrazione tra insegnamenti (in particolare quelli clinici) e maggior integrazione e opportunità dell'offerta formativa nei reparti e nel territorio, anche attraverso un'accelerazione della costituzione della scuola di medicina e una riduzione dei personalismi di alcuni docenti.	1) Costituzione di un gruppo di docenti per la rimodulazione del percorso didattico in stretta collaborazione con la Commissione Tecnico Pedagogica (entro APRILE 2015) 2) Regolamentazione della Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia (entro MARZO 2015) 3) Avvio operativo della Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia per il coordinamento delle attività didattiche (entro LUGLIO 2015)	Sì	Sì	
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	C	Si raccomanda di perseguire azioni i cui esiti e impatti siano misurabili oggettivamente in termini di efficacia ed efficienza.	1) Coordinamento delle attività di riesame in capo alla Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia (entro LUGLIO 2015)	Sì	Sì	Riferire in merito alla costituzione e alle attività della CPds interdipartimentale.

LM 41 - Medicina e chirurgia

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CEV	Modalità di trattamento individuate dal CdS (termine programmato)	Monitoraggio NdV (azioni realizzate nei termini)		Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
					2015	2016	
AQ5.D.1	Publicità delle opinioni studenti sul CdS	C	Le attuali modalità di raccolta e anche quelle programmate utilizzando modalità IT appaiono carenti in quanto non raccolgono né quantitativamente né qualitativamente la reale opinione degli studenti. Altresì le modalità di diffusione sono carenti e i documenti che ne risultano sono poco utilizzabili e oggetto di analisi scarsamente significative. Provvedere a rendere efficace la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla qualità della didattica anche potenziando la loro certezza sull'anonimato (e sul timore <espresso all'unanimità attraverso più domande> di ritorsioni).	1) Informazioni trattate in sede di riesame e relazione annuale CPdS (già a sistema anni precedenti) 2) Informazioni elaborate e rese disponibili a livello di Ateneo con sistema online e garanzia dell'anonimato (già a sistema anni precedenti) 3) Rimodulazione delle azioni in sede di riesame in riferimento agli esiti della valutazione della didattica e delle segnalazioni del CdS (entro DICEMBRE 2015)	Sì	Sì	
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B	Approvato				
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	C	Malgrado gli organi collegiali si adoperino al recepimento delle opinioni, restano insoluti i problemi circa la preparazione pratica, il carico didattico, la reticenza all'innovazione di alcuni docenti e la mancata disponibilità di alcune strutture. Si raccomanda di attuare maggiormente i suggerimenti della presidenza del CdS e del Gruppo di Riesame.	1) Istituzione di commissioni di biennio per incrementare il coinvolgimento dei docenti e il confronto sulla didattica (entro APRILE 2015) 2) Presa in carico degli esiti del monitoraggio e della valutazione delle attività di tirocinio (entro GIUGNO di ogni anno) 3) Coordinamento delle attività di riesame in capo alla Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia (entro LUGLIO 2015)	Sì	Sì	
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	C	Si raccomanda di coinvolgere le organizzazioni esterne in maniera sistematica e allargata. Si raccomanda di coinvolgere le strutture ospedaliere e soprattutto territoriali per i tirocini e le valutazioni delle capacità acquisite (che al momento appaiono, almeno per il vecchio ordinamento, molto scarse) maggiormente; opportuno quindi rilevare quanto segnalato per il nuovo ordinamento.	1) Convenzione quadro di Ateneo con USL UMBRIA 2TR per tirocinio formativo curriculare (già in essere GIUGNO 2014) 2) Convenzione con USL UMBRIA 1 PG per tirocinio formativo curriculare (già in essere LUGLIO 2015) 3) Coordinamento delle attività di riesame in capo alla Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia (entro LUGLIO 2015) 4) Presa in carico degli esiti del monitoraggio e della valutazione delle attività di tirocinio (entro GIUGNO di ogni anno)	Sì	Sì	
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	C	Ampliare i tirocini curriculari senza un carico didattico aggiuntivo, anzi con una riduzione compensatoria. Estendere a tutti gli studenti il BSLD <basic life support (early defibrillation> e, facoltativamente, l'ALS <advanced life support> e gestione del trauma, e altri corsi qualificanti (ad esempio turni sulle ambulanze del 118) per sviluppare le qualità operative dei discenti e comunque con onere di spesa a carico dell'ateneo.	1) Costituzione di un gruppo di docenti per la rimodulazione del percorso didattico in stretta collaborazione con la Commissione Tecnico Pedagogica (entro APRILE 2015) 2) Modifica del Regolamento del CdS con introduzione nel piano del BSLD (entro APRILE 2015) 3) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (entro MAGGIO 2016)	Sì	Sì	
Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio		Condizionato					

3. Rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi

3.1 Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQ

Ad integrazione delle informazioni contenute nella relazione trasmessa all'ANVUR il 30 aprile 2016, il NdV riporta ulteriori informazioni a livello di Corso di Studio quali elementi utili alla gestione dei risultati scaturiti dalla raccolta delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche. In particolare, il NdV con queste ulteriori elaborazioni intende sopperire ai limiti mostrati dal sistema di reportistica dati SISValDidat del gruppo Valmon s.r.l. per quanto concerne i dati dell'A.A. 2013/14 e dell'A.A. 2014/15 nonché evidenziare le potenzialità valutative emergenti dal confronto dei dati a livello di Corso di Studio.

La parte generale della relazione sulla valutazione della didattica, approvata dal NdV nella seduta del 22 aprile 2016 e alla quale si rimanda per la visualizzazione di modalità e procedure, è integrata con queste ulteriori valutazioni ed è resa disponibile all'indirizzo:

http://www.unipg.it/files/pagine/437/ValutazioneDidattica2014-2015_I_parte.pdf

Dalle informazioni presentate nella [Tabella 3.2.a](#) “Dati sulle Rilevazioni sulle opinioni degli studenti – D13” si rileva che il grado di copertura della rilevazione, a livello di Corso di Studio, è generalmente accettabile. In alcuni casi il numero di moduli rilevato è più alto di quello degli attivati per il CdS in ragione del fatto che il piano di studi di ogni studente è personale e include insegnamenti trasversali a curricula dello stesso CdS o di CdS diversi. Pertanto l'efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQ è risultata essere più che buona.

3.2 Livello di soddisfazione degli studenti

3.2.1 Studenti

Il NdV porta in evidenza le potenzialità del sistema informativo concentrando l'analisi dei microdati a livello di CdS su una delle domande, la D13 “Complessivamente, valuta in maniera positiva l'insegnamento?”, accompagnando il confronto con la valutazione media complessiva del CdS ottenuta ponderando i punteggi assegnati alle 13 domande complessive.

Con più dettaglio, analizzando quindi i dati a titolo di esempio solo sulla singola domanda D13, si ottiene una panoramica più precisa delle problematiche. Nella [Tabella 3.2.a](#) sono infatti evidenziati i CdS (20 su 86) per i quali sono presenti moduli di insegnamento valutati negativamente rispetto alla percezione generale degli studenti (22 su 3.729). Questi moduli di insegnamento ottengono punteggi medi inferiori alla metà del punteggio massimo assegnato sul numero totale dei moduli di insegnamento del rispettivo CdS.

Pertanto, la metodologia qui esposta potrebbe configurarsi come agile strumento di individuazione e rimozione di problematiche trasversali, comuni a più insegnamenti e CdS, se non fornire almeno un immediato percorso di autovalutazione.

I risultati elaborati a livello di CdS riferiti ad ognuna delle 13 domande, presentati nella [Tabella 3.2.b](#) “Esito delle valutazioni della didattica a livello di CdS” allegata, confermano un positivo andamento delle valutazioni, che non scendono mai sotto i 6,5 punti di risultato medio.

In particolare, le criticità sono state rilevate per più CdS attivi di alcuni Dipartimenti e comunque solo per 2 domande:

- Domanda D1 *“Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame?”* per alcuni CdS del Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione, del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, e del Dipartimento Scienze agrarie, alimentari ed ambientali;
- Domanda D2 *“Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?”* per alcuni CdS del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale e del Dipartimento Scienze agrarie, alimentari ed ambientali.

In generale della [Tabella 3.2.b](#) il NdV ha inteso segnalare i punteggi medi inferiori ai 7 punti (come suggerito dalla piattaforma statistica SisValDidat), ma ha anche accolto positivamente l'indicazione pervenuta da alcuni CdS rispetto alla necessità di considerare come sufficiente un punteggio di 6.5 punti su 10 (gli eventuali punteggi inferiori a 6, tra 6 e 6.5 e tra 6.5 e 7 sono stati segnalati con colorazioni differenti per intensità).

Le informazioni generali sulla valutazione della didattica del CdS aa.aa. 2013/14, 2014/15 e 2015/16 riferite ad ogni singola domanda sono poste in consultazione pubblica all'indirizzo:

<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unipg/>

Le informazioni minime a livello di Insegnamento/Modulo sono in consultazione pubblica, mentre le informazioni di dettaglio sono accessibili per mezzo di credenziali.

3.2.2 Laureandi

Come ulteriore elemento di analisi, i responsabili dell'AQ dei singoli CdS su indicazione del PQ hanno potuto consultare i risultati dell'elaborazione delle opinioni dei laureandi attraverso i sistemi informativi Almalaurea.

Nello specifico al seguente link sono consultabili le valutazioni più recenti dei laureandi dell'Ateneo di Perugia su dipartimento:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2015&corstipo=tutti&ateneo=70023&facolta=tutti&gruppo=tutti&pa=70023&classe=tutti&corso=tutti&postcorso=tutti&disaggregazione=facolta&LANG=it&CONFIG=profilo>

Mentre al seguente link è possibile filtrare le informazioni a livello di singolo CdS:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&anno=2015&config=profilo>

Tabella 3.2.a - Dati sulle Rilevazioni sulle opinioni degli studenti – D13 “Complessivamente, valuta in maniera positiva l’insegnamento?”

DIP	CLASSE	Corso	INSEGNAMENTI 14/15		MODULI DI INSEGNAMENTO 14/15					QUESTIONARI 14/15 (picco rilevato)		Punteggio soddisfazione degli studenti su D13			Moduli con punteggio D13 inferiore alla metà del Max	
			TOT	di cui integrati	TOT	TOT attivi	di cui unici	di cui integrati	di cui mutuati	di cui rilevati	TOT	di cui da non freq.	Media	Min		Max
CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	L 02	BIOTECNOLOGIE	35	10	53	46	25	21	7	66	1.628	281	7,8	3,9	9,4	1
	L 13	SCIENZE BIOLOGICHE	43	0	70	43	43	0	27	70	1.900	416	7,8	5,7	9,7	
	L 27	CHIMICA	25	6	31	31	19	12	0	38	877	98	7,9	5,0	9,5	
	L 32	ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE	7	1	8	8	6	2	0	2	9	9	8,7	8,7	8,7	
	LM 06	SCIENZE BIOMOLECOLARI APPLICATE	15	1	16	16	14	2	0	17	175	29	8,6	7,4	9,7	
	LM 08	BIOTECNOLOGIE MOLECOLARI E INDUSTRIALI	10	4	14	14	6	8	0	18	113	7	7,8	4,8	10,0	1
	LM 54	SCIENZE CHIMICHE	25	3	60	28	22	6	32	63	292	31	8,2	5,5	10,0	
	LM 60	SCIENZE E TECNOLOGIE NATURALISTICHE E AMBIENTALI	11	1	13	12	10	2	1	14	208	40	7,9	4,9	9,3	
CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE Totale			171	26	265	198	145	53	67	288	5.199	911	7,9	3,9	10,0	2
ECONOMIA	L 18	ECONOMIA AZIENDALE - PERUGIA	44	0	165	44	44	0	121	130	3.697	723	7,8	4,8	10,0	1
	L 18	ECONOMIA AZIENDALE - TERNI	18	0	18	18	18	0	0	19	1.047	144	8,4	7,1	9,4	
	L 18	ECONOMIA INTERNAZIONALE DEL TURISMO	11	0	11	11	11	0	0	10	101	9	8,5	6,7	9,5	
	LM 16 LM 83	FINANZA E METODI QUANTITATIVI PER L'ECONOMIA	15	2	56	17	13	4	39	50	396	59	8,0	6,5	9,6	
	LM 77	AMMINISTRAZIONE E LEGISLAZIONE AZIENDALE	10	0	11	10	10	0	1	11	393	44	7,9	6,4	8,8	
	LM 77	ECONOMIA E DIREZIONE AZIENDALE	16	0	16	16	16	0	0	15	183	40	8,6	6,8	10,0	
	LM 77	ECONOMIA E MANAGEMENT	12	0	12	12	12	0	0	12	531	102	8,1	6,7	9,5	
ECONOMIA Totale			126	2	289	128	124	4	161	247	6.345	1.122	8,0	4,8	10,0	1

DIP	CLASSE	Corso	INSEGNAMENTI 14/15		MODULI DI INSEGNAMENTO 14/15						QUESTIONARI 14/15 (picco rilevato)		Punteggio soddisfazione degli studenti su D13			Moduli con punteggio D13 inferiore alla metà del Max
			TOT	di cui integrati	TOT	TOT attivi	di cui unici	di cui integrati	di cui mutuati	di cui rilevati	TOT	di cui da non freq.	Media	Min	Max	
FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE	L 05	FILOSOFIA	15	1	18	16	14	2	2	18	258	38	7,7	5,9	9,0	
	L 19	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	17	0	19	17	17	0	2	18	1.559	117	7,8	5,8	9,3	
	L 24	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE DEI PROCESSI MENTALI	18	0	18	18	18	0	0	18	1.114	62	8,1	6,9	9,5	
	L 40	SCIENZE PER L'INVEST.NE E LA SICUREZZA	18	1	19	19	17	2	0	21	2.366	384	8,2	6,3	9,2	
	LM 78	FILOSOFIA ED ETICA DELLE RELAZIONI	11	0	19	11	11	0	8	18	99	25	7,9	7,0	8,7	
	LM 85	CONSULENZA PEDAGOGICA E COORDINAMENTO DI INTERVENTI FORMATIVI	13	2	15	15	11	4	0	15	119	11	8,7	6,9	9,8	
	LM 85 BIS	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	41	0	42	41	41	0	1	33	1.698	61	7,4	5,4	9,0	
	LM 88	RICERCA SOCIALE PER LA SICUREZZA INTERNA ED ESTERNA	5	0	5	5	5	0	0	5	71	14	7,7	6,7	8,9	
	LM 88 LM 01	SCIENZE SOCIOANTROPO.CHE PER L'INTEGRAZIONE E LA SICUREZZA SOCIALE	10	0	17	10	10	0	7	12	98	47	8,5	8,2	9,4	
FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE Totale			148	4	172	152	144	8	20	158	7.378	761	7,9	5,4	9,8	0
FISICA E GEOLOGIA	L 30	FISICA - LT	18	3	26	21	15	6	5	27	419	21	8,2	5,5	10,0	
	L 34	GEOLOGIA	23	1	25	24	22	2	1	25	398	35	8,2	6,0	9,6	
	LM 17	FISICA - LM	15	1	19	16	14	2	3	19	93	4	7,6	4,9	10,0	1
	LM 74	GEOLOGIA DEGLI IDROCARBURI	9	1	12	10	8	2	2	13	196	13	7,8	5,9	9,3	
	LM 74	SCIENZE E TECNOLOGIE GEOLOGICHE	18	0	26	18	18	0	8	24	205	30	7,7	5,1	10,0	
FISICA E GEOLOGIA Totale			83	6	108	89	77	12	19	108	1.309	102	8,0	4,9	10,0	1
GIURISPR UDENZA	L 14	FUNZIONARIO GIUDIZIARIO E AMMINISTRATIVO (Teledidattico)	28	1	68	29	27	2	39	68	19	0	7,9	n.c.	n.c.	(1)
	LMG 1	GIURISPRUDENZA	43	3	62	46	40	6	16	70	782	302	7,9	5,8	9,8	
GIURISPRUDENZA Totale			71	4	130	75	67	8	55	138	801	309	7,9	5,8	9,8	0

(1) punteggio non classificabile - corrisponde a quesito D12 per teledidattico

DIP	CLASSE	Corso	INSEGNAMENTI 14/15		MODULI DI INSEGNAMENTO 14/15						QUESTIONARI 14/15 (picco rilevato)		Punteggio soddisfazione degli studenti su D13			Moduli con punteggio D13 inferiore alla metà del Max
			TOT	di cui integrati	TOT	TOT attivi	di cui unici	di cui integrati	di cui mutuati	di cui rilevati	TOT	di cui da non freq.	Media	Min	Max	
INGEGNERIA	L 08	INGEGNERIA INFORMATICA ED ELETTRONICA	25	0	42	25	25	0	17	43	966	167	8,0	4,8	9,8	1
	L 09	INGEGNERIA INDUSTRIALE	22	9	31	31	13	18	0	39	597	52	8,0	5,4	9,3	
	L 09	INGEGNERIA MECCANICA - LT	20	5	25	25	15	10	0	29	1.108	181	7,4	5,5	8,9	
	LM 29LM 27	INGEGNERIA ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI	15	1	48	16	14	2	32	44	154	7	8,1	3,5	9,8	2
	LM 32	INGEGNERIA INFORMATICA E DELL'AUTOMAZIONE	12	0	22	12	12	0	10	22	186	11	7,9	5,2	9,2	
	LM 33	INGEGNERIA INDUSTRIALE	10	6	20	16	4	12	4	23	165	9	8,1	5,7	10,0	
	LM 33	INGEGNERIA MECCANICA - LM	17	7	35	24	10	14	11	43	465	65	7,6	4,6	9,8	2
INGEGNERIA Totale			121	28	223	149	93	56	74	243	3.637	489	7,8	3,5	10,0	5
INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	L 07	INGEGNERIA CIVILE - LT	18	4	23	22	14	8	1	27	955	200	7,6	5,4	9,1	
	LM 04	INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA	32	22	57	56	10	46	1	80	1.598	142	7,4	5,1	9,2	
	LM 23	INGEGNERIA CIVILE - LM	14	5	34	19	9	10	15	43	503	54	7,8	4,7	10,0	1
	LM 35	INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	12	6	20	18	6	12	2	26	289	92	8,2	6,8	9,3	
INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE Totale			76	37	134	115	39	76	19	176	3.342	487	7,6	4,7	10,0	1
LETTERE-LINGUE, LETTERATURE E CIVILTA' ANTICHE E MODERNE	L 01	BENI E ATTIVITA' CULTURALI	23	1	49	24	22	2	25	51	740	124	8,0	5,8	10,0	
	L 10	LETTERE	28	0	53	28	28	0	25	53	979	128	8,2	5,4	9,7	
	L 11	LINGUE E CULTURE STRANIERE	41	0	44	41	41	0	3	42	943	148	8,0	4,1	9,6	1
	LM 02 LM 15	ARCHEOLOGIA E CIVILTA' CLASSICHE	25	1	43	26	24	2	17	44	139	10	8,7	7,7	10,0	
	LM 02 LM 15	ITALIANISTICA E STORIA EUROPEA	23	0	35	23	23	0	12	34	311	53	8,5	7,0	10,0	
	LM 37	LINGUE E LETTERATURE MODERNE	20	0	28	20	20	0	8	28	156	20	8,0	6,0	10,0	
	LM 89	STORIA DELL'ARTE	14	0	15	14	14	0	1	15	157	16	8,9	7,3	10,0	
LETTERE-LINGUE, LETTERATURE E CIVILTA' ANTICHE E MODERNE Totale			174	2	267	176	172	4	91	267	3.421	497	8,2	4,1	10,0	1
MATEMATICA E INFORMATICA	L 31	INFORMATICA - LT	21	5	26	26	16	10	0	31	1.364	287	7,3	6,0	9,5	
	L 35	MATEMATICA - LT	17	1	19	18	16	2	1	19	396	23	7,7	4,4	9,0	1
	LM 18	INFORMATICA - LM	14	2	16	16	12	4	0	19	156	39	7,2	4,6	10,0	1
	LM 40	MATEMATICA - LM	25	0	25	25	25	0	0	25	252	18	7,9	4,9	10,0	1
MATEMATICA E INFORMATICA Totale			77	8	86	85	69	16	1	94	2.167	366	7,5	4,4	10,0	3

DIP	CLASSE	Corso	INSEGNAMENTI 14/15		MODULI DI INSEGNAMENTO 14/15						QUESTIONARI 14/15 (picco rilevato)		Punteggio soddisfazione degli studenti su D13			Moduli con punteggio D13 inferiore alla metà del Max
			TOT	di cui integrati	TOT	TOT attivi	di cui unici	di cui integrati	di cui mutuati	di cui rilevati	TOT	di cui da non freq.	Media	Min	Max	
MEDICINA	L SNT1	INFERMIERISTICA - FOLIGNO	23	17	70	70	6	64	0	78	3.196	36	7,9	4,7	9,7	1
	LM 09	SCIENZE BIOTECNOLOGICHE MEDICHE, VETERINARIE E FORENSI	21	8	47	29	13	16	18	60	608	134	8,3	7,1	9,7	
	LM 67 LM 68	SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT E DELLE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE	17	4	30	21	13	8	9	32	510	101	8,0	6,3	9,6	
	LM 41	MEDICINA E CHIRURGIA - PERUGIA	61	56	403	281	5	276	122	345	9.307	340	8,1	4,9	10,0	1
	LM 41	MEDICINA E CHIRURGIA - TERNI	42	39	192	188	3	185	4	87	1.863	24	8,2	5,4	10,0	
MEDICINA Totale			164	124	742	589	40	549	153	602	15.483	635	8,1	4,7	10,0	2
MEDICINA SPERIMENTALE	L 22	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	21	4	29	29	17	12	0	31	2.257	342	7,9	5,6	8,8	
	L SNT1	INFERMIERISTICA - PERUGIA	45	28	146	117	17	100	29	171	8.791	39	8,1	5,8	9,8	
	L SNT1	INFERMIERISTICA - TERNI	22	17	69	69	5	64	0	61	1.532	18	8,7	6,1	10,0	
	L SNT2	LOGOPEDIA	18	17	51	50	1	49	1	59	755	2	7,9	5,7	10,0	
	L SNT3	TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	14	14	52	50	0	50	2	66	1.051	7	7,6	5,7	9,3	
	L SNT4	TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	12	12	34	34	0	34	0	32	421	1	8,0	6,0	9,4	
MEDICINA SPERIMENTALE Totale			132	92	381	349	40	309	32	420	14.794	400	8,0	5,6	10,0	0
MEDICINA VETERINARIA	L 38	PRODUZIONI ANIMALI	18	8	27	26	10	16	1	50	676	177	8,1	5,5	9,8	
	LM 42	MEDICINA VETERINARIA	61	26	108	108	35	73	0	131	6.283	140	7,9	5,2	10,0	
MEDICINA VETERINARIA Totale			79	34	135	134	45	89	1	181	6.956	315	7,9	5,2	10,0	0

Allegato A – Verbale NdV n. 6 del 7 luglio 2016 – Rilevazione Nuclei 2016

DIP	CLASSE	Corso	INSEGNAMENTI 14/15		MODULI DI INSEGNAMENTO 14/15						QUESTIONARI 14/15 (picco rilevato)		Punteggio soddisfazione degli studenti su D13			Moduli con punteggio D13 inferiore alla metà del Max
			TOT	di cui integrati	TOT	TOT attivi	di cui unici	di cui integrati	di cui mutuati	di cui rilevati	TOT	di cui da non freq.	Media	Min	Max	
SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI, AMBIENTALI	L 25	SCIENZE AGRARIE ED AMBIENTALI	28	6	69	34	22	12	35	77	1.318	201	8,1	5,6	10,0	
	L 26	ECONOMIA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	17	3	23	20	14	6	3	29	764	142	7,6	5,3	9,1	
	L 26	SCIENZE E TECNOLOGIE AGROALIMENTARI	22	3	42	25	19	6	17	46	658	46	8,1	5,3	10,0	
	LM 07	BIOTECNOLOGIE AGRARIE E AMBIENTALI	11	4	16	15	7	8	1	21	131	6	8,4	7,3	10,0	
	LM 69	SVILUPPO RURALE SOSTENIBILE	15	8	36	23	7	16	13	36	390	63	7,6	4,5	9,0	1
	LM 70	TECNOLOGIE E BIOTECNOLOGIE DEGLI ALIMENTI	10	2	15	12	8	4	3	19	128	19	7,7	4,4	9,3	1
	LM 86	SCIENZE ZOOTECNICHE	11	4	16	15	7	8	1	22	142	9	8,6	5,9	10,0	
SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI, AMBIENTALI Totale			114	30	217	144	84	60	73	250	3.528	485	7,9	4,4	10,0	2
SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE	L SNT1	OSTETRICIA	34	17	51	51	0	51	0	65	900	7	7,8	4,8	10,0	1
	L SNT2	FISIOTERAPIA	18	17	53	53	1	52	0	68	1.221	39	8,0	4,2	9,8	1
	L SNT3	TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	16	16	59	57	0	57	2	75	756	2	8,7	4,2	10,0	1
	LM 46	ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	38	22	94	93	16	77	1	103	171	2	7,8	5,1	10,0	
SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE Totale			106	72	257	254	17	237	3	311	3.047	50	8,1	4,2	10,0	3
SCIENZE FARMACEUTICHE	LM 09	BIOTECNOLOGIE FARMACEUTICHE	11	1	12	12	10	2	0	13	125	15	8,1	7,4	9,3	
	LM 13	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	27	4	31	31	23	8	0	34	921	7	8,2	5,5	9,5	
	LM 13	FARMACIA	29	7	44	36	22	14	8	52	1.575	21	8,1	6,2	9,9	
	LM 61	SCIENZE DELLA ALIMENTAZIONE E DELLA NUTRIZIONE UMANA	11	5	16	16	6	10	0	20	608	45	7,7	4,3	9,5	1
SCIENZE FARMACEUTICHE Totale			78	17	103	95	61	34	8	119	3.229	88	8,1	4,3	9,9	1

DIP	CLASSE	Corso	INSEGNAMENTI 14/15		MODULI DI INSEGNAMENTO 14/15						QUESTIONARI 14/15 (picco rilevato)		Punteggio soddisfazione degli studenti su D13			Moduli con punteggio D13 inferiore alla metà del Max
			TOT	di cui integrati	TOT	TOT attivi	di cui unici	di cui integrati	di cui mutuati	di cui rilevati	TOT	di cui da non freq.	Media	Min	Max	
SCIENZE POLITICHE	L 20	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	18	0	19	18	18	0	1	21	743	146	8,2	6,6	9,5	
	L 36	SCIENZE POLITICHE E RELAZIONI INTERNAZIONALI	26	0	61	26	26	0	35	45	756	167	7,8	6,0	9,5	
	L 39	SERVIZIO SOCIALE	16	1	22	17	15	2	5	22	496	107	7,7	4,8	9,4	
	LM 52	RELAZIONI INTERNAZIONALI	22	0	36	22	22	0	14	36	316	75	8,1	5,0	9,8	
	LM 59	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E D'IMPRESA	1	0	3	1	1	0	2	2	21	1	7,5	7,4	7,6	
	LM 59	COMUNICAZIONE PUBBLICA DIGITALE E D'IMPRESA	12	0	16	12	12	0	4	15	121	12	8,2	6,4	10,0	
	LM 62 LM 63	SCIENZE DELLA POLITICA E DEL GOVERNO	3	0	12	3	3	0	9	6	35	8	8,6	7,6	10,0	
	LM 62 LM 63	SCIENZE DELLA POLITICA E DELL'AMMINISTRAZIONE	10	0	32	10	10	0	22	29	59	8	8,1	n.c.	n.c.	(2)
	LM 87	SOCIOLOGIA E POLITICHE SOCIALI	9	0	19	9	9	0	10	22	196	52	8,1	6,0	9,3	
SCIENZE POLITICHE Totale			117	1	220	118	116	2	102	198	2.741	575	8,0	4,8	10,0	0
Totale complessivo			1.837	487	3.729	2.850	1.333	1.517	879	3.800	83.338	7.573	8,0	3,5	10,0	22

(2) punteggio non classificabile - quesito D13 con meno di 6 rispondenti

Tabella 3.2.b – Esito delle valutazioni della didattica a livello di CdS

D1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame?
D2	Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
D3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
D4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
D5	Gli orari di svolgimento di lezioni, di esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? (solo per frequentanti)
D6	Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina? (solo per frequentanti)
D7	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? (solo per frequentanti)

D8	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono utili all'apprendimento della materia? (solo per frequentanti)
D9	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio? (solo per frequentanti)
D10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
D11	Le lezioni sono svolte dal/ dai docente/ ti titolare/ ri? (solo per frequentanti)
D12	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento? (ex D11)
D13	Complessivamente, valuta in maniera positiva l'insegnamento?

DIP	CLASSE	CORSO	D1		D2		D3		D4		D5		D6		D7		D8		D9		D10		D11		D12		D13	
			PM	%POS																								
CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	L 02	Biotechnologie (L102 - P e P2- L)	7,3	77,8	7,4	80,2	7,6	82,2	8,3	89,1	8,6	89,3	7,9	84,7	7,9	85,8	8,2	88,8	8,2	91,0	8,2	90,0	8,6	88,0	8,1	86,8	7,8	85,3
	L 13	Scienze biologiche (L063 - P - L)	7,4	78,8	7,4	78,5	7,6	80,1	8,3	86,6	8,7	93,2	7,7	79,9	7,9	83,0	7,9	86,2	8,3	92,9	8,4	91,8	9,2	95,3	7,8	82,4	7,8	84,6
	L 27	Chimica (L060 - P - L)	7,0	71,6	7,5	79,6	7,6	79,2	8,4	88,0	9,0	96,3	7,7	77,3	7,7	79,3	7,9	85,5	8,4	94,2	8,5	92,7	9,4	97,2	8,1	84,6	7,9	82,7
	L 32	Attività di protezione civile (L105 - P - L) (esaurimento)	6,7	66,7	7,2	77,8	9,0	100,0	8,4	88,9	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8,7	100,0	-	-	8,9	77,8	8,7	100,0
	LM 06	Scienze biomolecolari e ambientali (già Scienze biomolecolari applicate) (LM67 - P - LM)	7,7	86,9	7,8	89,1	8,4	93,1	9,1	97,7	9,1	95,2	8,8	93,8	8,6	92,5	8,7	90,2	9,1	96,5	9,2	98,3	9,6	96,6	8,5	91,4	8,6	96,0
	LM 08	Biotechnologie molecolari e industriali (LX049 - P - LM)	7,6	77,0	8,1	85,8	8,2	85,7	8,7	91,2	9,0	93,3	7,8	77,4	8,1	84,0	8,4	84,3	8,7	87,7	9,1	95,6	9,7	99,0	8,1	82,1	7,8	76,1
	LM 54	Scienze chimiche (LX053 - P - LM)	7,8	82,2	7,9	82,2	8,3	83,6	9,2	95,9	9,5	97,7	8,3	86,6	8,1	85,8	8,9	96,3	9,1	99,2	9,4	97,6	9,9	99,6	8,7	93,1	8,2	87,0
	LM 60	Scienze e tecnologie naturalistiche e ambientali (LM48 - P - LM)	7,7	80,8	8,0	84,6	7,8	83,7	8,0	83,7	8,8	91,0	8,0	85,1	8,2	89,2	8,3	89,8	8,2	86,8	8,7	93,3	9,2	96,4	8,1	87,0	7,9	87,4
CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE Totale			7,3	77,8	7,5	80,2	7,7	81,5	8,4	88,5	8,8	92,8	7,8	81,9	7,9	83,9	8,1	87,7	8,4	92,7	8,4	92,1	9,1	93,8	8,0	85,2	7,9	85,0
ECONOMIA	L 18	Economia aziendale (LX013 - P - L)	7,1	73,1	7,5	81,8	7,7	81,8	8,3	87,4	8,8	94,7	7,8	81,8	7,9	83,8	7,5	78,5	8,3	92,1	8,3	89,9	9,2	97,0	7,9	85,7	7,8	85,3
	L 18	Economia aziendale (LX014 - T - L)	7,3	76,8	8,0	88,3	8,1	88,3	8,6	90,9	8,6	91,5	8,4	89,2	8,3	87,9	8,0	86,5	8,7	95,1	8,7	92,8	9,4	97,2	8,3	91,1	8,4	90,9
	L 18	Economia del turismo (L026 - A - L)	7,6	79,2	8,4	88,1	8,5	93,1	8,7	87,0	8,8	89,1	8,6	90,0	8,4	82,6	8,6	90,9	8,8	93,5	8,7	89,8	9,6	98,9	9,2	92,1	8,5	87,0
	LM 16 LM 83	Finanza e metodi quantitativi per l'economia (LM90 - P - LM)	7,4	81,5	7,3	80,1	7,4	80,7	8,5	90,8	8,8	95,3	8,1	86,7	8,0	85,1	7,9	86,8	8,4	94,6	8,3	93,3	9,4	98,5	8,1	87,1	8,0	88,8
	LM 77	Amministrazione e legislazione aziendale (LM88 - P - LM)	7,4	81,7	7,5	83,4	7,6	82,6	8,3	85,5	8,8	95,7	7,6	78,7	7,7	81,6	7,6	81,5	8,3	93,1	8,6	94,6	9,5	98,3	8,2	85,7	7,9	85,7
	LM 77	Economia e direzione aziendale (LM89 - T - LM)	7,7	83,1	8,2	88,0	8,4	88,5	8,9	91,8	9,0	92,3	8,6	90,1	8,8	95,1	8,7	91,9	8,8	90,9	9,0	94,5	9,3	95,0	8,3	88,5	8,6	90,1
	LM 77	Economia e management (LM87 - P - LM)	7,6	83,2	7,6	82,0	7,9	84,5	8,4	89,5	8,8	93,7	8,1	85,8	8,0	83,3	8,0	88,9	8,6	93,5	8,5	92,3	9,3	97,9	8,2	89,5	8,1	89,0
ECONOMIA Totale			7,2	76,0	7,6	83,1	7,8	83,5	8,4	88,4	8,8	94,0	8,0	83,9	8,0	84,7	7,7	81,9	8,4	93,0	8,4	91,2	9,3	97,3	8,1	87,2	8,0	87,0

Allegato A – Verbale NdV n. 6 del 7 luglio 2016 – Rilevazione Nuclei 2016

DIP	CLASSE	CORSO	D1		D2		D3		D4		D5		D6		D7		D8		D9		D10		D11		D12		D13		
			PM	%POS	PM																								
FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE	L 05	Filosofia (L031 - P - L) (esaurimento)	7,5	77,4	7,6	83,0	7,8	78,3	8,0	79,8	8,1	81,8	7,5	78,2	7,5	78,9	7,7	77,1	8,0	87,6	8,2	88,3	8,9	93,2	8,3	87,9	7,7	79,8	
	L 05 L 24	Filosofia e scienze e tecniche psicologiche (L037 - P - L)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	L 19	Scienze dell'educazione (L040 - P - L)	6,8	67,3	7,3	74,9	7,8	82,5	8,1	83,8	8,4	86,8	7,6	76,7	7,7	80,9	7,7	82,7	8,0	89,7	8,4	89,9	9,2	95,4	7,8	82,0	7,8	82,9	
	L 24	Scienze e tecniche psicologiche dei processi (L045 - P - L) (esaurimento)	7,5	82,3	7,7	83,9	7,9	87,5	8,5	88,8	8,8	93,0	7,8	83,3	8,0	88,1	7,8	85,4	8,4	94,8	8,3	90,3	9,3	96,9	8,0	85,7	8,1	90,1	
	L 40	Scienze per l'investigazione e la sicurezza (LX048 - N - L)	7,3	75,8	7,7	82,0	8,0	86,7	8,4	87,8	8,3	87,0	7,8	82,1	8,1	85,8	7,5	78,4	8,0	86,5	8,5	92,4	9,0	91,6	8,1	85,3	8,2	87,7	
	LM 51	Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e della salute (LM93 - P - LM)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	LM 78	Filosofia ed etica delle relazioni (LM57 - P - LM)	6,8	70,7	7,7	81,4	8,2	86,5	8,5	87,6	9,0	94,6	7,8	78,1	7,4	76,7	7,3	72,7	8,5	94,4	8,6	89,7	9,6	98,6	7,7	80,8	7,9	82,5	
	LM 85	Consulenza pedagogica e coordinamento di interventi formativi (LM59 - P - LM)	7,8	78,2	8,6	90,8	8,8	93,2	9,2	97,5	8,9	89,8	8,8	92,6	8,9	98,1	9,0	93,3	8,9	93,5	8,8	94,1	9,6	99,1	8,8	95,8	8,7	93,2	
	LM 85 BIS	Scienze della formazione primaria (142 - P - CU)	6,6	65,6	7,0	74,0	7,3	76,4	7,7	79,1	8,5	89,9	7,4	77,3	7,2	73,5	7,4	79,6	7,6	86,0	8,1	88,1	9,0	93,7	7,9	83,7	7,4	79,6	
	LM 88	Ricerca sociale per la sicurezza interna ed esterna (LM80 - P - LM)	7,0	80,0	7,1	73,2	7,3	80,3	8,4	91,6	8,3	91,2	7,6	76,8	7,8	84,2	7,4	75,0	7,9	86,0	8,8	93,0	8,9	93,0	7,5	74,3	7,7	80,3	
	LM 88 LM 01	Scienze socioantropologiche per l'integrazione e la sicurezza sociale (LM94 - P - LM)	7,4	78,4	8,3	90,7	8,1	90,7	8,3	89,5	9,1	92,2	8,8	88,2	8,9	94,0	8,9	87,8	8,9	90,2	8,9	92,9	9,2	94,1	8,6	92,9	8,5	89,7	
FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE Totale			7,1	72,7	7,5	79,1	7,8	83,4	8,2	85,0	8,5	88,7	7,7	79,9	7,7	82,0	7,6	80,6	8,0	88,7	8,4	90,4	9,1	94,1	8,0	84,5	7,9	84,9	

Allegato A – Verbale NdV n. 6 del 7 luglio 2016 – Rilevazione Nuclei 2016

DIP	CLASSE	CORSO	D1		D2		D3		D4		D5		D6		D7		D8		D9		D10		D11		D12		D13	
			PM	%POS																								
FISICA E GEOLOGIA	L 30	Fisica (L061 - P - L)	7,5	81,2	7,9	87,3	7,9	84,9	8,6	90,9	9,1	95,7	7,7	81,7	7,6	78,5	7,8	81,0	8,7	97,1	8,9	95,9	9,5	97,2	8,4	89,7	8,2	89,0
	L 34	Geologia (L065 - P - L)	7,3	75,3	7,9	86,7	7,9	84,7	8,5	87,9	8,7	92,8	7,9	82,3	8,0	87,5	8,2	89,5	8,3	90,9	8,4	88,9	9,1	95,3	7,9	85,4	8,2	87,1
	LM 17	Fisica (LX050 - P - LM)	7,7	88,0	7,3	76,3	7,9	81,3	8,0	81,1	8,4	89,8	7,7	76,4	7,2	73,9	8,7	87,0	8,2	90,7	8,4	83,9	9,5	94,4	8,4	89,1	7,6	78,5
	LM 74	Geologia degli idrocarburi (LX054 - P - LM)	7,7	79,1	7,5	75,0	7,5	78,6	7,9	80,1	8,5	90,7	7,7	78,6	7,7	76,0	7,9	80,6	8,3	89,1	8,5	88,1	8,9	92,8	8,3	85,7	7,8	82,6
	LM 74	Scienze e tecnologie geologiche (LX055 - P - LM)	7,1	78,9	6,8	72,2	7,1	76,5	7,9	82,4	8,6	89,7	7,7	81,1	7,7	84,6	8,1	91,1	8,0	90,3	8,3	92,7	8,8	90,1	8,2	88,2	7,7	80,5
FISICA E GEOLOGIA Totale			7,4	79,2	7,6	82,1	7,7	82,3	8,3	86,4	8,8	92,8	7,7	80,9	7,7	81,4	8,0	85,7	8,4	92,5	8,5	91,2	9,2	94,7	8,2	87,5	8,0	85,4
GIURISPRUDENZA	L 14	Funzionario giudiziario e amministrativo (Telematico) (LX024 - P - L)	8,2	79,0	8,1	89,5	8,8	89,5	8,5	89,5	-	-	-	-	-	-	-	-	8,5	89,5	8,4	89,5	8,4	94,4	7,9	88,9		
	LMG 1	Giurisprudenza (LM01 - P - CU)	7,3	78,2	7,4	76,9	7,6	82,1	8,2	86,6	8,7	91,9	7,9	81,4	8,2	87,4	7,9	86,8	8,4	93,0	8,2	89,7	8,9	93,1	7,7	80,8	7,9	84,1
GIURISPRUDENZA Totale			7,3	78,2	7,5	77,1	7,6	82,3	8,2	86,6	8,7	91,9	7,9	81,4	8,2	87,4	7,9	86,8	8,4	92,9	8,2	89,7	8,9	93,1	7,7	81,0	7,9	84,1
INGEGNERIA	L 08	Ingegneria informatica ed elettronica (LX001 - P - L)	7,2	75,8	7,8	85,8	7,7	82,5	8,7	91,3	9,0	95,0	7,7	80,4	7,7	80,9	7,8	82,2	8,8	96,7	8,7	94,7	9,5	98,1	8,2	88,9	8,0	86,7
	L 09	Ingegneria industriale (LX029 - T - L)	7,5	78,9	7,8	84,0	7,8	84,7	8,4	89,5	8,5	92,5	7,8	84,0	8,0	86,6	7,9	85,2	8,2	91,3	8,3	90,7	8,8	93,8	7,9	84,8	8,0	88,0
	L 09	Ingegneria meccanica (LX028 - P - L)	6,8	68,0	7,2	77,7	7,1	75,0	8,1	85,5	8,5	91,2	7,4	77,3	7,3	76,3	7,2	73,4	8,0	92,4	7,9	86,9	9,0	93,7	7,8	85,5	7,4	80,3
	LM 29 LM 27	Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni (LX031 - P - LM)	7,6	89,6	7,4	83,8	7,5	79,9	8,6	87,5	9,0	93,2	8,2	84,4	8,0	84,4	8,6	92,2	8,5	96,6	8,8	94,8	9,2	93,9	8,3	87,6	8,1	87,6
	LM 32	Ingegneria informatica e dell'automazione (LX032 - P - LM)	7,9	90,9	7,5	81,2	7,6	75,8	8,7	89,8	8,7	89,7	8,0	82,3	8,1	84,5	8,2	89,8	8,6	94,3	8,9	94,1	9,3	96,0	8,0	84,9	7,9	84,3
	LM 33	Ingegneria industriale (LM86 - T - LM)	7,4	82,4	7,4	76,4	7,7	84,9	8,6	92,1	8,3	90,4	8,2	88,4	8,2	88,3	7,7	87,9	8,3	94,9	8,4	92,1	9,2	98,1	7,8	82,2	8,1	89,1
	LM 33	Ingegneria meccanica (LX034 - P - LM)	7,8	82,8	7,0	72,6	7,1	71,2	8,4	87,1	8,8	95,0	7,8	79,3	7,8	79,5	8,0	81,9	8,3	90,9	8,2	86,7	8,9	93,7	7,8	80,5	7,6	78,7
INGEGNERIA Totale			7,2	76,5	7,4	80,6	7,5	78,8	8,4	88,5	8,7	92,8	7,7	80,6	7,7	81,1	7,7	81,4	8,3	93,5	8,3	90,5	9,1	95,2	8,0	85,5	7,8	84,0

Allegato A – Verbale NdV n. 6 del 7 luglio 2016 – Rilevazione Nuclei 2016

DIP	CLASSE	CORSO	D1		D2		D3		D4		D5		D6		D7		D8		D9		D10		D11		D12		D13	
			PM	%POS																								
INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	L 07	Ingegneria civile (LX026 - P - L)	6,8	70,3	7,2	78,0	7,3	79,6	8,4	89,8	8,8	94,7	7,5	79,7	7,8	81,7	7,7	84,9	8,2	94,3	8,3	91,4	8,8	95,4	7,7	84,9	7,6	83,8
	LM 04	Ingegneria edile- architettura (LX036 - P - CU)	6,9	70,4	6,7	65,5	6,9	69,2	7,6	75,8	8,1	86,1	7,4	76,4	7,5	77,9	7,4	77,1	7,6	84,2	7,7	80,2	8,4	89,2	8,1	86,6	7,4	78,9
	LM 23	Ingegneria civile (LX030 - P - LM)	7,6	85,4	6,9	68,2	7,4	78,2	8,8	91,8	8,7	93,5	7,5	82,0	7,8	86,3	7,9	85,9	8,5	93,0	8,5	91,4	9,0	94,2	8,1	86,9	7,8	84,0
	LM 35	Ingegneria per l'ambiente e il territorio (LX035 - P - LM)	7,6	82,0	7,5	79,9	7,9	84,8	8,8	94,0	8,7	91,8	7,9	84,8	8,3	89,7	8,0	90,7	8,5	93,9	8,6	93,1	9,3	96,9	8,0	85,8	8,2	93,0
INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE Totale			7,0	73,6	6,9	70,7	7,2	74,9	8,1	83,8	8,4	89,9	7,5	78,7	7,7	81,0	7,6	81,2	7,9	88,9	8,0	86,2	8,7	92,2	8,0	86,1	7,6	82,3
LETTERE-LINGUE, LETTERATURE E CIVILTÀ ANTICHE E MODERNE	L 01	Beni culturali (già Beni e attività culturali) (L038 - P - L)	7,4	79,6	7,2	72,9	7,9	85,3	7,9	80,9	8,8	92,2	7,9	80,5	8,2	85,0	8,4	91,9	8,4	94,3	8,3	90,4	9,3	97,2	8,3	85,5	8,0	84,5
	L 10	Lettere (L030 - P - L)	7,4	78,5	7,7	80,6	8,0	86,4	8,3	87,3	8,9	91,8	8,0	84,3	8,1	85,2	8,0	85,1	8,6	93,5	8,7	94,4	9,5	97,9	8,4	88,9	8,2	87,5
	L 11	Lingue e culture straniere (L032 - P - L)	7,1	73,5	7,5	80,7	7,6	78,8	8,0	83,5	8,8	91,8	7,8	81,0	7,9	83,7	7,8	82,7	8,2	91,0	8,5	92,1	9,4	97,3	8,0	84,6	8,0	84,4
	LM 02 LM 15	Archeologia e civiltà classiche (LM84 - P - LM)	7,8	89,9	7,8	84,9	8,6	91,4	8,6	92,0	8,7	91,5	8,7	90,7	8,4	90,7	7,8	84,4	8,8	92,3	8,8	93,5	9,4	95,3	8,7	92,1	8,7	90,7
	LM 02 LM 89	Archeologia e Storia dell'arte (LM97 - P - LM)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	LM 14	Italianistica e Storia europea (LM91 - P - LM)	8,2	86,5	8,2	86,2	8,5	93,3	8,4	88,1	9,0	95,0	8,5	89,9	8,2	83,3	8,7	91,0	8,8	91,7	8,9	95,1	9,6	98,0	8,8	92,3	8,5	91,3
	LM 15	Civiltà classiche (LM99 - P - LM)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	LM 37	Lingue, letterature comparate e traduzione interculturale (già Lingue e letterature moderne) (LM64 - P - LM)	7,8	84,6	7,4	75,6	8,0	86,3	8,1	87,1	8,6	92,7	8,1	86,0	8,1	86,5	7,8	78,3	8,6	94,0	8,7	95,4	9,1	97,8	8,3	87,7	8,0	86,3
	LM 89	Storia dell'arte (LM13 - P - LM)	7,5	84,1	7,8	81,5	8,4	91,1	8,8	95,5	9,0	94,3	8,9	93,6	9,0	94,3	9,3	97,7	9,0	96,4	9,1	96,8	9,7	96,5	8,8	94,3	8,9	92,4
LETTERE-LINGUE, LETTERATURE E CIVILTÀ ANTICHE E MODERNE Totale			7,4	79,1	7,5	79,5	8,0	85,1	8,2	85,5	8,8	92,3	8,0	83,9	8,1	85,3	8,2	87,4	8,5	92,9	8,6	93,1	9,4	97,4	8,3	87,6	8,2	86,6

Allegato A – Verbale NdV n. 6 del 7 luglio 2016 – Rilevazione Nuclei 2016

DIP	CLASSE	CORSO	D1		D2		D3		D4		D5		D6		D7		D8		D9		D10		D11		D12		D13	
			PM	%POS																								
MATEMATICA E INFORMATICA	L 31	Informatica (L062 - P - L)	6,8	69,3	7,3	80,3	7,1	72,4	7,9	83,5	8,6	91,5	7,0	67,9	7,2	73,8	7,5	80,0	8,0	90,3	7,9	86,2	9,2	96,3	7,8	83,5	7,3	79,0
	L 35	Matematica (L066 - P - L)	7,1	72,7	7,6	87,2	7,3	77,9	8,2	86,8	8,7	89,5	7,3	77,8	7,3	72,8	7,6	78,9	8,3	92,5	8,4	91,3	9,4	96,3	7,9	86,1	7,7	82,8
	LM 18	Informatica (LX051 - P - LM)	7,3	81,3	7,3	75,2	7,1	72,7	8,1	82,4	8,4	88,0	7,6	81,2	7,8	87,1	7,6	84,2	8,1	89,7	7,7	79,7	9,2	93,0	7,7	80,1	7,2	79,4
	LM 40	Matematica (LX052 - P - LM)	7,7	84,5	7,8	81,8	8,0	87,6	8,5	89,2	9,4	97,9	7,8	79,1	7,7	79,4	8,4	90,1	8,7	94,8	8,8	94,8	9,6	99,1	7,7	79,6	7,9	84,1
MATEMATICA E INFORMATICA Totale			7,0	72,5	7,4	81,4	7,2	75,2	8,0	84,7	8,7	91,7	7,2	72,2	7,3	75,2	7,6	80,7	8,1	91,3	8,1	87,7	9,3	96,4	7,8	83,3	7,5	80,3
MEDICINA	L SNT1	Infermieristica (L05B - F - L)	7,3	76,4	7,2	74,6	7,6	81,0	8,1	86,5	8,1	86,1	7,6	79,5	7,9	84,0	7,8	82,9	8,0	88,5	8,2	88,5	8,8	91,4	8,1	87,1	7,9	84,4
	LM 09	Scienze biotecnologiche mediche, veterinarie e forensi (LM41 - P - LM)	7,4	81,4	7,9	89,1	7,9	86,1	8,7	92,3	8,9	97,1	8,4	92,2	8,4	92,0	8,2	87,2	8,4	93,8	8,5	94,7	8,7	91,7	8,5	93,1	8,3	94,5
	LM 67 LM 68	Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate (LM92 - P - LM)	7,6	82,4	7,6	86,3	7,5	80,2	8,2	88,0	8,2	88,0	8,1	86,3	8,0	83,7	8,2	89,3	8,0	90,1	8,2	90,5	9,1	94,3	8,3	88,2	8,0	85,7
	LM 41	Medicina e chirurgia (MU01 - P e P2 - CU)	7,7	85,0	7,5	82,2	7,8	84,6	8,4	90,7	8,7	94,5	8,0	86,9	8,1	87,6	8,1	88,4	8,2	93,8	8,4	94,1	8,9	95,0	8,2	88,2	8,1	89,2
	LM 41	Medicina e chirurgia (MU02 - T - CU)	7,6	80,5	7,5	81,1	8,0	85,7	8,4	88,4	8,7	93,3	8,1	85,6	8,3	87,9	8,2	88,5	8,3	92,1	8,4	90,8	8,9	93,5	8,3	89,0	8,2	88,1
MEDICINA Totale			7,6	82,4	7,4	80,9	7,8	83,9	8,3	89,5	8,6	92,5	7,9	85,3	8,1	86,9	8,1	87,4	8,2	92,3	8,3	92,4	8,9	93,9	8,2	88,3	8,1	88,2
	L 22	Scienze motorie e sportive (LX039 - P - L)	7,1	74,1	7,5	84,7	7,7	85,0	8,0	85,2	8,4	91,6	7,8	84,4	8,0	88,7	7,8	86,3	8,0	91,7	8,1	91,4	8,9	93,7	7,7	84,5	7,9	88,5
MEDICINA SPERIMENTALE	L SNT1	Infermieristica (L050 - P e P2 - L)	7,4	78,4	7,4	78,1	7,7	83,4	8,4	90,3	8,5	92,5	7,7	81,5	7,9	84,6	8,0	86,6	8,1	91,5	8,2	90,3	8,7	91,9	8,2	88,7	8,1	87,2
	L SNT1	Infermieristica (L05A - T - L)	7,8	81,5	7,9	80,9	8,5	89,9	8,9	93,1	9,0	93,7	8,5	88,5	8,7	91,6	8,6	89,6	8,9	94,2	8,9	93,4	9,2	95,3	8,6	90,7	8,7	91,6
	L SNT2	Logopedia (L056 - P - L)	7,2	73,1	7,5	81,9	8,0	85,8	8,6	89,5	8,8	92,2	7,8	78,9	7,8	78,7	8,4	89,7	8,3	93,6	8,2	88,4	9,4	94,8	8,1	84,8	7,9	82,1
	L SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (L052 - P - L)	7,1	76,0	6,6	67,0	7,4	79,9	8,6	92,9	8,2	87,9	7,4	78,5	7,6	82,5	7,4	80,2	7,9	92,7	8,1	93,5	8,9	93,6	7,7	86,0	7,6	84,6
	L SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (L059 - P - L)	6,7	65,3	7,3	80,5	7,6	83,4	8,2	89,5	8,3	90,0	7,8	83,3	7,8	84,8	8,0	86,8	7,9	90,0	8,2	90,3	9,0	94,9	7,9	85,2	8,0	89,0
MEDICINA SPERIMENTALE Totale			7,3	77,2	7,4	78,9	7,8	84,2	8,4	89,9	8,5	92,1	7,8	82,3	8,0	85,4	8,0	86,6	8,1	92,0	8,2	90,9	8,8	92,9	8,1	87,8	8,0	87,5

Allegato A – Verbale NdV n. 6 del 7 luglio 2016 – Rilevazione Nuclei 2016

DIP	CLASSE	CORSO	D1		D2		D3		D4		D5		D6		D7		D8		D9		D10		D11		D12		D13	
			PM	%POS																								
MEDICINA A	L 38	Produzioni animali (LX045 - P - L)	7,1	74,9	7,4	77,7	7,8	83,4	8,4	90,9	9,0	94,2	7,9	82,1	8,0	82,9	8,4	90,5	8,6	95,7	8,5	94,9	9,4	97,8	7,9	82,2	8,1	86,5
	LM 42	Medicina veterinaria (LX046 - P - CU)	7,5	82,5	7,3	80,1	7,6	81,7	8,3	89,9	8,5	92,5	7,8	82,6	7,9	84,3	8,0	85,5	8,1	91,4	8,4	92,2	8,8	94,0	8,2	87,5	7,9	87,3
MEDICINA VETERINARIA Totale			7,4	81,7	7,3	79,9	7,6	81,9	8,3	90,0	8,5	92,7	7,8	82,6	7,9	84,2	8,0	85,9	8,2	91,7	8,4	92,5	8,8	94,3	8,1	87,0	7,9	87,2
SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI, AMBIENTALI	L 25	Scienze agrarie e ambientali (LX004 - P - L)	7,1	73,8	7,5	80,6	7,8	82,4	8,5	91,1	8,8	93,6	7,9	83,7	8,1	85,6	8,3	88,6	8,5	95,1	8,4	91,3	9,2	96,4	8,0	84,5	8,1	87,7
	L 26	Economia e cultura dell'alimentazione (LX005 - P - L)	6,6	63,4	6,8	70,6	7,2	75,4	7,8	83,8	8,5	92,3	7,4	77,3	7,6	79,5	7,6	83,2	8,0	92,7	8,2	88,6	9,3	96,9	7,7	79,8	7,6	82,1
	L 26	Scienze e tecnologie agro-alimentari (LX006 - P - L)	7,2	74,0	7,8	83,9	8,0	85,4	8,6	91,1	8,9	94,8	7,8	80,0	8,1	85,6	8,0	86,3	8,5	95,4	8,7	93,3	9,3	94,7	8,0	85,0	8,1	88,5
	LM 07	Bioteecnologie agrarie e ambientali (LX007 - P - LM)	6,6	64,9	7,7	84,7	8,1	90,0	8,7	97,0	9,3	99,2	8,5	94,4	8,5	95,2	9,0	99,1	8,6	99,2	8,9	98,5	9,6	96,0	8,1	87,7	8,4	95,4
	LM 69	Sviluppo rurale sostenibile (LX009 - P - LM)	7,3	76,4	7,4	76,9	7,4	78,5	8,5	92,3	8,6	88,1	7,6	76,4	7,8	83,5	8,1	89,8	8,2	89,6	8,4	91,2	9,1	92,3	8,0	85,4	7,6	82,0
	LM 70	Tecnologie e bioteecnologie degli alimenti (LX010 - P - LM)	6,9	72,4	6,5	66,1	7,6	82,5	8,1	87,4	8,2	88,1	8,0	80,7	8,4	87,2	8,2	88,5	8,3	95,4	8,0	90,6	8,7	89,9	8,1	84,4	7,7	75,6
	LM 86	Scienze zootecniche (LX011 - P - LM)	7,8	79,4	8,2	86,4	8,1	82,3	9,0	92,2	8,9	90,9	8,5	84,2	8,3	85,5	8,7	90,8	9,2	97,7	9,3	96,4	9,3	95,5	8,9	94,4	8,6	92,9
SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI, AMBIENTALI Totale			7,1	71,7	7,4	78,5	7,7	81,3	8,4	89,8	8,8	92,9	7,8	81,2	8,0	84,6	8,1	87,8	8,4	94,4	8,4	91,5	9,2	95,4	8,0	84,2	7,9	86,1
SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE	L SNT1	Ostetricia (L051 - P - L)	6,8	66,3	6,8	67,3	7,7	81,0	8,3	87,9	8,2	85,7	7,6	80,7	7,8	82,0	8,2	87,0	8,1	88,5	8,0	86,2	9,2	93,3	8,2	86,1	7,8	83,9
	L SNT2	Fisioterapia (L055 - F - L)	7,2	74,7	7,4	77,5	7,8	84,5	8,4	87,4	8,7	91,5	7,9	80,8	7,9	83,7	8,3	87,6	8,2	90,8	8,3	89,6	9,3	94,0	8,2	85,9	8,0	86,5
	L SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (L053 - P - L)	8,0	83,1	8,3	87,3	8,5	89,4	9,0	92,7	8,7	90,3	8,5	88,3	8,6	90,3	9,1	93,9	8,9	94,0	8,8	92,6	9,2	93,6	8,6	90,7	8,7	91,4
	LM 46	Odontoiatria e protesi dentaria (LX041 - P - CU)	7,6	84,8	7,8	82,5	7,5	74,1	7,8	77,2	8,2	84,6	8,0	82,3	8,3	87,6	8,4	86,8	8,0	78,5	8,6	91,1	8,6	83,3	8,5	89,4	7,8	77,8
	LM SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie (LM98 - P - LM)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE Totale			7,3	74,8	7,5	77,2	7,9	84,1	8,4	88,3	8,5	89,1	7,9	82,8	8,1	85,1	8,5	88,9	8,3	90,3	8,4	89,4	9,2	93,1	8,3	87,3	8,1	86,5

Allegato A – Verbale NdV n. 6 del 7 luglio 2016 – Rilevazione Nuclei 2016

DIP	CLASSE	CORSO	D1		D2		D3		D4		D5		D6		D7		D8		D9		D10		D11		D12		D13	
			PM	%POS																								
SCIENZE FARMACEUTICHE	LM 09	Biotecnologie farmaceutiche (LM38 - P - LM)	7,4	73,6	7,7	79,2	7,8	82,4	8,8	87,8	8,7	91,7	8,3	89,1	8,4	90,0	8,4	87,4	8,5	90,9	8,6	92,7	8,8	88,9	8,2	81,5	8,1	87,2
	LM 13	Chimica e tecnologia farmaceutiche (LX022 - P - CU)	7,4	77,4	7,3	75,4	7,8	81,2	8,7	91,4	8,8	91,8	8,1	83,7	7,9	83,0	8,4	87,6	8,5	95,2	8,8	94,4	9,3	95,8	8,3	87,0	8,2	88,5
	LM 13	Farmacia (LX023 - P - CU)	7,4	80,3	7,6	82,4	7,8	82,0	8,6	91,7	8,9	93,3	7,9	82,1	7,9	83,9	8,1	88,0	8,4	93,5	8,7	93,3	9,3	96,2	8,2	87,2	8,1	87,6
	LM 61	Scienze della alimentazione e della nutrizione umana (LX042 - P - LM)	7,5	80,4	7,1	72,4	7,2	73,8	8,0	85,4	8,7	91,7	7,8	82,2	7,8	82,9	7,9	84,3	8,0	85,4	8,1	86,1	8,9	93,5	8,2	86,8	7,7	82,5
SCIENZE FARMACEUTICHE Totale			7,4	79,2	7,4	78,4	7,7	80,3	8,5	90,3	8,8	92,5	7,9	82,8	7,9	83,6	8,2	87,3	8,4	92,4	8,6	92,2	9,2	95,3	8,2	86,8	8,1	86,8
SCIENZE POLITICHE	L 20	Scienze della comunicazione (L146 - P - L)	7,4	77,8	7,7	81,8	8,0	87,5	8,6	91,1	8,9	92,8	8,1	84,7	8,5	88,2	8,1	87,4	8,5	94,1	8,7	94,8	9,4	96,3	8,1	86,0	8,2	87,7
	L 36	Scienze politiche e relazioni internazionali (L018 - P - L)	7,4	78,6	7,5	80,3	7,7	83,5	8,3	87,3	8,5	91,7	7,6	79,1	7,8	83,5	7,7	82,1	8,2	91,7	8,2	89,3	9,1	94,6	7,9	84,6	7,8	86,0
	L 39	Servizio sociale (LX058 - P - L)	7,1	72,5	7,1	74,2	7,7	83,4	8,3	86,9	8,5	89,7	7,9	80,0	7,8	80,3	7,7	82,1	8,2	89,6	8,3	90,4	9,0	92,5	7,9	83,2	7,7	81,0
	LM 52	Relazioni internazionali (LX059 - P - LM)	7,4	76,9	7,6	79,7	7,8	81,3	8,1	82,2	8,8	91,3	8,2	85,4	8,4	87,7	8,1	87,3	8,0	84,1	8,5	91,3	9,0	92,4	8,6	89,5	8,1	83,2
	LM 59	Comunicazione istituzionale e d'impresa (LM52 - P - LM) (esaur.)	6,9	71,4	7,9	81,0	8,1	81,0	8,1	81,0	8,3	90,0	7,4	75,0	8,1	95,0	7,2	81,8	8,3	80,0	8,3	90,0	9,6	100,0	7,1	66,7	7,5	90,5
	LM 59	Comunicazione pubblica digitale e d'impresa (già Comunicazione istituzionale e d'impresa) (LM95 - P - LM)	7,4	78,5	7,9	85,1	7,8	84,2	8,1	81,7	9,1	98,2	8,3	88,1	8,3	89,0	8,1	85,5	8,4	90,8	8,5	87,5	9,4	99,1	8,2	89,3	8,2	88,3
	LM 62 LM 63	Scienze della politica e del governo (LM79 - P - LM)	9,1	100,0	9,0	88,6	8,4	80,0	8,3	77,1	8,2	85,2	7,8	66,7	7,9	77,8	8,7	83,3	7,9	81,5	8,6	91,4	8,9	88,9	9,4	100,0	8,6	90,9
	LM 62 LM 63	Scienze della politica e dell'amministrazione (già Scienze della politica e del governo) (LM96 - P - LM)	7,8	84,8	8,0	91,5	7,8	81,4	8,6	88,1	9,3	100,0	8,1	82,4	8,2	86,3	8,2	84,4	8,4	94,1	8,7	93,2	9,1	98,0	8,4	88,1	8,1	84,8
	LM 87	Sociologia e politiche sociali (LX061 - P - LM)	7,3	79,6	7,5	79,5	7,7	80,1	8,2	87,2	8,5	91,7	8,4	87,5	8,4	85,9	8,1	89,2	8,3	91,6	8,2	92,3	9,1	95,8	7,8	85,1	8,1	89,8
SCIENZE POLITICHE Totale			7,3	77,5	7,5	80,0	7,8	84,0	8,3	87,2	8,7	92,0	8,0	82,4	8,1	85,2	7,9	85,0	8,3	90,9	8,4	91,5	9,2	94,8	8,1	85,7	8,0	85,7
Totale complessivo ATENEO			7,3	77,7	7,4	79,6	7,7	82,5	8,3	88,4	8,6	92,0	7,8	82,4	7,9	84,4	8,0	85,3	8,2	91,8	8,3	91,2	9,0	94,3	8,1	86,7	8,0	86,3

3.3 Presa in carico dei risultati della rilevazione

Come già citato, le informazioni sulla valutazione della didattica aa.aa. 2013/14, 2014/15 e 2015/16 sono in consultazione pubblica all'indirizzo:

<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unipg/>

Allo stesso tempo i responsabili dell'AQ del CdS, i responsabili del CdS e i docenti coinvolti dalla valutazione possono consultare per mezzo di credenziali di autenticazione tutte le informazioni raccolte a livello di singolo modulo di insegnamento, con la regola che valutazioni espresse da meno di 6 studenti sono state occultate a tutela della privacy degli stessi.

In generale le informazioni sono state correttamente esposte e trattate nell'apposito quadro B6 delle SUA-CdS anche sulla base delle indicazioni fornite al CdS dal PQ.

111

Molte delle lacune individuate rispetto alla completezza della rilevazione in termini di copertura degli insegnamenti e raggiungibilità degli studenti intervistati sono state superate per tutti i CdS grazie alle gestione online dei piani di studio e alla prenotazione online agli appelli d'esame, con la messa a regime nell'anno 2016 dei procedimenti (a seguito di ammissione a finanziamento della programmazione triennale 2013-2015);

Appurato che in sede di riesame le informazioni appaiono correttamente trattate dai responsabili dell'AQ, rimane ancora evidente il difetto rilevato dalla CEV rispetto alla trasparenza di informazione a livello di insegnamento e al mancato riscontro trovato nelle azioni di miglioramento in seguito ad alcune specifiche segnalazioni date dagli studenti.

Per il primo aspetto, il PQ ha provveduto deliberando l'accessibilità al pubblico di informazioni grafiche a livello di singolo Insegnamento / Modulo, che tuttavia per difficoltà tecniche non imputabili all'Ateneo allo stato non si è ancora concretizzata.

Mentre per quanto concerne l'effettiva presa in carico dei problemi sollevati dagli studenti una migliore analisi può essere condotta vagliando i comportamenti e le esperienze delle CPds, sulla base di quanto riferito dai Coordinatori (a seguito di specifica richiesta da parte del NdV prot. n. 1750/NV del 23 giugno 2015), nonché dei CdS rispetto a quanto riferito dai Presidenti (si veda piano di audizione dei CdS, punto 1.1.3.1 della presente relazione). In aggiunta è stata introdotta la possibilità di visualizzare online la sezione "Commenti liberi degli studenti" in capo ai responsabili di Insegnamento/CdS.

Le condizioni per una piena presa di coscienza delle problematiche sollevate dalle CPds da parte dei Consigli di Corso di Studio e dei Consigli di Dipartimento per gli aspetti di loro competenza sono generalmente verificate, e ora, grazie all'introduzione delle apposite linee guida PQ ("Linee guida per l'analisi dei risultati della rilevazione delle opinioni studenti/docenti" del maggio 2016, rif. web: http://www.unipg.it/files/pagine/1190/Linee_Guida_Dati_-_DEFINITIVA.pdf), trovano attuazione modalità di sistema che prevedano l'approvazione di piani di azione, la definizione di obiettivi di miglioramento condivisi e i tempi per la loro verifica.

In conclusione, rispetto alla valutazione della didattica, il processo di analisi dei risultati e la presa in carico da parte del PQ, con la trasmissione agli Organi di Governo delle risultanze, nonché del coinvolgimento degli studenti hanno pressoché raggiunto la piena operatività (come richiesto dalla CEV al requisito **AQ1.E.3** e **AQ3.1**).

4. Qualità della ricerca dipartimentale

La sperimentazione SUA-RD avvenuta su n.4 Dipartimenti, che ha coinvolto i Delegati del Rettore per il settore Ricerca e l'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico, ha reso possibile una migliore messa a fuoco e puntualizzazione delle attività. Il PQ ha fornito ai Dipartimenti coinvolti "Linee guida per l'AQ della Ricerca di Dipartimento", comunicate con prot. 20397 del 8.7.2014 e pubblicate sulla pagina web del Presidio.

Successivamente, in data 13 novembre 2014, l'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico, congiuntamente all'Ufficio per la Qualità di Ateneo per conto del PQ, ha organizzato un incontro di formazione sulla SUA-RD destinato ai Direttori di Dipartimento, ai Delegati del Rettore, ai Delegati alla ricerca dipartimentale, ai Responsabili Qualità dei Dipartimenti, al NdV, e agli Uffici/Aree competenti.

112

Per le proprie valutazioni, la Commissione di Esperti della Valutazione ANVUR ha potuto prendere in esame, tra l'altro, il documento di Ateneo "Piano Strategico 2014-2015 Ricerca e Trasferimento Tecnologico" del marzo 2014, il relativo Documento Attuativo dell'ottobre 2014, nonché il documento "Sistema di AQ della Formazione e della Ricerca" del 29 ottobre 2014.

L'esito delle valutazioni della CEV è stato positivo in relazione al fatto che l'Ateneo

- dichiarati ed effettivamente perseguita adeguate politiche (obiettivi e programmazione) volte a realizzare la propria visione della qualità della ricerca **A6.A.1**, anche se nella fase iniziale la formulazione di alcuni obiettivi è apparsa a-specifica;
- definisca una strategia organizzata sulle attività di terza missione **A6.A.2**, verificabile tuttavia in un secondo momento;
- prospetti correttamente responsabilità **A6.A.3** e risorse **A6.A.4** associate alle strutture dipartimentali, in mancanza di criteri oggettivi (all'epoca della valutazione) e di un sistema premiale ancora non testato;
- progetti correttamente ruoli e responsabilità per l'AQ **A6.A.5**, tenuto conto della necessità di prova concreta:

Alcune criticità hanno potuto trovare parziale superamento con la definizione di nuove linee guida del PQ per i Quadri A1 - "Dichiarazione degli obiettivi di ricerca del Dipartimento" e B2 - "Politica per l'assicurazione di qualità del Dipartimento" della SUA-RD (febbraio 2015). Riferimento web:

[http://www.unipg.it/files/pagine/1192/Note di compilazione quadri A1 B2 SUA RD del 10_02_2015.pdf](http://www.unipg.it/files/pagine/1192/Note_di_compilazione_quadri_A1_B2_SUA_RD_del_10_02_2015.pdf)

Raccomandazioni sono invece state formulate in capo alle attività di monitoraggio (Riesame RD) correlate alla verifica dell'effettiva realizzazione delle politiche della ricerca da parte dei Dipartimenti. Pur riconoscendo al PQ di Ateneo il merito di aver con incisività definito processi, procedure, documenti e innovazioni rispetto all'AQ della Ricerca **AQ6.B.3**, la CEV raccomanda "che siano date dal presidio indicazioni per una redazione del quadro SUA-RD B3 più utile alle esigenze di valutazione del posizionamento scientifico dipartimentale, non quindi limitato agli esiti puri e semplici della VQR" **AQ6.B.1** inoltre "che siano studiate (eventuali) modalità di restituzione sintetica che facilitino la comunicazione agli organi di governo" **AQ6.B.2** e ancora "si raccomanda che siano trovate modalità per raccogliere gli esiti delle azioni correttive intraprese dagli organi di governo" **AQ6.B.4**.

L'Ateneo, con la supervisione del PQ, ha avviato la definizione di tavoli di lavoro/confronto con modalità operative che coinvolgono pienamente i responsabili della Ricerca e della gestione dei prodotti della Ricerca allo scopo di rimuovere tutti gli elementi ostativi all'AQ della ricerca.

Nell'ottobre 2015 la Commissione Ricerca Scientifica del SA, appositamente incaricata, ha costituito un Gruppo di Lavoro con il compito di predisporre, in sinergia con il PQ, una "Relazione annuale relativa ai quadri B3 delle SUA-RD", quale strumento di monitoraggio indiretto degli obiettivi dipartimentali da comunicare al SA per i successivi provvedimenti (accoglimento della raccomandazione CEV per [AQ6.B.2](#) e [AQ6.B.4](#)).

Il PQ ha programmato, nei tempi previsti da ANVUR, la formulazione di nuove "Note di compilazione dei Quadri A1, B2 e B3 della SUA-RD" volte a fornire ai Dipartimenti specifiche raccomandazioni, modelli ed esempi di compilazione, con particolare riferimento al Quadro B3 - "Riesame della Ricerca Dipartimentale" al fine di agevolare la compilazione e rendere omogenea la rappresentazione dei contenuti per tutte le strutture dipartimentali (accoglimento della raccomandazione CEV per [AQ6.B.1](#)).

Questo contestualmente alla definizione delle nuove indicazioni ANVUR "Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale degli anni 2014, 2015 e 2016" in corso di definizione.

La formulazione di queste nuove indicazioni da parte del PQ avrà lo scopo di realizzare il miglioramento continuo [A6.C.1](#) della Ricerca Dipartimentale come evidenziato dalla CEV, che segnala comunque come prassi eccellente l'operato del PQ [A6.C.2](#).

Sezione seconda “Valutazione della performance”

Nella presente sezione il Nucleo di Valutazione espone e valuta il funzionamento delle attività sviluppate dall’Università di Perugia nel 2015 nell’ambito del Ciclo della Performance, mettendone in luce (in tema di adempimenti relativi alla trasparenza e integrità) i punti di forza e di debolezza (ai sensi di quanto disposto dall’art.14, c.4 lett. a, del D. Lgs. n. 150/2009). In particolare, in osservanza delle specifiche Linee guida dettate dall’ANVUR per il 2016, sono sviluppate le seguenti sottosezioni: attività svolte dal NdV in funzione di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) per l’anno 2015; rendicontazione critica della gestione integrata.

1 - Attività svolte dal NdV in funzione di OIV per l’anno 2015

A partire dal luglio 2015, il NdV ha adeguato i propri adempimenti alle “Linee guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance” pubblicate da ANVUR.

Nello svolgimento di alcune delle funzioni in veste di OIV per l’anno 2015, non direttamente contemplate dalle suddette linee guida, il Nucleo ha comunque ritenuto funzionale continuare ad attenersi alle precedenti indicazioni tracciate dall’Autorità Nazionale AntiCorruzione – ANAC (già CiVIT), sebbene ANVUR avesse indicato come decaduta “la cogenza di scadenze e adempimenti extra-normativi stabiliti dalla delibera CiVIT”.

1.1 - Ciclo integrato della Performance

Gran parte della documentazione relativa alla gestione del Ciclo della Performance dell’Ateneo di Perugia è consultabile consultando le sottosezioni del Portale della Performance:

<https://performance.gov.it/performance>

1.1.1 Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance

Per quanto riguarda la valutazione della performance, in attuazione di quanto disposto dall’art. 7, D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, l’Università degli Studi di Perugia, con delibera del CdA in data 24 maggio 2011, ha adottato in via sperimentale per l’anno 2011 il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP), così come approvato dal NdV nella seduta del 6 aprile 2011. Successivamente, l’aggiornamento normativo intervenuto ha determinato una sostanziale sospensiva degli effetti economici conseguente all’applicazione degli strumenti di differenziazione della valutazione del personale dirigenziale e TAB non dirigenziale individuati dal SMVP. Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell’Ateneo di Perugia non è stato quindi varato in via definitiva ed è consultabile all’indirizzo:

<http://www.unipg.it/amministrazione-trasparente/performance/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance>

A seguito delle nuove indicazioni ANVUR del luglio 2015, in particolare rispetto alla definizione di principi metodologici da seguire nella costruzione del Piano Integrato e da individuare in un’ottica di semplificazione e integrazione per mezzo di un riesame del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, il NdV nella seduta del 25 gennaio 2016 ha definito i seguenti principi metodologici comuni ai due documenti (Piano Integrato e Sistema di Misurazione e Valutazione):

- individuazione di obiettivi strettamente collegati alla disponibilità effettiva di risorse (sia di budget che di premialità) e alla programmazione strategica pluriennale di Ateneo;
- individuazione di obiettivi chiaramente connessi a didattica e ricerca;

- individuazione di obiettivi operativi collegati ad attività non ordinarie, che permettano innovazioni e miglioramenti effettivamente misurabili;
- individuazione di obiettivi operativi volti alla integrazione delle attività in capo al personale tecnico, amministrativo e bibliotecario con quelle in capo a professori e ricercatori.

Ciò auspicando una celere revisione del Sistema, entro febbraio 2016, in funzione delle verifiche programmate da ANVUR nel documento "Piano di Lavoro - La valutazione della Performance di Università Statali e EPR" del 21 gennaio 2016.

L'Ateneo alla data della presente relazione non ha provveduto a presentare una revisione del Sistema.

1.1.2 Piano Integrato

Il NdV nell'anno 2015 non è stato investito del monitoraggio di I livello sull'avvio del Ciclo della Performance 2015-2017, previsto ai sensi della Delibera ANAC (già CiVIT) n. 23/2013, in quanto l'Ateneo ha ritenuto sufficiente provvedere ad un ulteriore scorrimento del Piano della Performance 2013-2015 adottato dal CdA in data 29 maggio 2013, revisionato in data 3 dicembre 2013 e poi aggiornato in data 23 luglio 2014.

Nella seduta del 22 aprile 2016 il Nucleo ha approvato il documento "Monitoraggio di primo livello sull'avvio del ciclo della performance 2016-2018" a seguito dell'approvazione del "Piano integrato 2016-2018" dell'Ateneo di Perugia, da parte CdA nella seduta del 27 gennaio 2016. In particolare è stato rilevato, tra l'altro, che:

- il Nucleo non è stato chiamato a esprimere un parere preventivo sul Piano integrato della Performance;
- nella dinamica di evoluzione istituzionale (a seguito di accreditamento periodico) alcuni obiettivi strategici potrebbero essere potenziati, quanto risultare non più necessari;
- in mancanza del riferimento "Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio" la corrispondenza tra obiettivi strategici assegnati e budget economico non è stata formalizzata;
- per tutti gli obiettivi operativi sono riportati indicatori adeguati, che permettono una corretta misura delle finalità, ma non per tutti sono collegati a sistemi informativi.

1.1.3 Monitoraggio assegnazione obiettivi operativi

Il NdV nella seduta del 14 aprile 2015, ai sensi della Delibera ANAC (già CiVIT) n. 23/2013 (allegato 2), ha approvato la scheda "Monitoraggio sull'assegnazione degli obiettivi organizzativi e individuali relativo al ciclo della performance in corso", appurando che l'assegnazione degli obiettivi organizzativi e individuali anche per l'anno 2015 è stata effettuata esclusivamente per il personale dirigente e in riferimento allo scorrimento del Piano delle Performance 2013-2015.

I documenti relativi a questo monitoraggio sono consultabili in forma riservata all'indirizzo: <https://performance.gov.it/performance>

1.1.4 Valutazione del personale dirigente di vertice e dirigente

Il NdV nella seduta del 16 luglio 2015, ai sensi dell'art. 20, c. 2 lett. e) dello Statuto di Ateneo, ha acquisito la relazione sull'attività svolta e sui risultati di gestione raggiunti nel quadro dei programmi, progetti e obiettivi strategici definiti dagli organi di governo, che il Direttore Generale presenta annualmente al CdA e al NdV. La relazione, sulla base della quale il CdA, sentito il Nucleo di Valutazione, delibera sul conseguimento degli obiettivi da parte del Direttore Generale, è stata giudicata idonea per l'applicazione di un sistema di misurazione della performance dei dirigenti in linea con quello suggerito dal Nucleo di Valutazione, sopra citato.

Il NdV in merito alla formulazione di una proposta, all'organo di indirizzo politico-amministrativo, della valutazione annuale dei dirigenti di vertice e dell'attribuzione ad essi dei premi, prevista ai sensi dell'art. 14, c. 4 lett. e), del D.Lgs. n. 150/2009, segnala che la numerosità di personale dirigente nell'anno 2015 per l'Ateneo di Perugia è stata inferiore al numero minimo richiesto dall'adempimento (n. 6 dirigenti).

1.1.5 Benessere Organizzativo

Il NdV nella seduta del 23 marzo 2015, ai sensi dell'art. 14, c. 5 del D.Lgs. n. 150/2009 che prevede la realizzazione di indagini sul personale dipendente a cura degli OIV volte a rilevare il livello di benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di valutazione nonché la valutazione del proprio superiore gerarchico da parte del personale, ha condotto l'indagine 2015 (sull'anno 2014) e ne ha elaborato i dati. I risultati delle indagini sono pubblicati nell'apposita sezione web sotto specificata "Amministrazione trasparente" come prescritto dall'art. 20, c.3, del D. Lgs. 33/2013, provvedendo alla contestuale trasmissione all'ANAC (l'applicativo dal 2015 è gestito dal Dipartimento della Funzione Pubblica):

<http://www.unipg.it/amministrazione-trasparente/performance/benessere-organizzativo>

A seguito di quanto disposto con D.P.R. n. 105/2016 (in vigore dal 2 luglio 2016) l'adempimento è stato soppresso e la pubblicazione delle relative informazioni è stata abrogata con D.Lgs. n. 97/2016 (in vigore dal 4 luglio 2016). Pertanto il NdV nella seduta del 4 marzo 2016 ha concluso tale attività con la pubblicazione dell'indagine 2016 (sull'anno 2015).

1.1.6 Relazione annuale del Nucleo sulla Valutazione della Performance

Il NdV nella seduta del 16 luglio 2015, ai sensi dell'art. 14, c. 4 lett. a, del D.Lgs. n. 150/2009 e delle Linee Guida ANVUR 2015 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione, ha approvato la relazione "Valutazione della Performance" sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni, relativa al Ciclo della Performance precedente - anno 2014. Le relazioni annuali sono consultabili all'indirizzo:

<http://www.unipg.it/amministrazione-trasparente/performance/relazione-dell-oiv-sul-funzionamento-complessivo-del-sistema-di-valutazione-trasparenza-e-integrita-dei-controlli-interni>

1.1.7 Validazione della Relazione sulla Performance

Il NdV nella seduta del 23 settembre 2014 non ha potuto procedere alla validazione della Relazione sulla Performance 2013, prevista ai sensi dell'art. 14, c. 4 lett. c, del D.Lgs. n. 150/2009 e della Delibera ANAC (già CiVIT) n. 23/2013, prendendo atto delle tempistiche necessarie all'Ateneo di Perugia per il riassetto del Ciclo della Performance, da sviluppare in coerenza con le scadenze relative agli strumenti di programmazione, monitoraggio e consuntivazione delle attività istituzionali previsti specificamente dall'ordinamento universitario. La Relazione sulla Performance 2013, prevista ai sensi dell'art. 14, c. 4 lett. c, del D.Lgs. n. 150/2009 e della Delibera ANAC (già CiVIT) n. 23/2013, adottata dal CdA in data 25 febbraio 2015, è pervenuta agli atti del Nucleo di Valutazione in data 3 marzo 2015 ed è stata validata in data 12 maggio 2015.

Successivamente il NdV nella seduta dell'11 settembre 2015 ha validato la Relazione sulla Performance 2014, adottata dal CdA in data 15 luglio 2015. La documentazione relativa al processo di validazione delle Relazioni sulla Performance è presentata all'indirizzo web:

<http://www.unipg.it/amministrazione-trasparente/performance/documento-dell-oiv-di-validazione-della-relazione-sulla-performance>

1.1.8 Monitoraggio conseguimento obiettivi e premialità

Il NdV nella seduta del 25 novembre 2015, ai sensi dell'art. 14, c. 4 lett. d, del D.Lgs. n. 150/2009 e della Delibera ANAC (già CiVIT) n. 23/2013 (allegato 3), ha approvato il documento "Monitoraggio sulla valutazione del grado di conseguimento degli obiettivi individuali e sull'erogazione dei premi, relativo al ciclo della performance precedente - anno 2014". I documenti relativi a questo monitoraggio sono consultabili in forma riservata all'indirizzo: <https://performance.gov.it/performance>

1.1.9 Relazione sul Conto Consuntivo

Il NdV nella seduta del 16 luglio 2015, ai sensi dell'art.5, comma 21, Legge n. 537/1993, ha rilevato che, nel corso dell'esercizio 2014, l'Ateneo di Perugia ha raggiunto buona parte degli obiettivi fissati nel piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio. Riferimento web:

<http://www.unipg.it/amministrazione-trasparente/bilanci/piano-degli-indicatori-e-dei-risultati-attesi-di-bilancio>

117

Inoltre il Nucleo ha potuto appurare che il documento "Linee per la programmazione annuale 2016 e triennale 2016/2018 propedeutiche per la predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2016 e del Bilancio unico d'Ateneo di previsione pluriennale 2016/2018" predisposto dal Rettore e condiviso dal SA e dal CdA in data 15 luglio 2015, contempla e recepisce correttamente gli indirizzi dell'ANVUR in tema di gestione integrata del ciclo della performance (doc. di riferimento "Linee guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane").

Contestualmente alla formalizzazione del documento infatti, anche in funzione della prossima gestione integrata (tramite il Piano Integrato), gli Organi di Governo hanno dato mandato al Direttore Generale di individuare gli obiettivi operativi e le conseguenti azioni per il conseguimento degli obiettivi strategici, nonché di definire il calendario delle attività per la formazione del prossimo Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale e triennale.

In aggiunta, il Nucleo ha ribadito che a norma del D.Lgs. n. 18 del 27 gennaio 2012 l'introduzione nelle università di un sistema di contabilità economico-patrimoniale, è mirata a garantire trasparenza e omogeneità dei sistemi e delle procedure contabili, nonché a consentire l'individuazione della situazione patrimoniale e la valutazione dell'andamento complessivo della gestione.

Il Nucleo ha raccomandato all'Amministrazione che si assicuri una sempre maggiore attenzione alle attività e alle tempistiche richieste dal valutatore esterno al fine di rendere concretamente efficace l'integrazione tra atti programmatici (documenti di programmazione annuali e pluriennali, budget economico e budget degli investimenti dei bilanci unici annuali e pluriennali, piani degli indicatori, piani della performance, piani anticorruzione e programmi triennali della trasparenza) e atti conclusivi (relazioni, analisi degli scostamenti, rendiconti finanziari, stati patrimoniali e conti economici), attraverso l'utilizzo sinergico e l'integrazione dei due principali strumenti gestionali (sistema di contabilità economico-patrimoniale e sistema di misurazione e valutazione della performance).

Difatti, in perfetta coerenza con la programmazione degli utilizzi delle risorse disponibili e quindi con i bilanci unici di previsione, un generico Piano Integrato di Ateneo deve associare la dimensione strategica (programmazione), con la dimensione operativa (performance), ma anche con quella legata all'accesso e all'utilizzabilità delle informazioni (trasparenza) e con quella orientata al contenimento e all'eliminazione dei comportamenti inappropriati e illegali (anticorruzione).

1.1.10 Pari opportunità e politiche sociali

Il NdV in merito alla verifica dei risultati e delle buone pratiche di promozione delle pari opportunità, prevista ai sensi dell'art. 14, c. 4 lett. h, del D.Lgs. n. 150/2009, ha potuto constatare l'effettivo avvio delle attività. In particolare: il Piano delle Azioni Positive – Triennio 2015-2017, di cui all'art. 48 del D.Lgs. 198/2006, è stato approvato dal SA in data 20 gennaio 2015; il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni è stato costituito in data 27 gennaio 2015.

Tutte le informazioni relative alla promozione delle pari opportunità nell'Ateneo di Perugia sono disponibili all'indirizzo:

<http://www.unipg.it/ateneo/pari-oppportunita-e-politiche-sociali>

1.2 - Prevenzione della corruzione

Nel corso del 2015 il Nucleo ha potuto monitorare l'attività del Responsabile della Trasparenza e del Responsabile della Prevenzione della corruzione attraverso apposite relazioni dei responsabili citati, nonché attraverso verifiche a campione condotte dal servizio di supporto.

1.2.1 Attestazione obblighi di pubblicazione

Il NdV nella seduta del 26 gennaio 2015, ai sensi dell'art. 14, c. 4 lett. g, del D.Lgs. n. 150/2009, ha portato a termine gli accertamenti sugli obblighi di pubblicazione per le categorie di dati previste dall'ANAC (già CiVIT) per l'anno 2014. In particolare ha effettuato la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento richiesto in base alle informazioni elencate all'interno della predisposta "Griglia di rilevazione" (vedi delibere ANAC (già CiVIT) n. 50/2013, n. 77/2013 e n.148/2014). Il monitoraggio è stato condotto tenendo conto anche dei risultati degli elementi emersi dall'attività di controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione svolta dal Responsabile della Trasparenza. Gli esiti sono stati pubblicati nell'apposita sezione web "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 43, comma 1, del d.lgs. n. 33/2013:

<http://www.unipg.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/attestazioni-oiv-o-struttura-analoga>

1.2.2 Monitoraggio sull'avvio del ciclo della trasparenza

Il NdV nella seduta del 23 febbraio 2015, in riferimento all'art. 10 della D.Lgs. n. 33/2013 "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" e tenuto conto della comunicazione ANAC del 27 gennaio 2014 che recitava "Come previsto dalla delibera n. 50/2013, tutte le amministrazioni sono tenute a pubblicare il testo del Programma triennale per l'integrità e la trasparenza sul proprio sito istituzionale nella sotto-sezione Disposizioni generali-Programma per la trasparenza e l'integrità" e di seguito "Per quanto concerne la compilazione delle schede disponibili negli allegati 3 e 4 della delibera n. 50/2013, essa è differita a una data che l'Autorità si riserva di definire successivamente" ha comunque approvato il documento "Monitoraggio sull'avvio del ciclo della trasparenza 2015 da parte degli OIV" redatto sulla base del "Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015-2017" adottato dal CdA in data 21 gennaio 2015.

A seguito di quanto disposto con D.Lgs. n. 97/2016 (in vigore dal 4 luglio 2016) l'adempimento è stato superato con l'inglobamento dei contenuti del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Pertanto il NdV nella seduta del 12 aprile 2016 ha concluso tale attività con l'approvazione del documento "Monitoraggio sull'avvio del ciclo della trasparenza 2016 da parte degli OIV" redatto sulla base del "Programma Triennale

per la Trasparenza e l'Integrità 2016-2018" adottato dal CdA in data 27 gennaio 2016 quale aggiornamento del Programma precedente.

In particolare il Nucleo ha rilevato che:

- nell'anno 2015 non sono state organizzate giornate della trasparenza;
- nel Programma sono stati esposti collegamenti con il Piano Integrato (obiettivi in tema di trasparenza).

1.2.3 - Prevenzione della corruzione

Gran parte della documentazione relativa alla prevenzione della corruzione nell'Ateneo di Perugia è consultabile all'indirizzo:

<http://www.unipg.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/corruzione>

119

Il NdV nella seduta del 27 gennaio 2014, in relazione al D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 con il quale è stato adottato il "Regolamento recante Codice di comportamento dei pubblici dipendenti" e richiamata la Delibera n. 75/2013 del 24 ottobre 2013, con la quale l'ANAC (già CiVIT) ha dettato le linee guida per la predisposizione dei codici di comportamento da parte delle singole amministrazioni, disponendo tra l'altro che "l'OIV è chiamato ad emettere un parere obbligatorio nell'ambito della procedura di adozione del codice, verificando che il Codice sia conforme a quanto previsto nelle linee guida della Commissione", ha espresso parere favorevole in merito alla conformità dei contenuti e alle procedure adottate in relazione al Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Perugia.

Il NdV, in ottemperanza della Delibera ANAC (già CiVIT) n. 75/2013 che recita, tra l'altro, "L'OIV dovrà verificare il controllo sull'attuazione e sul rispetto dei codici di comportamento da parte dei dirigenti di vertice", in data 12 febbraio 2015 e in data 18 dicembre 2015 ha acquisito le relazioni annuali del Responsabile della Prevenzione della corruzione sulle attività svolte e gli esiti del monitoraggio rispettivamente negli anni 2014 e 2015 (redatte ai sensi dell'art. 1, comma 14 della Legge 190/2012). Il Nucleo ha preso atto che negli anni 2014 e 2015 non vi sono state problematiche in relazione all'attuazione e al rispetto del Codice di comportamento, e non si sono verificati eventi corruttivi.

2 - Rendicontazione critica della gestione integrata della performance

Il documento "*Linee per la programmazione annuale e triennale propedeutiche per la predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio finanziario e del Bilancio unico d'Ateneo di previsione pluriennale*" costituisce il riferimento principale in termini di definizione e condivisione di strategie a tutti i livelli.

Esso contempla, in particolare, la risposta dell'Ateneo alle aspettative dell'ANVUR (doc. "Linee guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane" del luglio 2016) in termini di definizione di linee strategiche che siano riconducibili alle aree di didattica e di ricerca, nonché alle loro ricadute sotto forma di terza missione.

Il documento in questione, inoltre, definisce con chiarezza le strade da percorrere affinché gli obiettivi elencati nel Piano Integrato (destinato al personale tecnico-amministrativo e bibliotecario) si riferiscano correttamente agli indirizzi strategici. Agli obiettivi strategici sono comunque affiancati obiettivi specifici derivanti da considerazioni interne all'apparato amministrativo.

In sintesi l'Ateneo di Perugia mira a contribuire allo sviluppo della società attraverso:

- una didattica generalista di qualità (DIDATTICA): potenziare la qualità, l'attrattività e l'efficienza dei corsi erogati dall'Ateneo; incentivare l'internazionalizzazione della didattica; potenziare, efficientare e razionalizzare le strutture didattiche;
- una ricerca in tutti i campi della conoscenza (RICERCA): potenziare la qualità e produttività della ricerca in tutti i campi della conoscenza; incentivare l'internazionalizzazione della ricerca; potenziare, efficientare e razionalizzare le strutture di ricerca;
- una interazione sistematica e diretta con la società (TERZA MISSIONE): potenziare le attività di terza missione; valorizzare i beni pubblici fruibili dalla società.

Le azioni intraprese sono caratterizzate da una forte propensione all'internazionalizzazione e quindi concentrate sulla capacità di richiamare studenti stranieri, oltretutto da una profonda sinergia con il mondo produttivo e con le Istituzioni pubbliche nel campo delle relazioni internazionali.

120

L'Ateneo ha dettagliatamente tracciato le proprie linee strategiche per la definizione del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale e pluriennale nell'ottica di incrementare le risorse disponibili agendo sulle due fonti principali: il Fondo di Finanziamento Ordinario e gli introiti provenienti da tasse e contributi degli studenti. Contestualmente ha presentato precise linee strategiche per la gestione dei costi.

2.1 - Grado di integrazione della performance con gli altri sistemi di gestione

Il NdV ha provveduto a verificare il grado di integrazione dei documenti relativi alla performance (Sistema di Misurazione e Valutazione, Piano Integrato, Relazione sul Benessere Organizzativo e Relazione sulla Performance) con quelli degli altri sistemi di gestione.

2.1.1 Integrazione con la documentazione strategica dell'ateneo, con quella economico finanziaria e con gli interventi volti ad arginare i rischi corruttivi

E' stato implementato e utilizzato il Sistema di Misurazione e Valutazione, in quanto l'Amministrazione a seguito delle indicazioni ANVUR (luglio 2015), non ha ancora provveduto alla revisione del Sistema. Il Piano Integrato 2016-2018 non ha a riferimento un Sistema di Misurazione e Valutazione aggiornato.

Nel processo di redazione del Piano Integrato 2016-2018 non è stato possibile individuare direttamente le necessarie associazioni rispetto alla programmazione economico-finanziaria. Il piano risulta privo dell'indicazione delle risorse riferite ad ogni obiettivo strategico e operativo.

Poiché le linee guida e i modelli da utilizzare per la stesura del "Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio" dovranno essere oggetto di definizione da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la predisposizione del documento che avrebbe permesso l'analisi diretta di eventuali differenze rispetto agli indicatori del Piano Integrato 2016-2018, è stata collegata al rilascio di tali indicazioni. In mancanza del riferimento "Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio" la corrispondenza tra obiettivi strategici assegnati e budget economico non è stata formalizzata. E' comunque previsto un censimento delle spese, distinte tra rimodulabili e non rimodulabili, in considerazione degli obiettivi operativi assegnati alla singola area/servizio di Ateneo.

Piano triennale di Prevenzione della corruzione 2016-2018 (approvato dal CdA dell'Ateneo di Perugia nel gennaio 2016), ingloba obiettivi di trasparenza e di prevenzione della corruzione recepiti dal Piano Integrato 2016-2018.

2.1.2 Integrazione con i processi di Assicurazione della Qualità

Il PQ in occasione delle proprie Relazioni annuali ha individuato, sviluppato e promosso opportunità di miglioramento degli strumenti di AQ e nel complesso del sistema di AQ. Tali elementi sono espressamente inglobati nel Piano Integrato 2016-2018 come obiettivi operativi.

2.1.3 Modalità di definizione degli obiettivi strategici e operativi per la misurazione della performance

(rilevanza, misurabilità, attribuzione chiara di responsabilità e condivisione delle scelte, declinazione sulle strutture decentrate, ecc.);

La definizione degli obiettivi strategici viene attuata dagli organi di governo dell'Ateneo. In particolare nel CdA di Ateneo dove sono presenti membri esterni in rappresentanza del sistema istituzionale, economico, sociale e culturale, oltre che rappresentanti degli studenti (stakeholders).

La definizione degli obiettivi strategici viene svolta a livello centrale in coerenza con un percorso di miglioramento basato sull'analisi del grado di conseguimento degli obiettivi degli anni precedenti, e comunque in riferimento agli obiettivi triennali, nonché sulla scorta degli indirizzi degli Organi di controllo, di gestione, consultivi e di garanzia. Nella documentazione allegata al Piano Integrato 2016-2018 è mappata correttamente la rispondenza tra obiettivi operativi e obiettivi strategici

Per tutti gli obiettivi operativi sono riportati indicatori adeguati, che permettono una corretta misura delle finalità. Per tutti gli obiettivi operativi gli indicatori sono alimentati da fonti dati affidabili. Tuttavia non tutti gli obiettivi operativi sono collegati a sistemi informativi.

121

Per la valutazione del grado di coinvolgimento e condivisione degli obiettivi si segnala che:

1. gli organi di indirizzo politico, Rettore e CdA, attraverso la costituzione di una specifica Commissione consiliare, hanno partecipato direttamente al processo di pianificazione.
2. la dirigenza, Direttore Generale e dirigenti, attraverso il contributo informato dei capi area, hanno partecipato direttamente al processo di pianificazione.
3. l'Amministrazione, in riferimento al Piano Integrato 2016-2018, ha provveduto a individuare capillarmente obiettivi operativi di miglioramento (efficienza interna) o di innovazione (nuovi risultati) sulla scorta di quanto richiesto dalle Linee Guida ANVUR in materia (rif. doc. Nota D.G. prot. n. 1844 del 12 gennaio 2016), con particolare attenzione rispetto:
 - o azioni in materia di Assicurazione della Qualità;
 - o azioni in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione;
 - o azioni rispondenti agli indirizzi strategici collegati all'FFO.

In mancanza di un Sistema di Misurazione e Valutazione accettato, gli obiettivi operativi individuali con corrispondenza premiale sono stati assegnati esclusivamente ai singoli dirigenti e coincidono con quelli organizzativi assegnati alle strutture.

Nelle sedi distaccate sul territorio (Dipartimenti) l'attività strategica e operativa dell'Ateneo non richiede l'assegnazione di ulteriori e specifici obiettivi. Sono stati individuati ulteriori obiettivi operativi non derivanti da obiettivi strategici.

2.1.4 Modalità di definizione degli indicatori per la misurazione della performance

In mancanza di un Sistema di Misurazione e Valutazione accettato tutti gli obiettivi operativi assegnati alle sedi distaccate (Dipartimenti) e alle strutture della sede centrale, e quindi tutti i relativi indicatori, sono formulati in modo da consentire una valutazione comparativa basata sulla numerosità.

2.1.5 Monitoraggio e sistema informativo di supporto

Il monitoraggio continuo dei target individuati darà compimento al processo di storicizzazione delle informazioni. La misurazione degli indicatori si avvale di applicativi informatici e basi dati sottostanti, quali:

1. Sistema gestionale della didattica GISS;
2. Sistema gestionale della programmazione didattica G-POD/U-GOV (CINECA);
3. Sistema contabile CIA (CINECA);
4. Sistema di gestione del personale CSA (CINECA);
5. Catalogo della Ricerca.

Inoltre gli indicatori sono alimentati da fonti esterne ufficiali, quali:

1. Banche dati regionali delle PROFESSIONI;
2. Banche dati ministeriali MIUR;
3. Banche dati statali ISTAT;
4. Banche dati istituzionali ALMALAUREA;
5. Banche dati istituzionali CINECA.

2.2 - Risultati della valutazione.

2.2.1 Modalità di attribuzione dei giudizi al personale

In mancanza di un Sistema di Misurazione e Valutazione accettato, gli obiettivi operativi individuali con corrispondenza premiale sono stati assegnati esclusivamente ai singoli dirigenti e coincidono con quelli organizzativi assegnati alle strutture. La misurazione della performance e quindi valutazione avviene sulla base delle Contrattazione Integrativa di Ateneo e contempla una parere del NdV riguardo i dirigenti di vertice. Riferimento web:

<http://www.unipg.it/amministrazione-trasparente/personale/contrattazione-integrativa>

2.2.2 Utilizzo dei risultati della valutazione della performance

In mancanza di un Sistema di Misurazione e Valutazione accettato, che produca effetti economici sul personale TAB senza funzioni dirigenziali, non si dispone di risultati. Il NdV ha annualmente suggerito e promosso l'uso completo degli strumenti di performance a prescindere dall'effetto economico, al fine di ottimizzare armonizzare i sistemi di gestione e quindi le risorse.

Sezione terza “Raccomandazioni e suggerimenti”

Si informa che la presente relazione è consultabile pubblicamente all'indirizzo:

<http://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-di-controllo-consultivi-e-di-garanzia/nucleo-di-valutazione/download>

SULLE FUNZIONI DI SUPERVISORE E VALUTATORE (NdV/OIV) (indicazioni fornite agli Organi di Governo e alla Direzione Generale)

Si raccomanda di superare definitivamente le difficoltà operative dell'Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione, riferite in particolare alla carenza di personale più volte formalmente segnalata dal Nucleo al Rettore e all'Amministrazione, richiamando:

- 1) l'art.26, comma 5, dello Statuto di Ateneo che, tra l'altro, stabilisce *“L'Ateneo assicura al Nucleo di Valutazione autonomia operativa e il diritto di accesso ai dati e alle informazioni necessari”*;
- 2) la delibera NdV del 27 aprile 2015 approvata a seguito dei rilievi preliminari sollevati dalla CEV nel febbraio 2015, con la quale il Nucleo di Valutazione ha richiesto *“con urgenza e ad integrazione dell'attuale dotazione di risorse umane dell'Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione, una unità di personale di cui disporre stabilmente e a tempo pieno, con competenze già acquisite nel campo della valutazione e operativamente spendibile già in occasione degli adempimenti del 30 giugno 2015”*;
- 3) il documento ANVUR *“Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della performance delle università statali italiane”* del 20 luglio 2015, il quale, in riferimento alle attività svolte dai Nuclei di Valutazione, prevede *“che l'Ateneo metta effettivamente a disposizione un ufficio di supporto adeguato alle loro esigenze per l'espletamento della funzione di OIV, che sia composto da un team di persone afferenti a diverse funzioni (ufficio del personale, bilancio, controllo di gestione, formazione) e che agisca da motore operativo per la gestione del ciclo della performance”* e inoltre che *“i Nuclei non hanno compiti di produzione di dati, statistiche, informazioni che appartengono invece all'ordinaria amministrazione, che a sua volta ne risponde integralmente”*;
- 4) il Rapporto ANVUR del novembre 2015 per l'accreditamento periodico della Sede e dei CdS, redatto sulla base della Relazione CEV e delle controdeduzioni del Nucleo di Valutazione, che valuta in conclusione l'operato del Nucleo medesimo *“non pienamente adeguato”* in quanto è stata rilevata una limitata capacità di valutazione **AQ4.4**. In particolare il valutatore esterno pone la condizione: *“Le numerose lacune riscontrate e l'assolvimento con superficialità di gran parte delle funzioni attribuite motivano un giudizio non positivo. Si pone la condizione che l'Ateneo fornisca, entro sei mesi, le prove di una convincente presa d'atto del problema”*;
- 5) il documento ANVUR *“Riscontri alla survey rivolta ai Nuclei di Valutazione in relazione alla loro funzione di OIV”* del 26 aprile 2016, che evidenzia come per gli Atenei di grandi dimensioni il numero medio di componenti degli Uffici di Supporto agli OIV/NdV si attesti sulle 3 unità impegnate a tempo pieno.

Per una verifica dell'effettivo potenziale operativo dell'attuale Nucleo di Valutazione, si segnala che la situazione delle risorse umane a supporto delle attività svolte, dall'insediamento (17 gennaio 2013) alla data della presente relazione, è stata la seguente:

- 1) D.D.A. n. 823 del 22.12.2010 (amministrazione precedente) - Ufficio posto sotto Ripartizione con n. 4 unità di personale fisso a tempo pieno, di cui n.1 di personale precario a tempo pieno;
- 2) D.D.G. n. 345 del 26.07.2013 (amministrazione precedente) - Ufficio posto sotto Area con n. 2 unità di personale fisso a tempo pieno e n.1 unità di personale precario a tempo definito (16,67% pari a 6 ore a settimana);

- 3) D.D.G. n. 36 del 23.02.2015 (amministrazione attuale, precedente DG) – Ufficio posto sotto Direzione Generale con n. 2 unità di personale fisso a tempo pieno e n.1 unità di personale precario a tempo definito (16,67% pari a 6 ore a settimana);
- 4) Provvedimento D.G. n. 16082 del 04.03.2016 (amministrazione attuale) - Ufficio posto sotto Direzione Generale con n. 2 unità di personale fisso a tempo pieno, n.1 unità di personale fisso a tempo definito (18,33% pari a 9 ore a settimana) e n.1 unità di personale precario a tempo definito (16,67% pari a 6 ore a settimana) fino al 30.06.2016;
- 5) Provvedimento D.G. n. 16082 del 04.03.2016 e rimodulazioni dei contratti a tempo determinato (amministrazione attuale) - Ufficio posto sotto Direzione Generale con n. 2 unità di personale fisso a tempo pieno, n.1 unità di personale fisso a tempo definito (16,67% pari a 6 ore a settimana) a partire dall' 01.07.2016.

Quindi, nonostante il notevole incremento di attività assegnate al Nucleo dalla normativa intervenuta dopo luglio 2013 e le numerose specifiche segnalazioni all'Amministrazione rispetto alle difficoltà operative (tra cui quelle della CEV), la dotazione di risorse di personale di supporto torna nel luglio 2016 pari al minimo storico raggiunto nel luglio 2013.

124

Si precisa che molte delle attività di AQ collegate all'accreditamento periodico sono state adeguatamente svolte solo grazie alla fortuita dilazione dei termini di scadenza degli adempimenti istituzionali, ovvero a seguito alla riprogrammazione al ribasso delle attività in corso d'opera. In particolare è stato necessario ricorrere più volte in emergenza a soluzioni organizzative transitorie, temporanee e non efficaci, che in prospettiva non hanno potuto garantire il superamento definitivo delle note difficoltà.

Si segnala inoltre che il Nucleo di Valutazione, per mezzo del proprio ufficio di supporto, deve sopperire, per quanto possibile, alle lacune operative via via riscontrate nei processi di ordinaria amministrazione in capo ad altre strutture, tenuto conto che in Ateneo non è attivo un servizio di controllo di gestione, né un servizio di elaborazione dati centralizzato, né un sistema di misurazione e valutazione della performance. Tale situazione ha fortemente influenzato il giudizio negativo espresso dalla CEV nei confronti dell'operato del Nucleo di Valutazione, che non ha potuto di fatto conformare e adeguare, prima della visita e nei tempi richiesti dall'ANVUR (novembre 2014), l'enorme mole di documenti prodotta (per la valutazione di n. 1200 unità di personale, di n. 87 CdS di I e II livello, di n. 40 CdS di III livello, di n. 200 profili per docenza esterna, di n. 16 Dipartimenti, ecc.).

SULLA VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITÀ DELL'ATENEO

1 - Sistema di AQ a livello di Ateneo

(indicazioni fornite agli Organi di Governo, alla Direzione Generale e al Presidio di Qualità dell'Ateneo)

1.1 Accredimento periodico della Sede e dei Corsi di Studio

Si raccomanda di intensificare i controlli periodici e i monitoraggi effettuati dal Presidio di Qualità a seguito delle visite esterne per l'accreditamento periodico, rispetto allo stato di realizzazione degli interventi programmati **AQ2.2**, fornendo sistematicamente (ad es. ogni 3 mesi) report per ognuna delle azioni di miglioramento del Piano operativo, oltreché modifiche (aggiornamenti, correzioni o integrazioni) al piano medesimo. Il Nucleo di Valutazione ha infatti rilevato, per alcuni punti di attenzione sollevati dalla CEV a livello di Ateneo, sia un indebolimento dell'efficacia dell'azione programmata a seguito del mancato monitoraggio *in itinere* rispetto allo stato di realizzazione, sia la mancanza dell'indicazione di alcune azioni successive, ma pertinenti,

intraprese. In particolare, alcune delle azioni di miglioramento prevedono una continuità operativa **AQ3.1** per la quale il controllo annuale condotto dal Nucleo di Valutazione non deve né può ritenersi sufficiente in quanto effettuato *ex post*.

Si raccomanda di ricercare modalità uniche di Ateneo volte al superamento delle problematiche connesse all'adeguatezza delle rappresentanze in seno alle Commissioni Paritetiche docenti studenti di Dipartimento, anche tramite una revisione dei regolamenti che preveda l'introduzione di forme di partecipazione "ad adiuvandum" di presidenti **AQ1.E.1** e studenti **AQ1.E.3** dei CdS non rappresentati. Si ricorda, infatti, che per alcuni CdS la componente studentesca non risulta adeguatamente rappresentata in commissione e che la componente docente, in alcuni casi, non ha rappresentanti di tutti i CdS afferenti al Dipartimento. Appare necessario inoltre concretizzare iniziative di formazione rivolte a studenti membri degli organi e iniziative che favoriscano il raccordo tra rappresentanti degli studenti nelle diverse posizioni di responsabilità ricoperte e l'insieme di studenti **AQ1.E.3**.

125

Si raccomanda la realizzazione di linee guida di Ateneo, magari distinte per Area di formazione, in relazione alla programmazione strategica e alle politiche di AQ che definiscano la riprogettazione o la progettazione dei CdS, con particolare riguardo alle consultazioni e quindi alla domanda di formazione per la precisa individuazione di opportunità professionali come richiesto dalla CEV **AQ1.B.1**. Sebbene il CUN abbia definito le modalità di scrittura delle specifiche sezioni degli ordinamenti, il Nucleo di Valutazione in sede di audizione dei CdS ha continuato a riscontrare disuniformità di comportamenti rispetto alla rappresentatività delle organizzazioni consultate a livello regionale, nazionale e/o internazionale **AQ5.A.1**, nonché rispetto all'adeguatezza delle informazioni raccolte, in termini di modi e tempi, per le funzioni e le competenze dei profili professionali da creare **AQ5.A.2** e **AQ5.A.3**. Il Nucleo ha peraltro rilevato a livello di singolo CdS diversi elementi di attrattività, sostenibilità e internazionalizzazione delle attività didattiche che dovrebbero essere presi in considerazione nella formulazione di indicazioni per condotte comuni (richiesta di formazione, risorse disponibili, competizione tra atenei, ecc.).

Si rinnova il suggerimento di promuovere l'armonizzazione dei contenuti di alcune sezioni della banca dati ministeriale SUA-CdS, quali, ad esempio, il quadro B4 "Infrastrutture" e il quadro B2 "Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento". In particolare organizzando, anche tramite piattaforma informatica dedicata (ad es. tramite un sistema informativo web di riferimento), le informazioni raccolte a seguito della ricognizione delle strutture effettuata in relazione alla nota rettorale prot. n. 15613 del 27 aprile 2015. Si dovrebbe valutare l'opportunità di creare mappe multimediali delle strutture, degli spazi e dei servizi dedicati agli studenti **AQ1.C.3**, per ognuno dei poli didattici frequentati dagli studenti.

Si suggerisce l'attivazione di un "Osservatorio Statistico Centralizzato", quale struttura a livello di Ateneo per la produzione e il coordinamento delle informazioni statistiche (dati numerici, valutazioni della didattica, rilievi e pareri su singolo CdS, ecc.) di interesse strategico e quindi trasversali alle diverse strutture (Ripartizioni, Dipartimenti, Centri, ecc.). Ciò al fine di affrontare direttamente specifici problemi segnalati dalla CEV, quali ad esempio:

- Efficacia dell'orientamento e del tutoraggio **AQ1.B.3**
- Reclutamento di studenti, in particolare lavoratori o con difficoltà di frequenza **AQ1.C.1**;
- Individuazione di percorsi e strumenti formativi adeguati alle caratteristiche di chi accede alla formazione universitaria **AQ1.C.2**;

- Attività di monitoraggio rispetto all'efficacia degli interventi di AQ programmati **AQ2.2**, attraverso gli indicatori di Ateneo e ANVUR.

Si suggerisce di aumentare la dotazione di risorse (umane, strumentali, ecc.) della struttura di supporto al Presidio di Qualità, al fine di permettere il consolidamento delle buone pratiche segnalate dalla CEV **AQ4.2**, come la conduzione di audit interni. Per quest'aspetto il Nucleo di Valutazione, in occasione delle audizioni, ha rilevato che manca la percezione di miglioramento continuo nei CdS che sono stati solo marginalmente interessati da audit interni. Si auspica che nel prossimo biennio il Presidio possa condurre almeno un audit per ciascuno dei cicli formativi 3+2 e per ciascuno dei cicli unici (dando comunque priorità alla verifica dell'AQ nei CdS magistrali).

1.2 - Attrattività dell'offerta formativa e sostenibilità della didattica

Si raccomanda di continuare l'opera di razionalizzazione delle attività integrative **AQ7.2** configurabili come insegnamenti (attività di laboratorio, esercitazioni, ecc.), non rese pienamente sistematiche nella pratica, in riferimento agli obiettivi specifici dei CdS. Tale azione in alcuni casi evita percezioni distorte da parte della componente studentesca in relazione al carico didattico effettivamente affrontato rispetto a quello atteso.

Si suggerisce di considerare la possibilità di introdurre un sistema premiale figurativo che riconosca ai docenti l'impegno nelle attività di AQ in riferimento al numero di ore di didattica frontale per CFU erogati **AQ7.3**, tale da non comportare ulteriori oneri per l'Ateneo. In particolare, a parità di ore di didattica assistita erogata dal docente (ad esempio 100 ore), al verificarsi di specifiche condizioni gli si potrebbero riconoscere percentuali di ore aggiuntive rispetto all'erogato effettivo (ad esempio +5%), imputandogli figurativamente un carico di ore erogato maggiore (nell'esempio 105 ore). Ciò nei limiti del numero massimo di ore richieste per regolamento dall'Ateneo. Nello specifico l'incremento potrebbe essere associato a:

- lezioni in lingua straniera (internazionalizzazione);
- lezioni in teledidattica diretta o differita (servizi agli studenti con difficoltà di frequenza);
- lezioni serali (servizi agli studenti con difficoltà di frequenza).

Si suggerisce di somministrare questionari ai laureati e alle aziende mirati all'ottenimento di informazioni rispetto alla qualità dei servizi di job placement offerti/ da offrire al fine di valutarne l'efficacia, l'efficienza e quindi il grado di soddisfazione, nonché migliorarne la fruibilità. In particolare, si raccomanda di monitorare con più accuratezza l'efficacia dei servizi di job placement già offerti anche attraverso la registrazione del numero di utenti supportati, distinti per qualifica (aziende, laureati, studenti, ecc.) e per tipologia di intervento.

Si raccomanda di implementare un servizio di coordinamento a livello di Ateneo che impianti, gestisca e monitori un sistema di fruizione di stage/tirocini curriculari, come elemento competitivo nel panorama nazionale anche in considerazione del fatto che tali parametri sono tra gli indicatori di Valutazione Periodica dell'ANVUR.

Ciò al fine di migliorare anche le attività di conduzione dei CdS **AQ1.E.1** e le attività di riesame **AQ1.E.2**.

Si raccomanda di mantenere l'impegno a una sempre maggiore internazionalizzazione, in particolare si segnala l'esistenza di margini di miglioramento riferiti agli studenti in uscita con riguardo alla completezza delle informazioni sui programmi di internazionalizzazione, al riconoscimento dei CFU acquisiti in mobilità prima della partenza degli studenti e alla certezza della loro contabilizzazione in carriera, oltreché allo snellimento delle procedure amministrative **AQ1.C.3**.

2 - Sistema di AQ a livello di Corso di Studio (indicazioni fornite ai Dipartimenti e ai Corsi di Studio)

Si raccomanda, in riferimento ai CdS sottoposti alla visita CEV, di accogliere i suggerimenti proposti nella Sezione prima di questa relazione, alla "[Tabella 2.4.2.a - Monitoraggio delle azioni di adeguamento per l'accreditamento periodico dei CdS](#)" paragrafo "2.4 Effetti dell'AQ a livello di CdS" della sottosezione "2. Sistema di AQ a livello dei CdS".

Si raccomanda di porre maggiore attenzione in merito alle cause del tasso di abbandono misurato tra anni consecutivi e quindi ai flussi di studenti in entrata e in uscita tra i CdS di Ateneo e tra atenei, in quanto dall'esame dei risultati della valutazione della didattica [AQ5.D.3](#) da parte degli studenti emerge con evidenza la necessità di informazioni sempre più accurate sulla natura dei contenuti dei corsi di studio e sull'impegno richiesto, oltreché di una più adeguata predisposizione dei materiali didattici. Come ulteriore elemento di analisi si suggerisce di considerare la quantità e la tipologia dei CFU acquisiti per anno e al momento dell'eventuale abbandono.

127

Si raccomanda di incrementare, a livello di singolo CdS e comunque a livello di Dipartimento e Scuola, l'attenzione da porre al contesto dell'AQ nel suo complesso, superando il relativismo creato dalla realizzazione di singoli adempimenti (portati a compimento da singoli). In particolare, le strutture devono ricercare adeguate modalità di coinvolgimento di tutti i docenti e di tutti i CdS nelle attività di AQ, al fine di rendere permeante e permanente la sensazione di sforzo condiviso per l'ottenimento di vantaggi comuni. Ciò in relazione all'individuazione dei problemi [AQ5.C.2](#) e delle relative soluzioni [AQ5.C.3](#), fino all'attuazione e valutazione di queste ultime [AQ5.C.3](#), in stretta sinergia con la componente studentesca [AQ1.E.3](#).

Si raccomanda di mantenere alta l'attenzione rispetto alla sostenibilità della didattica a livello di CdS [AQ7.1](#), in termini di requisiti di docenza e quindi di quantità di didattica assistita erogata e da erogare [AQ7.2](#) e in termini di coerenza di CFU dichiarati con quelli erogati [AQ7.3](#). A tale scopo, si invitano i CdS a consultare l'esito delle verifiche di sostenibilità della didattica effettuate dal Nucleo per quanto riguarda le ore di didattica assistita ([Tabella 1.4.2.a](#)) e la numerosità della docenza disponibile a 3 e a 5 anni ([Tabella 1.4.2.b](#)), tenendo conto delle previsioni di pensionamento.

SULLA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

(indicazioni fornite agli Organi di Governo, alla Direzione Generale e al Presidio di Qualità dell'Ateneo)

Si raccomanda una sempre maggiore attenzione alle attività e alle tempistiche richieste nella gestione integrata del ciclo della performance, al fine di rendere l'integrazione tra piani più efficace e concreta. Il Piano Integrato deve infatti associare la dimensione strategica di Ateneo (programmazione e bilanci) con la dimensione operativa (risorse e performance), ma anche con quella legata all'accesso e all'utilizzabilità delle informazioni (trasparenza) e con quella orientata al contenimento e all'eliminazione dei comportamenti inappropriati e illegali (anticorruzione). Ciò non può comunque prescindere dal considerare gli aspetti trasversali dell'Assicurazione della Qualità e quindi dal monitoraggio delle strategie [AQ1.A.4](#), come richiesto dalla CEV in occasione delle procedure di accreditamento periodico.

Si sottolinea la necessità di provvedere con urgenza a un aggiornamento dei contenuti del documento Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, per renderlo coerente con lo stato attuale delle scelte strategiche dell'Ateneo e con le linee guida ANVUR in tema di gestione integrata a seguito della pubblicazione del documento di riferimento (doc. "Linee guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane" del luglio 2015), sulla scorta di consultazioni con i portatori di interesse per una piena condivisione e accettazione.

Si raccomanda di seguire i principi metodologici comuni ai due documenti sopra citati (Piano Integrato e Sistema di Misurazione e Valutazione) come definiti dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 25 gennaio 2016:

- individuazione di obiettivi strettamente collegati alla disponibilità effettiva di risorse (sia di budget che di premialità) e alla programmazione strategica pluriennale di Ateneo;
- individuazione di obiettivi chiaramente connessi a didattica e ricerca (*n.d.r. tramite strumenti di assicurazione della qualità, della trasparenza e dell'integrità*);
- individuazione di obiettivi operativi collegati ad attività non ordinarie, che permettano innovazioni e miglioramenti effettivamente misurabili (*n.d.r. tramite sistemi informativi*);
- individuazione di obiettivi operativi volti alla integrazione delle attività in capo al personale tecnico, amministrativo e bibliotecario con quelle in capo a professori e ricercatori.

Si raccomanda, quale strumento informatico riferito al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, l'introduzione di un applicativo software gestionale che partendo dall'assegnazione degli obiettivi organizzativi e individuali permetta, a cascata, di registrare e validare i risultati raggiunti e la valutazione dei comportamenti tenuti dal personale dipendente per tutte le strutture e per tutte le categorie di personale.

Sezione quarta “Appendice degli Allegati”

- A. Questionario mobilità internazionale studenti
- B. Questionario attività stage e tirocini degli studenti e dei laureati
- C. Ricerca scientifica: incassi e pagamento per attività dei Dipartimenti
- D. Sistema AQ

Allegato A - Questionario mobilità internazionale degli studenti

1. Mobilità per crediti

Il periodo di studio all'estero costituisce parte integrante del programma di studio dello studente e, pertanto, ha il pieno riconoscimento accademico, garantito dall'utilizzo di sistemi di trasferimento crediti riconosciuti a livello europeo e di adeguate tabelle di conversione ufficiali.

Al fine del riconoscimento accademico dell'attività formativa svolta all'estero, lo studente presenta, prima della partenza, il Learning Agreement, contenente il piano di studi che intende svolgere all'estero. Detto documento, redatto anche con il supporto tecnico dell'Area Relazioni Internazionali, viene sottoposto alla firma del Delegato Erasmus di Dipartimento e trasmesso alla sede ospitante per la definitiva approvazione a garanzia dell'effettiva erogazione dei corsi richiesti.

Il Learning Agreement indica le attività formative che lo studente intende sostenere in mobilità e deve essere approvato prima della firma dell'Accordo di Mobilità. Le attività formative svolte in mobilità sostituiscono alcune di quelle previste dal corso di studio di appartenenza per un numero di crediti equivalente. Al fine di facilitare il processo di riconoscimento i Delegati Erasmus di Dipartimento hanno predisposto dei pacchetti di insegnamenti, per ciascun corso di studio, da frequentare presso ciascuna sede estera.

Il riconoscimento dell'attività svolta all'estero [Tabella A.1](#) avviene tramite il sistema ECTS che garantisce la conversione dei risultati conseguiti nel corso della mobilità Erasmus in CFU. Riferimento we: <http://www.unipg.it/internazionale/guida-ects>

Detto riconoscimento viene effettuato dal competente Consiglio di Corso di Laurea e dalla Commissione Erasmus di Dipartimento, sulla base dei risultati riportati nel Transcript of Records, conformemente a quanto previsto dal regolamento di Ateneo per la mobilità Erasmus (link: http://www.unipg.it/files/pagine/115/regolamento_Mobilit%C3%A0_Erasmus.pdf).

In aggiunta, alcuni Dipartimenti prevedono il riconoscimento in termini di crediti formativi anche dei Corsi di lingua effettuati all'estero e dello status di studente Erasmus. Per alcuni corsi di laurea, l'esperienza Erasmus può altresì determinare, in sede di conseguimento del Diploma di Laurea, un incremento del punteggio finale.

Le medesime procedure di riconoscimento si applicano per le mobilità Erasmus+ Traineeship, finalizzate ad un periodo di tirocinio o di preparazione della tesi, e per le mobilità nell'ambito degli accordi quadro internazionali.

L' NdV ha rilevato un disallineamento delle informazioni estratte dall'Anagrafe Nazionale degli Studenti e proposte in automatico da ANVUR rispetto a quelle di Ateneo. In particolare i CFU acquisiti a seguito di programmi Erasmus+ non sono state aggregate. Tale incongruenza è stata segnalata dagli uffici competenti dell'Ateneo ai responsabili dei servizi informatici del MIUR. Il Nucleo ha provveduto ad aggiornare la tabella.

Tabella A.1 - CFU conseguiti dagli studenti per attività formative svolte all'estero nell'a.a. 2014/15, risultanti dall'Anagrafe Nazionale degli Studenti, aggregati per codice ISCED

Codice ISCED 2011	Descrizione	N° di CFU acquisiti a.a. 2014/15		
		I livello	II livello	
		Corsi di laurea	Corsi di laurea specialistica /magistrale	Corsi di laurea a ciclo unico
0	General Programmes	0	0	0
1	Education	51	51	238
2	Humanities and Arts	2.035	168	0
3	Social sciences, Business and Law	1.581	1.159	1.072
4	Science, Mathematics and Computing	607	578	0
5	Engineering, Manufacturing and Construction	244	452	369
6	Agriculture and Veterinary	339	195	419
7	Health and welfare	312	72	4.751
8	Services	168	18	0
99	Area non nota/dato non disponibile	0	0	0
Totale		5.337	2.693	6.849

Al fine di valutare le tendenze relative alla mobilità internazionale in uscita dell'Ateneo e dei Corsi di studio, il NdV nella [Tabella A.1.1](#) propone l'apprezzamento dell'indicatore "Indice di carriera internazionale" basato sulla % di iscritti con almeno 6 CFU (1 CFU per l'indicatore 2014) conseguiti all'estero nei due anni esaminati, così strutturato:

- **Molto alto:** il CdS supera entrambi gli indicatori di riferimento (nazionale e geografico) per due anni consecutivi;
- **Alto:** il CdS supera entrambi gli indicatori di riferimento (nazionale e geografico) per un anno e solo almeno uno nel rimanente anno;
- **Medio:** il CdS supera almeno uno degli indicatori di riferimento (nazionale e geografico) per due anni consecutivi;
- **Basso:** il CdS supera solo uno gli indicatori di riferimento (nazionale e geografico) nei due anni consecutivi;
- **Molto basso:** il CdS non supera alcun indicatore di riferimento (nazionale e geografico) nei due anni consecutivi;

Tabella A.1.1 - Tendenze relative alla mobilità internazionale in uscita dell'Ateneo e dei Corsi di studio Sulla base dell'indicatore "IND12B – Iscritti con almeno 6 CFU conseguiti all'estero nell'anno (%)" del set di indicatori relativi alle carriere degli studenti (2015)

DIP	Classe	Corso	INDICATORI 2014			INDICATORI 2015			Indice di carriera internazionale
			IND12	IND12 ITA	IND12 GEO	IND12 B	IND12 B ITA	IND12 B GEO	
CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	L 02	BIOTECNOLOGIE	0,8	1,2	0,6	0,4	0,3	0,2	Alto
	L 13	SCIENZE BIOLOGICHE	0,2	0,6	0,4	0,9	0,4	0,6	Medio
	L 27	CHIMICA	1,9	1,1	0,6	1,7	0,5	0,3	Molto alto
	LM 06	SCIENZE BIOMOLECOLARI APPLICATE	3,3	2,4	2,1	1,5	1,9	1,9	Medio
	LM 08	BIOTECNOLOGIE MOLECOLARI E INDUSTRIALI	14,3	2,1	2	0	0,7	0	Alto
	LM 54	SCIENZE CHIMICHE	12,3	3,5	5,8	5,4	2,2	3	Molto alto
	LM 60	SCIENZE E TECNOLOGIE NATURALISTICHE E AMBIENTALI	4,8	2,2	0,8	0	1	2,1	Medio
ECONOMIA	L 18	ECONOMIA AZIENDALE - PERUGIA	0,5	2,3	1,6	1	1	0,8	Medio
	L 18	ECONOMIA AZIENDALE - TERNI	1,2	2,3	1,6	0	1	0,8	Molto basso
	LM 16 LM 83	FINANZA E METODI QUANTITATIVI PER L'ECONOMIA	8,1	8,2	9,5	1,9	4,8	4,3	Molto basso
	LM 77	AMMINISTRAZIONE E LEGISLAZIONE AZIENDALE	2,7	6,7	4,2	3,4	5,6	3,3	Basso
	LM 77	ECONOMIA E DIREZIONE AZIENDALE	5,9	6,7	4,2	2	5,6	3,3	Basso
	LM 77	ECONOMIA E MANAGEMENT	7,4	6,7	4,2	5,7	5,6	3,3	Molto alto
FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE	L 05	FILOSOFIA	1,5	1,6	1,8	3,5	1,3	2	Medio
	L 19	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	0,8	0,4	0,5	n.d.	n.d.	n.d.	Medio
	L 24	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE DEI PROCESSI MENTALI	0,5	1,4	0,9	0,2	0,9	0,8	Molto basso
	L 40	SCIENZE PER L'INVESTIGAZIONE E LA SICUREZZA	0,1	0,8	0,8	0,4	0,7	0,8	Molto basso
	LM 78	FILOSOFIA ED ETICA DELLE RELAZIONI	2,3	4,7	4,7	1,5	3,2	3,2	Molto basso
	LM 85	CONSULENZA PEDAGOGICA E COORDINAMENTO DI INTERVENTI FORMATIVI	0	2,2	0,4	0	0,5	0,5	Molto basso
	LM 85 BIS	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	0,6	1,8	0	1,3	0,2	0,3	Alto
	LM 88 LM 01	SCIENZE SOCIOANTROPOLOGICHE PER L'INTEGRAZIONE E LA SICUREZZA SOCIALE (già RICERCA SOCIALE PER LA SICUREZZA INTERNA ED ESTERNA)	1,9	2,4	1,2	0	1,3	0,8	Basso

DIP	Classe	Corso	INDICATORI 2014			INDICATORI 2015			Indice di carriera internazionale
			IND12	IND12 ITA	IND12 GEO	IND12 B	IND12 B ITA	IND12 B GEO	
FISICA E GEOLOGIA	L 30	FISICA - LT	0	1,5	0,2	0,8	0,3	0,2	Medio
	L 34	GEOLOGIA	0	0,8	0,6	0	0,4	0,1	Molto basso
	LM 17	FISICA - LM	0	4,2	3,8	0	2,7	3,3	Molto basso
	LM 74	GEOLOGIA DEGLI IDROCARBURI	23,1	4	4,3	0	2,6	2,7	Medio
	LM 74	SCIENZE E TECNOLOGIE GEOLOGICHE	3	3,6	4,3	1,9	2,6	2,7	Molto basso
GIURISPRUDENZA	L 14	FUNZIONARIO GIUDIZIARIO E AMMINISTRATIVO (Teledidattico)	0	0,3	0,2	0	0,2	0,1	Molto basso
	LMG 1	GIURISPRUDENZA	6,1	1,8	2	3,7	1,3	1,2	Molto alto
INGEGNERIA	L 08	INGEGNERIA INFORMATICA ED ELETTRONICA	0,5	0,4	0,3	0,3	0,2	0,2	Molto alto
	L 09	INGEGNERIA INDUSTRIALE	1	0,5	0,5	0	0,3	0,3	Medio
	L 09	INGEGNERIA MECCANICA - LT	1,9	0,5	0,5	0,3	0,3	0,3	Molto alto
	LM 29 LM 27	INGEGNERIA ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI	17,2	5,1	5,1	14,9	4,9	1,5	Molto alto
	LM 32	INGEGNERIA INFORMATICA E DELL'AUTOMAZIONE	4,8	5,6	3,9	1,8	3	2	Basso
	LM 33	INGEGNERIA INDUSTRIALE	0	5	3,8	0	4,1	2,7	Molto basso
	LM 33	INGEGNERIA MECCANICA - LM	4	5	3,8	6,1	4,1	2,7	Medio
INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	L 07	INGEGNERIA CIVILE - LT	0	0,4	0,1	0,3	0,3	0,3	Medio
	LM 04	INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA	2,4	2,7	2,7	0,4	2,8	2,8	Molto basso
	LM 23	INGEGNERIA CIVILE - LM	4,2	3	3,3	2,3	2,4	2,3	Alto
	LM 35	INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	0	5	6,1	0	3,3	2,8	Molto basso
LETTERE-LINGUE, LETTERATURE E CIVILTÀ ANTICHE E MODERNE	L 01	BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	2,3	1,2	0,8	1	0,8	0,8	Molto alto
	L 10	LETTERE	0,4	1,3	1,3	0,7	0,9	0,9	Molto basso
	L 11	LINGUE E CULTURE STRANIERE	2,8	5,8	4,6	10,5	4,2	2,8	Medio
	LM 02 LM 15	ARCHEOLOGIA E CIVILTÀ CLASSICHE	3,9	2,6	2,8	0	1,9	0,9	Medio
	LM 02 LM 15	ITALIANISTICA E STORIA EUROPEA	3,6	2,9	3,3	4	2,1	2,4	Molto alto
	LM 37	LINGUE E LETTERATURE MODERNE	12,3	7,8	6,9	3,2	5,7	4,9	Medio
	LM 89	STORIA DELL'ARTE	3,2	2,9	1,6	0	1,5	0,9	Medio

DIP	Classe	Corso	INDICATORI 2014			INDICATORI 2015			Indice di carriera internazionale
			IND12	IND12 ITA	IND12 GEO	IND12 B	IND12 B ITA	IND12 B GEO	
MATEMATICA E INFORMATICA	L 31	INFORMATICA - LT	0,5	0,8	0,5	0,3	0,4	0,7	Basso
	L 35	MATEMATICA - LT	3,9	1,3	1	0,7	0,6	0,7	Molto alto
	LM 18	INFORMATICA - LM	2,9	6,6	3,9	7,9	3,5	5,1	Medio
	LM 40	MATEMATICA - LM	0	5,4	7,2	1,6	3,5	3	Molto basso
MEDICINA	L SNT1	INFERMIERISTICA - FOLIGNO	0	0,1	0	0	0,2	0,1	Basso
	LM 09	SCIENZE BIOTECNOLOGICHE MEDICHE, VETERINARIE E FORENSI	1,3	1,5	1,6	0	1,5	1,5	Molto basso
	LM 67 LM 68	SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT E DELLE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE	0	0,8	1,1	0	0,4	0,3	Molto basso
	LM 41	MEDICINA E CHIRURGIA - PERUGIA	0,4	1,2	1,5	2,2	1,5	1,5	Medio
	LM 41	MEDICINA E CHIRURGIA - TERNI							Molto alto
MEDICINA SPERIMENTALE	L 22	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0,2	0,5	0,6	0,5	0,4	0,6	Basso
	L SNT1	INFERMIERISTICA - PERUGIA	0	0,1	0	0	0,2	0,1	Basso
	L SNT1	INFERMIERISTICA - TERNI	0	0,1	0	0	0,2	0,1	Basso
	L SNT2	LOGOPEDIA	0	0,1	0	0	0,1	0	Medio
	L SNT3	TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	0	0,1	0	0	0	0	Alto
	L SNT4	TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	n.d.	n.d.	n.d.	0	0	0	Medio
MEDICINA VETERINARIA	L 38	PRODUZIONI ANIMALI	0,5	0,2	0,3	0	0,3	0,4	Medio
	LM 42	MEDICINA VETERINARIA	0	2	1,3	0,2	1,2	0,6	Molto basso
SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI, AMBIENTALI	L 25	SCIENZE AGRARIE ED AMBIENTALI	0	0,7	0,5	3,1	1	1,2	Medio
	L 26	ECONOMIA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	1,5	0,5	0,7	0	0,6	0,5	Medio
	L 26	SCIENZE E TECNOLOGIE AGROALIMENTARI	0,7	0,5	0,7	1,2	0,6	0,5	Molto alto
	LM 07	BIOTECNOLOGIE AGRARIE E AMBIENTALI	35	6	13,7	23,5	1,6	2,8	Molto alto
	LM 69	SVILUPPO RURALE SOSTENIBILE	14	5,2	5	7,3	3,8	3,3	Molto alto
	LM 70	TECNOLOGIE E BIOTECNOLOGIE DEGLI ALIMENTI	15,2	3,8	13,8	26,8	3,1	9,5	Molto alto
	LM 86	SCIENZE ZOOTECHNICHE	3	3,7	2,3	9,1	1,8	6,8	Alto

DIP	Classe	Corso	INDICATORI 2014			INDICATORI 2015			Indice di carriera internazionale
			IND12	IND12 ITA	IND12 GEO	IND12 B	IND12 B ITA	IND12 B GEO	
SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE	L SNT1	OSTETRICIA	0	0,1	0	0	0,2	0,1	Basso
	L SNT2	FISIOTERAPIA	0	0,1	0	0	0,1	0	Medio
	L SNT3	TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	0	0,1	0	0	0	0	Alto
	LM 46	ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	0	0,5	0,3	0	0,5	0,8	Molto basso
SCIENZE FARMACEUTICHE	LM 09	BIOTECNOLOGIE FARMACEUTICHE	9,7	1,5	1,6	15,4	1,5	1,5	Molto alto
	LM 13	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	0	0,3	0,1	3,2	0,5	0,4	Medio
	LM 13	FARMACIA	0	0,3	0,1	0,8	0,5	0,4	Medio
	LM 61	SCIENZE DELLA ALIMENTAZIONE E DELLA NUTRIZIONE UMANA	2,5	0,3	0,8	0	0,3	0,2	Medio
SCIENZE POLITICHE	L 20	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	2	2,9	2,4	1,5	1,6	1,6	Molto basso
	L 36	SCIENZE POLITICHE E RELAZIONI INTERNAZIONALI	1,8	2,7	2,5	3,7	1,9	1,6	Medio
	L 39	SERVIZIO SOCIALE	2,7	0,5	1,1	0,8	0,2	0,4	Molto alto
	LM 52	RELAZIONI INTERNAZIONALI	9,5	13	8,9	4,3	8,6	6	Basso
	LM 59	COMUNICAZIONE PUBBLICA DIGITALE E D'IMPRESA (già COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E D'IMPRESA)	1,9	3,5	3	0	1,6	1,2	Molto basso
	LM 62 LM 63	SCIENZE DELLA POLITICA E DELL'AMMINISTRAZIONE (già SCIENZE DELLA POLITICA E DEL GOVERNO)	5,1	6,2	6,9	1,1	3,4	6	Molto basso
	LM 87	SOCIOLOGIA E POLITICHE SOCIALI	0	1,1	0,5	0	0,8	0,2	Molto basso

2. Mobilità per titoli

L'Ateneo dispone di uno specifico Ufficio per la gestione delle procedure di ammissione e l'accoglienza degli studenti internazionali (studenti stranieri non comunitari residenti all'estero e legalmente soggiornanti, studenti sia comunitari che italiani in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero), che provvede nello specifico a:

- nel corso dell'anno, fornire informazioni, orientamento e supporto attraverso attività di front-office, corrispondenza telematica e accoglienza telefonica su tutti gli aspetti inerenti le procedure in argomento;
- diffusione delle informazioni circa i posti riservati agli studenti stranieri richiedenti visto, le modalità, i criteri e i contenuti degli esami di ammissione e delle prove attitudinali;
- contatti con le Rappresentanze diplomatiche italiane e con le Questure locali;
- accoglienza degli studenti al momento dell'arrivo in Italia e informazioni inerenti al rilascio del permesso di soggiorno, alla richiesta del codice fiscale italiano, all'assistenza medica, ai corsi di lingua italiana, alle procedure di ammissione differenziate, all'Offerta Formativa dell'Università di Perugia, ai bandi di concorso per i corsi ad accesso programmato, ai servizi e agevolazioni per studenti;
- verifica della validità titoli di studio esteri e della regolarità dei visti;
- supporto alle prove di ammissione e attitudinali;
- predisposizione delle istruttorie e assistenza per procedure di riconoscimento titoli e periodi di studio svolti all'estero.

136

Al fine di valutare le tendenze relative agli studenti internazionali, il NdV nella [Tabella A.2](#) propone l'apprezzamento dell'indicatore "Indice di attrattività internazionale" basato sulla % di immatricolati (iscritti al 1° anno magistrale) con Diploma conseguito all'estero conseguiti all'estero nei due anni esaminati, così strutturato:

- **Molto alto:** il CdS supera entrambi gli indicatori di riferimento (nazionale e geografico) per due anni consecutivi;
- **Alto:** il CdS supera entrambi gli indicatori di riferimento (nazionale e geografico) per un anno e solo almeno uno nel rimanente anno;
- **Medio:** il CdS supera almeno uno degli indicatori di riferimento (nazionale e geografico) per due anni consecutivi;
- **Basso:** il CdS supera solo uno gli indicatori di riferimento (nazionale e geografico) nei due anni consecutivi;
- **Molto basso:** il CdS non supera alcun indicatore di riferimento (nazionale e geografico) nei due anni consecutivi.

Tabella A.2 - Tendenze relative agli studenti internazionali sulla base dell'indicatore "IND13 – Immatricolati con Diploma conseguito all'estero (%)" del set di indicatori relativi alle carriere degli studenti (Laurea I livello conseguita all'estero per CdS magistrali).

DIP	Classe	Corso	INDICATORI 2014			INDICATORI 2015			Indice di attrattività internazionale
			IND13	IND13 ITA	IND13 GEO	IND13	IND13 ITA	IND13 GEO	
CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	L 02	BIOTECNOLOGIE	2,1	0,9	1,5	0,9	0,6	0,4	Molto alto
	L 13	SCIENZE BIOLOGICHE	1,9	1,1	1,1	4,4	0,7	0,8	Molto alto
	L 27	CHIMICA	0	2,4	1,6	0	1,1	0,7	Molto basso
	LM 06	SCIENZE BIOMOLECOLARI APPLICATE	0	4,5	10,4	0	1,2	1,6	Molto basso
	LM 08	BIOTECNOLOGIE MOLECOLARI E INDUSTRIALI	0	4,8	15,6	0	1,7	3,6	Molto basso
	LM 54	SCIENZE CHIMICHE	17,4	4,6	12,6	7,1	0,9	0,7	Molto alto
	LM 60	SCIENZE E TECNOLOGIE NATURALISTICHE E AMBIENTALI	0	8,8	31,8	0	0,9	0	Basso
ECONOMIA	L 18	ECONOMIA AZIENDALE - PERUGIA	3,7	2,6	2,9	3	2,1	2,3	Molto alto
	L 18	ECONOMIA AZIENDALE - TERNI	1,3	2,6	2,9	0	2,1	2,3	Molto basso
	LM 16 LM 83	FINANZA E METODI QUANTITATIVI PER L'ECONOMIA	2,1	11,9	13,3	4,4	5,8	8	Molto basso
	LM 77	AMMINISTRAZIONE E LEGISLAZIONE AZIENDALE	0	6,2	8,5	2,1	2,8	2,1	Basso
	LM 77	ECONOMIA E DIREZIONE AZIENDALE	11,5	6,2	8,5	0	2,8	2,1	Medio
	LM 77	ECONOMIA E MANAGEMENT	6,9	6,2	8,5	5,8	2,8	2,1	Alto
FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE	L 05	FILOSOFIA	7,5	1,5	1,9	0	1,7	1,8	Medio
	L 19	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	1,8	1,3	1,4	n.d.	n.d.	n.d.	Medio
	L 24	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE DEI PROCESSI MENTALI	0,9	1,9	2,1	1,9	0,8	1,3	Medio
	L 40	SCIENZE PER L'INVESTIGAZIONE E LA SICUREZZA	0,4	2,1	3,8	0	0,7	0,9	Molto basso
	LM 78	FILOSOFIA ED ETICA DELLE RELAZIONI	0	2,4	6,1	0	0,7	0,9	Molto basso
	LM 85	CONSULENZA PEDAGOGICA E COORDINAMENTO DI INTERVENTI FORMATIVI	0	2	5,3	0	1,4	2	Molto basso
	LM 85 BIS	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	0	1,2	4	0	0,6	2,9	Molto basso
	LM 88 LM 01	SCIENZE SOCIOANTROPOLOGICHE PER L'INTEGRAZIONE E LA SICUREZZA SOCIALE (già RICERCA SOCIALE PER LA SICUREZZA INTERNA ED ESTERNA)	0	7,1	15,3	0	4,1	2,5	Molto basso
FISICA E GEOLOGIA	L 30	FISICA - LT	0	1,6	1,4	0	1,5	1,3	Molto basso
	L 34	GEOLOGIA	0	1,5	2,7	6,5	1,9	1,9	Medio
	LM 17	FISICA - LM	12,5	4,4	9,2	5,9	1	0,9	Molto alto
	LM 74	GEOLOGIA DEGLI IDROCARBURI	0	5,5	15,8	16,7	2,1	3,5	Medio
	LM 74	SCIENZE E TECNOLOGIE GEOLOGICHE	0	5,5	15,8	0	2,1	3,5	Molto basso

DIP	Classe	Corso	INDICATORI 2014			INDICATORI 2015			Indice di attrattività internazionale
			IND13	IND13 ITA	IND13 GEO	IND13	IND13 ITA	IND13 GEO	
GIURISPRUDENZA	L 14	FUNZIONARIO GIUDIZIARIO E AMMINISTRATIVO (Teledidattico)	18,2	3	3,3	0	1,6	1,1	Medio
	LMG 1	GIURISPRUDENZA	0,5	1,3	2,2	2,1	1,2	1,7	Medio
INGEGNERIA	L 08	INGEGNERIA INFORMATICA ED ELETTRONICA	4,8	3,4	3,1	2,2	2,1	2,2	Molto alto
	L 09	INGEGNERIA INDUSTRIALE	14,3	2,5	1,7	4	2,1	2,1	Molto alto
	L 09	INGEGNERIA MECCANICA - LT	0,9	2,5	1,7	5,1	2,1	2,1	Medio
	LM 29 LM 27	INGEGNERIA ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI	23,1	15,6	12,8	6,7	2,9	3,3	Molto alto
	LM 32	INGEGNERIA INFORMATICA E DELL'AUTOMAZIONE	15,8	11,9	17,3	10,5	5,2	9,1	Alto
	LM 33	INGEGNERIA INDUSTRIALE	0	7,9	9	0	3,5	2,2	Molto basso
	LM 33	INGEGNERIA MECCANICA - LM	0	7,9	9	0	3,5	2,2	Molto basso
INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	L 07	INGEGNERIA CIVILE - LT	4,7	2,7	3,7	4,3	2,7	3,9	Molto alto
	LM 04	INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA	0	2,2	2,3	0	1,2	1,4	Molto basso
	LM 23	INGEGNERIA CIVILE - LM	5,8	7,2	12	0	1,7	1,6	Molto basso
	LM 35	INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	0	10,3	21,5	0	0,8	0	Basso
LETTERE-LINGUE, LETTERATURE E CIVILTÀ ANTICHE E MODERNE	L 01	BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	2,3	2,5	4	1,9	1,7	3	Basso
	L 10	LETTERE	0	3,1	7,8	4,2	2,4	6,3	Basso
	L 11	LINGUE E CULTURE STRANIERE	5,2	5,8	5,9	4,7	1,7	2,8	Medio
	LM 02 LM 15	ARCHEOLOGIA E CIVILTÀ CLASSICHE	0	3,1	7,7	21,1	1,6	3,4	Medio
	LM 02 LM 15	ITALIANISTICA E STORIA EUROPEA	0	5,3	11,7	10,4	2,1	5	Medio
	LM 37	LINGUE E LETTERATURE MODERNE	9,1	8	11,6	0	5,1	5,6	Basso
	LM 89	STORIA DELL'ARTE	0	7,2	8,4	0	2,4	4,2	Molto basso
MATEMATICA E INFORMATICA	L 31	INFORMATICA - LT	3,3	2,7	3,9	0	3	1,8	Basso
	L 35	MATEMATICA - LT	0	2,1	0,5	0	2,1	2	Molto basso
	LM 18	INFORMATICA - LM	0	15,9	15,3	22,2	6,4	7,3	Medio
	LM 40	MATEMATICA - LM	0	4,6	10,1	0	2,6	2,2	Molto basso
MEDICINA	L SNT1	INFERMIERISTICA - FOLIGNO	0	3,4	3,6	0	2,1	1,7	Molto basso
	LM 09	SCIENZE BIOTECNOLOGICHE MEDICHE, VETERINARIE E FORENSI	0	4	11,7	0	2,4	5,5	Molto basso
	LM 67 LM 68	SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT E DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE	0	2,2	5	0	1,6	3,4	Molto basso
	LM 41	MEDICINA E CHIRURGIA - PERUGIA	3,3	4,4	2,8	1,1	6,8	3,5	Basso
	LM 41	MEDICINA E CHIRURGIA - TERNI							Molto alto

DIP	Classe	Corso	INDICATORI 2014			INDICATORI 2015			Indice di attrattività internazionale
			IND13	IND13 ITA	IND13 GEO	IND13	IND13 ITA	IND13 GEO	
MEDICINA SPERIMENTALE	L 22	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0,6	1,1	0,6	0,4	0,6	Medio
	L SNT1	INFERMIERISTICA - PERUGIA	4,3	3,4	3,6	0	2,1	1,7	Medio
	L SNT1	INFERMIERISTICA - TERNI	6,5	3,4	3,6	3,4	2,1	1,7	Molto alto
	L SNT2	LOGOPEDIA	0	2,3	3,1	0	1,3	1,9	Molto basso
	L SNT3	TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	0	2,2	2,6	20	1,4	1,8	Medio
	L SNT4	TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	n.d.	n.d.	n.d.	5,6	1,2	1,5	Medio
MEDICINA VETERINARIA	L 38	PRODUZIONI ANIMALI	2,2	1,3	1,3	3,2	1,6	3,6	Alto
	LM 42	MEDICINA VETERINARIA	3,1	6	2,6	9,1	9,3	19,4	Basso
SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI, AMBIENTALI	L 25	SCIENZE AGRARIE ED AMBIENTALI	3,6	3	2,6	0	1,8	2,8	Medio
	L 26	ECONOMIA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	2	5,8	0	1,6	3	Molto basso
	L 26	SCIENZE E TECNOLOGIE AGROALIMENTARI	8,9	2	5,8	5,6	1,6	3	Molto alto
	LM 07	BIOTECNOLOGIE AGRARIE E AMBIENTALI	0	3	1,9	0	6,2	6,7	Molto basso
	LM 69	SVILUPPO RURALE SOSTENIBILE	4,5	4,8	0,6	0	3,9	3,2	Basso
	LM 70	TECNOLOGIE E BIOTECNOLOGIE DEGLI ALIMENTI	0	5,9	6,7	0	2,4	1,9	Molto basso
	LM 86	SCIENZE ZOOTECHNICHE	0	0	0	0	3,2	2,1	Medio
SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE	L SNT1	OSTETRICIA	0	3,4	3,6	0	2,1	1,7	Molto basso
	L SNT2	FISIOTERAPIA	25	2,3	3,1	11,1	1,3	1,9	Molto alto
	L SNT3	TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	0	2,2	2,6	0	1,4	1,8	Molto basso
	LM 46	ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	0	1,2	0,9	0	3	4,2	Molto basso
SCIENZE FARMACEUTICHE	LM 09	BIOTECNOLOGIE FARMACEUTICHE	4,8	4	11,7	7,7	2,4	5,5	Alto
	LM 13	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	0	2,6	4,5	1,7	2,3	3,7	Molto basso
	LM 13	FARMACIA	2,3	2,6	4,5	3,3	2,3	3,7	Basso
	LM 61	SCIENZE DELLA ALIMENTAZIONE E DELLA NUTRIZIONE UMANA	1,4	3,8	6,6	0	2	0,8	Molto basso

DIP	Classe	Corso	INDICATORI 2014			INDICATORI 2015			Indice di attrattività internazionale
			IND13	IND13 ITA	IND13 GEO	IND13	IND13 ITA	IND13 GEO	
SCIENZE POLITICHE	L 20	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	8,9	4	5	11,8	3,9	5,6	Molto alto
	L 36	SCIENZE POLITICHE E RELAZIONI INTERNAZIONALI	8,3	5,4	5,9	3,5	4	3	Alto
	L 39	SERVIZIO SOCIALE	0	1,5	3	0	1,2	2,4	Molto basso
	LM 52	RELAZIONI INTERNAZIONALI	18,2	8,9	12,8	21,7	5,8	9,7	Molto alto
	LM 59	COMUNICAZIONE PUBBLICA DIGITALE E D'IMPRESA (già COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E D'IMPRESA)	12,5	7	9,4	9,5	4,8	2,6	Molto alto
	LM 62 LM 63	SCIENZE DELLA POLITICA E DELL'AMMINISTRAZIONE (già SCIENZE DELLA POLITICA E DEL GOVERNO)	0	6,9	9,4	0	3,4	2,2	Molto basso
	LM 87	SOCIOLOGIA E POLITICHE SOCIALI	12,5	3,4	8,9	0	0,9	1,8	Medio

3. Altra mobilità

Tabella A.3 - Numero di studenti che vengono in Italia/partono dall'Italia per un periodo breve (generalmente inferiore al mese), restando iscritti presso la propria istituzione di appartenenza e partecipando, nel paese ospitante, ad attività formative di vario tipo che non comportano il conseguimento di crediti formativi (partecipazione a convegni, corsi di formazione intensivi, ecc.)

Codice ISCED 2011	Descrizione	N° studenti in uscita a.a. 2014/15				N° studenti in entrata a.a. 2014/15	
		I livello	II livello		III livello	Corsi di laurea di I e II Ciclo (compresi cicli unici)	Corsi di dottorato
		Corsi di laurea	Corsi di laurea specialistica /magistrale	Corsi di laurea a ciclo unico	Corsi di dottorato		
0	General Programmes	0	0	0	0	0	0
1	Education	3	0	0	0	12	0
2	Humanities and Arts	4	1	0	0	17	0
3	Social sciences, Business and Law	2	7	6	0	4	2
4	Science, Mathematics and Computing	5	5	0	6	38	4
5	Engineering, Manufacturing and Construction	1	2	4	3	19	1
6	Agriculture and Veterinary	4	5	4	6	5	6
7	Health and welfare	6	12	11	2	23	1
8	Services	0	0	0	0	0	0
99	Area non nota/ dato non disponibile	0	0	0	0	0	0
Totale		25	32	25	17	118	14

4. I Corsi di studio e i Corsi di Dottorato c.d. internazionali

Tabella A.4 - Corsi di studio e di Dottorato accreditati come internazionali in relazione all'a.a. 2014/2015 e confermare che i requisiti di accreditamento sono quelli previsti ai sensi del DM 47/2013 e successive modificazioni.

Corsi di Studio internazionali con doppio titolo:

- 1) *Produzioni animali (L-38) con Universiteti Bujqe'sor i Tirane's (Tirana ALBANIA);*
- 2) *Italianistica e storia europea (LM- 14) con Univoersite' Francois Rabelais (Tours FRANCIA);*
- 3) *Civilta' classiche (LM-15) con Universite' de Toulouse II - Le Mirail (Toulouse FRANCIA), Albert Ludwigs Universita't (Freiburg im Breisgau GERMANIA), Universita't Hamburg (Hamburg GERMANIA), Westfa'lische Wilhelms-Universita't (Mu'nster GERMANIA);*
- 4) *Economia e management (LM-77) con Univoersite' Paris-Est Cre'teil Val de Marne (ex Paris 12) (Paris FRANCIA);*

142

Corsi di Studio in lingua inglese:

Geologia degli idrocarburi (LM-74)

Corsi di Dottorato internazionali:

- 1) *Biologia dei sistemi in patologie immunitarie ed infettive con Imperial College (REGNO UNITO);*
- 2) *Diritto dei consumi con Universidad de Salamanca (SPAGNA);*
- 3) *Scienze farmaceutiche con UNIVERSITY OF VIENNA (Austria), GDANSK UNIVERSITY OF TECHNOLOGY (Polonia) e MARTIN-LUTHER-UNIVERSITY HALLE-WITTENBERG (GERMANIA).*

Riferimento web: <http://www.unipg.it/internazionale/offerta-formativa-internazionale>

Il NdV ha appurato che i requisiti di accreditamento dei Corsi sopra richiamati sono in linea con quanto disposto dalla normativa (D.M. n. 47/2013 e ss.mm.; D.M n. 45/2013 e note applicative).

5. Servizi di supporto per la mobilità internazionale

Tabella A.5 – Servizi erogati dall'Ufficio di supporto specifico per l'accoglienza di studenti/dottorandi internazionali

Supporto nella gestione delle pratiche amministrative relative agli ingressi di studenti/dottorandi non comunitari	SI
Servizio di supporto per ricerca di un alloggio	SI
Erogazione di corsi di lingua italiana per stranieri	SI
Allestimento di pagine web dedicate in lingua inglese/altra lingua estera	SI
Servizio di orientamento e assistenza alla carriera universitaria	SI
Produzione di materiale informativo cartaceo in inglese/altra lingua estera	SI
Altri servizi specificamente rivolti a studenti/dottorandi stranieri	SI

Allegato B - Questionario attività stage e tirocini degli studenti e dei laureati

Tirocini curriculari e di orientamento (a.a. 2014/2015)

1. Nell'Ateneo è operante un servizio per organizzazione di tirocini? SI

1.1. Se sì, la struttura è solo centrale o anche/ solo periferica? Se periferica, è a livello di Scuola, Dipartimento o anche di corso di studio?

Possibilità di risposta multipla. Se la struttura è sia centrale che periferica selezionare entrambe le modalità (ad es. se il servizio opera sia a livello di Ateneo che di Dipartimento, selezionarli entrambi)

1. Ateneo	SI
2. Scuola	NO
3. Dipartimento	SI
4. Corso di studio	NO

143

1.2. Se sì, quale attività svolge?

a. Tirocini curriculari	SI
b. Tirocini formativi	SI
c. Accompagnamento in azienda	NO
d. Documentazione e studi	NO

2. Nell'Ateneo, è operante un servizio per job placement (incontro tra domanda e offerta di lavoro)? SI

2.1. Se sì, la struttura è solo centrale o anche/ solo periferica? Se periferica, è a livello di Scuola, Dipartimento o anche di corso di studio?

Possibilità di risposta multipla. Se la struttura è sia centrale che periferica selezionare entrambe le modalità (ad es. se il servizio opera sia a livello di Ateneo che di Dipartimento, selezionarli entrambi)

1. Ateneo	SI
2. Scuola	NO
3. Dipartimento	NO
4. Corso di studio	NO

2.2. Se sì, quale attività svolge, oltre al collocamento dei laureati?

a Orientamento al lavoro	SI
b Formazione/preparazione al lavoro	NO
c Accompagnamento in azienda	NO
d Documentazione e studi	NO

Tirocini curriculari avviati nell'a.a. 2014/2015

3. Numero di tirocini curriculari avviati nell'a.a. 2014/2015

	Tirocini
a. Triennale	4130
b. Magistrale	730
c. Magistrale a ciclo unico	12785
d. Totale tirocini curriculari	17645

4. Distribuzione del numero di tirocini curriculari avviati nell'a.a. 2014/2015 per CFU acquisibili e per tipo di corso di studio

144

	0	1-2	3-5	6-8	9-12	13 e più	Non disp.	Totale
a. Triennale	5	175	236	1204	1518	992	0	4130
b. Magistrale	2	12	284	323	88	21	0	730
c. Magistrale a ciclo unico	0	11552	699	152	40	342	0	12785
d. Totale tirocini curriculari	7	11739	1219	1679	1646	1355	0	17645

5. Distribuzione del numero di tirocini curriculari avviati nell'a.a. 2014/2015 per settore economico, luogo di svolgimento e tipo di corso di studio

	Enti pubbl., Scuola	Imprese, st. profession.	Area sanitaria	Non disp./altro	di cui estero	Totale
a. Triennali	519	473	2552	586	3	4130
b. Magistrali	283	225	6	216	8	730
c. Magistrali a ciclo unico	797	131	11857	0	95	12785
d. Totale tirocini curriculari	1599	829	14415	802	106	17645

Tirocini formativi e di orientamento

6. Quanti sono stati organizzati dall'Ateneo (esclusi i dottorati e i master)?

a) In Italia:	85
b) Altri in Europa:	
c) Altri fuori d'Europa:	

Valutazione

7. E' operante nell'Ateneo un sistema di valutazione ex post dello svolgimento dei tirocini? In parte (non per tutti, indicare il numero)

Se "In parte" indicare il numero: 16308

8. Se sì o in parte, viene redatto un questionario su opinioni degli studenti, delle aziende ospiti, dei tutor universitari?

- con questionari studente	SI
- con questionari aziende / enti	SI
- con questionari tutor universitari	SI
- con questionari per laureati (per tirocini di orientamento post lauream)	SI

9. Si svolge una valutazione in seno all'Ateneo relativamente all'impatto dei tirocini sui tempi di Laurea? SI

145

9.1 Se sì, quali esiti ha messo in evidenza La valutazione e' svolta limitatamente ad un solo CdS, che rileva che lo svolgimento dei tirocini non impatta sui tempi di laurea degli studenti

10. Indicare se è previsto il rilascio di una certificazione di tipo Europass Formazione¹ per coloro che hanno svolto un tirocinio internazionale.

Programma Leonardo da Vinci	NO
Altri programmi di mobilità internazionale (anche bilaterali)	NO
Altri programmi di mobilità ateneo-impresa	NO

¹ Il dispositivo Europass Formazione, entrato in vigore il 1 gennaio 2000, documenta i percorsi europei di formazione e conferisce trasparenza e visibilità all'esperienza maturata all'estero. Per "percorso europeo di formazione" s'intende qualsiasi periodo di formazione in alternanza che una persona effettua in un altro Stato membro, nel quadro della sua formazione e rispettando alcuni criteri di qualità. Per ulteriori ragguagli si rimanda al sito: www.europass-italia.it.

11. Indicare se esistono altri tipi di certificazione, oltre a quelle indicate al punto precedente. SI

11.1 Se sì, indicare quale: Attestazione di fine Tirocinio redatta dal Responsabile delle struttura ospitante.

Allegato C - Incassi e pagamenti per attività di ricerca scientifica dei Dipartimenti, Istituti e Centri dell'Ateneo (Esercizio 2015)

n.	Dipartimenti	C.1 - Entrate										C.1.1		C.2 - Uscite		
		Da UE	Da altre istituzioni pubbliche estere (*)	Da MIUR (**)	Da altre amministrazioni pubbliche italiane (centrali e locali)	Enti pubblici di ricerca italiani	Imprese italiane	Soggetti privati italiani non profit	Soggetti privati esteri (imprese e istituzioni non profit)	Da Ateneo (***)	Altre entrate	Totale entrate (al netto partite di giro)	Totale entrate per attività in conto terzi	Totale spese correnti	Totale spese in conto capitale	Totale spese (al netto partite di giro)
1	CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	396	12	26	158	24	42		300	52		1.010	210	478	1.801	2.279
2	ECONOMIA	9	3		6		40	50		5		113	22	145	6	151
3	FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE				154	393	56	172	62			837	25	282	369	651
4	FISICA E GEOLOGIA	513	8		8	276	198	10			238	1.251	756	1.512	111	1.623
5	GIURISPRUDENZA		1	291			11			49	4	356	10	120	117	237
6	INGEGNERIA				50	13	116			160	12	351	1.099	1.286	73	1.359
7	INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE	79		163	63	25		67		106		503	571	949	38	987
8	LETTERE - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne		2		3		59	40				104	26	430	24	454
9	MATEMATICA E INFORMATICA				22	13		21				56	51	190	10	200
10	MEDICINA	233			343		85	1.651	395	142		2.849	894	1.251	1.633	2.884
11	MEDICINA SPERIMENTALE	1.568	856		1.093	41		399	53	1	4	4.015	259	1.740	4.257	5.997
12	MEDICINA VETERINARIA				333		35	86		58		512	1.147	239	463	702
13	SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI	882		50	148		37	55				1.172	255	475	1.088	1.563
14	SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE			11	38		78	164	83	10		384	1.493	383	609	992
15	SCIENZE FARMACEUTICHE	277	127	278	249	73	349	50		107		1.510	186	413	837	1.250
16	SCIENZE POLITICHE	215			243	1	7	27		139	55	687	52	156	279	435
	Totale Dipartimenti	4.172	1.009	819	2.911	859	1.113	2.792	893	829	313	15.710	7.056	10.049	11.715	21.764

(*) Comprese università straniere e istituzioni internazionali (esclusa la UE).

(**) Le assegnazioni di provenienza MIUR comprendono anche quelle per i Programmi di interesse nazionale (PRIN), per il Fondo per gli investimenti della ricerca di base (FIRB) e per il Fondo speciale integrativo ricerca (FISR).

(***) Università di appartenenza o altra università italiana.

Allegato A – Verbale NdV n. 6 del 7 luglio 2016 – Rilevazione Nuclei 2016

n.	Centri	C.1 - Entrate										C.1.1	C.2 - Uscite				
		Da UE	Da altre istituzioni pubbliche	Da MIUR (**)	Da altre amministrazioni	Enti pubblici di ricerca italiani	Imprese italiane	Soggetti privati italiani non profit	Soggetti privati esteri (imprese e	Da Ateneo (***)	Altre entrate		Totale entrate (al netto partite di giro)	Totale entrate per attività in	Totale spese correnti	Totale spese in conto capitale	Totale spese (al netto partite di giro)
1	CENTRO 'CARLO JUCCI' - TERMINILLO (PERUGIA)				13	6						19	14				0
2	CENTRO DEI SERVIZI BIBLIOTECARI (PERUGIA)									2.614		2.614	6	2.692	33		2.725
3	CENTRO DI ATENEO PER I MUSEI SCIENTIFICI (C.A.M.S.) (PERUGIA)			10	3							13	9	48			48
4	CENTRO DI ECCELLENZA MATERIALI INNOVATIVI NANOSTRUTTURATI PER APPLICAZIONI CHIMICHE FISICHE E BIOMEDICHE (PERUGIA)						70	12				82	51	12	106		118
5	CENTRO DI ECCELLENZA PER LA RICERCA SULLA BIRRA (CERB) (PERUGIA)						14					14	70	57	152		209
6	CENTRO DI ECCELLENZA S.M.A. Art. (PERUGIA)	1.140			12							1.152		1.406			1.406
7	CENTRO DI RICERCA DI PROTEOMICA E GENOMICA DELLA TIROIDE (PERUGIA)											0					0
8	CENTRO DI STUDI "ACCADEMIA ROMANISTICA COSTANTINIANA" (PERUGIA)											0					0
9	CENTRO DI STUDI GIURIDICI SUI DIRITTI DEI CONSUMATORI (TERNI)											0					0
10	CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA SULL'INQUINAMENTO DA AGENTI FISICI (CIRIAF) (PERUGIA)											0					0
11	CENTRO INTERUNIVERSITARIO PER L'AMBIENTE (C.I.P.L.A.) (PERUGIA)											0		15	36		51
12	CENTRO LINGUISTICO D'ATENEO (C.L.A.) (PERUGIA)											0		22			22
13	CENTRO UNIVERSITARIO DI MICROSCOPIA ELETTRONICA (PERUGIA)									6		6	3	24	1		25
14	Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Inquinamento da Agenti Fisici "Mauro Felli" (C.I.R.I.A.F.) (PERUGIA)	25	164		464	976	241	8			63	1.941	362	1.633	288		1.921
15	Centro di Ricerca in Sicurezza Umana (CRISU) (PERUGIA)											0					0
16	POLO SCIENTIFICO DIDATTICO DI TERNI (PERUGIA)											0	38	22	64		86
17	SCUOLA SUPERIORE TERRITORIO, AMBIENTE E MANAGEMENT (ACQUASPARTA)											0					0
18	STABULARIO CENTRALIZZATO (PERUGIA)											0					0
19	Società della Conoscenza e Tecnologie Forensi (C.Ri.S.Co.Te.F.) (PERUGIA)											0					0
	Totale Centri	1.165	164	10	492	982	325	20	0	2.620	63	5.841	553	5.931	680		6.611
nota	Si segnalano le seguenti correzioni da effettuare nella scheda relativa ai Centri : 1)Al rigo 10 eliminazione del Centro (CIRIAF) in quanto presente anche al rigo 14 (C.I.R.I.A.F.); 2)Al rigo 14 il Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Inquinamento da Agenti Fisici 'Mauro Felli' (C.I.R.I.A.F.) (PERUGIA) è ora denominato Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Inquinamento e sull'Ambiente 'Mauro Felli' (C.I.R.I.A.F.); 3)Al rigo 18 il Centro Stabulario Centralizzato è ora denominato Centro di Servizi per la Ricerca Pre-Clinica																

(*) Compresse università straniere e istituzioni internazionali (esclusa la UE).

(**) Le assegnazioni di provenienza MIUR comprendono anche quelle per i Programmi di interesse nazionale (PRIN), per il Fondo per gli investimenti della ricerca di base (FIRB) e per il Fondo speciale integrativo ricerca (FISR).

(***) Università di appartenenza o altra università italiana.

Allegato A – Verbale NdV n. 6 del 7 luglio 2016 – Rilevazione Nuclei 2016

Totale ateneo	C.1 - Entrate											C.1.1	C.2 - Uscite		
	Da UE	Da altre istituzioni pubbliche estere (*)	Da MIUR (**)	Da altre amministrazioni pubbliche italiane (centrali e locali)	Enti pubblici di ricerca italiani	Imprese italiane	Soggetti privati italiani non profit	Soggetti privati esteri (imprese e istituzioni non profit)	Da Ateneo (***)	Altre entrate	Totale entrate (al netto partite di giro)	Totale entrate per attività in conto terzi	Totale spese correnti	Totale spese in conto capitale	Totale spese (al netto partite di giro)
	5.337	1.173	829	3.403	1.841	1.438	2.812	893	3.449	376	21.551	7.609	15.980	12.395	28.375

(*) Comprese università straniere e istituzioni internazionali (esclusa la UE).

(**) Le assegnazioni di provenienza MIUR comprendono anche quelle per i Programmi di interesse nazionale (PRIN), per il Fondo per gli investimenti della ricerca di base (FIRB) e per il Fondo speciale integrativo ricerca (FISR).

(***) Università di appartenenza o altra università italiana.

Allegato D - Sistema AQ

Tabella D.1 - Composizione degli organi di AQ di ateneo

Presidio di Qualità

Link alla pagina web dove sono indicate le informazioni:

<http://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-di-controllo-consultivi-e-di-garanzia/presidio-di-qualita-di-ateneo>

Composizione											
N.	Cognome	Nome	Email	Telefono	Curriculum Vitae	Qualifica		Ricopre ruoli nell'Ateneo?		Presidente/Coord.re	Esperienze precedenti di valutazione in ambito universitario
						Seleziona	Se doc/ric specifica Dipartimento	Seleziona	Se Altro: specifica		
1.	MORICONI	Franco	franco.moriconi@unipg.it	075 585 2014	SI	Docente/ricercatore	Medicina Veterinaria	Altro	Rettore	Si	
2.	BONACETO	Tiziana	tiziana.bonaceto@unipg.it	075 585 2076	SI	Pers. tecnico-amministrativo		Altro	Direttore Generale		
3.	BRANCIARI	Raffaella	raffaella.branciarri@unipg.it	075 585 7932	SI	Docente/ricercatore	Medicina Veterinaria				
4.	CARBONE	Paolo	paolo.carbone@unipg.it	075 585 3629	SI	Docente/ricercatore	Ingegneria				Si
5.	CAPOTORTI	Andrea	andrea.capotorti@unipg.it	075 585 5011	SI	Docente/ricercatore	Matematica e Informatica				
6.	DE SANTIS	Giovanni Maria Perfetto	giovanni.desantis@unipg.it	075 585 4640	SI	Docente/ricercatore	Lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne				
7.	SANTINI	Fabio	fabio.santini@unipg.it	075 585 5250	SI	Docente/ricercatore	Economia				Si

Nucleo di valutazione

Composizione												
N.	Cognome	Nome	Email	Telefono	Curriculum Vitae	Qualifica		Ricopre ruoli nell'Ateneo?		Presidente/ Coordinatore	Membro esterno all'ateneo	Esperienze precedenti di valutazione in ambito universitario
						Seleziona	Se doc/ric specifica Dipartimento	Seleziona	Se Altro: specifica			
1.	CORRADINI	Corrado	corrado.corradini@unipg.it	075 585 3622	SI	Docente/ricercatore	Ingegneria Civile e ambientale			Si		Si
2.	BARTOLUCCI	Francesco	francesco.bartolucci@unipg.it	075 585 5227	SI	Docente/ricercatore	Economia					Si
3.	PUCCETTI	Paolo	paolo.puccetti@unipg.it	075 585 8239	SI	Docente/ricercatore	Medicina sperimentale					
4.	DORIA	Anna Lisa	Lisannadoria@gmail.com	075 504 5412	SI	Personale tecnico-amministrativo					Si	
5.	DORMIO	Alberto Ivo	albertoivo.dormio@unipr.it	0521905833	SI	Docente/ricercatore	Ingegneria Industriale				Si	
6.	RICCI	Paolo	ricci@unisannio.it	082 4305764	SI	Docente/ricercatore	Diritto Economia Management e metodi quantitativi				Si	
7.	SACCHETTA	Paolo	ps@unich.it	347 3693580	SI	Docente/ricercatore	Scienze Mediche Orali e Biotecnologiche				Si	Si
8.	CARUSO	Caterina	caterina.caruso@studenti.unipg.it			Studente						
9.	FOGGETTI	Lorenzo	lorenzo.foggetti@studenti.unipg.it			Studente						

Commissioni Paritetiche presenti in Ateneo

N. di Commissioni Paritetiche presenti in Ateneo: 14

Criterio: L'Ateneo di Perugia ha n. 13 CPds di Dipartimento e n.1 CPds di Scuola (che coordina le attività paritetiche dei tre dipartimenti di area medica).

In generale e' costituita una Commissione Paritetica per Dipartimento.

Nello specifico, a norma di regolamento (art.20 del vigente Regolamento Didattico di Ateneo), oltre a n.13 CPds di Dipartimento, nell' Ateneo di Perugia i tre dipartimenti di area medica afferenti alla Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia hanno istituito una Commissione Paritetica unica.

Come specificato dall'art.9, comma 3 del Regolamento di funzionamento della Scuola (link: <http://www.unipg.it/files/pagine/115/reg-scuola-medicina.pdf>), la Commissione di Scuola si raccorda con le Commissioni didattiche istituite a livello di singolo Corso di Studi.

Link alla pagina web dove sono indicate le informazioni: http://www.unipg.it/files/pagine/115/Reg-did-ateneo-11_02_2015.pdf

Tabella D.2 – Strutture di Supporto

Strutture di Supporto	Esiste?	Se sì		
		Indicare la denominazione della Struttura (ad es., Struttura Tecnica Permanente, Ufficio di supporto) e una breve descrizione delle attività	Indicare il numero di persone equivalenti dedicate a tempo pieno	Servizio/ Ufficio(**)
Esiste una struttura oppure un ufficio di supporto al Presidio di Qualità?	Si	Ufficio di supporto - Supporto tecnico e amministrativo al Presidio di Qualità di Ateneo; gestione delle sedute del Presidio: convocazione, verbalizzazione e diffusione dei verbali, conservazione cartacea e archiviazione informatica degli stessi; gestione dei processi e adempimenti aventi ad oggetto autovalutazione, assicurazione della qualità e accreditamento; supporto nella stesura della Carta della Qualità dei Servizi.	2	Ufficio per la Qualità di Ateneo (il personale assegnato non coincide con quello del supporto NdV) http://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/amministrazione-centrale?struttura=550172
Esiste una struttura oppure un ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione?	Si	Ufficio di supporto - Supporto amministrativo e statistico al Nucleo di Valutazione: predisposizione degli ordini del giorno, convocazione, verbalizzazione, cura degli estratti e diffusione delle relative delibere, conservazione cartacea e archiviazione informatica dei verbali approvati e sottoscritti; raccolta ed elaborazione di informazioni e dati ai fini della stesura delle relazioni del Nucleo in merito alle seguenti tematiche: - offerta formativa dell'Ateneo; - opinione degli studenti frequentanti sulle attività didattiche; - istituzione/attivazione Corsi di Dottorato di ricerca; - valutazione annuale dei Corsi di Dottorato di ricerca; - ogni altra materia/argomento previsto dalle disposizioni normative, anche statutarie e regolamentari; supporto al Nucleo nell'assolvimento dei compiti previsti dall'art. 14, comma 4, del D.Lgs. 150/2009 e da altre disposizioni di legge.	2	Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione (il personale assegnato non coincide con quello del supporto PQ) http://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/amministrazione-centrale?struttura=550160
Totale			4	

Tabella D.3 – Organizzazione e funzionamento degli organi di AQ di ateneo

Attività di monitoraggio	Esiste?	Commenti
Il Presidio di Qualità redige annualmente un documento formale sul sistema AQ di ateneo?	Si	Il Presidio di Qualità propone annualmente al Nucleo di Valutazione e agli Organi di Governo accademici una relazione quale resoconto delle attività realizzate e strumento di analisi delle debolezze rilevate nel sistema di AQ dell'Ateneo, nonché delle opportunità di miglioramento ad esso connesse.
Il Nucleo di Valutazione ha svolto un'attività di monitoraggio sul Presidio di qualità?	Si	Richiesta di dati e informazioni, acquisizione verbali, riunioni congiunte
Il Nucleo di Valutazione ha svolto degli audit ai CdS?	Si	Alla data della presente relazione sono state effettuate n.16 audizioni nell'anno 2015 e n.34 audizioni nell'anno 2016, congiuntamente agli audit del PQ (n.17 nell'anno 2015 e n. 3 nell'anno 2016). Il complesso dei CdS esaminati è stato di n. 56 sul totale di n. 87 attivi.

Tabella D.4 - Quadro delle informazioni disponibili

Fonte di informazione	Descrizione	Modalità di accesso per i Nuclei di valutazione
Accreditamento iniziale	Corsi di prima attivazione dell'a.a. 15/16 che hanno ricevuto l'accREDITamento iniziale a seguito della valutazione CEV	Accessibile su http://ava.miur.it Accesso con password gestita dall'Ateneo
Scheda SUA-CDS	Informazioni su tutti i Corsi di Studio, distinti per livello di laurea, area CUN, modalità di accesso, ateneo, provincia/città, modalità teledidattica, anno accademico	Accessibile su http://www.anvur.it Sezione "Scheda SUA-CDS" Sono accessibili tutti i dati di tutti i Corsi di studio delle università italiane
Anagrafe nazionale studenti	Piattaforma con Schede di indicatori sulle carriere degli studenti, sull'attrattività e internazionalizzazione. Per ogni ateneo sono leggibili analiticamente i propri dati Scheda di Ateneo) e quelli di tutti i propri CdS (Scheda di Corso) in cui il corso viene confrontato con quelli della stessa classe di laurea, a livello nazionale e nella stessa area geografica	Accessibile in area riservata su https://www.anvur.it/AnvurUniversity/ Sezione "Indicatori sulle carriere degli studenti" Sono stati forniti agli atenei due diversi accessi (username e password), uno per il Rettorato e uno indipendente per i Nuclei di Valutazione
Rilevazione opinioni studenti	Attualmente gestiti in autonomia dai singoli atenei. E' necessario l'accesso integrale alle rilevazioni ai Nuclei di Valutazione e la disponibilità dei dati disaggregati deve essere garantita per singoli insegnamenti	Accessibile in area riservata su https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unipg/ Alcune informazioni sono pubbliche, le informazioni di dettaglio sono integralmente accessibili al Nucleo di Valutazione
Condizione occupazionale dei laureati	Ampia disponibilità di indicatori su esiti occupazionali dei laureati dopo uno, tre e cinque anni dal conseguimento del titolo	Accessibile su http://www.almalaurea.it/
Schede SUA-RD	Informazioni sui risultati e sugli indirizzi delle attività di ricerca dei dipartimenti universitari (pubblicazioni, progetti, presenza di gruppi di ricerca, ecc.) e quelli relativi alle attività di terza missione (brevetti, spin off, conto terzi, ecc)	Accessibile su http://www.anvur.it Sezione "Scheda SUA-RD" Sono accessibili tutti i dati di tutti i Dipartimenti delle università italiane